

# RASSEGNA STAMPA ISTITUZIONALE



## UN ANNO DI CAUTO IN 56 RASSEGNE STAMPA.

### *Ufficio stampa Rete CAUTO*

*Principali titoli degli articoli di rassegna stampa istituzionale selezionati dai principali organi di stampa on line e off line, del territorio di Brescia e Provincia.*

Workshop internazionale del progetto LIFE MED;  
Gestione dei rifiuti elettronici e medici; Così tornano a nuova vita le attrezzature mediche; UN CONVEGNO SULL' IGIENE AMBIENTALE; Due giorni da vivere a stretto contatto con le Torbiere; Vestiti usati, il riciclaggio vola; Sipolo ricorda, cantando, Gianmaria Testa; Energia solare, energia solidale; Tredici progetti e 260mila euro perché Brescia sia «città del noi»; RiVesti il mondo di Valore; Cauto e Caritas insieme nel nome della solidarietà; Sprechi di cibo, sconti sulla Tari ai virtuosi;

Un aiuto alle famiglie in difficoltà grazie a «Scintille di solidarietà»; RICICLAGGIO NASCE L' ISOLA DEL RIUSO; Economia; Le «Scintille solidali» rilanciano la speranza; Dalla Regione arrivano fondi per l'isola del riuso.

IL 2017 DI CAUTO TUTTO DA  
LEGGERE

- **1 ANNO, 95 ARTICOLI**
- **PIÙ DI 7 ARTICOLI AL MESE**



## Workshop internazionale del progetto LIFE MED. Brescia, 25-27 gennaio 2017

Nei giorni 25-26-27 gennaio 2017 si terrà a Brescia (via Buffalora, 3) un workshop internazionale dedicato alla tematica della circular economy e della gestione dei rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE), sia domestici che medicali. L'evento si colloca all'interno della fase finale del progetto transnazionale LIFE MED ( "Un nuovo sistema integrato per ridurre i rifiuti da attrezzature mediche e RAEE" - LIFE 13 ENV/IT/000620) , coordinato dalla cooperativa sociale non profit Cantiere Autolimitazione (CAUTO) di Brescia , in partenariato con Medicus Mundi Attrezzature (MEMUA), Università di Brescia (Facoltà di Ingegneria), Ateliere Fara Frontiere (associazione rumena) e Legambiente Lombardia. Il progetto LIFE MED intende generare una riduzione nella produzione dei rifiuti da strutture medico-sanitarie e cliniche veterinarie attraverso un sistema integrato che prevede la donazione di attrezzature e strumenti biomedici a organizzazioni e associazioni nel territorio europeo. Le 3 giornate del workshop vedranno le sessioni mattutine riservate all'approfondimento degli aspetti normativi e gestionali inerenti ai temi cardine del progetto , che sono la prevenzione e la preparazione al riutilizzo dei rifiuti , mentre nelle sessioni pomeridiane sarà dato spazio ad un confronto tra tecnici del settore, che saranno chiamati a presentare la propria esperienza e i progetti in corso.

In particolare, le 3 giornate di workshop saranno così articolate: - 25/01: Economia circolare: lavori in corso ; - 26/01: Stato dell' arte dei RAEE e prospettive future ; - 27/01: Apparecchiature elettroniche medicali e RAEE medicali: esperienze europee a confronto . Programma dell' evento Per maggiori informazioni: comunicazione@cauto.it Per iscriversi al workshop: <https://www.eventbrite.it/e/lifemed-international-workshop-tickets-30325076119>.



**MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Home | Contatti | Pec | Mappa Del Sito | Cerca Nel Sito

Acqua | Aria | Energia | Natura | Territorio

HOME | IL MINISTRO | MINISTERO | AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE | UFFICIO STAMPA | ARGOMENTI | EVENTI

Notizie » Workshop internazionale del progetto LIFE MED, Brescia, 25-27 gennaio 2017

### WORKSHOP INTERNAZIONALE DEL PROGETTO LIFE MED. BRESCIA, 25-27 GENNAIO 2017

**Life MED**  
Medicus Mundi Attrezzature  
Un nuovo sistema integrato per ridurre i rifiuti da attrezzature mediche e RAEE

Nei giorni 25-26-27 gennaio 2017 si terrà a Brescia (via Buffalora, 3) un **workshop internazionale** dedicato alla tematica della **circular economy** e della **gestione dei rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE), sia domestici che medicali.**

L'evento si colloca all'interno della fase finale del progetto transnazionale LIFE MED ( "Un nuovo sistema integrato per ridurre i rifiuti da attrezzature mediche e RAEE" - LIFE 13 ENV/IT/000620) , coordinato dalla cooperativa sociale non profit **Cantiere Autolimitazione (CAUTO)** di Brescia , in partenariato con **Medicus Mundi Attrezzature (MEMUA)**, Università di Brescia (Facoltà di Ingegneria), **Ateliere Fara Frontiere** (associazione rumena) e **Legambiente Lombardia**. Il progetto LIFE MED intende generare una riduzione nella produzione dei rifiuti da strutture medico-sanitarie e cliniche veterinarie attraverso un sistema integrato che prevede la donazione di attrezzature e strumenti biomedici a organizzazioni e associazioni nel territorio europeo.

Le 3 giornate del workshop vedranno le sessioni mattutine riservate all'approfondimento degli aspetti normativi e gestionali inerenti ai temi cardine del progetto , che sono la **prevenzione** e la **preparazione al riutilizzo dei rifiuti** , mentre nelle sessioni pomeridiane sarà dato spazio ad un confronto tra tecnici del settore, che saranno chiamati a presentare la propria esperienza e i progetti in corso.

In particolare, le 3 giornate di workshop saranno così articolate:

- 25/01: **Economia circolare: lavori in corso;**
- 26/01: **Stato dell' arte dei RAEE e prospettive future;**
- 27/01: **Apparecchiature elettroniche medicali e RAEE medicali: esperienze europee a confronto.**

**Programma dell'evento**

Per maggiori informazioni: [comunicazione@cauto.it](mailto:comunicazione@cauto.it)  
Per iscriversi al workshop: <https://www.eventbrite.it/e/lifemed-international-workshop-tickets-30325076119>

**Aree** Acqua  
Aria  
Energia  
Natura  
Territorio

**Direzioni e divisioni di competenza**  
Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali (SVI)

**Argomenti** Life+

Twitter | Facebook | 86 piace

IL MINISTRO	MINISTERO	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	UFFICIO STAMPA
Il Ministro Rassegna stampa Galleria fotografica Galleria Video	I Sottosegretari Uffici diretta collaborazione Segretario generale OVV	Amministrazione Trasparente Disposizioni Generali Organizzazione Consulenti e collaboratori	Ufficio Stampa Comunicati Stampa Newsletter Agenda Ministro

## Cauto Cantiere Autolimitazione

Workshop

# Gestione dei rifiuti elettronici e medici

Si svolge da oggi per tre giorni, in via Buffalora 3/e (nella sala conferenze del complesso panta Rei), un workshop internazionale dedicato alla gestione di rifiuti elettronici e medici e promosso dalla cooperativa Cauto.

GIORNALE DI BRESCIA | Mercoledì 25 gennaio 2017

LA CITTÀ

## In Provincia arriva il monocolor Pd «Ambiente al centro ascolteremo tutti»



Palazzo Debutta. La sede della Provincia di Brescia

Orlando: «Forza Italia incoerente, ora non cerchi capri espiatori». Ratti verso la vicepresidenza

### Politica

Diario Italia  
di Andrea Giordano

Il segretario del Pd, Matteo Renzi, è stato eletto alla carica di vice presidente della Provincia di Brescia. Il nuovo corso della Provincia è stato così definito: «Ambiente al centro, ascolteremo tutti». Renzi è stato eletto alla carica di vice presidente della Provincia di Brescia. Il nuovo corso della Provincia è stato così definito: «Ambiente al centro, ascolteremo tutti».

Provincia è un ente di secondo livello, al servizio del comune. Invece ci si è occupati di politica provinciale per finalità del proprio partito e di abitudine. È una scelta legittima, ma che conta con l'interesse generale. Che invece non ha fatto il sistema le proprie responsabilità. È un errore grave. Proverò a chiarire che non è accolta l'Pd di tutti i partiti della Provincia e che per questo si è diviso. Anche la scorsa estate a Fabio Caprio, segretario provinciale, c'era un impegno per la Provincia.

Il sindaco è il capo del partito di sinistra. Tutti sanno che nel Pd c'è una corrente di sinistra. Ma non è questa la forza che ha portato alla vittoria. È la forza che ha portato alla vittoria.

Il segretario del Pd, Matteo Renzi, è stato eletto alla carica di vice presidente della Provincia di Brescia. Il nuovo corso della Provincia è stato così definito: «Ambiente al centro, ascolteremo tutti».

Il segretario del Pd, Matteo Renzi, è stato eletto alla carica di vice presidente della Provincia di Brescia. Il nuovo corso della Provincia è stato così definito: «Ambiente al centro, ascolteremo tutti».

Il segretario del Pd, Matteo Renzi, è stato eletto alla carica di vice presidente della Provincia di Brescia. Il nuovo corso della Provincia è stato così definito: «Ambiente al centro, ascolteremo tutti».

Il segretario del Pd, Matteo Renzi, è stato eletto alla carica di vice presidente della Provincia di Brescia. Il nuovo corso della Provincia è stato così definito: «Ambiente al centro, ascolteremo tutti».

### Rifiuti Assemblea a kili per la raccolta differenziata

Sonora, alle 10.30, al Museo di scienze naturali, in via Cassanese, si svolgerà un'assemblea internazionale sul tema della gestione dei rifiuti elettronici e medici. Per tutti i quartieri della provincia, in via Buffalora 3/e, in via Buffalora 3/e, in via Buffalora 3/e.

### Workshop Gestione dei rifiuti elettronici e medici

Si svolge da oggi per tre giorni, in via Buffalora 3/e, in via Buffalora 3/e, in via Buffalora 3/e. Per tutti i quartieri della provincia, in via Buffalora 3/e, in via Buffalora 3/e, in via Buffalora 3/e.

### Buffalora Cosa ci chiedono gli adolescenti di oggi

Oggi, alle 18, nella biblioteca di via della Breccia 101, al piano di secondo, si svolgerà un'assemblea internazionale sul tema della gestione dei rifiuti elettronici e medici. Per tutti i quartieri della provincia, in via Buffalora 3/e, in via Buffalora 3/e, in via Buffalora 3/e.



Cauto Cantiere Autolimitazione

Workshop promosso da Cauto

# Così tornano a nuova vita le attrezzature mediche

Si fa presto a dire economia circolare, un po' meno a far sì che le parole diventino impegno organico. Il modello di sistema economico basato sul riciclo e il riuso, che predilige l'allungamento della vita delle merci a discapito del conferimento in discarica, «desta di certo interesse nel nostro paese - spiega il direttore di Cauto Michele Pasinetti a margine del workshop internazionale, organizzato dalla cooperativa, come atto conclusivo del progetto LifeMed finanziato dall' Unione Europea -. Rispetto al resto del continente siamo indietro. In Italia, e anche nelle realtà locali, vengono create iniziative molto interessanti che però hanno un difetto, una volta giunte al termine cadono nel vuoto».

I PROGETTI di economia circolare, «hanno grande impatto sia in termini economici, sia ambientali che occupazionali - rimarca Pasinetti -. Il primo ostacolo da superare è quello normativo, con una legge nazionale poco chiara e che spesso non coincide con le regole a livello locale». In quest' ottica l'assessore all' ambiente Gianluigi Fondra difende l' operato dell' amministrazione, «che ha messo in pratica un programma di raccolta dei rifiuti in grado di far cambiare marcia alla città. Ci siamo attivati anche sul tema del riutilizzo e, nel giro di un anno, apriremo due centri del riuso per dare una nuova vita a prodotti che finirebbero nelle discariche». Proprio su questo punto, nello specifico focalizzando l' attenzione sulla riqualificazione di attrezzature mediche dismesse, si è sviluppato il progetto LifeMed, che ha visto come capofila Cauto in partnership con attori italiani, Medicus Mundi Attrezzature, Università di Brescia, Legambiente, e stranieri, la onlus rumena Atelier Fara Frontiere.

Dopo due anni e mezzo di lavoro e a sei mesi dal termine il direttore della coop Pasinetti traccia un bilancio. «Non è facile far uscire i macchinari dai depositi dove sono stati lasciati - commenta -. Spesso rimangono inutilizzati nelle strutture».

### 10 Cronaca

## Differenziata, Loggia divisa sui primi dati

C'è il «boom» della plastica: +58,3 per cento. Nodo grandi condomini Forza Italia polemizza sull' uscita di Cerani. Lega: «Convociamolo»

**Verona** **Disastri** Adelfa Arvola è la seconda più inquinata città italiana per quantità di rifiuti solidi urbani. Per questo il gruppo di monitoraggio di Cauto, che si è diviso dal gruppo di monitoraggio di Cauto, ha chiesto l'impegno del Cauto di monitorare la gestione dei rifiuti solidi urbani a partire dal 2017. La giunta ha risposto che il monitoraggio sarà affidato a un ente esterno, che sarà scelto tra i comuni della provincia di Verona. Il gruppo di monitoraggio di Cauto, che si è diviso dal gruppo di monitoraggio di Cauto, ha chiesto l'impegno del Cauto di monitorare la gestione dei rifiuti solidi urbani a partire dal 2017. La giunta ha risposto che il monitoraggio sarà affidato a un ente esterno, che sarà scelto tra i comuni della provincia di Verona.



Un cittadino che si occupa di differenziata a Verona.

**La zona viola sarà la prossima a partire il 19 febbraio**  
**Larancio**  
**il 25 marzo**

La zona viola sarà la prossima a partire il 19 febbraio. Larancio il 25 marzo.

### Workshop promosso da Cauto

## Così tornano a nuova vita le attrezzature mediche

Il workshop promosso da Cauto è stato organizzato per dare una nuova vita alle attrezzature mediche dismesse. L'evento ha visto la partecipazione di esperti del settore e ha permesso di discutere sulle migliori pratiche da adottare per la gestione di questi rifiuti speciali. Il workshop ha anche permesso di conoscere il progetto LifeMed e il ruolo di Cauto in questo campo.



Un momento del workshop promosso da Cauto.

## L'ACCORDO. È stato siglato in Broletto tra il presidente Pier Luigi Mattinelli e Ted-Hu Kung Pali intelligenti e sosta smart La Provincia con la cinese Zte

«Infrastrutturazione digitale»: nuove possibilità per i Comuni

**Milano** **Verona** Al summit digitale del proprio business per affrontare le sfide del futuro, la Provincia di Verona ha siglato un accordo con la cinese Zte. L'accordo prevede la realizzazione di una rete di stazioni di ricarica per i veicoli elettrici e la creazione di una rete di stazioni di ricarica per i veicoli elettrici. L'accordo prevede la realizzazione di una rete di stazioni di ricarica per i veicoli elettrici e la creazione di una rete di stazioni di ricarica per i veicoli elettrici.



Un momento del summit digitale promosso da Cauto.

## «Ritardi dell'Alta velocità? Un incubo per i pendolari»

«Ritardi dell'Alta velocità? Un incubo per i pendolari»

**Brescia** **Disastri** Il ritardo dell'Alta velocità ferroviaria è un incubo per i pendolari. Il ritardo dell'Alta velocità ferroviaria è un incubo per i pendolari. Il ritardo dell'Alta velocità ferroviaria è un incubo per i pendolari. Il ritardo dell'Alta velocità ferroviaria è un incubo per i pendolari.



Un momento del summit digitale promosso da Cauto.

## Garret «Aprimo un tavolo per capire come sviluppare azioni con benefici per le comunità»

Garret «Aprimo un tavolo per capire come sviluppare azioni con benefici per le comunità»

**Verona** **Disastri** Garret ha aperto un tavolo di lavoro per capire come sviluppare azioni con benefici per le comunità. Garret ha aperto un tavolo di lavoro per capire come sviluppare azioni con benefici per le comunità. Garret ha aperto un tavolo di lavoro per capire come sviluppare azioni con benefici per le comunità.



## Cauto Cantiere Autolimitazione

Questa mattina agli Artigianelli

# UN CONVEGNO SULL' IGIENE AMBIENTALE

«Prevenzione e tutela della salute e sicurezza nella raccolta differenziata» è il titolo del convegno organizzato dalla Cgil nella sala Piamarta del Centro Artigianelli. L' incontro, presieduto da Antonella Albanese, responsabile dell' Ufficio Salute, Sicurezza e Ambiente della Cgil e introdotto dalla segretaria Oriella Savoldi, inizierà alle questa mattina alle 9 per concludersi alle 14. Sono previsti interventi del medico del lavoro Ettore Bruneli, del delegato della Ideal Standard, Giovanni Zanotti, oltre a rappresentanti delle Rsu di Lgh, Garda Uno, Aprica e Cauto che faranno il punto sulle condizioni di lavoro e le esperienze di contrattazione. I rischi legati al settore saranno affrontati da Pier Ugo Carletti, dirigente medico dell' Inail di Brescia mentre Massimo Cenciotti, presidente della Fondazione Rubes Triva, parlerà della qualità degli appalti e delle condizioni di salvaguardia della salute e sicurezza. Le scelte di gestione di Comuni bresciani e la contrattazione saranno trattati rispettivamente da Gabriele Zanni, presidente Acb, e Marco Drera, segretario Fp Cgil.

### 8 Cronaca

## La qualità dell'aria peggiora, picco di polveri

**AMBIENTE** Domenica le centraline Arpa del Villaggio Sereno e di Rezzato hanno fatto registrare una concentrazione di 131 microgrammi di Pm 10 per metro cubo. Si confida nelle perturbazioni in arrivo per riportare i livelli entro i parametri. E da inizio anno sono già 16 i giorni «fuori legge» su 35 ammessi dall'Europa

In particolare a Milano, Po, Padova, Mantova e altre città si registrano picchi superiori ai 100 microgrammi per metro cubo. In questi giorni la qualità dell'aria è peggiorata a causa di un sistema di alta pressione che ha impedito la ventilazione naturale. Per i cittadini è consigliabile restare chiudendo porte e finestre, e limitare le attività all'aperto. Per i lavoratori è consigliabile evitare di lavorare all'aperto, e di indossare mascherine e guanti protettivi.

**«Sul TU serve uno studio davvero indipendente»**

**L'ambientalista Marino Ruzzenenti**

**Forum a Milano**

**AZa replica il «modello Brescia»**

**Esponente Giovanni Valentini**

**Intervento di AZa a Brescia in occasione del 2016**

**Marino Ruzzenenti** è un ambientalista bresciano che si occupa di inquinamento e qualità dell'aria. Ha fondato l'associazione «Cauto» e ha lavorato per anni alla tutela dell'ambiente. È stato uno dei relatori principali al convegno di questa mattina.



### Questa mattina agli Artigianelli

**AMBIENTE** Per quattro settimane le immagini verranno trasmesse sul video alle fermate. Forxiva «Servizi» comportamenti virtuosi di tutti»

**La verità sull'aria nel filmato in metropolitana**

L'obiettivo è quello di sensibilizzare i cittadini e di far capire che la qualità dell'aria in metropolitana è un problema serio. Le immagini saranno trasmesse sui video alle fermate di Forxiva «Servizi» e sui display delle stazioni. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i cittadini e di far capire che la qualità dell'aria in metropolitana è un problema serio.



**AMBIENTE** Per quattro settimane le immagini verranno trasmesse sul video alle fermate. Forxiva «Servizi» comportamenti virtuosi di tutti»

**La verità sull'aria nel filmato in metropolitana**

L'obiettivo è quello di sensibilizzare i cittadini e di far capire che la qualità dell'aria in metropolitana è un problema serio. Le immagini saranno trasmesse sui video alle fermate di Forxiva «Servizi» e sui display delle stazioni. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i cittadini e di far capire che la qualità dell'aria in metropolitana è un problema serio.



## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Due giorni da vivere a stretto contatto con le Torbiere

### Week end intenso in occasione della «Giornata mondiale delle aree umide»

Il 2 febbraio si celebra in tutto il mondo la «Giornata mondiale delle aree umide», appuntamento che riguarda anche la Riserva naturale Torbiere del Sebino, dichiarata «zona umida di importanza internazionale».

Per l'occasione, l'ente gestore organizza - in collaborazione con Il Viandante Franciacorta, Legambiente Franciacorta, cooperativa sociale Cauto e il patrocinio del Comune di Pro vaglio d' Iseo - iniziative di informazione e sensibilizzazione sabato 4 e domenica 5 febbraio.

Il primo appuntamento sarà il sabato dalle 9 con «Puliamo le Torbiere», attività aperta a tutti volta a sensibilizzare al rispetto per l'ambiente. Domenica, alle 8.30, uscita fotografica con Alessandro Gaudenzi, fotografo naturalista e guida della Riserva, per fotografare le luci di una mattina d'inverno. A seguire, alle 15, Paolo Franceschetti, guida della Riserva ed esperto di botanica, condurrà i visitatori in una passeggiata lungo i suggestivi percorsi delle Torbiere.

VERONICA MASSUSSI

**GIORNALE DI BRESCIA** Martedì 31 gennaio 2017

**SEBINO E FRANCIACORTA**

**Pubblicità**  
**Tornano le emozioni del «Libro parlante»**  
Riparte il libro parlante. Il progetto, pensato per i bambini del 1° e 2° grado, ripropone il suo percorso sabato alle 16 nel teatro della via Garibaldi con «Il Chiamale»...

**Sevino**  
**Sevino... da paura con Erica Bilanc**  
Primo serata con Erica Bilanc e la rassegna a lei dedicata venerdì alle 18 nel teatro della via Garibaldi...

**Palazzo**  
**Palazzo, convenzione. Riviviamo la convenzione**  
Il Comune e l'associazione potranno per la gestione dei centri di cura di Palazzo L'Espresso...

**Caprio, ciferario. Ho i ciferari della fabbrica**  
Sabato alle 11 al Centro polivalente del suggestivo scenario di P.P. La Colognola e l'offerta di Dan L'Espresso...

**Castagnola, incontro. «G» un'aria con un centro**  
Una nuova per i turisti a pochi di strada dal centro che si farà venerdì alle 19 nel teatro della via Garibaldi...

**Canali avvelenati nel parco, allarme a Mura**  
L'ultimo caso. Pochi giorni dopo, il secondo episodio. Stavolta a essere il cane una coccia di un cane di razza che si è avvelenato con un chiodo di metallo...

**Palazzo**  
**Dopo due episodi sospetti in città regiano sdegno e preoccupazione**  
Due casi nuovi nel giro di qualche giorno dopo aver segnalato i casi precedenti...

**Scoperta una «cartiera» dietro un'azienda attiva nel settore delle affissioni e della cartellonistica**  
Alcune foto scattate ad apparenza di lavoro in un'azienda sono state analizzate...

**Spazi insolenti. L'uscita del franchising è una proposta di lavoro per un'azienda...**

**Pisogne**  
**Pisogne. Prati e un'azienda di affissioni**  
L'azienda è stata trovata in un'area di affissioni...

**Il parco degli Ulivi dedicato al partigiano «Pacio» Guerini**  
Il parco degli Ulivi è dedicato al partigiano «Pacio» Guerini...

**Dieci candeline... in maschera per lo storico Carnevale**  
Dieci candeline... in maschera per lo storico Carnevale...

**Erbusco**  
**Erbusco. Dieci candeline... in maschera per lo storico Carnevale**  
Dieci candeline... in maschera per lo storico Carnevale...





Tematiche sociali e ambientali

## IN VALTROMPIA. In diversi Comuni la rete di «Cauto» ha registrato addirittura il raddoppio Vestiti usati, il riciclaggio vola

La raccolta differenziata ha ridisegnato il concetto di smaltimento in Valtrompia; e non solo per le materie seconde tradizionali. I furbi non sono di certo spariti, ma la maggioranza delle persone sembra aver rafforzato la propria coscienza ambientale e non solo. Lo dimostrano i dati comunicati da Cauto sulla raccolta di abiti usati, che ha registrato un aumento medio del 50% rispetto al 2015.

Tra i Comuni virtuosi ci sono esempi speciali: a Sarezzeo e Villa Carcina i dati del 2016 sono addirittura raddoppiati. E se prendiamo in considerazione i principali paesi della valle, come Bovezzo, Villa Carcina, Sarezzeo, Gardone, Marcheno, Bovegno, Lodrino e Pezzaze, nei quali sono distribuiti circa 30 contenitori gialli, nel 2016 sono stati raccolti ben 200 mila chili di indumenti usati (nel 2015 erano 140 mila).

«La differenziata ha avuto senza dubbio un ruolo, i dati parlano da soli - spiega Michele Pasinetti, direttore di Cauto -; ma credo che sia notevolmente cresciuta l'attenzione di molti residenti. Nei paesi più grandi l'incremento è stato forte e per noi è un dato importante perchè da un lato c'è stata la spinta della differenziata, dall'altro crediamo che questo servizio sia entrato nei costumi della comunità. Non abbiamo incrementato i contenitori esistenti, ne abbiamo solo posizionati alcuni nelle piccole realtà sprovviste».

Per il direttore di Cauto, quindi, il merito è da attribuire sì alla scomparsa dei cassonetti senza controllo, ma soprattutto all'attenzione dimostrata dalla gente. «Con l'arrivo delle calotte o della raccolta porta a porta è successo in alcuni paesi, ma non in Valtrompia, di trovare di tutto all'interno dei nostri contenitori gialli - continua Pasinetti -. Con la scusa che erano rimasti gli unici contenitori senza chiavetta abbiamo davvero trovato sgradevoli sorprese. Ma non qui».

Entrando nel dettaglio bisogna attribuire il primato a Sarezzeo e Villa Carcina: in entrambi i casi la raccolta è schizzata da 20 a 40 mila chili di indumenti in un anno.

C'è poi un ultimo dato: l'incremento ha permesso a Cauto di incentivare i progetti lavorativi inserendo due nuovi operatori valtrumplini nella raccolta.

**28 Provincia**  
**VALTROMPIA&VALSABBIA**

**Il «paese dell'acqua» riscopre i suoi tesori**

Scatta il censimento delle sorgenti: 29 i siti inseriti nella mappatura. I volontari hanno ripristinato sentieri spartiti e dato vita a un circuito

**A Vobarno**  
**«Pubblico e privato uniti. L'obiettivo è il recupero della rete dei sentieri»**

**VALLE TERME.** Finalizzato in larga parte dalla Regione, un progetto a metà strada tra ricerca storica e valorizzazione ambientale sta per essere portato a termine. Il «paese dell'acqua» riscopre i suoi tesori. Scatta il censimento delle sorgenti: 29 i siti inseriti nella mappatura. I volontari hanno ripristinato sentieri spartiti e dato vita a un circuito

**Alcune notizie**  
La Regione ha avviato un progetto di ricerca storica e valorizzazione ambientale della Valle Terme. Il progetto, a metà strada tra ricerca storica e valorizzazione ambientale, sta per essere portato a termine. Il «paese dell'acqua» riscopre i suoi tesori. Scatta il censimento delle sorgenti: 29 i siti inseriti nella mappatura. I volontari hanno ripristinato sentieri spartiti e dato vita a un circuito

**VALLE TERME.** Finalizzato in larga parte dalla Regione, un progetto a metà strada tra ricerca storica e valorizzazione ambientale sta per essere portato a termine. Il «paese dell'acqua» riscopre i suoi tesori. Scatta il censimento delle sorgenti: 29 i siti inseriti nella mappatura. I volontari hanno ripristinato sentieri spartiti e dato vita a un circuito

**Alcune notizie**  
La Regione ha avviato un progetto di ricerca storica e valorizzazione ambientale della Valle Terme. Il progetto, a metà strada tra ricerca storica e valorizzazione ambientale, sta per essere portato a termine. Il «paese dell'acqua» riscopre i suoi tesori. Scatta il censimento delle sorgenti: 29 i siti inseriti nella mappatura. I volontari hanno ripristinato sentieri spartiti e dato vita a un circuito

**IN VALTROMPIA.** In diversi Comuni la rete di «Cauto» ha registrato addirittura il raddoppio  
**Vestiti usati, il riciclaggio vola**

La raccolta differenziata ha ridisegnato il concetto di smaltimento in Valtrompia; e non solo per le materie seconde tradizionali. I furbi non sono di certo spariti, ma la maggioranza delle persone sembra aver rafforzato la propria coscienza ambientale e non solo. Lo dimostrano i dati comunicati da Cauto sulla raccolta di abiti usati, che ha registrato un aumento medio del 50% rispetto al 2015.

**GARDONE.** Una riorganizzazione separa in modo più netto socio-assistenziale e servizi tecnici  
**Comunità, è l'anno delle novità**

Il Comune di Gardone ha avviato una riorganizzazione dei servizi socio-assistenziali e dei servizi tecnici. La nuova struttura prevede la creazione di un ufficio unico per la gestione dei servizi socio-assistenziali e di un ufficio unico per la gestione dei servizi tecnici. La riorganizzazione è stata completata nel 2016 e ha permesso di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

**VALLE TERME.** Finalizzato in larga parte dalla Regione, un progetto a metà strada tra ricerca storica e valorizzazione ambientale sta per essere portato a termine. Il «paese dell'acqua» riscopre i suoi tesori. Scatta il censimento delle sorgenti: 29 i siti inseriti nella mappatura. I volontari hanno ripristinato sentieri spartiti e dato vita a un circuito

**Alcune notizie**  
La Regione ha avviato un progetto di ricerca storica e valorizzazione ambientale della Valle Terme. Il progetto, a metà strada tra ricerca storica e valorizzazione ambientale, sta per essere portato a termine. Il «paese dell'acqua» riscopre i suoi tesori. Scatta il censimento delle sorgenti: 29 i siti inseriti nella mappatura. I volontari hanno ripristinato sentieri spartiti e dato vita a un circuito



## Cauto Cantiere Autolimitazione

L' INCONTRO. La Fp Cgil ha promosso un convegno sulla salvaguardia della salute dei lavoratori impegnati nelle nuove procedure di recupero

# Rifiuti porta a porta: guai per un operatore su 3

*Lamentano dolori, fatica e turni massacranti con il sistema che ha rimesso al centro il lavoro manuale*

L' adozione da parte della maggioranza dei Comuni del sistema di raccolta «porta a porta» ha determinato benefici ambientali ed economici, ma non il miglioramento delle condizioni di lavoro degli oltre 800 operatori ecologici della provincia.

La denuncia arriva dalla Funzione Pubblica della Cgil di Brescia, promotrice nella Sala Piamarta del Centro Artigianelli di un convegno dedicato al tema della salvaguardia della salute dei lavoratori dipendenti nell' ambito delle procedure di recupero e conferimento dell' immondizia. L' incontro, introdotto da Oriella Savoldi della segreteria della Camera del Lavoro e arricchito dagli interventi dei rappresentanti delle Rsu e del presidente dell' Associazione Comuni Bresciani Gabriele Zanni, ha voluto porre l' accento sui rischi connessi allo svolgimento di una mansione ripetitiva e fisicamente logorante, penalizzata da una modalità che, seppur innovativa e virtuosa, ha determinato una diminuzione dei processi meccanizzati e un ritorno alle operazioni manuali: sollecitando i diversi gestori che hanno in appalto il servizio sul territorio, dunque Aprica, Cauto, Lgh Cogeme e Gardauno, a reinvestire gli utili nella formazione professionale e in strumenti di prevenzione e tutela, e ad accordarsi per riconoscere in modo univoco, con un' identica forma contrattuale, le prestazioni standardizzate richieste all' operatore impegnato sul campo.

RICHIESTE avvalorate dai risultati di un questionario formulato nel 2016 dall' Ufficio Salute, Sicurezza e Ambiente della Cgil: sottoposto a una serie di domande inerenti alla qualità delle proprie mansioni e alle problematiche più ricorrenti, un campione pari al 30% del totale degli operatori ecologici ha lamentato affaticamento fisico (giudicato eccessivo dal 57,1%), gesti ripetitivi (oltre 400 azioni di sollevamento), dolori ricorrenti alle braccia, alle gambe e in particolare alle spalle e alla schiena, con un 35,7% degli intervistati a cui è stata diagnosticata l' ernia discale. Il 28% ha ammesso di essersi ferito almeno una volta, mentre il 14% ha dovuto subire aggressioni verbali o fisiche da parte di utenti insoddisfatti. Per oltre il 92%, infine, la stanchezza accumulata durante il turno di lavoro impedisce di svolgere con lucidità le altre incombenze della giornata, di dedicare sufficiente tempo alla famiglia e di coltivare relazioni sociali soddisfacenti.



**L'INCONTRO.** La Fp Cgil ha promosso un convegno sulla salvaguardia della salute dei lavoratori impegnati nelle nuove procedure di recupero  
**Rifiuti porta a porta: guai per un operatore su 3**

Lamentano dolori, fatica e turni massacranti con il sistema che ha rimesso al centro il lavoro manuale

La Funzione Pubblica della Cgil di Brescia, promotrice nella Sala Piamarta del Centro Artigianelli di un convegno dedicato al tema della salvaguardia della salute dei lavoratori dipendenti nell'ambito delle procedure di recupero e conferimento dell'immondizia. L'incontro, introdotto da Oriella Savoldi della segreteria della Camera del Lavoro e arricchito dagli interventi dei rappresentanti delle Rsu e del presidente dell'Associazione Comuni Bresciani Gabriele Zanni, ha voluto porre l'accento sui rischi connessi allo svolgimento di una mansione ripetitiva e fisicamente logorante, penalizzata da una modalità che, seppur innovativa e virtuosa, ha determinato una diminuzione dei processi meccanizzati e un ritorno alle operazioni manuali: sollecitando i diversi gestori che hanno in appalto il servizio sul territorio, dunque Aprica, Cauto, Lgh Cogeme e Gardauno, a reinvestire gli utili nella formazione professionale e in strumenti di prevenzione e tutela, e ad accordarsi per riconoscere in modo univoco, con un' identica forma contrattuale, le prestazioni standardizzate richieste all' operatore impegnato sul campo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

DAVIDE VITACCA





<-- Segue

## Cauto Cantiere Autolimitazione

---

creare 580 mila posti di lavoro in Europa, 190 mila in Italia - osserva Oriella Savoldi della segreteria della Camera del Lavoro - con un risparmio annuo di 72 miliardi di euro per le imprese grazie ad un uso più efficiente delle risorse». La denuncia dei danni collaterali per i lavoratori impegnati nel porta a porta non è quindi un chiedere di tornare indietro, anzi, ma è mettere sul tavolo le condizioni del lavoro partendo dal presupposto che la raccolta differenziata, nell'ottica dell'economia circolare e in un contesto di filiera lunga, è una grande opportunità da cogliere anche sul piano economico. Ma, questo è il punto, se l'economia circolare produce effetti positivi, a pagare il conto non possono essere i lavoratori. Il che significa interrogarsi sugli appalti di affidamento del servizio e avviare una «contrattazione virtuosa» a tutti i livelli .

*THOMAS BENDINELLI*

porta a porta

## Rifiuti, per gli addetti ai lavori la differenziata non fa bene alla salute

*Lombalgie, discopatie, lesioni osteoarticolari, rumore, irritazioni cutanee, problemi alle vie respiratorie. È l'elenco molto parziale dei danni a cui possono andare incontro i lavoratori addetti alla raccolta differenziata*

Lombalgie, discopatie, lesioni osteoarticolari, rumore, irritazioni cutanee, problemi alle vie respiratorie. È l'elenco molto parziale dei danni a cui possono andare incontro i lavoratori addetti alla raccolta differenziata porta a porta, effetto collaterale spesso dimenticato del sistema di gestione dei rifiuti in profonda trasformazione da alcuni anni e al centro ieri di un convegno agli Artigianelli promosso da Camera del Lavoro ed Fp Cgil. Un questionario tra i lavoratori, presentato ieri da Roberta Meazzi (Rsu Cauto) realizzato nei mesi scorsi da un gruppo di lavoro coordinato dal medico del lavoro Ettore Brunelli evidenzia ritmi e condizioni degli addetti al porta a porta. Esempi? Alla domanda «Quante volte si compie la movimentazione di lancio in un turno di lavoro?», tutti hanno risposto: «Più di 400». E questo vale per i sacchetti del vetro, che pesano circa 10 chilogrammi, la carta (dai 5 ai 15 kg), o l'umido (6 kg). Oltre il 40% degli addetti denuncia una fatica fisica «eccessiva», che sale al 70% nel caso di «sforzi agli arti superiori o inferiori». Percentuali analoghe tra chi afferma di sentire dolore alle spalle o alla schiena. A oltre un terzo degli intervistati è stata diagnosticata l'ernia o la protusione discale, nove su dieci dicono che a fine lavoro riescono a gestire con difficoltà relazioni personali o famigliari. Ai colleghi delle partecipate va forse un po' meglio (se non altro come stipendio) dei dipendenti delle cooperative ma tutti - da Mario Piovanelli (Rsu Aprica) a Luigi Bazzoli (Rsu Garda Uno) fino a Carlo Cottelli (Rsu Lgh) - sottolineano un peggioramento progressivo delle condizioni di lavoro. «Molto complicato - spiega Cottelli -, sette ore in questo modo, a 35 gradi in estate e sotto zero in inverno». A Brescia gli addetti direttamente impegnati nel porta a porta sono circa 700, poco meno di un centinaio i Comuni che hanno superato il 65% di rifiuti differenziati, prospettive di crescita imposte anche dalla normativa europea che proprio nei giorni scorsi ha innalzato al 70% l'obiettivo di riciclaggio per i rifiuti solidi urbani e all'80% per gli imballaggi. «Secondo la valutazione della Commissione il raggiungimento di questi obiettivi consentirebbe di

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o disabilitare alcuni cookie vai su [Cookie Policy](#). Chiudendo questo banner, accetti il nostro utilizzo di cookie. [Accetto](#)

CORRIERE DELLA SERA  
BRESCIA / CRONACA

### PORTA A PORTA Rifiuti, per gli addetti ai lavori la differenziata non fa bene alla salute

Lombalgie, discopatie, lesioni osteoarticolari, rumore, irritazioni cutanee, problemi alle vie respiratorie. È l'elenco molto parziale dei danni a cui possono andare incontro i lavoratori addetti alla raccolta differenziata

di Thomas Bendinelli



Lombalgie, discopatie, lesioni osteoarticolari, rumore, irritazioni cutanee, problemi alle vie respiratorie. È l'elenco molto parziale dei danni a cui possono andare incontro i lavoratori addetti alla raccolta differenziata porta a porta, effetto collaterale spesso dimenticato del sistema di gestione dei rifiuti in profonda trasformazione da alcuni anni e al centro ieri di un convegno agli Artigianelli promosso da Camera del Lavoro ed Fp Cgil. Un questionario tra i lavoratori, presentato ieri da Roberta Meazzi (Rsu Cauto) realizzato nei mesi scorsi da un gruppo di lavoro coordinato dal medico del lavoro Ettore Brunelli evidenzia ritmi e condizioni degli addetti al porta a porta. Esempi? Alla domanda «Quante volte si compie la movimentazione di lancio in un turno di lavoro?», tutti hanno risposto: «Più di 400». E questo vale per i sacchetti del vetro, che pesano circa 10 chilogrammi, la carta (dai 5 ai 15 kg), o l'umido (6 kg). Oltre il 40% degli addetti denuncia una fatica fisica «eccessiva», che sale al 70% nel caso di «sforzi agli arti superiori o inferiori».

Percentuali analoghe tra chi afferma di sentire dolore alle spalle o alla schiena. A oltre un terzo degli intervistati è stata diagnosticata l'ernia o la protusione discale, nove su dieci dicono che a fine lavoro riescono a gestire con difficoltà relazioni personali o famigliari. Ai colleghi delle partecipate va forse un po' meglio (se non altro come stipendio) dei dipendenti delle cooperative ma tutti - da Mario Piovanelli (Rsu Aprica) a Luigi Bazzoli (Rsu Garda Uno) fino a Carlo Cottelli (Rsu Lgh) - sottolineano un peggioramento progressivo delle condizioni di lavoro. «Molto complicato - spiega Cottelli -, sette ore in questo modo, a 35 gradi in estate e sotto zero in inverno». A Brescia gli addetti direttamente impegnati nel porta a porta sono circa 700, poco meno di un centinaio i Comuni che hanno superato il 65% di rifiuti differenziati, prospettive di crescita imposte anche dalla normativa europea che proprio nei giorni scorsi ha innalzato al 70% l'obiettivo di riciclaggio per i rifiuti solidi urbani e all'80% per gli imballaggi. «Secondo la valutazione della Commissione il raggiungimento di questi obiettivi consentirebbe di

Attiva le notifiche di Corriere della Sera

CORRIERE DELLA SERA

LA DECISIONE

Sette anni a Moretti per la strage di Viareggio del 2009 | [Video](#) | [Il processo](#) | [Tappe](#)

di [Robinson Online](#)



32 le vittime del disastro. 33 gli imputati, tra cui gli ex vertici di Ferrovie dello Stato

...Cosa accadde quella notte

BRUXELLES

Ue: «Cina prepotente, Russia aggressiva, Trump preoccupante»

di [Robinson Estel](#)

Alla vigilia del summit della Valletta, il presidente del Consiglio europeo Tsakalof elenca i nodi per l'Unione europea

IL SUGGERITORE

Bannon, una «forza oscura» dentro la Casa Bianca

di [Giuseppe Savino](#), corrispondente da New York e L. De Fusco

C'è lui dietro gli ordini più controversi

• [Tommaso Scorsio ministro della Giustizia](#)

• [Maurizio Bacci come funzionario Mazza](#)

• [L'incrosto della Salicon Valley Perisic](#)

CANADA

Trudeau, ultimo baluardo del multiculturalismo

di [Sara Gendolini](#)

Il giovane premier prosegue la politica dell'accoglienza iniziata dal padre negli anni Settanta

creare 580 mila posti di lavoro in Europa, 190 mila in Italia - osserva Oriella Savoldi della segreteria della Camera del Lavoro - con un risparmio annuo di 72 miliardi di euro per le imprese grazie ad un uso più efficiente delle risorse». La denuncia dei danni collaterali per i lavoratori impegnati nel porta a porta non è quindi un chiedere di tornare indietro, anzi, ma è mettere sul tavolo le condizioni del lavoro partendo dal presupposto che la raccolta differenziata, nell'ottica dell'economia circolare e in un contesto di filiera lunga, è una grande opportunità da cogliere anche sul piano economico. Ma, questo è il punto, se l'economia circolare produce effetti positivi, a pagare il conto non possono essere i lavoratori. Il che significa interrogarsi sugli appalti di affidamento del servizio e avviare una «contrattazione virtuosa» a tutti i livelli .

*THOMAS BENDINELLI*



Ambiente

## Oggi è la giornata mondiale delle zone umide

**Legambiente:** "Regione Lombardia si attivi per la protezione di questi delicati habitat dalle minacce dell' agricoltura intensiva e delle specie aliene". E nel weekend sono previsti tanti eventi

"Le Zone Umide per la riduzione del rischio di disastri" è lo slogan internazionale scelto quest' anno per la Giornata Mondiale delle Zone Umide. Si tratta di una ricorrenza istituita nel 1997 e celebrata annualmente il 2 febbraio, in occasione dell' anniversario dell' adozione della Convenzione sulle zone umide d' importanza internazionale, firmata a Ramsar in Iran il 2 febbraio 1971. La giornata ha l' obiettivo di aumentare la consapevolezza sul ruolo fondamentale che svolgono questi ambienti, come laghi, paludi, torbiere e specchi d' acqua, che accolgono la più grande biodiversità della Terra, sono fulcro di importanti rotte migratorie e che ci aiutano a far fronte ad eventi meteorologici estremi. Queste aree, però, sono ecosistemi particolarmente sensibili all' impatto dei cambiamenti climatici ed è pertanto importante mantenere alta l' attenzione sulla loro integrità e salvaguardia. «La ricchezza delle aree umide in Lombardia e la loro importanza per la biodiversità risiede soprattutto nelle zone agricole. In questo territorio, infatti, esiste il sistema irriguo minore, composto dalle rogge e da centinaia di fontanili. Le Riserve delle aree umide in Lombardia sono 5, per una superficie pari a circa 4.000 ettari - spiega Marzio Marzorati, responsabile Area Parchi di Legambiente Lombardia - La loro valorizzazione è indispensabile e la nuova legge recentemente approvata non sostiene la loro unicità e peculiarità, non esiste un investimento di risorse adeguato e neppure un coordinamento scientifico che ne migliori le condizioni. Constatiamo, inoltre, che il Po continua ad essere abbandonato a se stesso e non sufficientemente tutelato, mentre dovrebbe rappresentare un' importante risorsa per la biodiversità». Negli ultimi 30 anni una perdita di biodiversità nelle zone umide è stata enorme, le comunità vegetali si sono ridotte drasticamente, è diminuito il numero di specie e si sono impoveriti gli habitat: boschi, siepi e prati. Questa perdita ha portato con sé la riduzione inevitabile anche della fauna: uccelli, pesci e mammiferi. «Tra le cause di questa significativa riduzione nella nostra regione vi sono le pratiche agricole aggressive sul territorio - prosegue Marzorati - L' azione umana ha delle grandi responsabilità sia per l' uso intensivo del suolo che per il massiccio utilizzo di diserbanti, che sono molto dannosi per

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Per saperne di più clicca qui. Se prosegui nella navigazione di questo sito accetti l' utilizzo dei cookie. [Continua](#)

subito

VN Italia/Mondo

AMBIENTE

### Oggi è la giornata mondiale delle zone umide

Legambiente: "Regione Lombardia si attivi per la protezione di questi delicati habitat dalle minacce dell' agricoltura intensiva e delle specie aliene". E nel weekend sono previsti tanti eventi

NUOVA FORD DA € 20.950 Anticipo zero TAN 3,95% TAEG Scopri di più

La storia di L'impiegato che cerca il nuovo Scopri di più

RC Auto in Fal un Preventivo con AIA, Bontano, Sarga e Fal un Preventivo

Publicità 4w

legambiente zone umide



"Le Zone Umide per la riduzione del rischio di disastri" è lo slogan internazionale scelto quest' anno per la Giornata Mondiale delle Zone Umide. Si tratta di una ricorrenza istituita nel 1997 e celebrata annualmente il 2 febbraio, in occasione dell' anniversario dell' adozione della Convenzione sulle zone umide d' importanza internazionale, firmata a Ramsar in Iran il 2 febbraio 1971. La giornata ha l' obiettivo di aumentare la consapevolezza sul ruolo fondamentale che svolgono questi ambienti, come laghi, paludi, torbiere e specchi d' acqua, che accolgono la più grande biodiversità della Terra, sono fulcro di importanti rotte migratorie e che ci aiutano a far fronte ad eventi meteorologici estremi. Queste aree, però, sono ecosistemi particolarmente sensibili all' impatto dei cambiamenti climatici ed è pertanto importante mantenere alta l' attenzione sulla loro integrità e salvaguardia. «La ricchezza delle aree umide in Lombardia e la loro importanza per la biodiversità risiede soprattutto nelle zone agricole. In questo territorio, infatti, esiste il sistema irriguo minore, composto dalle rogge e da centinaia di fontanili. Le Riserve delle aree umide in Lombardia sono 5, per una superficie pari a circa 4.000 ettari - spiega Marzio Marzorati, responsabile Area Parchi di Legambiente Lombardia - La loro valorizzazione è indispensabile e la nuova legge recentemente approvata non sostiene la loro unicità e peculiarità, non esiste un investimento di risorse adeguato e neppure un coordinamento scientifico che ne migliori le condizioni. Constatiamo, inoltre, che il Po continua ad essere abbandonato a se stesso e non sufficientemente tutelato, mentre dovrebbe rappresentare un' importante risorsa per la biodiversità». Negli ultimi 30 anni una perdita di biodiversità nelle zone umide è stata enorme, le comunità vegetali si sono ridotte drasticamente, è diminuito il numero di specie e si sono impoveriti gli habitat: boschi, siepi e prati. Questa perdita ha portato con sé la riduzione inevitabile anche della fauna: uccelli, pesci e mammiferi. «Tra le cause di questa significativa riduzione nella nostra regione vi sono le pratiche agricole aggressive sul territorio - prosegue Marzorati - L' azione umana ha delle grandi responsabilità sia per l' uso intensivo del suolo che per il massiccio utilizzo di diserbanti, che sono molto dannosi per

87% DEI VOTANTI SI SBAGLIANO: Quanti quadrati vedi?

9 10 11

Vota e vinci una 500

50€ +10€ SU MOBILE

PER SCDMMETTERE SUL CAMPIONATO 2016/17

I PIÙ VISTI

Articoli Foto Video

- Malpensa - Dà in escandescenze e viene bloccato dalla Polizia, muore in aeroporto
- Opera - Scomparso nel milanese è originario di Arsago Seprio

la biodiversità presente nei corsi d' acqua. In particolare il glifosato che, per la sua tossicità e la sua diffusione, è il soggetto principale che ha causato l' impoverimento nelle acque superficiali. A breve partirà una campagna europea, di cui Legambiente è tra i promotori, per chiedere la sua messa al bando. Chiediamo a Regione Lombardia di predisporre misure adeguate di finanziamento, utilizzando il Piano di Sviluppo Rurale, per sostenere l' agricoltura più sostenibile dal punto di vista ambientale e le aziende che praticano l' agricoltura biologica». Un' altra minaccia a cui questi habitat sono sottoposti è la colonizzazione da parte di molte specie aliene, come la nutria e il gambero americano, han contribuito alla scomparsa della vegetazione e delle specie autoctone. L' associazione ambientalista lamenta uno scarso intervento da parte del sistema di protezione di Regione Lombardia per contrastare questa piaga. È necessaria, quindi, la creazione immediata di un coordinamento operativo al livello regionale, lo stanziamento di finanziamenti per la salvaguardia degli habitat umidi e il sostegno dei progetti di ricerca e studio, che oggi sono insufficienti a valutare i danni e le azioni di miglioramento e tutela. Le aree umide sono ambienti che hanno una funzione fondamentale per garantire le risorse acqua e di cibo e lo di stoccaggio del carbonio, ma sono anche luoghi di gande bellezza e pertanto fruibili e visitabili in ogni stagione, compresa quella invernale, per svolgere escursioni naturalistiche e birdwatching. A questo scopo Legambiente promuove diverse iniziative nel weekend e invita i cittadini a conoscere queste aree . I circoli di Legambiente, da sempre impegnati nella valorizzazione del territorio attraverso i Centri di Educazione Ambientale, la Rete Natura e il Servizio di Vigilanza Ambientale, quotidianamente portano avanti esperienze di tutela e conservazione della biodiversità, grazie alle quali contribuiamo alla protezione di questi habitat complessi e delicati. A Varese Legambiente Valle Olona, in collaborazione con PLIS Medio Olona e l' Assessorato all' Ambiente del Comune di Fagnano Olona, promuove per domenica 5 dalle 14.30 una visita guidata con avvistamenti avifaunistici alla presso la zona umida dei Laghi di Fagnano - Approdo Calipolis in via Cristoforo Colombo 80: il naturalista Andrea Viganò guiderà il gruppo alla scoperta della zona umida del fondovalle del fiume Olona. Sempre in provincia di Varese il circolo locale insieme e Legambiente Malnate organizzano per domenica 5 febbraio dalle 10 ai Mulini di Gurone, nella splendida cornice del PLIS Valle del Lanza nel comune di Malnate, una passeggiata alla scoperta delle zone umide, con visita guidata all' area: alcuni esperti parleranno dell' importanza che rivestono questi ecosistemi per il territorio e la biodiversità. A Pavia Legambiente Lomellina punta sulle risaie e propone per domenica 5 dalle 14.30 una visita guidata all' Ontaneto, con passeggiata tra le risaie, il bosco e i fontanili. A Lecco il circolo locale domenica 5 porterà alla scoperta della Palude di Brivio nel Parco Adda Nord, con ritrovo alle 9.30 al parcheggio del campo sportivo di via Manzoni a Brivio. A Brescia i volontari del circolo Legambiente Franciacorta promuovono tre eventi: una mattinata di pulizia della Riserva delle Torbiere, a partire dalle 9 con ritrovo alla stazione di Provaglio d' Iseo, in collaborazione con Associazione Il Viandante, Cooperativa Cauto e Comune di Provaglio d' Iseo; per gli appassionati di fotografia da non perdere dalle 8.30 la passeggiata nella Riserva, alla ricerca di scatti memorabili; la giornata si concluderà con la visita guidata alla riserva dalle 15 a sera, per scoprire le bellezze dell' inverno e godere della meraviglia del tramonto sulle torbiere.





<-- Segue

**Cauto Cantiere Autolimitazione**

---

Ambiente

## Oggi è la giornata mondiale delle zone umide

**Legambiente:** "Regione Lombardia si attivi per la protezione di questi delicati habitat dalle minacce dell' agricoltura intensiva e delle specie aliene". E nel weekend sono previsti tanti eventi

"Le Zone Umide per la riduzione del rischio di disastri" è lo slogan internazionale scelto quest' anno per la Giornata Mondiale delle Zone Umide. Si tratta di una ricorrenza istituita nel 1997 e celebrata annualmente il 2 febbraio, in occasione dell' anniversario dell' adozione della Convenzione sulle zone umide d' importanza internazionale, firmata a Ramsar in Iran il 2 febbraio 1971. La giornata ha l' obiettivo di aumentare la consapevolezza sul ruolo fondamentale che svolgono questi ambienti, come laghi, paludi, torbiere e specchi d' acqua, che accolgono la più grande biodiversità della Terra, sono fulcro di importanti rotte migratorie e che ci aiutano a far fronte ad eventi meteorologici estremi. Queste aree, però, sono ecosistemi particolarmente sensibili all' impatto dei cambiamenti climatici ed è pertanto importante mantenere alta l' attenzione sulla loro integrità e salvaguardia. «La ricchezza delle aree umide in Lombardia e la loro importanza per la biodiversità risiede soprattutto nelle zone agricole. In questo territorio, infatti, esiste il sistema irriguo minore, composto dalle rogge e da centinaia di fontanili. Le Riserve delle aree umide in Lombardia sono 5, per una superficie pari a circa 4.000 ettari - spiega Marzio Marzorati, responsabile Area Parchi di Legambiente Lombardia - La loro valorizzazione è indispensabile e la nuova legge recentemente approvata non sostiene la loro unicità e peculiarità, non esiste un investimento di risorse adeguato e neppure un coordinamento scientifico che ne migliori le condizioni. Constatiamo, inoltre, che il Po continua ad essere abbandonato a se stesso e non sufficientemente tutelato, mentre dovrebbe rappresentare un' importante risorsa per la biodiversità». Negli ultimi 30 anni una perdita di biodiversità nelle zone umide è stata enorme, le comunità vegetali si sono ridotte drasticamente, è diminuito il numero di specie e si sono impoveriti gli habitat: boschi, siepi e prati. Questa perdita ha portato con sé la riduzione inevitabile anche della fauna: uccelli, pesci e mammiferi. «Tra le cause di questa significativa riduzione nella nostra regione vi sono le pratiche agricole aggressive sul territorio - prosegue Marzorati - L' azione umana ha delle grandi responsabilità sia per l' uso intensivo del suolo che per il massiccio utilizzo di diserbanti, che sono molto dannosi per

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Per saperne di più clicca qui. Se prosegui nella navigazione di questo sito accetti l' utilizzo dei cookie. [Continua](#)

**subito**

**VN Italia/Mondo**

**TIGROS SPESA ONLINE TU PASSI DRIVE PASSIAMO NOI CASAS**

**AMBIENTE**

### Oggi è la giornata mondiale delle zone umide

**Legambiente:** "Regione Lombardia si attivi per la protezione di questi delicati habitat dalle minacce dell' agricoltura intensiva e delle specie aliene". E nel weekend sono previsti tanti eventi

**NUOVA FORD** DA € 20.950 Anticipo zero TAN 3,95% TAEG Scopri di più

**La storia di** L'impiegato che cerca il nuovo Scopri di più

**RC Auto in** Fai un Preventivo con AIA, Bastone, Sarga e Fai un Preventivo

**Infostada** - ADSL, Internet e telefonate in Italia senza limiti [www.infostada.it](http://www.infostada.it)

**logitech** Logitech | Mouse, tastiere, telecomandi, altoparlanti e altro [www.logitech.it](http://www.logitech.it)

Più di un tablet. Meglio di un telefono. [store.3g.com](http://store.3g.com)

**87% DEI VOTANTI SI SBAGLIANO: Quanti quadrati vedi?**

9  
10  
11

Vota e vinci una 500

**50€** +10€ SU MOBILE

**PER SCOMMETTERE SUL CAMPIONATO 2016/17**

**I PIÙ VISTI**

**Articoli** **Foto** **Video**

- Malpensa - Dà in escandescenze e viene bloccato dalla Polizia, muore in aeroporto
- Opera - Scomparso nel milanese è originario di Arsago Seprio

la biodiversità presente nei corsi d' acqua. In particolare il glifosato che, per la sua tossicità e la sua diffusione, è il soggetto principale che ha causato l' impoverimento nelle acque superficiali. A breve partirà una campagna europea, di cui Legambiente è tra i promotori, per chiedere la sua messa al bando. Chiediamo a Regione Lombardia di predisporre misure adeguate di finanziamento, utilizzando il Piano di Sviluppo Rurale, per sostenere l' agricoltura più sostenibile dal punto di vista ambientale e le aziende che praticano l' agricoltura biologica». Un' altra minaccia a cui questi habitat sono sottoposti è la colonizzazione da parte di molte specie aliene, come la nutria e il gambero americano, han contribuito alla scomparsa della vegetazione e delle specie autoctone. L' associazione ambientalista lamenta uno scarso intervento da parte del sistema di protezione di Regione Lombardia per contrastare questa piaga. È necessaria, quindi, la creazione immediata di un coordinamento operativo al livello regionale, lo stanziamento di finanziamenti per la salvaguardia degli habitat umidi e il sostegno dei progetti di ricerca e studio, che oggi sono insufficienti a valutare i danni e le azioni di miglioramento e tutela. Le aree umide sono ambienti che hanno una funzione fondamentale per garantire le risorse acqua e di cibo e lo di stoccaggio del carbonio, ma sono anche luoghi di gande bellezza e pertanto fruibili e visitabili in ogni stagione, compresa quella invernale, per svolgere escursioni naturalistiche e birdwatching. A questo scopo Legambiente promuove diverse iniziative nel weekend e invita i cittadini a conoscere queste aree . I circoli di Legambiente, da sempre impegnati nella valorizzazione del territorio attraverso i Centri di Educazione Ambientale, la Rete Natura e il Servizio di Vigilanza Ambientale, quotidianamente portano avanti esperienze di tutela e conservazione della biodiversità, grazie alle quali contribuiamo alla protezione di questi habitat complessi e delicati. A Varese Legambiente Valle Olona, in collaborazione con PLIS Medio Olona e l' Assessorato all' Ambiente del Comune di Fagnano Olona, promuove per domenica 5 dalle 14.30 una visita guidata con avvistamenti avifaunistici alla presso la zona umida dei Laghi di Fagnano - Approdo Calipolis in via Cristoforo Colombo 80: il naturalista Andrea Viganò guiderà il gruppo alla scoperta della zona umida del fondovalle del fiume Olona. Sempre in provincia di Varese il circolo locale insieme e Legambiente Malnate organizzano per domenica 5 febbraio dalle 10 ai Mulini di Gurone, nella splendida cornice del PLIS Valle del Lanza nel comune di Malnate, una passeggiata alla scoperta delle zone umide, con visita guidata all' area: alcuni esperti parleranno dell' importanza che rivestono questi ecosistemi per il territorio e la biodiversità. A Pavia Legambiente Lomellina punta sulle risaie e propone per domenica 5 dalle 14.30 una visita guidata all' Ontaneto, con passeggiata tra le risaie, il bosco e i fontanili. A Lecco il circolo locale domenica 5 porterà alla scoperta della Palude di Brivio nel Parco Adda Nord, con ritrovo alle 9.30 al parcheggio del campo sportivo di via Manzoni a Brivio. A Brescia i volontari del circolo Legambiente Franciacorta promuovono tre eventi: una mattinata di pulizia della Riserva delle Torbiere, a partire dalle 9 con ritrovo alla stazione di Provaglio d' Iseo, in collaborazione con Associazione Il Viandante, Cooperativa Cauto e Comune di Provaglio d' Iseo; per gli appassionati di fotografia da non perdere dalle 8.30 la passeggiata nella Riserva, alla ricerca di scatti memorabili; la giornata si concluderà con la visita guidata alla riserva dalle 15 a sera, per scoprire le bellezze dell' inverno e godere della meraviglia del tramonto sulle torbiere.



## Cauto Cantiere Autolimitazione

L'EVENTO. Fine settimana di iniziative

# Torbiere protagoniste «Spazio da difendere»

Nell'ambito della Giornata mondiale delle aree umide, celebrata giovedì, la Riserva naturale torbiere del Sebino propone alcune iniziative di informazione e sensibilizzazione che prenderanno il via oggi alle ore 9, con «Puliamo le Torbiere», un'attività volta a sensibilizzare al rispetto per l'ambiente. Domani alle ore 8.30 un'uscita fotografica con Alessandro Gaudenzi, fotografo naturalista e guida della Riserva, per scoprire e fotografare le luci in una mattina d'inverno. A seguire, alle ore 15, Paolo Franceschetti, guida della Riserva ed esperto di botanica, condurrà i visitatori in una passeggiata. Gli eventi sono organizzati con la collaborazione di «Il Viandante - Franciacorta», Legambiente Franciacorta e Cooperativa Sociale Cauto, e patrocinati dal Comune di Provaglio. «Iniziativa come queste sono un esempio concreto dell'importanza della collaborazione tra cittadini ed istituzioni nella salvaguardia del territorio» spiega Emma Soncini, presidente dell'ente Riserva Naturale Torbiere del Sebino.

### SEBINO & FRANCIACORTA

## Il caso parcheggio a pagamento apre una crepa in maggioranza

Gli spazi blu sono un vero tesoro da più di un milione di euro l'anno. L'assessore apre alla revisione «ma il bilancio va salvaguardato»

Giuseppe Zani

«L'arrivo di nuovi spazi di parcheggio è un vero tesoro da più di un milione di euro l'anno. L'assessore apre alla revisione «ma il bilancio va salvaguardato»

«L'arrivo di nuovi spazi di parcheggio è un vero tesoro da più di un milione di euro l'anno. L'assessore apre alla revisione «ma il bilancio va salvaguardato»



A fianco a sinistra il caso del parcheggio a pagamento.

### Provincia 27

## Soggiorno in fiamme abitazione inagibile

Finiscono all'ospedale marito, moglie e suocero

Giuseppe Zani

Una notte da dimenticare per le famiglie di Brianza. Svegliati da un'alluvione di fiamme, hanno visto la fiammata che si è propagata lungo il viale del Sebino. Il marito è stato ferito e ha riportato un'abbassata di un grado.



Vigili del fuoco in azione in viale del Sebino.

## Inquinamento, giro di vite contro i super delle Pm10

Palazzo. Una serie di misure previste dal Comune di Provaglio. Inquinamento, giro di vite contro i super delle Pm10. Palazzolo. Una serie di misure previste dal Comune di Provaglio.

## AWISI LEGALI

TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA. Avviso di deposito. Tribunale ordinario di Brescia.

## Lotta al cyberbullismo: questionario a scuola

Palazzo. Una serie di misure previste dal Comune di Provaglio. Lotta al cyberbullismo: questionario a scuola. Palazzo. Una serie di misure previste dal Comune di Provaglio.

## COMUNE DI VEROLIVACCHIA

COMUNE DI VEROLIVACCHIA. Avviso di deposito. Comune di Verolivacchia.



## Cauto Cantiere Autolimitazione

PROVAGLIO D' ISEO. La Giornata mondiale delle zone umide ha acceso i riflettori sulla Riserva che ha trovato cittadinanza nella convenzione di tutela internazionale

# Torbiere, un tesoro ancora sconosciuto

La presidente del Consorzio: «Quest' oasi ha potenzialità straordinarie ma per sfruttarle serve un' opera di valorizzazione culturale costante»

Le Torbiere sono un tesoro naturalistico ancora sconosciuto a troppi bresciani. Eppure la Riserva trova dal 2 febbraio del 1971 cittadinanza nella Convenzione mondiale sulle zone umide di importanza internazionale. Certo non stiamo parlando del patrimonio dell' Unesco, ma nel documento sottoscritto a Ramsar, in Iran, da un gruppo di scienziati e ricercatori, sono racchiusi luoghi unici dal punto di vista della biodiversità. Per capitalizzare questa ricchezza naturalistica ogni anno viene celebrata la Giornata mondiale delle zone umide.

ALL' INIZIATIVA hanno aderito i Comuni di Iseo, Provaglio e Corte Franca, il consorzio di gestione delle Torbiere, l' associazione Il Viandante in Franciacorta, Legambiente e la Cooperativa Cauto. «Crediamo che avere un sito del genere sul nostro territorio sia un valore aggiunto - spiega Emma Soncini, Presidente del Consorzio delle Torbiere - , sia dal punto di vista turistico che da quello ambientale. Per valorizzarlo sempre di più però, serve operare ogni giorno. In quest' ottica la collaborazione con le associazioni del territorio, ed in modo particolare con Legambiente risulta decisivo. Serve guardare alle Torbiere con un occhio culturale: è necessario conoscerle in modo approfondito per apprezzarle al meglio». E in questa direzione sono andate le iniziative didattico- culturale promosse nel fine settimana. «Questa nicchia fornisce spunti naturalistici decisamente interessanti - ammette Alessandro Gaudenzi, dell' associazione Natura Life e guida ufficiale della Riserva, che ieri mattina ha tenuto il corso "Fotografare l' Inverno" -: abbiamo percorso i sentieri, per osservare la biodiversità, cercando opportunità per immortalare con degli scatti varie situazioni. Dal punto di vista paesaggistico l' ambiente offre numerose opportunità: le aree ghiacciate, ad esempio, forniscono figure astratte. Tra i canneti è frequente incontrare uccelli che si riparano; in cielo non è raro potere osservare stormi di volatili di passaggio sul Basso Sebino. Senza contare il paesaggio della catena del Monte Guglielmo innevata, che si specchia nell' acqua».

La presidente del Consorzio delle Torbiere, Emma Soncini, spiega che la Riserva ha trovato cittadinanza nella Convenzione mondiale delle zone umide di importanza internazionale. Sotto: il paesaggio delle Torbiere invernale, con il lago di Iseo e il Monte Guglielmo innevato.

La presidente del Consorzio delle Torbiere, Emma Soncini, spiega che la Riserva ha trovato cittadinanza nella Convenzione mondiale delle zone umide di importanza internazionale. Sotto: il paesaggio delle Torbiere invernale, con il lago di Iseo e il Monte Guglielmo innevato.

**BRESCIA** 6 febbraio 2017

**Territorio & eccellenze**

Fra «perle» naturalistiche e pastorizia di alta tradizione

**Un luogo di pace soffocato dai rifiuti**

Otto mesi per tornare a vivere il lago di Iseo. Il Consorzio delle Torbiere ha chiesto ai cittadini di non gettare rifiuti sul territorio. Il Consorzio delle Torbiere ha chiesto ai cittadini di non gettare rifiuti sul territorio.

**Provincia 13**

Otto mesi per tornare a vivere il lago di Iseo. Il Consorzio delle Torbiere ha chiesto ai cittadini di non gettare rifiuti sul territorio. Il Consorzio delle Torbiere ha chiesto ai cittadini di non gettare rifiuti sul territorio.

## PROVAGLIO D'ISEO. La Giornata mondiale delle zone umide ha acceso i riflettori sulla Riserva che ha trovato cittadinanza nella convenzione di tutela internazionale

### Torbiere, un tesoro ancora sconosciuto

La presidente del Consorzio: «Quest' oasi ha potenzialità straordinarie ma per sfruttarle serve un' opera di valorizzazione culturale costante»

**«Bandolero» senza rivali: il re dei becchi è camuno**

Il bandolero è un uccello di grande statura, con un becco lungo e robusto. È molto comune nelle zone umide e si nutre di pesci e invertebrati.

**VALUTARE** i luoghi di passaggio di volatili di passaggio sul Basso Sebino. Senza contare il paesaggio della catena del Monte Guglielmo innevata, che si specchia nell' acqua».

**LA RISERVA** ha trovato cittadinanza nella Convenzione mondiale delle zone umide di importanza internazionale.

**LA RISERVA** ha trovato cittadinanza nella Convenzione mondiale delle zone umide di importanza internazionale.

## PAVONE. I dolci gluten free e senza coloranti: amici si guadagnano l'Ism Awards a Colonia

### Bulgari, innovazione da premio

Un'azienda bresciana ha vinto il premio Ism Awards a Colonia per la sua produzione di dolci gluten free e senza coloranti. L'azienda è Bulgari, che ha vinto il premio Ism Awards a Colonia per la sua produzione di dolci gluten free e senza coloranti.

## CORTE FRANCA. In via Roma entrano in funzione i totem e scattano i controlli a random dei vigili

### Limiti di velocità: tolleranza zero

Il Comune di Corte Franca ha installato totem di velocità in via Roma. I vigili hanno scattato i controlli a random dei vigili. I limiti di velocità sono tolleranza zero.

## LA RISTORANTE TRUCIOLANO. L'azienda bresciana ha vinto il premio Ism Awards a Colonia

Un'azienda bresciana ha vinto il premio Ism Awards a Colonia per la sua produzione di dolci gluten free e senza coloranti. L'azienda è Bulgari, che ha vinto il premio Ism Awards a Colonia per la sua produzione di dolci gluten free e senza coloranti.

## LA RISTORANTE TRUCIOLANO. L'azienda bresciana ha vinto il premio Ism Awards a Colonia

Un'azienda bresciana ha vinto il premio Ism Awards a Colonia per la sua produzione di dolci gluten free e senza coloranti. L'azienda è Bulgari, che ha vinto il premio Ism Awards a Colonia per la sua produzione di dolci gluten free e senza coloranti.

## LA RISTORANTE TRUCIOLANO. L'azienda bresciana ha vinto il premio Ism Awards a Colonia

Un'azienda bresciana ha vinto il premio Ism Awards a Colonia per la sua produzione di dolci gluten free e senza coloranti. L'azienda è Bulgari, che ha vinto il premio Ism Awards a Colonia per la sua produzione di dolci gluten free e senza coloranti.

ALESSANDRO ROMEO





## Inverno in torbiera | Popolis

Iseo, Brescia. La riserva naturale delle torbiere del lago d'Iseo è un ambiente trasmettere emozioni in tutte le stagioni, un angolo di meraviglia lasciata dal gigante di ghiaccio, coricato sull'attuale lago d'Iseo nell'ultima glaciazione. In occasione della Giornata Mondiale delle Aree Umide, che si celebra il 2 febbraio in tutto il mondo, sono in programma per il prossimo week end due giornate in torbiera. Volte a sensibilizzare i partecipanti all'importanza della riserva, ma anche per andare alla scoperta armati di macchina fotografica delle suggestioni invernali della riserva. La Giornata Mondiale delle Aree Umide nasce a Ramsar (Iran), nel 1971 quando venne firmata la Convenzione sulle zone umide di importanza internazionale (o, più brevemente, Convenzione Ramsar): un accordo a livello globale per l'identificazione e la salvaguardia delle aree umide. Tali zone sono infatti ecosistemi fondamentali per la vita, serbatoi di biodiversità e risorse di acqua e cibo. La riserva naturale delle Torbiere del Sebino, dichiarata zona umida di importanza internazionale, è un luogo di rara bellezza naturale, testimone di un rapporto benevolo tra uomo e natura. Nel corso dei millenni crebbe in questa zona palustre una fitta vegetazione

che formò man, mano nei secoli un ampio deposito di torba. Verso la fine del settecento gli abitanti del luogo iniziarono a cavare la torba che una volta essiccata veniva usata come combustibile. Lo sfruttamento della torbiera crebbe nel corso del successivo secolo divenendo una vera e propria attività produttiva. L'intenso lavoro nel corso dei secoli ha dato origine al particolare paesaggio attuale delle torbiere, ai geometrici laghetti contornati da camminatoi e passaggi che corrono lungo il perimetro, incorniciando un quadro naturale unico. Questa zona paludosa era chiamata le Lame, toponimo che dette il nome al monastero di San Pietro in Lamosa, splendido complesso monastico d'origine longobarda, sorto sopra una terrazza morenica a balcone sul panorama delle torbiere che ancora oggi regala uno spettacolo naturale esaltante. torbiere Ambienti di grande bellezza, ma con equilibri delicati e complessi, le zone umide sono tra le più a rischio nel pianeta: si stima che nell'ultimo secolo siano scomparse oltre il 64% delle zone umide. In occasione di questa importante giornata di consapevolezza, la riserva naturale Torbiere del Sebino, proprio nell'ambito della Convenzione di Ramsar, sono organizzate le iniziative di informazione e sensibilizzazione sabato 4 e domenica 5 febbraio. Sabato 4 febbraio, alle ore 9.00, invitiamo tutti a partecipare a Puliamo le Torbiere, un'attività volta a sensibilizzare al rispetto per l'ambiente. L'iniziativa è aperta a tutti. Domenica 5 febbraio, alle ore 8.30, avrà luogo un'uscita fotografica con Alessandro Gaudenzi, fotografo naturalista e guida della

The screenshot shows the Popolis website interface. At the top, there's a navigation bar with 'popolis' logo and 'Un progetto di rete di Aree Umide'. Below it, a weather forecast for 'Iseo' shows 'Oggi Pioggia', 'Domani Sereno', 'mercoledì Molto nuvoloso', 'giovedì Molto nuvoloso', and 'venerdì Molto nuvoloso'. The main article title is 'Inverno in torbiera' by Valerio Gaudenzi, dated 3 febbraio 2017. The article text is partially visible, starting with 'Iseo, Brescia. La riserva naturale delle torbiere del Lago d'Iseo è un ambiente trasmettere emozioni in tutte le stagioni...'. There are two images: a close-up of water reflections and a wider view of the wetland landscape. On the right side, there's a 'In pratica' section with dates '4 e 5 febbraio 2017', a 'Dove:' section listing 'Riserva naturale Torbiere del Sebino', and a 'Mappe:' section with a map showing the location. Below the article, there's a 'I NOSTRI SOCIAL' section with icons for Facebook, Instagram, Pinterest, RSS, and Twitter. At the bottom right, there's an 'Ultime notizie:' section with several small article teasers.



Riserva, per scoprire e fotografare le luci di una mattina d'inverno. A seguire, alle ore 15.00, Paolo Franceschetti, guida della Riserva ed esperto di botanica, condurrà i visitatori in una passeggiata lungo i suggestivi percorsi delle Torbiere.monastero s. pietro in lamosa Gli eventi sono organizzati con la collaborazione di Il Viandante Franciacorta, Legambiente Franciacorta e Cooperativa Sociale Cauto, e patrocinati dal comune di Provaglio d'Iseo.

## Gli "sguardi complici" di Mattia

"Sguardi Complici", esposta a Spigolandia, è l'impegno di una mostra fotografica che nasce da un viaggio fatto di immagini tweet Brescia. "I have a dream" E' forse da questa immagine, una delle fotografie della mostra "Sguardi Complici", dove Mattia Fiore racchiude il significato del sogno. Un sogno che si infrange sulle reti è il filo spinato. I nuovi muri della nostra indifferenza. E se ci chiudono la porta dei sogni, siamo già morti (Roberto Benigni). "Sguardi Complici", esposta a Spigolandia, è l'impegno di una mostra fotografica che nasce da un viaggio fatto di immagini, emozioni e racconti che ci aiutano a capire il sogno di donne e uomini che giorno dopo giorno, senza clamore, ma con fatica affermano, in una terra difficile, il diritto alla democrazia e alla dignità, il diritto alla libertà, il diritto a restare umani. Realizzata da Mattia Fiore, giovane studente universitario che ha trascorso diverso tempo presso la Jungle di Calais nell'inverno del 2015, costruendo un reportage con l'intento di scoprire, sotto l'etichetta "migranti", la necessità di essere e sentirsi esseri umani. Comunicare con un linguaggio artistico ulteriore non è però ancora sufficiente. L'incontro ci può essere solo cambiando interiormente prospettiva ed essendo disposti

ad accogliere e riconoscere l'Altro. Di questo si parlerà alla presentazione del libro "Conversazioni con il fotografo" edito da Liberedizioni il 25 febbraio alle ore 16,30 a Spigolandia in via Mantova a Brescia. Evento che conclude il primo ciclo di "Facciamo girare la cultura". Condurrà Marcello Zane, storico e giornalista conversando con il fotografo Mattia Fiore di "sguardi complici" e Fulvio Casagrande per l'Associazione Orage d'Etoiles. C'è un momento in cui la fotografia si stacca dalla semplice azione chimica dell'impressionare una pellicola e di fermare in una frazione di secondo un attimo che racconta la vita, per diviene arte o mezzo audace di denuncia. Questo non sta nel soggetto fotografato, ma come in un'opera d'arte, in ciò che l'artista vuole esprimere, denunciare. E' solo allora che la fotografia diviene un urlo, un grido che penetra oltre lo sguardo e scuote l'animo dell'osservatore rendendolo partecipe. Il messaggio fotografato incute il rispetto di una bellezza leggera come un soffio di vento, da accarezzare con pudore come chiaro di luna, da osservare come specchio di limpida acqua. Per arrivare all'espressione più vera e pura c'è un valore aggiunto che risiede solo nell'animo di andare oltre la visione materiale. La fotografia entra in una dimensione più alta avvicinandosi all'arte della vita. Racconta, parla, grida, esprime nel complesso delle relazioni il dramma del vivere quotidiano, nascosto dietro uno sguardo un gesto, quasi fulminato nell'istante dello scatto che penetra nelle linee d'ombra della vita. Nelle fotografie di Mattia cade la distanza fra l'opera e l'osservatore, la fotografia coinvolge il

Copie Popolis? La Redazione Casca Padana BCC I nostri progetti Agenda

**popolis** Un progetto di **109 PRESS**  
Dove cresce il valore degli interessi comuni  
23 FEB 2017 - Argomenti: isabella

CHE TEMPO FA DA TE - APPROFONDISCI

Mercoledì: Nebbia  
Giovedì: Parzialmente nuvoloso  
Venerdì: Possibilità di pioggia  
Sabato: Sereno  
Domenica: Parzialmente nuvoloso

SERVIZI - NO PROFIT - TERRITORIO - SCUOLA - TEMPO LIBERO - ECONOMIA

MONDO - SPECIALI

Gli "sguardi complici" di Mattia

Territorio Copertina Cultura & Società Mostre di Valerio Gardoni - 23 febbraio 2017

"Sguardi Complici", esposta a Spigolandia, è l'impegno di una mostra fotografica che nasce da un viaggio fatto di immagini

In pratica

Quando: 25 febbraio 2017  
Dove: Spigolandia via Mantova Brescia  
Contatti & Info: Spigolandia Mattia Fiore  
Mappa: 45°32'00.1"N 10°14'... Visualizza mappa più grande

Previsioni del tempo a Brescia

Mercoledì: Max 10° Min 4° Nebbia  
Giovedì: Max 14° Min 7° Parzialmente nuvoloso  
Venerdì: Max 13° Min 2° Possibilità di pioggia  
Sabato: Max 12° Min 1° Sereno  
Domenica: Max 12° Min 0° Parzialmente nuvoloso

SOCIAL

0 Fans Mi piace

visitatore in una sorta di rappresentazione dal vero. Deciso e leale Mattia sa scolpire nelle sue fotografie un carattere forte e deciso, seguendo opposte regole e traducendo in immagine una sorta di verdetto per tutto ciò che offende l' essere umano. Non lo fa per ambizione, lo fa perché è giusto, lo fa per le persone che non hanno voce, lo fa per la dignità di essere umani. La scelta di comunicare e generare l' incontro con l' Altro anche attraverso la fotografia dipende certamente dal fatto che l' immagine stereotipata del migrante a cui siamo sottoposti, contribuisce con forza a costruire questa etichetta di "invisibilità" che cancella definitivamente storie, vite, identità e persone, rendendoci ad essi, indifferenti e ciechi.





<-- Segue

**Cauto Cantiere Autolimitazione**

---

servizio simile e non intendiamo sostituirci a loro. Il nostro intento è quello di coadiuvare questo sistema».

//

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# L'olio esausto rinasce: 500 euro agli asili grazie a Rigeneriamoli

### Raccolte nel bidone cinque tonnellate: si lavora per far crescere i conferimenti

Il progetto «Rigeneriamoli» -esteso a tutti i cittadini e alle famiglie, con il particolare coinvolgimento delle scuole - promuove la raccolta di olio esausto domestico, per trasformarlo in risorsa. Per le 5 tonnellate di olio raccolto nel 2016 a Gussago, la Cooperativa Sociale Onlus «Cauto» ha riconosciuto un contributo pari, appunto, a circa 500 euro. «È un progetto, partito due anni fa, che ha portato, lo scorso anno, 500 euro circa all'Istituto comprensivo di Gussago; quest'anno abbiamo scelto di destinare la stessa somma agli asili della Fondazione Enti Morali. Somme certamente non elevate, ma che possono fare comodo» ha sottolineato l'assessore, Giovanni Coccoli. I bidoni gialli sono posizionati vicino alle elementari di Navezze, Ronco, Casaglio e Sale, all'asilo Munari, Nava e Piovanelli, al Centro Incontro Anziani, all'oratorio di Civine.

L'olio può essere raccolto in bottigliette di plastica e conferito. Non possono essere raccolti: oli sintetici da motore, acque di lavaggio e residui di alimenti. «Il servizio sta funzionando bene» ha precisato Coccoli: «negli anni precedenti, infatti, eravamo abbondantemente sotto la metà di quanto viene conferito oggi, perché gli oli erano raccolti solo all'isola ecologica e in qualche ristorante. L'intenzione è implementare ulteriormente il servizio e stiamo lavorando intensamente. I bidoni, inoltre, a luglio del 2017, quando avremo la nuova gestione dei rifiuti, saranno sostituiti con recipienti più moderni ed esteticamente migliori». Il rifiuto si può così tramutare in risorsa, basta un po' di sensibilità ambientale e di olio...di gomito.

20 | Mercoledì 8 marzo 2017 | **GIORNALE DI BRESCIA**

**HINTERLAND**

**Mazzano**  
**L'Amministrazione incontra i cittadini**  
Un incontro di via Novato...  
**Casaglio**  
**Alle primarie è tempo del regno della vecchia**  
Si discute il risultato...  
**Botticino, lettura**  
Alle 20, 30 di quarta sera...  
**Bogusollo, teatro**  
Lunedì, alle 21, il teatro...  
**Gussago, corsa**  
Con l'evento in movimento...



Tempi stretti. L'apertura della Regione (a sinistra) con i fondi che dovranno giungere entro fine mese

## L'olio esausto rinasce: 500 euro agli asili grazie a Rigeneriamoli

**Gussago**  
Raccolte nel bidone cinque tonnellate: si lavora per far crescere i conferimenti

Il progetto «Rigeneriamoli» -esteso a tutti i cittadini e alle famiglie, con il particolare coinvolgimento delle scuole - promuove la raccolta di olio esausto domestico, per trasformarlo in risorsa. Per le 5 tonnellate di olio raccolto nel 2016 a Gussago, la Cooperativa Sociale Onlus «Cauto» ha riconosciuto un contributo pari, appunto, a circa 500 euro. «È un progetto, partito due anni fa, che ha portato, lo scorso anno, 500 euro circa all'Istituto comprensivo di Gussago; quest'anno abbiamo scelto di destinare la stessa somma agli asili della Fondazione Enti Morali. Somme certamente non elevate, ma che possono fare comodo» ha sottolineato l'assessore, Giovanni Coccoli. I bidoni gialli sono posizionati vicino alle elementari di Navezze, Ronco, Casaglio e Sale, all'asilo Munari, Nava e Piovanelli, al Centro Incontro Anziani, all'oratorio di Civine.

## Varchi elettronici contro i razziatori. Già in Regione il progetto flerese

**Fierse**  
Presentata dalla Polizia locale la richiesta di fondi per una rete fissa di telecamere «intelligenti»

Il progetto «Rigeneriamoli» -esteso a tutti i cittadini e alle famiglie, con il particolare coinvolgimento delle scuole - promuove la raccolta di olio esausto domestico, per trasformarlo in risorsa. Per le 5 tonnellate di olio raccolto nel 2016 a Gussago, la Cooperativa Sociale Onlus «Cauto» ha riconosciuto un contributo pari, appunto, a circa 500 euro. «È un progetto, partito due anni fa, che ha portato, lo scorso anno, 500 euro circa all'Istituto comprensivo di Gussago; quest'anno abbiamo scelto di destinare la stessa somma agli asili della Fondazione Enti Morali. Somme certamente non elevate, ma che possono fare comodo» ha sottolineato l'assessore, Giovanni Coccoli. I bidoni gialli sono posizionati vicino alle elementari di Navezze, Ronco, Casaglio e Sale, all'asilo Munari, Nava e Piovanelli, al Centro Incontro Anziani, all'oratorio di Civine.

## Ingresso Elnòs su via Cervi: arrivano i paletti



Caia, l'accesso del molo di Socorro verrà utilizzato per il parcheggio

**Roncadelle**  
Per limitare gli accessi irregolari la struttura ha deciso di bloccare totalmente il passaggio

Il progetto «Rigeneriamoli» -esteso a tutti i cittadini e alle famiglie, con il particolare coinvolgimento delle scuole - promuove la raccolta di olio esausto domestico, per trasformarlo in risorsa. Per le 5 tonnellate di olio raccolto nel 2016 a Gussago, la Cooperativa Sociale Onlus «Cauto» ha riconosciuto un contributo pari, appunto, a circa 500 euro. «È un progetto, partito due anni fa, che ha portato, lo scorso anno, 500 euro circa all'Istituto comprensivo di Gussago; quest'anno abbiamo scelto di destinare la stessa somma agli asili della Fondazione Enti Morali. Somme certamente non elevate, ma che possono fare comodo» ha sottolineato l'assessore, Giovanni Coccoli. I bidoni gialli sono posizionati vicino alle elementari di Navezze, Ronco, Casaglio e Sale, all'asilo Munari, Nava e Piovanelli, al Centro Incontro Anziani, all'oratorio di Civine.

## Corso d'autodifesa, film e corsi: tre iniziative per le donne

**Mazzano**  
Il corso di autodifesa, la proiezione di film, i corsi di cucina e di pasticceria...

Il progetto «Rigeneriamoli» -esteso a tutti i cittadini e alle famiglie, con il particolare coinvolgimento delle scuole - promuove la raccolta di olio esausto domestico, per trasformarlo in risorsa. Per le 5 tonnellate di olio raccolto nel 2016 a Gussago, la Cooperativa Sociale Onlus «Cauto» ha riconosciuto un contributo pari, appunto, a circa 500 euro. «È un progetto, partito due anni fa, che ha portato, lo scorso anno, 500 euro circa all'Istituto comprensivo di Gussago; quest'anno abbiamo scelto di destinare la stessa somma agli asili della Fondazione Enti Morali. Somme certamente non elevate, ma che possono fare comodo» ha sottolineato l'assessore, Giovanni Coccoli. I bidoni gialli sono posizionati vicino alle elementari di Navezze, Ronco, Casaglio e Sale, all'asilo Munari, Nava e Piovanelli, al Centro Incontro Anziani, all'oratorio di Civine.





## Cauto Cantiere Autolimitazione

Raccolta differenziata il report Cauto

# Vetro e metalli: sbaglia solamente un utente su 420

Se si tratta di differenziare bottiglie di vino o scatole di tonno e pelati i bresciani centrano il bidoncino giusto (quello blu). Sono solo cinquanta al giorno - su una media di 21 mila utenze - i richiami bonari per mancata «conformità dei rifiuti» emessi dagli operatori Cauto. Lo conferma Michele Pasinetti, direttore della cooperativa sociale che un anno fa, insieme a Conast, ha vinto il bando di gara quadriennale indetto da Aprica per la raccolta «porta a porta» di vetro e metalli. Una partita da 7,3 milioni di euro, per la quale è stato offerto un ribasso minimale (lo 0,015%) «perché vogliamo sottrarci dalle logiche del massimo ribasso, le quali danneggiano solamente i lavoratori» commenta Pasinetti. Che ricorda la grande attenzione posta alle condizioni di salute degli operatori (il 40% sono persone svantaggiate), costretti a sollevare i bidoncini più pesanti.



### I dati Istat Dopo anni di crescita una inversione di tendenza: nel 2016 si è registrato un calo dell'1,2%

## L'export a Brescia è in frenata

Ma le province vicine continuano a correre. Cala soprattutto il canale extra Ue

LE IDEE - LA POLITICA  
L'INTEGRAZIONE  
Conti: al voto subito  
Così non si va avanti

LEADER DELLA POLITICA  
Giù e altri etichetta  
di cattolici democratici

LEADER DELLA POLITICA  
Giù e altri etichetta  
di cattolici democratici

### Brescia Calcio | Innuova tecnica

## Cagni: «Io ci credo». E la sua Brescia è con lui



Il debutto Gigi Capa a San Filippo per il primo allenamento con la sua squadra

Luca Bertelli  
«Ho ritenuto di regalarci il dono fatto». Cacciari (chiaro, grande attenzione alla base) diffonde  
Il bresciano Gigi Cagni ha convinto i 100 tifosi accorsi per il suo debutto da mister. 21/03/17

### FARMACIA DON BOSCO

Conoscenza - Flessibilità - Innovazione  
Soli medicinali di qualità  
Noleggio apparecchiature  
e attrezzature mediche

Viale Il nostro sito  
www.farmacia-donbosco.it

Chiamate il numero verde  
800 200119  
Dalle 9 alle 19  
Dalle 10 alle 18

BRESCIA - Via Zeno, 89 - Tel. 030 200119  
Fax 030 212127  
email farmacia.donbosco@farmad.it

### La preistoria unisce Valsaviore e Algeria

Genealogia in vista tra fante rupestre camuna e le pitture antiche dell'altipiano di Vignone

In comune hanno due caratteristiche: sono di pietra e i segni dell'età preistorica. Per il resto sono separati da migliaia di chilometri e dall'Atlantico. Ma questo non impedisce il genealogico in via di attuazione fra la Valsaviore e l'altipiano di Vignone in Algeria, tra il distretto di Tizi Ouzou e quello di Moudonia. Un comune genealogico fra il comune di Valsaviore e quello di Moudonia, tra il comune di Valsaviore e quello di Moudonia, tra il comune di Valsaviore e quello di Moudonia.

### ISPEDIA

Il servizio di informazione e consulenza per la mobilità sostenibile. Un servizio di informazione e consulenza per la mobilità sostenibile. Un servizio di informazione e consulenza per la mobilità sostenibile.





<-- Segue

## Cauto Cantiere Autolimitazione

---

lavoratori.

Smentiremmo il nostro dna, fatto di rispetto per le persone». Proprio un anno fa Cauto e Conast (consorzio di cooperative bresciane comprese Cerro Torre ed Ecovos) ha partecipato alla gara indetta da Aprica per la raccolta di vetro e metallo in città: prezzo a base d' asta di 7,3milioni per 48 mesi. Che potranno essere prorogati di altri 38 mesi (con relativo altro contratto).

Cauto, nata 20 anni fa, oggi conta 400 dipendenti e un fatturato da 15 milioni l' anno: nell' ultimo lustro c' è stato un rinnovo ed uno svecchiamento pressoché totale degli organi dirigenziali (l' età media dei manager è inferiore ai 40 anni). In città copre anche il servizio di ritiro ingombranti fuori cassonetto (non ritira più carta e cartone alle utenze commerciali). Tra raccolta a domicilio dei rifiuti, guardiania di isole ecologiche e spazzamento strade effettua servizi anche in altri 29 comuni della provincia, mentre in 82 di essi si occupa della raccolta dei vestiti usati (i cassonetti gialli) in collaborazione con Caritas.

Nel 2016 ha raccolto la bellezza di 1,5 milioni di chili di abiti.

*PIETRO GORLANI*



## Cauto Cantiere Autolimitazione

---

Ambiente

### I dati

È la cooperativa sociale Cauto insieme a Conast ad aver vinto la gara di Aprica (7,3 milioni) per la raccolta quadriennale del vetro, «offrendo un ribasso quasi inesistente: lo 0,015%» ricorda il direttore Michele Pasinetti



In giunta

## Rifiuti, boom differenziata E stop al consumo di suolo

Girata la boa di metà mandato è tempo di bilanci per l'Amministrazione comunale di Nuvolera. A parlare è anzitutto il sindaco Andrea Agnelli, il quale pone subito l'attenzione sul tema cave: «Nuvolera è il Comune con il maggior numero di cave in Italia, ben 45, ma la crisi del settore edilizio e la concorrenza talora sleale dei produttori stranieri si è fatta sentire anche qui. Tuttavia - sottolinea con orgoglio il primo cittadino - siamo riusciti a tenere le posizioni quanto a oneri e tariffe estrattive, attestate a oltre mezzo milione di euro, anche per effetto del recupero delle quote non versate». Si lega alle tariffe, in special modo a quella dei rifiuti, il capitolo della raccolta differenziata, su cui la lista di Progetto Nuvolera ha puntato molto in campagna elettorale.

Da ottobre 2015 il servizio è stato affidato alla cooperativa Cauto e all'Aprica e i risultati parlano di una percentuale passata dal 38% al 70. «Il porta a porta funziona - dice il sindaco - è che a bilancio abbiamo potuto diminuire la tariffa portandola all'8%, così come l'addizionale Irpef comunale, ridotta dallo 0,8 allo 0,75%.

D'altro canto la nostra linea è basata sui piccoli passi fatti con criterio e prudenza. Tra le nuove realizzazioni puntiamo soprattutto su nuovi tratti di pista ciclabile e sul completamento, ormai praticamente ultimato, dello scolmatore». L'opera è costata circa 3,5 milioni di euro ed è stata finanziata dalla Regione.

ULTIMI DUE ASPETTI, ma non certo per importanza, riguardano da un lato il problema dei richiedenti asilo, che si assommano alla già massiccia immigrazione straniera, e il tema dell'ecologia, con l'obiettivo di non cementificare ulteriormente il suolo di Nuvolera. «Con il 15% della popolazione costituita da extracomunitari, il paese ha già un numero ben più alto di stranieri della media nazionale e bresciana - sostiene il sindaco Agnelli - ma noi siamo per l'accoglienza e l'integrazione». E rispetto al consumo zero di suolo: «Abbiamo tenuto fede ai nostri impegni elettorali: l'ecologia e il rispetto ambientale sono e restano per noi una priorità». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

### 26 Provincia VALTROMPIA & VALSABBIA

## Nuvolera, gli alpini compiono 90 anni

Domani raduno e sfilata con la fanfara di Villanuova. Sono 108 le peme nere tesserate, 401 simpatizzanti. Fiore all'occhiello la sede in un'ex cava riqualificata



La celebrazione per il 90° anniversario del gruppo nel 1927

## SABIO: A teatro Tra musica, vita e parole alla scoperta di Aldo Merini

Al teatro sabotino, la musica, la vita e le parole di Aldo Merini. Un ciclo di spettacoli che si aprirà il 20 marzo con "L'ora di lezione".

Il teatro sabotino si prepara a una stagione di spettacoli che si aprirà il 20 marzo con "L'ora di lezione". Il ciclo di spettacoli è dedicato alla figura di Aldo Merini, poeta, scrittore e musicista. La prima serata sarà dedicata a "L'ora di lezione", un testo che Merini scrisse durante la sua permanenza in carcere. La seconda serata sarà dedicata a "Musica e parole", un ciclo di canzoni che Merini scrisse durante la sua permanenza in carcere. La terza serata sarà dedicata a "Vita e parole", un ciclo di testi che Merini scrisse durante la sua permanenza in carcere.

Il teatro sabotino si prepara a una stagione di spettacoli che si aprirà il 20 marzo con "L'ora di lezione".

## L'incendio In fumo boschi e pascoli al confine con Agnosino

Un incendio si è sviluppato in un bosco al confine con Agnosino, distruggendo pascoli e boschi.



Un incendio si è sviluppato in un bosco al confine con Agnosino, distruggendo pascoli e boschi.

## Brevi

Approvazione di un decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia contro il decreto che regola l'attività delle società di consulenza.



## Cauto Cantiere Autolimitazione

DAL VIVO. Stasera concerti di Karmasonica, Amici di Efrem, Barber Shop, Jet Set Roger

# La Graziosa Utopia di Edda Cinelli e l' orchestra sinfonica

L' ex frontman dei Ritmo Tribale alla Latteria Molloy per «Quasi Adatti» A Gambara Charlie in versione «classica», a favore dei terremotati

Nel sabato live bresciano irrompe il ciclone Edda: l' ex frontman degli epocali Ritmo Tribale porta le canzoni viscerali e disperate del suo nuovo album «Graziosa Utopia» sul palco della Latteria Molloy di via Ducos per la festa indipendente «Quasi Adatti». Prima di lui sul palco Daniele Celona: entrambi saranno protagonisti di un incontro pre-concerto con il pubblico a cura di Musica da Bere dalle 20.45 nel salotto Spigolandia. Al termine delle esibizioni il dj set Discolabirinto di Sergent Lobanovski.

Inizio alle 22, ingresso 8 euro. Realizzato in collaborazione con Federico Dragogna dei Ministri, «Graziosa utopia» è il quarto lavoro solista di questo autore molto particolare, che dopo gli esordi negli anni '80 è rimasto fermo per una lunga e difficile pausa segnata da problemi ed abusi. Nel 2009 l' esordio solista di «Semper Biot», salutato come una rivelazione assoluta fino al Premio Tenco come miglior debutto dell' anno.

«Nel disco nuovo non c' è nessuna canzone che si chiama Graziosa Utopia - spiega lui -. Mi piaceva il titolo, non tanto per la parola utopia che non so neanche bene cosa significhi, quanto per la parola graziosa che dava un' idea di leggerezza. Del resto credo che dopo i miei due precedenti album, intitolati "Odio i vivi" e "Stavolta come mi ammazzerei", forse ci voleva un po' di ottimismo. E poi senza farlo apposta anche la decisione di fare un disco non rock sembrava andare nella stessa direzione».

Enigmatico come sempre, a questo giro Edda si definisce «un cantante di musica leggera». «Mi piace parlare di piccole cose che mi riguardano, non mi piacciono i proclami da barricata o far vedere quanto sono intelligente, ammesso che lo sia: la più grande rivoluzione che un uomo può fare è quella di cambiare se stesso in meglio, ed è anche la più difficile da realizzare. Al punto da diventare quasi una graziosa utopia».

ALTRO EVENTO della serata è il concerto sinfonico pro-terremotati che Charlie Cinelli terrà alla palestra comunale di Gambara con la locale orchestra Santa Cecilia. Il musicista valtrumpino rivisiterà alcuni dei suoi maggiori successi in nuova chiave orchestrale curata dal maestro Francesco Andreoli: in

50 Spettacoli

**GIORNO ENOTTE**  
CANTIERI DI RIFORMA PER IL TEATRO COMUNICAZIONE

**Belleville: il party di compleanno inizia con il deejay**  
L'evento si svolgerà presso il locale Belleville di via...  
**ALTERNATIVE**  
L'evento si svolgerà presso il locale Belleville di via...  
**ALTERNATIVE**  
L'evento si svolgerà presso il locale Belleville di via...

### DAL VIVO. Stasera concerti di Karmasonica, Amici di Efrem, Barber Shop, Jet Set Roger

## La Graziosa Utopia di Edda Cinelli e l' orchestra sinfonica

L' ex frontman dei Ritmo Tribale alla Latteria Molloy per «Quasi Adatti» A Gambara Charlie in versione «classica», a favore dei terremotati

**Giorno Enotte**  
Nel sabato live bresciano irrompe il ciclone Edda: l' ex frontman degli epocali Ritmo Tribale porta le canzoni viscerali e disperate del suo nuovo album «Graziosa Utopia» sul palco della Latteria Molloy di via Ducos per la festa indipendente «Quasi Adatti». Prima di lui sul palco Daniele Celona: entrambi saranno protagonisti di un incontro pre-concerto con il pubblico a cura di Musica da Bere dalle 20.45 nel salotto Spigolandia. Al termine delle esibizioni il dj set Discolabirinto di Sergent Lobanovski.



Charlie Cinelli con Francesco Andreoli, direttore dell'orchestra

### Dal Festival Launch Party al Magazzino

## Fargetta e Isa B Consolle di fuoco dal lago alla città

Paradiso: spaghetti-dance al top Sesto Senso: compie gli anni Scala

La sera che ha fatto il punto per il suo sodano di Edda nel dicembre di dicembre...  
**ALTERNATIVE**  
L'evento si svolgerà presso il locale Belleville di via...  
**ALTERNATIVE**  
L'evento si svolgerà presso il locale Belleville di via...



Isa B con Francesco Andreoli, direttore dell'orchestra

Appuntamenti
<b>COMEDIE DIVARE BICO</b> L'evento si svolgerà presso il locale Belleville di via...
<b>ALTERNATIVE</b> L'evento si svolgerà presso il locale Belleville di via...
<b>ALTERNATIVE</b> L'evento si svolgerà presso il locale Belleville di via...
<b>ALTERNATIVE</b> L'evento si svolgerà presso il locale Belleville di via...
<b>ALTERNATIVE</b> L'evento si svolgerà presso il locale Belleville di via...
<b>ALTERNATIVE</b> L'evento si svolgerà presso il locale Belleville di via...
<b>ALTERNATIVE</b> L'evento si svolgerà presso il locale Belleville di via...
<b>ALTERNATIVE</b> L'evento si svolgerà presso il locale Belleville di via...
<b>ALTERNATIVE</b> L'evento si svolgerà presso il locale Belleville di via...
<b>ALTERNATIVE</b> L'evento si svolgerà presso il locale Belleville di via...



scaletta anche una cover de «Il bello» tratto dall' album «Opera buffa» di Guccini del 1973, oltre a tre inediti composti per l' occasione dalla strana coppia Andreoli & Cinelli.

L' appuntamento (alle 21) è inserito nel cartellone della Fiera di San Giuseppe: si raccoglieranno fondi per Ussita, centro del Maceratese colpito dal sisma.

Di nuovo in città, al Circolo del Monco di Sant' Eufemia suonano i Karmasonica, quartetto bresciano al lavoro sul primo ep di alternative rock con brani inediti in italiano (alle 21). Al Bar La Torre di via San Faustino ape e cena con l' acoustic set degli Amici di Efrem (dalle 20, ingresso libero). Allo Stranpalato di via Risorgimento i Barber Shop, band soul-funk bresciana (dalle 21.30, ingresso con tessera Arci), mentre al Caffè Letterario Primo Piano di via Beccaria approda Jet Set Roger con «Lovecraft nel Polesine».

*CLAUDIO ANDRIZZI*

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Via ai lavori del murale dei ragazzi

### Castiglione. Otto paesaggi coloreranno il sottopassaggio tra i due parchi cittadini

**CASTIGLIONE** Le classi quarta A e quarta E della scuola professionale Cfp For.Ma di Mantova, sede di Castiglione delle Stiviere, hanno iniziato i lavori per la realizzazione di un murale nel sottopassaggio che collega i due parchi pubblici di Castiglione delle Stiviere.

Il progetto, nato su sollecitazione dell'amministrazione comunale nell'ambito delle iniziative legate alla Giornata della Terra 2017, in programma quest'anno dal 21 al 23 aprile, è stato realizzato, pensato e progettato interamente dai ragazzi e dalla ragazze del Cfp For.ma di Castiglione delle Stiviere, grazie alla rinnovata collaborazione che ha visto la scuola diretta da Andrea Scappi lavorare nuovamente in sinergia con il Comune di Castiglione delle Stiviere dopo il murale realizzato nel corso del 2013.

I lavori sono iniziati venerdì mattina alle otto, quando i tecnici e gli operai del Comune hanno portato il materiale ai ragazzi e alle ragazze della scuola che, nel frattempo, avevano ripulito il tunnel grazie all'aiuto del personale della cooperativa Sole Sereno che gestisce il parco. Ad aiutare i giovani artisti sono intervenute anche due operatrici della cooperativa Cauto.

Il tema scelto prende ispirazione dall'articolo 9 della Costituzione, incentrato sulla tutela del paesaggio, tema centrale della prossima Giornata della Terra.

Nel tunnel, dunque, i ragazzi e le ragazze realizzeranno otto finestre con otto paesaggi differenti, affiancate da otto frasi o slogan che ricorderanno a tutti la necessità di tutelare e amare il territorio.

Nel corso della mattina i ragazzi e le ragazze hanno ricevuto anche la visita del sindaco Alessandro Novellini che è passato a salutare e dare il via ufficiale ai lavori.

Molta la curiosità da parte dei passanti, che hanno interrogato più volte i giovani per capire cosa stessero facendo. Tutte le persone che si sono fermate hanno espresso grande soddisfazione per questa iniziativa. Con la speranza, come sottolineato da molti, che nessuno in questi giorni rovinò il lavoro dei giovani.

L'evoluzione del progetto può essere seguita in diretta anche sulla pagina Facebook, interamente gestita dai ragazzi e dalle ragazze, dove sono documentate tutte le tappe del lavoro.

Il murale sarà inaugurato il 21 aprile alle 10.30 nell'ambito della prima parte degli eventi dedicati dalle scuole alla Giornata della Terra.

Il disegno sarà interamente realizzato dai ragazzi e dalla ragazze della scuola.

22 Castiglione ♦ Asola ♦ Castel Goffredo

## In arrivo le luci intelligenti Risparmio da 80mila euro

Castiglione. Telecomere di videosorveglianza sui pali dell'illuminazione pubblica. Nel progetto l'installazione di due colonne per la ricarica delle auto elettriche

di **LUIGI BIANCHI**



Alzavole di installazione dei nuovi punti luce

Le prime due colonne, montate da Novellini, saranno installate in prossimità del sottopassaggio in via Saffi, in attesa di altri interventi. Il progetto pilota prevede l'installazione di due colonne in tutto il territorio comunale.

Il progetto prevede anche l'installazione di due colonne per la ricarica di auto elettriche. «La prima è stata montata in piazza della Terra, la seconda sarà installata in via Saffi», spiega il sindaco Novellini.

«Il progetto prevede anche l'installazione di due colonne per la ricarica di auto elettriche. «La prima è stata montata in piazza della Terra, la seconda sarà installata in via Saffi», spiega il sindaco Novellini.

«Il progetto prevede anche l'installazione di due colonne per la ricarica di auto elettriche. «La prima è stata montata in piazza della Terra, la seconda sarà installata in via Saffi», spiega il sindaco Novellini.

## Via ai lavori del murale dei ragazzi

Castiglione. Otto paesaggi coloreranno il sottopassaggio tra i due parchi cittadini

di **LUIGI BIANCHI**



I ragazzi del Cfp For.ma impegnati nella realizzazione del murale

Le classi quarta A e quarta E della scuola professionale di Castiglione delle Stiviere, hanno iniziato i lavori per la realizzazione di un murale nel sottopassaggio che collega i due parchi pubblici di Castiglione delle Stiviere.

Il progetto, nato su sollecitazione dell'amministrazione comunale nell'ambito della Giornata della Terra 2017, in programma quest'anno dal 21 al 23 aprile, è stato realizzato, pensato e progettato interamente dai ragazzi e dalla ragazze del Cfp For.ma di Castiglione delle Stiviere, grazie alla rinnovata collaborazione che ha visto la scuola diretta da Andrea Scappi lavorare nuovamente in sinergia con il Comune di Castiglione delle Stiviere dopo il murale realizzato nel corso del 2013.

I lavori sono iniziati venerdì mattina alle otto, quando i tecnici e gli operai del Comune hanno portato il materiale ai ragazzi e alle ragazze della scuola che, nel frattempo, avevano ripulito il tunnel grazie all'aiuto del personale della cooperativa Sole Sereno che gestisce il parco.

Ad aiutare i giovani artisti sono intervenute anche due operatrici della cooperativa Cauto.

Il tema scelto prende ispirazione dall'articolo 9 della Costituzione, incentrato sulla tutela del paesaggio, tema centrale della prossima Giornata della Terra.

Nel tunnel, dunque, i ragazzi e le ragazze realizzeranno otto finestre con otto paesaggi differenti, affiancate da otto frasi o slogan che ricorderanno a tutti la necessità di tutelare e amare il territorio.

Nel corso della mattina i ragazzi e le ragazze hanno ricevuto anche la visita del sindaco Alessandro Novellini che è passato a salutare e dare il via ufficiale ai lavori.

Molta la curiosità da parte dei passanti, che hanno interrogato più volte i giovani per capire cosa stessero facendo. Tutte le persone che si sono fermate hanno espresso grande soddisfazione per questa iniziativa.

Con la speranza, come sottolineato da molti, che nessuno in questi giorni rovinò il lavoro dei giovani.

L'evoluzione del progetto può essere seguita in diretta anche sulla pagina Facebook, interamente gestita dai ragazzi e dalle ragazze, dove sono documentate tutte le tappe del lavoro.

Il murale sarà inaugurato il 21 aprile alle 10.30 nell'ambito della prima parte degli eventi dedicati dalle scuole alla Giornata della Terra.

Il disegno sarà interamente realizzato dai ragazzi e dalla ragazze della scuola.

CASTIGLIONE 19 MARZO 2017

## A fuoco una cucina in piazza Castello

Intervento dei vigili del fuoco di Mantova in piazza Castello



Intervento dei vigili del fuoco di Mantova in piazza Castello. A fuoco una cucina in piazza Castello. Intervento dei vigili del fuoco di Mantova in piazza Castello.

## Movimento Sociale in piazza

Si discute di legittima difesa

Questa mattina, dalle 10 alle 12, in piazza Vittorio Emanuele II, il Movimento Sociale Italiani (Msi) ha organizzato un dibattito pubblico. Il tema era «Legittima difesa: il movimento di difesa dell'ordine pubblico». Il dibattito è stato moderato da Pier Giorgio Spagnoli, coordinatore del movimento. Gli interventi sono stati moderati da Pier Giorgio Spagnoli, coordinatore del movimento. Gli interventi sono stati moderati da Pier Giorgio Spagnoli, coordinatore del movimento.

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA

CARICHI LEGGI PALLINDEBOLATE

Si stima che il distretto delegato Dr. Paolo Lanza ha chiesto la vendita senza licenze dei immobili nel fallimento 140/2012 R. Il regista è stato:

**COMUNE DI PISTOIA MARCONI (Pd) Via L. Grossi**

**LITTO 18 - prezzo base € 2.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 19 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 20 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 21 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 22 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 23 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 24 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 25 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 26 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 27 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 28 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 29 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 30 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 31 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 32 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 33 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 34 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 35 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 36 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 37 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 38 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 39 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 40 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 41 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 42 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 43 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 44 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 45 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 46 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 47 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 48 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 49 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 50 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 51 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 52 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 53 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 54 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 55 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 56 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 57 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 58 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 59 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**

**LITTO 60 - prezzo base € 80.000,00 - vendita auto n° 17**



## A Spigolandia la musica per coinvolgere ed unire

Brescia. Con l' arrivo della primavera Spigolandia lancia una nuova stagione di "Facciamo girare la cultura" con Musica da Bere insieme per tre incontri eccezionali. La collaborazione tra Spigolandia, negozio dell' usato della Rete di Cooperative CAUTO , e Musica da Bere si concretizza con tre incontri musicali con altrettanti importanti artisti della scena musicale bresciana che si sono fatti apprezzare in tutta Italia. Stiamo parlando di Jet Set Roger, Ottavia Brown e Charlie Cinelli. Intervista, live music & bookcrossing, è questa la modalità con cui si svolgeranno gli appuntamenti . L' esibizione live in acustico sarà infatti preceduta da un' intervista a cura degli organizzatori di Musica da Bere, concorso musicale giunto all' ottava edizione e che ha raccolto, solo quest' anno, 400 iscritti provenienti da tutta Italia. Al termine dell' incontro tutti i partecipanti che avranno portato con loro 5 libri vecchi li potranno scambiare con il disco o il libro presentato durante l' incontro. Una modalità di scambio di "oggetti culturali" affascinante ed alternativa che permette di condividere con l' autore e con altre persone una parte del proprio bagaglio culturale. Ad aprire le danze sarà proprio Jet Set Roger che sabato 25 marzo alle ore 16:30 presenterà presso il negozio Spigolandia in via Mantova a Brescia il suo ultimo disco che sta riscuotendo un successo straordinario. Si tratta del disco "Lovecraft nel Polesine". Un interessante progetto discografico/letterario ambientato nella provincia di Rovigo, composto da un disco e un fumetto insieme. Un racconto in musica rock poi trasposto in un fumetto di Aleksandar Zograf che, con il suo evocativo bianco e nero, ha saputo cogliere appieno la dimensione affascinante e misteriosa del territorio che si estende fra l' Adige e il Po. Gli altri appuntamenti si svolgeranno: sabato 22 aprile con la presentazione dell' album Infondo di Ottavia Brown sabato 27 maggio con presentazione del libro Il Charlie di Charlie Cinelli Tutti gli appuntamenti si terranno presso il negozio Spigolandia in via Mantova n°36 a Brescia, inizieranno alle ore 16:30 e sono ad ingresso libero e gratuito.

giovedì 23 marzo 2017

popolis

Un progetto di MUSICA DA BERE

Oggi Poggia

Domani Parzialmente nuvoloso

Sabato Parzialmente nuvoloso

Domenica Parzialmente nuvoloso

Lunedì Parzialmente nuvoloso

SERVIZI - NO PROFIT - TERRITORIO - SCUOLA - TEMPO LIBERO - ECONOMIA - MONDO

Siete qui: Home - Territorio - Brescia

**FACCIAMO GIRARE LA CULTURA**

**A Spigolandia la musica per coinvolgere ed unire**

Intervista, live music & bookcrossing a Spigolandia il negozio dell'usato a Brescia

Di Valerio Gardani - 23 marzo 2017

**In pratica**

**Quando:**  
25 marzo 22 aprile e 27 maggio 2017

**Dove:**  
Spigolandia in via Mantova n°36 a Brescia

**Contatti & Info:**  
Spigolandia  
Cooperativa Cauto  
Musica da Bere

**Mappa:**

45°32'00.1"N 10°14'...  
Visualizza mappa più grande

© 2017 Google. Tutti i diritti sono riservati.



## Facciamo girare la cultura: 3 appuntamenti per scoprire, apprezzare e diffondere la musica | Musica da bere

La collaborazione tra Spigolandia, il negozio dell'usato di Rete Cauto e Musica da Bere si concretizza con tre incontri durante i quali avremo l'occasione di intervistare tre artisti bresciani: Jet Set Roger, Ottavia Brown e Charlie Cinelli. INTERVISTA, LIVE MUSIC & BOOKCROSSING, è questa la modalità con cui si svolgeranno questi appuntamenti. L'esibizione live dei musicisti sarà infatti preceduta da un'intervista; e al termine dell'incontro, tutti i partecipanti che avranno portato con loro 5 vecchi libri, potranno scambiarli per avere una copia gratuita del disco o del libro presentati durante l'incontro. Una modalità di scambio affascinante ed alternativa che permette di condividere con l'autore e con altre persone una parte del proprio bagaglio culturale. Gli altri appuntamenti si svolgeranno: - SABATO 25 MARZO Jet Set Roger presenta l'album LOVECRAFT NEL POLESINE SABATO 22 APRILE Ottavia Brown presenta l'album INFONDO SABATO 27 MAGGIO Charlie Cinelli presenta il libro IL CHARLIE Tutti gli appuntamenti si terranno presso il negozio Spigolandia in via Mantova n°36 a Brescia, inizieranno alle ore 16:30 e sono ad ingresso gratuito. Per maggiori informazioni e per iscrizioni ai tre appuntamenti [www.cauto.it](http://www.cauto.it)

The screenshot shows a blog post titled "Facciamo girare la cultura: 3 appuntamenti per scoprire, apprezzare e diffondere la musica". The post is dated March 23, 2017, and has 0 comments. It features two images: one for the event "Facciamo girare la cultura" at Spigolandia, and another for Jet Set Roger's album "Lovecraft nel Polesine" on Saturday, March 25, 16:30-17:30. The text describes the collaboration between Spigolandia, Rete Cauto, and Musica da Bere, highlighting the "Interview, Live Music & Bookcrossing" format. It lists the three upcoming events: Jet Set Roger on March 25, Ottavia Brown on April 22, and Charlie Cinelli on May 27. All events are held at Spigolandia in Mantova n°36, Brescia, starting at 16:30 and are free of charge. The post includes social media sharing icons and a "Leave a Reply" form with fields for Name, Email, and Website.

# «VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE» PREMIO DI ECCELLENZA DI KYOTO CLUB E FONDAZIONE COGEME

Fondazione Cogeme Onlus, nell'ambito del progetto «Verso un'economia circolare: avvio di un Centro nazionale di competenza in provincia di Brescia» con il contributo di Fondazione Cariplo, lancia il Premio di eccellenza «Verso un'economia circolare» rivolto a Enti locali e mondo produttivo. Lanciato nell'ambito dell'omonimo progetto che mira a un modello sostenibile in cui tutte le attività siano organizzate in maniera circolare, il premio è stato presentato lo scorso 8 marzo durante l'evento fieristico MadeEXPO-BuildSmart! a Milano al convegno «Verso un'economia circolare: la progettazione dei prodotti ecocompatibili in edilizia». Con il premio si vuole sottolineare l'importanza del riciclo/riuso, dello scambio di risorse e della condivisione dei processi produttivi, che favoriscano percorsi verso sistemi eco-industriali che limitino al massimo i sottoprodotti non utilizzati, il loro smaltimento e la conseguente dispersione nell'ambiente. I destinatari del premio sono: Enti locali e Aziende che, negli anni 2016-2017, abbiano realizzato, avviato, o anche solo approvato ed autorizzato, interventi di diminuzione dei rifiuti e di uso efficiente dei materiali di scarto. I promotori assegneranno un premio per le seguenti categorie:

**Comuni**  
 categoria 1: comuni fino a 30.000 abitanti  
 categoria 2: comuni oltre 30.000 abitanti  
**Aziende**  
 categoria 1: fatturato fino a 100 milioni  
 categoria 2: fatturato oltre i 100 milioni

Le domande di partecipazione al premio dovranno essere inviate entro venerdì 15 settembre 2017 a Enrico Marcon (Kyoto Club) e [marcon@kyotoclub.org](mailto:marcon@kyotoclub.org). Consulta la domanda di partecipazione (pdf compilabile) da inviare sottoscritta insieme alla scheda riepilogativa di descrizione del progetto con cui si partecipa al premio. Ai vincitori si riconoscerà un premio consistente in una targa e una bicicletta di ultima generazione a pedalata assistita (una per ogni vincitore/per categoria). Fondazione Cogeme e Kyoto Club diffonderanno la notizia di assegnazione del premio «Verso un'Economia circolare» attraverso i mezzi d'informazione e sui propri siti web e altri canali di comunicazione. I partner del progetto «Verso un'economia circolare»: Kyoto Club, Fondazione Nympe Castello di Padernello, Provincia di Brescia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore e Rete CAUTO.

The screenshot shows the website interface for the award announcement. The header includes the 'PROTECTA WEB' logo and navigation links for 'HOME', 'POLITICHE', 'AMBIENTE', 'ENERGIA', 'MOBILITÀ & TRASPORTI', 'GREENBUILDING', and 'TERRITORIO & PROTEZIONE CIVILE'. The main content area displays the title of the award and the text of the announcement, including details about the categories and the deadline for submissions. A sidebar on the right contains a menu with options like 'Home', 'Politiche', 'Ambiente', 'Energia', 'Mobilità & Trasporti', 'GreenBuilding', and 'Territorio & Protezione Civile'.

## Rifiuti e circular economy, Lombardia quarta in Italia con 59% differenziata

Settantaquattro Comuni lombardi hanno conquistato la medaglia di Comuni Ricicloni per il 2016. Mentre l'intera Regione, avanzando di 10 punti percentuali dal 2010 ad oggi e superando Marche e Emilia Romagna, registra un quarto posto nella classifica nazionale con un 58,7% di raccolta differenziata, dopo Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Sono i dati contenuti nel nuovo dossier Comuni Ricicloni, presentato all'interno del Treno Verde, la campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane, realizzata con la partecipazione del ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, che ha dedicato la sua edizione all'economia circolare. Questa edizione, resa possibile grazie ai dati 2015 collezionati, rielaborati e messi a disposizione da Arpa Lombardia, segna un passaggio importante. Per essere annoverati tra i Ricicloni, infatti, i comuni lombardi devono attestarsi su una quantità di rifiuto non riciclabile e non differenziabile, il residuo secco, che non può superare i 75 kg abitante all'anno. Un parametro sicuramente più stringente rispetto al 65% di raccolta differenziata, richiesto nelle precedenti edizioni, e che rappresenta un traguardo ambizioso. "La sfida che vediamo per il futuro della gestione dei rifiuti in Lombardia è legata non solo alla capacità dei Comuni e delle aziende di gestire al meglio i rifiuti ma anche, e soprattutto, alla possibilità di riconversione degli impianti di smaltimento esistenti per generare una nuova economia che faccia della circolarità un punto di forza", sottolinea Barbara Meggetto, presidente di Legambiente Lombardia. I Comuni Rifiuti Free, così definiti perché si sono distinti per aver ridotto la produzione di rifiuti ben oltre la quantità prevista dal quadro normativo europeo, si concentrano per la maggior parte in provincia di Mantova, nella quale ben 39 Comuni su 69 totali hanno conquistato lo scettro di Comune Riciclone. Se il mantovano è vincitore indiscusso sia per il numero di Comuni Rifiuti Free che per raccolta differenziata pari al 79,7%, la provincia di Cremona guadagna la seconda posizione con il 66,3% spodestando quella di Varese ferma al 65,8%. Scendono invece al quarto posto con il 62,9% i brianzoli. Ottava la provincia di Brescia con il 57,5% davanti alla Città Metropolitana, al 56,7%, scesa alla decima posizione. Lento recupero per la provincia di Pavia passata dal 38% al 39,9%. Dei 515 Comuni lombardi che hanno superato la percentuale del 65%, nell'edizione 2016 del nostro dossier, troviamo per la prima volta anche Bergamo con il 65,5% e Como con il 66,3%. Per le altre città

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per analytics, pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, clicca su "Gestisci le tue preferenze". Chiudendo questa pagina, accetti l'uso dei cookie. Ulteriori informazioni. Ho capito

IL LIBRO DEI FATTI  
METEO  
Milano

adnkronos

Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Home - Sostenibilità - Risorse - Rifiuti e circular economy, Lombardia quarta in Italia con 59% differenziata

### Rifiuti e circular economy, Lombardia quarta in Italia con 59% differenziata

A 74 Comuni lombardi la medaglia di Comuni Ricicloni per il 2016

**RISORSE**

1. Usa, tetraplegico torna a muovere braccio grazie a impianto hi-tech  
2. Al Bano: "Avverto la presenza di Satana, la combatto pregando"  
3. Pensione anticipata, i rumors dalla trattativa  
4. Tim lancia servizio low cost: ecco le offerte  
5. Usa, donna muore dopo iniezione di curcuma

Video

Pasqua: la top ten delle città più desiderate dagli stranieri

Non si vive di solo lavoro. Lo spot Wwf che divide

Arriva Beer for Dogs, la birra per cani

In Evidenza

**Pubblicato il: 30/03/2017 16:27**  
Settantaquattro Comuni lombardi hanno conquistato la medaglia di Comuni Ricicloni per il 2016. Mentre l'intera Regione, avanzando di 10 punti percentuali dal 2010 ad oggi e superando Marche e Emilia Romagna, registra un quarto posto nella classifica nazionale con un 58,7% di raccolta differenziata, dopo Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Sono i dati contenuti nel nuovo dossier Comuni Ricicloni, presentato all'interno del Treno Verde, la campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane, realizzata con la partecipazione del ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, che ha dedicato la sua edizione all'economia circolare. Questa edizione, resa possibile grazie ai dati 2015 collezionati, rielaborati e messi a disposizione da Arpa Lombardia, segna un passaggio importante. Per essere annoverati tra i Ricicloni, infatti, i comuni lombardi devono attestarsi su una quantità di rifiuto non riciclabile e non differenziabile, il residuo secco, che non può superare i 75 kg abitante all'anno. Un parametro sicuramente più stringente rispetto al 65% di raccolta differenziata, richiesto nelle precedenti edizioni, e che rappresenta un traguardo ambizioso.

"La sfida che vediamo per il futuro della gestione dei rifiuti in Lombardia è legata non solo alla capacità dei Comuni e delle aziende di gestire al meglio i rifiuti ma anche, e soprattutto, alla possibilità di riconversione degli impianti di smaltimento esistenti per generare una nuova economia che faccia della circolarità un punto di forza", sottolinea Barbara Meggetto, presidente di Legambiente Lombardia.

I Comuni Rifiuti Free, così definiti perché si sono distinti per aver ridotto la produzione di rifiuti ben oltre la quantità prevista dal quadro normativo europeo, si concentrano per la maggior parte in provincia di Mantova, nella quale ben 39 Comuni su 69 totali hanno conquistato lo scettro di Comune Riciclone. Se il mantovano è vincitore indiscusso sia per il numero di Comuni Rifiuti Free che per raccolta differenziata pari al 79,7%, la provincia di Cremona guadagna la seconda posizione con il 66,3% spodestando quella di Varese ferma al 65,8%. Scendono invece al quarto posto con il 62,9% i brianzoli. Ottava la provincia di Brescia con il 57,5% davanti alla Città Metropolitana, al 56,7%, scesa alla decima posizione. Lento recupero per la provincia di Pavia passata dal 38% al 39,9%. Dei 515 Comuni lombardi che hanno superato la percentuale del 65%, nell'edizione 2016 del nostro dossier, troviamo per la prima volta anche Bergamo con il 65,5% e Como con il 66,3%. Per le altre città



lombarde si dovrà attendere la prossima edizione per verificare soprattutto le performance di Pavia, Varese, Cremona e Brescia. Una 'menzione speciale' merita la città di Milano che, attestandosi al 52,3% di raccolta differenziata (secondo i dati Arpa del 2015), è la migliore tra le metropoli europee che si stanno distinguendo per l' alto livello di gestione dei rifiuti. Con la tappa milanese del Treno Verde, che chiude proprio nel capoluogo lombardo la sua edizione 2017, sono stati premiati anche gli 8 campioni lombardi di economia circolare : tutte realtà impegnate nella gestione sostenibile dei rifiuti, del riuso, e del riciclaggio. "Il passaggio dall' economia lineare a quella circolare è una strada non solo percorribile ma già in atto in tutt' Italia, da Sud a Nord, come dimostra il viaggio di quest' anno del Treno Verde - dichiara Stefano Ciafani, direttore generale di Legambiente - Anche il nostro governo, però, deve fare la sua parte e, in sede di Consiglio, sostenga una riforma della politica comune dei rifiuti che faccia da volano per l' economia circolare europea". Otto le realtà lombarde selezionate da Legambiente e premiate oggi con una medaglia realizzata con The Breath, innovativo tessuto in grado di adsorbire e disgregare le molecole inquinanti: Gruppo Cap , azienda di gestione del servizio idrico nei territori della Città Metropolitana di Milano e di altri Comuni lombardi; Amsa , che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti a Milano e opera in 12 Comuni della provincia; Rete Cauto , che si occupa di vari servizi ecologici; le cooperative Di Mano in Mano, Ruah e Vesti Solidale ; l' associazione Giacimenti Urbani; la casa editrice Libera e senza impegni .

## Rifiuti e circular economy, Lombardia quarta in Italia con 59% differenziata

Roma, 30 mar. (AdnKronos) - Settantaquattro Comuni lombardi hanno conquistato la medaglia di Comuni Ricicloni per il 2016. Mentre l'intera Regione, avanzando di 10 punti percentuali dal 2010 ad oggi e superando Marche e Emilia Romagna, registra un quarto posto nella classifica nazionale con un 58,7% di raccolta differenziata, dopo Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Sono i dati contenuti nel nuovo dossier Comuni Ricicloni, presentato all'interno del Treno Verde, la campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane, realizzata con la partecipazione del ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, che ha dedicato la sua edizione all'economia circolare. Questa edizione, resa possibile grazie ai dati 2015 collezionati, rielaborati e messi a disposizione da Arpa Lombardia, segna un passaggio importante. Per essere annoverati tra i Ricicloni, infatti, i comuni lombardi devono attestarsi su una quantità di rifiuto non riciclabile e non differenziabile, il residuo secco, che non può superare i 75 kg abitante all'anno. Un parametro sicuramente più stringente rispetto al 65% di raccolta differenziata, richiesto nelle precedenti edizioni, e che rappresenta un traguardo ambizioso.

"La sfida che vediamo per il futuro della gestione dei rifiuti in Lombardia è legata non solo alla capacità dei Comuni e delle aziende di gestire al meglio i rifiuti ma anche, e soprattutto, alla possibilità di riconversione degli impianti di smaltimento esistenti per generare una nuova economia che faccia della circolarità un punto di forza", sottolinea Barbara Meggetto, presidente di Legambiente Lombardia. I Comuni Rifiuti Free, così definiti perché si sono distinti per aver ridotto la produzione di rifiuti ben oltre la quantità prevista dal quadro normativo europeo, si concentrano per la maggior parte in provincia di Mantova, nella quale ben 39 Comuni su 69 totali hanno conquistato lo scettro di Comune Riciclone. Se il mantovano è vincitore indiscusso sia per il numero di Comuni Rifiuti Free che per raccolta differenziata pari al 79,7%, la provincia di Cremona guadagna la seconda posizione con il 66,3% spodestando quella di Varese ferma al 65,8%. Scendono invece al quarto posto con il 62,9% i brianzoli. Ottava la provincia di Brescia con il 57,5% davanti alla Città Metropolitana, al 56,7%, scesa alla decima posizione. Lento recupero per la provincia di Pavia passata dal 38% al 39,9%. Dei 515 Comuni lombardi che hanno superato la percentuale del 65%, nell'edizione 2016 del nostro dossier, troviamo per la prima volta anche Bergamo con il 65,5% e Como con il 66,3%. Per le altre città

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Se prosegui nella navigazione di questo sito accetti l'utilizzo dei cookie. [OK](#) [Leggi Informazioni Cookie](#)

**ArezzoWeb** CINECITTA' World PARK

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA SPORT ATTUALITÀ ECONOMIA SALUTE

MANIFESTAZIONI MORE

Home - Regionali - Rifiuti e circular economy, Lombardia quarta in Italia con 59% differenziata

### Rifiuti e circular economy, Lombardia quarta in Italia con 59% differenziata

Di AdnKronos - 30 marzo 2017

12,360 fans 1,234 Followers 659 Followers 23 iscritti

Roma, 30 mar. (AdnKronos) - Settantaquattro Comuni lombardi hanno conquistato la medaglia di Comuni Ricicloni per il 2016. Mentre l'intera Regione, avanzando di 10 punti percentuali dal 2010 ad oggi e superando Marche e Emilia Romagna, registra un quarto posto nella classifica nazionale con un 58,7% di raccolta differenziata, dopo Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Sono i dati contenuti nel nuovo dossier Comuni Ricicloni, presentato all'interno del Treno Verde, la campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane, realizzata con la partecipazione del ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, che ha dedicato la sua edizione all'economia circolare.

Questa edizione, resa possibile grazie ai dati 2015 collezionati, rielaborati e messi a disposizione da Arpa Lombardia, segna un passaggio importante. Per essere annoverati tra i Ricicloni, infatti, i comuni lombardi devono attestarsi su una quantità di rifiuto non riciclabile e non differenziabile, il residuo secco, che non può superare i 75 kg abitante all'anno. Un parametro sicuramente più stringente rispetto al 65% di raccolta differenziata, richiesto nelle precedenti edizioni, e che rappresenta un traguardo ambizioso.

"La sfida che vediamo per il futuro della gestione dei rifiuti in Lombardia è legata non solo alla capacità dei Comuni e delle aziende di gestire al meglio i rifiuti ma anche, e soprattutto, alla possibilità di riconversione degli impianti di smaltimento esistenti per generare una nuova economia che faccia della circolarità un punto di forza", sottolinea Barbara Meggetto, presidente di Legambiente Lombardia. I Comuni Rifiuti Free, così definiti perché si sono distinti per aver ridotto la produzione di rifiuti ben oltre la quantità prevista dal quadro normativo europeo, si concentrano per la maggior parte in provincia di Mantova, nella quale ben 39 Comuni su 69 totali hanno conquistato lo scettro di Comune Riciclone. Se il mantovano è vincitore indiscusso sia per il numero di Comuni Rifiuti Free che per raccolta differenziata pari al 79,7%, la provincia di Cremona guadagna la seconda posizione con il 66,3% spodestando quella di Varese ferma al 65,8%. Scendono invece al quarto posto con il 62,9% i brianzoli. Ottava la provincia di Brescia con il 57,5% davanti alla Città Metropolitana, al 56,7%, scesa alla decima posizione. Lento recupero per la provincia di Pavia passata dal 38% al 39,9%. Dei 515 Comuni lombardi che hanno superato la percentuale del 65%, nell'edizione 2016 del nostro dossier, troviamo per la prima volta anche Bergamo con il 65,5% e Como con il 66,3%. Per le altre città

AREZZO, IT  
Cielo Sereno  
24,5°  
21° 19° 20° 20° 20°

Beauty Addicted? Visit us

INFOSTRADA  
Infostrada - ADSL, Internet e telefonia in Italia senza limiti  
www.infostrada.it

OniShop. L'aria per farti, fare per farti e fare per te  
www.onishop.it

lombarde si dovrà attendere la prossima edizione per verificare soprattutto le performance di Pavia, Varese, Cremona e Brescia. Una 'menzione speciale' merita la città di Milano che, attestandosi al 52,3% di raccolta differenziata (secondo i dati Arpa del 2015), è la migliore tra le metropoli europee che si stanno distinguendo per l' alto livello di gestione dei rifiuti. Con la tappa milanese del Treno Verde, che chiude proprio nel capoluogo lombardo la sua edizione 2017, sono stati premiati anche gli 8 campioni lombardi di economia circolare: tutte realtà impegnate nella gestione sostenibile dei rifiuti, del riuso, e del riciclaggio. "Il passaggio dall' economia lineare a quella circolare è una strada non solo percorribile ma già in atto in tutt' Italia, da Sud a Nord, come dimostra il viaggio di quest' anno del Treno Verde - dichiara Stefano Ciafani, direttore generale di Legambiente - Anche il nostro governo, però, deve fare la sua parte e, in sede di Consiglio, sostenga una riforma della politica comune dei rifiuti che faccia da volano per l' economia circolare europea". Otto le realtà lombarde selezionate da Legambiente e premiate oggi con una medaglia realizzata con The Breath, innovativo tessuto in grado di adsorbire e disgregare le molecole inquinanti: Gruppo Cap, azienda di gestione del servizio idrico nei territori della Città Metropolitana di Milano e di altri Comuni lombardi; Amsa, che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti a Milano e opera in 12 Comuni della provincia; Rete Cauto, che si occupa di vari servizi ecologici; le cooperative Di Mano in Mano, Ruah e Vesti Solidale; l' associazione Giacimenti Urbani; la casa editrice Libera e senza impegni.



Green

## Rifiuti e circular economy, Lombardia quarta in Italia con 59% differenziata

Roma, 30 mar. (AdnKronos) - Settantaquattro Comuni lombardi hanno conquistato la medaglia di Comuni Ricicloni per il 2016. Mentre l'intera Regione, avanzando di 10 punti percentuali dal 2010 ad oggi e superando Marche e Emilia Romagna, registra un quarto posto nella classifica nazionale con un 58,7% di raccolta differenziata, dopo Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Sono i dati contenuti nel nuovo dossier Comuni Ricicloni, presentato all'interno del Treno Verde, la campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane, realizzata con la partecipazione del ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, che ha dedicato la sua edizione all'economia circolare. Questa edizione, resa possibile grazie ai dati 2015 collezionati, rielaborati e messi a disposizione da Arpa Lombardia, segna un passaggio importante. Per essere annoverati tra i Ricicloni, infatti, i comuni lombardi devono attestarsi su una quantità di rifiuto non riciclabile e non differenziabile, il residuo secco, che non può superare i 75 kg abitante all'anno. Un parametro sicuramente più stringente rispetto al 65% di raccolta differenziata, richiesto nelle precedenti edizioni, e che rappresenta un traguardo ambizioso. "La sfida che vediamo per il futuro della gestione dei rifiuti in Lombardia è legata non solo alla capacità dei Comuni e delle aziende di gestire al meglio i rifiuti ma anche, e soprattutto, alla possibilità di riconversione degli impianti di smaltimento esistenti per generare una nuova economia che faccia della circolarità un punto di forza", sottolinea Barbara Meggetto, presidente di Legambiente Lombardia. I Comuni Rifiuti Free, così definiti perché si sono distinti per aver ridotto la produzione di rifiuti ben oltre la quantità prevista dal quadro normativo europeo, si concentrano per la maggior parte in provincia di Mantova, nella quale ben 39 Comuni su 69 totali hanno conquistato lo scettro di Comune Riciclone. Se il mantovano è vincitore indiscusso sia per il numero di Comuni Rifiuti Free che per raccolta differenziata pari al 79,7%, la provincia di Cremona guadagna la seconda posizione con il 66,3% spodestando quella di Varese ferma al 65,8%. Scendono invece al quarto posto con il 62,9% i brianzoli. Ottava la provincia di Brescia con il 57,5% davanti alla Città Metropolitana, al 56,7%, scesa alla decima posizione. Lento recupero per la provincia di Pavia passata dal 38% al 39,9%. Dei 515



### Rifiuti e circular economy, Lombardia quarta in Italia con 59% differenziata

30 marzo 2017

Panorama · Scienza · Green · Rifiuti e circular economy, Lombardia quarta in Italia con 59% differenziata



ADNKRONOS

Roma, 30 mar. (AdnKronos) - Settantaquattro Comuni lombardi hanno conquistato la medaglia di Comuni Ricicloni per il 2016. Mentre l'intera Regione, avanzando di 10 punti percentuali dal 2010 ad oggi e superando Marche e



Scienza, le news

Sanità: il 5 aprile incontro tra Regioni e Lorenzin su revisione ticket

Fecondazione: Gallo, festa per 3 neonati che la legge 40 non voleva

Vaccini: un instant-book contro falsi miti e diffidenza

Vaccini: Lorenzin, superare differenze tra Regioni

Dagli acquisti alla mobilità, la sostenibilità orienta le scelte degli italiani

Pasqua, uova di cioccolato ma anche tanta verdura sulle tavole degli

Comuni lombardi che hanno superato la percentuale del 65%, nell' edizione 2016 del nostro dossier, troviamo per la prima volta anche Bergamo con il 65,5% e Como con il 66,3%. Per le altre città lombarde si dovrà attendere la prossima edizione per verificare soprattutto le performance di Pavia, Varese, Cremona e Brescia. Una 'menzione speciale' merita la città di Milano che, attestandosi al 52,3% di raccolta differenziata (secondo i dati Arpa del 2015), è la migliore tra le metropoli europee che si stanno distinguendo per l' alto livello di gestione dei rifiuti. Con la tappa milanese del Treno Verde, che chiude proprio nel capoluogo lombardo la sua edizione 2017, sono stati premiati anche gli 8 campioni lombardi di economia circolare: tutte realtà impegnate nella gestione sostenibile dei rifiuti, del riuso, e del riciclaggio. "Il passaggio dall' economia lineare a quella circolare è una strada non solo percorribile ma già in atto in tutt' Italia, da Sud a Nord, come dimostra il viaggio di quest' anno del Treno Verde - dichiara Stefano Ciafani, direttore generale di Legambiente - Anche il nostro governo, però, deve fare la sua parte e, in sede di Consiglio, sostenga una riforma della politica comune dei rifiuti che faccia da volano per l' economia circolare europea". Otto le realtà lombarde selezionate da Legambiente e premiate oggi con una medaglia realizzata con The Breath, innovativo tessuto in grado di adsorbire e disgregare le molecole inquinanti: Gruppo Cap, azienda di gestione del servizio idrico nei territori della Città Metropolitana di Milano e di altri Comuni lombardi; Amsa, che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti a Milano e opera in 12 Comuni della provincia; Rete Cauto, che si occupa di vari servizi ecologici; le cooperative Di Mano in Mano, Ruah e Vesti Solidale; l' associazione Giacimenti Urbani; la casa editrice Libera e senza impegni.

ADNKRONOS

## Rifiuti: Legambiente, Lombardia quarta in Italia con 59% differenziata

Fonte: adnkronos.com Settantaquattro Comuni lombardi hanno conquistato la medaglia di Comuni Ricicloni per il 2016. Mentre l'intera Regione, avanzando di 10 punti percentuali dal 2010 ad oggi e superando Marche e Emilia Romagna, registra un quarto posto nella classifica nazionale con un 58,7% di raccolta differenziata, dopo Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Sono i dati contenuti nel nuovo dossier Comuni Ricicloni, presentato all'interno del Treno Verde, la campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane, realizzata con la partecipazione del ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, che ha dedicato la sua edizione all'economia circolare. Questa edizione, resa possibile grazie ai dati 2015 collezionati, rielaborati e messi a disposizione da Arpa Lombardia, segna un passaggio importante. Per essere annoverati tra i Ricicloni, infatti, i comuni lombardi devono attestarsi su una quantità di rifiuto non riciclabile e non differenziabile, il residuo secco, che non può superare i 75 kg abitante all'anno. Un parametro sicuramente più stringente rispetto al 65% di raccolta differenziata, richiesto nelle precedenti edizioni, e che rappresenta un traguardo ambizioso. "La sfida che vediamo per il futuro della gestione dei rifiuti in Lombardia è legata non solo alla capacità dei Comuni e delle aziende di gestire al meglio i rifiuti ma anche, e soprattutto, alla possibilità di riconversione degli impianti di smaltimento esistenti per generare una nuova economia che faccia della circolarità un punto di forza", sottolinea Barbara Meggetto, presidente di Legambiente Lombardia. I Comuni Rifiuti Free, così definiti perché si sono distinti per aver ridotto la produzione di rifiuti ben oltre la quantità prevista dal quadro normativo europeo, si concentrano per la maggior parte in provincia di Mantova, nella quale ben 39 Comuni su 69 totali hanno conquistato lo scettro di Comune Riciclone. Se il mantovano è vincitore indiscusso sia per il numero di Comuni Rifiuti Free che per raccolta differenziata pari al 79,7%, la provincia di Cremona guadagna la seconda posizione con il 66,3% spodestando quella di Varese ferma al 65,8%. Scendono invece al quarto posto con il 62,9% i brianzoli. Ottava la provincia di Brescia con il 57,5% davanti alla Città Metropolitana, al 56,7%, scesa alla decima posizione. Lento recupero per la provincia di Pavia passata dal 38% al 39,9%. Dei 515 Comuni lombardi che hanno superato la percentuale del 65%, nell'edizione 2016 del nostro dossier, troviamo per la prima volta anche Bergamo con il 65,5% e Como con il 66,3%. Per le altre città



The screenshot shows the website 'SICILIAINFORMAZIONI.COM' with a navigation menu and a news article titled 'Rifiuti: Legambiente, Lombardia quarta in Italia con 59% differenziata'. The article text is partially visible, matching the main text on the page. It includes a source attribution to 'adnkronos.com' and a small image of recycling bins.

La sfida che vediamo per il futuro della gestione dei rifiuti in Lombardia è legata non solo alla capacità dei Comuni e delle aziende di gestire al meglio i rifiuti ma anche, e soprattutto, alla possibilità di riconversione degli impianti di smaltimento esistenti per generare una nuova economia che faccia della circolarità un punto di forza", sottolinea Barbara Meggetto, presidente di Legambiente Lombardia. I Comuni Rifiuti Free, così definiti perché si sono distinti per aver ridotto la produzione di rifiuti ben oltre la quantità prevista dal quadro normativo europeo, si concentrano per la maggior parte in provincia di Mantova, nella quale ben 39 Comuni su 69 totali hanno conquistato lo scettro di Comune Riciclone. Se il mantovano è vincitore indiscusso sia per il numero di Comuni Rifiuti Free che per raccolta differenziata pari al 79,7%, la provincia di Cremona guadagna la seconda posizione con il 66,3% spodestando quella di Varese ferma al 65,8%. Scendono invece al quarto posto con il 62,9% i brianzoli. Ottava la provincia di Brescia con il 57,5% davanti alla Città Metropolitana, al 56,7%, scesa alla decima posizione. Lento recupero per la provincia di Pavia passata dal 38% al 39,9%. Dei 515 Comuni lombardi che hanno superato la percentuale del 65%, nell'edizione 2016 del nostro dossier, troviamo per la prima volta anche Bergamo con il 65,5% e Como con il 66,3%. Per le altre città



lombarde si dovrà attendere la prossima edizione per verificare soprattutto le performance di Pavia, Varese, Cremona e Brescia. Una 'menzione speciale' merita la città di Milano che, attestandosi al 52,3% di raccolta differenziata (secondo i dati Arpa del 2015), è la migliore tra le metropoli europee che si stanno distinguendo per l' alto livello di gestione dei rifiuti. Con la tappa milanese del Treno Verde, che chiude proprio nel capoluogo lombardo la sua edizione 2017, sono stati premiati anche gli 8 campioni lombardi di economia circolare: tutte realtà impegnate nella gestione sostenibile dei rifiuti, del riuso, e del riciclaggio. "Il passaggio dall' economia lineare a quella circolare è una strada non solo percorribile ma già in atto in tutt' Italia, da Sud a Nord, come dimostra il viaggio di quest' anno del Treno Verde - dichiara Stefano Ciafani, direttore generale di Legambiente - Anche il nostro governo, però, deve fare la sua parte e, in sede di Consiglio, sostenga una riforma della politica comune dei rifiuti che faccia da volano per l' economia circolare europea". Otto le realtà lombarde selezionate da Legambiente e premiate oggi con una medaglia realizzata con The Breath, innovativo tessuto in grado di adsorbire e disgregare le molecole inquinanti: Gruppo Cap, azienda di gestione del servizio idrico nei territori della Città Metropolitana di Milano e di altri Comuni lombardi; Amsa, che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti a Milano e opera in 12 Comuni della provincia; Rete Cauto, che si occupa di vari servizi ecologici; le cooperative Di Mano in Mano, Ruah e Vesti Solidale; l' associazione Giacimenti Urbani; la casa editrice Libera e senza impegni. di REDAZIONE.

## Rifiuti e circular economy, Lombardia quarta in Italia con 59% differenziata

MILLEUNADONNATweetdi AdnkronosRoma, 30 mar. (AdnKronos) - Settantaquattro Comuni lombardi hanno conquistato la medaglia di Comuni Ricicloni per il 2016. Mentre l'intera Regione, avanzando di 10 punti percentuali dal 2010 ad oggi e superando Marche e Emilia Romagna, registra un quarto posto nella classifica nazionale con un 58,7% di raccolta differenziata, dopo Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Sono i dati contenuti nel nuovo dossier Comuni Ricicloni, presentato all'interno del Treno Verde, la campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane, realizzata con la partecipazione del ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, che ha dedicato la sua edizione all'economia circolare. Questa edizione, resa possibile grazie ai dati 2015 collezionati, rielaborati e messi a disposizione da Arpa Lombardia, segna un passaggio importante. Per essere annoverati tra i Ricicloni, infatti, i comuni lombardi devono attestarsi su una quantità di rifiuto non riciclabile e non differenziabile, il residuo secco, che non può superare i 75 kg abitante all'anno. Un parametro sicuramente più stringente rispetto al 65% di raccolta differenziata, richiesto nelle precedenti edizioni, e che rappresenta un traguardo ambizioso. "La sfida che vediamo per il futuro della gestione dei rifiuti in Lombardia è legata non solo alla capacità dei Comuni e delle aziende di gestire al meglio i rifiuti ma anche, e soprattutto, alla possibilità di riconversione degli impianti di smaltimento esistenti per generare una nuova economia che faccia della circolarità un punto di forza", sottolinea Barbara Meggetto, presidente di Legambiente Lombardia. I Comuni Rifiuti Free, così definiti perché si sono distinti per aver ridotto la produzione di rifiuti ben oltre la quantità prevista dal quadro normativo europeo, si concentrano per la maggior parte in provincia di Mantova, nella quale ben 39 Comuni su 69 totali hanno conquistato lo scettro di Comune Riciclone. Se il mantovano è vincitore indiscusso sia per il numero di Comuni Rifiuti Free che per raccolta differenziata pari al 79,7%, la provincia di Cremona guadagna la seconda posizione con il 66,3% spodestando quella di Varese ferma al 65,8%. Scendono invece al quarto posto con il 62,9% i brianzoli. Ottava la provincia di Brescia con il 57,5% davanti alla Città Metropolitana, al 56,7%, scesa alla decima posizione. Lento recupero per la provincia di Pavia passata dal 38% al 39,9%. Dei 515 Comuni lombardi che hanno superato la percentuale del 65%, nell'edizione 2016 del nostro dossier, troviamo per la prima volta anche Bergamo con il 65,5% e Como con


Questo sito utilizza cookie di profilazione, anche di terze parti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. [Clicca qui](#) per più informazioni o per negare il consenso a tutti o a alcuni cookie.  
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

milleunadonna

ATTUALITÀ | VIDEO | FOTO | MODA | BENESSERE | SALUTE | **CRICLONI** | CUCINA

**Attiva Creami Wow 10GB**  
10 GB e 1000 Credit per Chiamate/SMS/Dati. Passa a PosteMobile

**RIFIUTI E CIRCULAR ECONOMY, LOMBARDIA QUARTA IN ITALIA CON 59% DIFFERENZIATA**



di Adnkronos

Roma, 30 mar. (AdnKronos) - Settantaquattro Comuni lombardi hanno conquistato la medaglia di Comuni Ricicloni per il 2016. Mentre l'intera Regione, avanzando di 10 punti percentuali dal 2010 ad oggi e superando Marche e Emilia Romagna, registra un quarto posto nella classifica nazionale con un 58,7% di raccolta differenziata, dopo Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Sono i dati contenuti nel nuovo dossier Comuni Ricicloni, presentato all'interno del Treno Verde, la campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane, realizzata con la partecipazione del ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, che ha dedicato la sua edizione all'economia circolare. Questa edizione, resa possibile grazie ai dati 2015 collezionati, rielaborati e messi a disposizione da Arpa Lombardia, segna un passaggio importante. Per essere annoverati tra i Ricicloni, infatti, i comuni lombardi devono attestarsi su una quantità di rifiuto non riciclabile e non differenziabile, il residuo secco, che non può superare i 75 kg abitante all'anno. Un parametro sicuramente più stringente rispetto al 65% di raccolta differenziata, richiesto nelle precedenti edizioni, e che rappresenta un traguardo ambizioso. "La sfida che vediamo per il futuro della gestione dei rifiuti in Lombardia è legata non solo alla capacità dei Comuni e delle aziende di gestire al meglio i rifiuti ma anche, e soprattutto, alla possibilità di riconversione degli impianti di smaltimento esistenti per generare una nuova economia che faccia della circolarità un punto di forza", sottolinea Barbara Meggetto, presidente di Legambiente Lombardia. I Comuni Rifiuti Free, così definiti perché si sono distinti per aver ridotto la produzione di rifiuti ben oltre la quantità prevista dal quadro normativo europeo, si concentrano per la maggior parte in provincia di Mantova, nella quale ben 39 Comuni su 69 totali hanno conquistato lo scettro di Comune Riciclone. Se il mantovano è vincitore indiscusso sia per il numero di Comuni Rifiuti Free che per raccolta differenziata pari al 79,7%, la provincia di Cremona guadagna la seconda posizione con il 66,3% spodestando quella di Varese ferma al 65,8%. Scendono invece al quarto posto con il 62,9% i brianzoli. Ottava la provincia di Brescia con il 57,5% davanti alla Città Metropolitana, al 56,7%, scesa alla decima posizione. Lento recupero per la provincia di Pavia passata dal 38% al 39,9%. Dei 515 Comuni lombardi che hanno superato la percentuale del 65%, nell'edizione 2016 del nostro dossier, troviamo per la prima volta anche Bergamo con il 65,5% e Como con

**I più recenti**

La filiera virtuosa del BioWaste

Beni Unesco in Italia, le nostre 10 mete preferite per una gita di primavera

il 66,3%. Per le altre città lombarde si dovrà attendere la prossima edizione per verificare soprattutto le performance di Pavia, Varese, Cremona e Brescia. Una 'menzione speciale' merita la città di Milano che, attestandosi al 52,3% di raccolta differenziata (secondo i dati Arpa del 2015), è la migliore tra le metropoli europee che si stanno distinguendo per l' alto livello di gestione dei rifiuti. Con la tappa milanese del Treno Verde, che chiude proprio nel capoluogo lombardo la sua edizione 2017, sono stati premiati anche gli 8 campioni lombardi di economia circolare: tutte realtà impegnate nella gestione sostenibile dei rifiuti, del riuso, e del riciclaggio. "Il passaggio dall' economia lineare a quella circolare è una strada non solo percorribile ma già in atto in tutt' Italia, da Sud a Nord, come dimostra il viaggio di quest' anno del Treno Verde - dichiara Stefano Ciafani, direttore generale di Legambiente - Anche il nostro governo, però, deve fare la sua parte e, in sede di Consiglio, sostenga una riforma della politica comune dei rifiuti che faccia da volano per l' economia circolare europea". Otto le realtà lombarde selezionate da Legambiente e premiate oggi con una medaglia realizzata con The Breath, innovativo tessuto in grado di adsorbire e disgregare le molecole inquinanti: Gruppo Cap, azienda di gestione del servizio idrico nei territori della Città Metropolitana di Milano e di altri Comuni lombardi; Amsa, che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti a Milano e opera in 12 Comuni della provincia; Rete Cauto, che si occupa di vari servizi ecologici; le cooperative Di Mano in Mano, Ruah e Vesti Solidale; l' associazione Giacimenti Urbani; la casa editrice Libera e senza impegni. 30 marzo 2017.



## Cauto Cantiere Autolimitazione

RICICLO. Da 26 edizioni promosso due volte l' anno da Legambiente

# «Scambio di stagione» alla Cascina Maggia

La consegna degli oggetti sabato, domenica il ritiro TreCroci: «Un' iniziativa simbolica su uso e riuso»

Ciò che per qualcuno non è più utile può esserlo per qualcun altro. È su questa convinzione che si basa l' ormai rodata iniziativa «Scambio di stagione», che Legambiente organizza due volte all' anno da ben 26 edizioni. Chi desidera sbarazzarsi di un oggetto lo potrà portare sabato dalle 14 alle 18 alla Cascina Maggia di via della Maggia 3 a Brescia, dove verrà visionato e ritirato dai volontari, per essere poi posizionato in modo da far bella mostra di sé. Domenica dalle 9 alle 16 chiunque potrà curiosare e prendere ciò che ritiene interessante.

ALL' INIZIATIVA non circola denaro e non ci sono vincoli: si può ritirare senza aver lasciato, ovviamente secondo buon senso (i rigattieri in cerca di oggetti da rivendere sono pregati di astenersi, così come gli accumulatori seriali). Lo spirito di Scambio di stagione non è quello di arraffare il più possibile, ma si basa su due valori: come spiega il presidente di Legambiente Brescia Carmine TreCroci, il primo è la solidarietà di cedere ad altri oggetti considerati ancora utili e funzionanti, il secondo è legato all' economia circolare, che evita lo spreco. «La prospettiva è non produrre più rifiuti in assoluto, perché il concetto stesso è errato - ha sottolineato TreCroci -. Vogliamo affamare l' inceneritore e le discariche, ma a questo si potrà arrivare solo con un cambiamento radicale dello stile di vita.

L' iniziativa che portiamo avanti da 26 edizioni, seppure piccola, è simbolica di un nuovo modo di considerare l' uso e il riuso». Sabato, dunque, si potranno portare vestiti, giocattoli, libri, oggetti per la casa, elettrodomestici e mobili (per quelli di grandi dimensioni sarà possibile affiggere la fotografia su una bacheca dedicata). Tutto rigorosamente funzionante. Non saranno accettate le videocassette, cimeli che nessuno usa più e che costituiscono un problema dal punto di vista dello smaltimento perché non riciclabili. Ciò che rimarrà, di solito molto poco visto la straordinaria affluenza (a ottobre circa un migliaio di persone), verrà poi raccolto da Cauto che valuterà in quali canali indirizzarlo. «Non c' è un utente tipo - ha spiegato il presidente -: vediamo famiglie che cercano elettrodomestici per evitare di spendere, semplici curiosi, amanti del vintage o persone sensibili alla causa ambientale che vogliono perseguire l' obiettivo zero rifiuti». L' iniziativa è proposta in collaborazione con Aprica, Acli e Libera, e patrocinata

**8 Cronaca**

**Polizia locale. Interventi mirati su via Milano, via Industriale, via Trivellini e via Vallecarnona in ore serali e notturne**

## Controlli anti prostituzione: 5 mila euro di multe ai clienti

Dieci gli uomini «epizicati» dagli agenti e sanzionati con 500 euro. Ventuno le «picciole» straniere ferme, dodici prive di documenti

**Per due clienti è anche scattato il fermo dell'automobile perché era loro intestata**

Un'operazione di polizia mirata a via Milano, via Industriale, via Trivellini e via Vallecarnona in ore serali e notturne. I controlli sono stati effettuati da agenti della Polizia locale di Brescia. Gli agenti hanno effettuato controlli mirati su queste vie, dove si concentra un alto numero di clienti di case private. I controlli sono stati effettuati in modo da far bella mostra di sé. Domenica dalle 9 alle 16 chiunque potrà curiosare e prendere ciò che ritiene interessante.

**BRESCIA**  
Giorni 1 e 2 aprile 2017

**Buon giorno BRESCIA**

**Il sostegno ai nuovi nati? È una buona iniziativa**

Da sinistra a destra: il sindaco di Brescia, Giancarlo Piretti, con il sindaco di Bergamo, Roberto Gualtieri, e il sindaco di Sondrio, Roberto Gualtieri.

**DESPAR EUROSPAR INTERSPAR**

## Buona Pasqua in tavola

Offerta valida fino al 19 aprile 2017

6,90 €  
2,99 €  
3,99 €  
4,99 €  
1,69 €  
0,95 €

ALTERNATIVE SPECIALI E VOLONTARI COMPLETI SU WWW.GRANDISPAR.IT

**RICICLO. Da 26 edizioni promosso due volte l'anno da Legambiente**

## «Scambio di stagione» alla Cascina Maggia

La consegna degli oggetti sabato, domenica il ritiro TreCroci. «Un' iniziativa simbolica su uso e riuso»

dal Comune: «Questo evento ci ricorda che niente è rifiuto, ma che tutto può essere utile in base ai bisogni del momento» ha fatto notare l' assessore Gianluigi Fondra.

IL RIUTILIZZO è uno degli obiettivi che una società evoluta si deve porre, parallelamente alla riduzione a monte dei rifiuti. «Nel 2015 Brescia si collocava al 94° posto dei capoluoghi per produzione di rifiuto e al 68esimo per percentuale di differenziata - ha ricordato Trecroci - Nel 2016 la situazione è migliorata grazie al nuovo stile di raccolta e ci auguriamo che i dati 2017 siano migliori».

## Cauto Cantiere Autolimitazione

GARDONE. Con una doppia iniziativa e nuovi servizi il Comune punta a un porta a porta ancora più capillare e scrupoloso

# Rifiuti, la differenziata diventa «smart»

In arrivo i contenitori per conferire gli oli esausti. Al via anche la distribuzione gratuita di compost

Gardone sempre più verde e attenta alla gestione dei rifiuti. Nell'ottica di una differenziazione più scrupolosa e precisa, con l'idea che i rifiuti siano una risorsa, l'Amministrazione comunale sta per avviare altri due servizi per i cittadini e le imprese.

«SI COMINCIA - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Piergiuseppe Grazioli - con il progetto Oleo, per la raccolta degli oli vegetali esausti. Iniziativa che rientra nella campagna per la riduzione dei rifiuti e l'aumento della differenziata che ormai si attesta a un dato medio del 70%. In collaborazione con la cooperativa sociale Cautò - ha aggiunto Grazioli - gli oli saranno recuperati grazie al posizionamento di appositi contenitori sul territorio».

Contenitori da 120 litri che saranno dislocati davanti agli ingressi delle scuole, in particolare don Milani a Magno, Anna Frank di Inzino, zona Oneto, scuola Andersen a Gardone sud e Scuola Rodari e Canossi, in zona Gardone centro. I cittadini dovranno conferire l'olio in normali bottiglie di plastica, ben chiuse, senza effettuare operazioni di travaso. Per le attività commerciali e i ristoranti, all'isola ecologica sarà possibile ritirare gratuitamente un apposito bidone da 60 litri che sarà poi svuotato tramite il servizio gratuito a chiamata.

DA EVIDENZIARE i benefici: oltre all'incremento della differenziata e alla diminuzione della dispersione in ambiente, ne deriverà anche un guadagno economico per il Comune o per altre associazioni di Gardone a cui l'Amministrazione deciderà annualmente di destinare un importo pari a 100 euro per ogni tonnellata di olio raccolto.

«Il secondo servizio che viene avviato - ha concluso Grazioli - è la distribuzione gratuita di compost. La distribuzione avverrà al centro di raccolta di via Roma, dove sarà presente un cassone dedicato». Il cittadino potrà ricevere, presentandosi con un proprio contenitore, una quantità fissa di 40 litri di compost da usare come concime.

Per l'Amministrazione il servizio ha un costo di 200 euro all'anno, già incluso nella tassa rifiuti Tari 2017. Un modo per restituire al cittadino il frutto della gestione virtuosa del rifiuto organico domestico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

**BRESCIA** 2017

**VALTROMPIA & VALSABBIA**

**OOLOO.** Per quaranta minuti l'equipage dell'ambulanza ha cercato inutilmente di rianimare il 72enne. I funerali saranno celebrati domani

## Cade all'indietro, batte la testa e muore

L'assurda tragedia si è consumata mentre il pensionato curava l'orto Giuseppe Savalli trovato in agonia dalla moglie nel tardo pomeriggio

**MARINOTTO.** Caccia Per i segugi una tre giorni di sfide, prove e gare in quota

**LA VILLANUOVA** Da 5 anni senza polizza: automobilista nei guai dopo l'inseguimento

**LA VITTA DELLA FRATERIA** In una repentina caduta di tono il paese con il suo centro storico è in declino

**OPPURE STABILIRE** Il sindaco ha chiesto ai cittadini di esprimere il proprio parere su una proposta di legge

**LA VITTA DELLA FRATERIA** In una repentina caduta di tono il paese con il suo centro storico è in declino

**OPPURE STABILIRE** Il sindaco ha chiesto ai cittadini di esprimere il proprio parere su una proposta di legge

**GARDONE.** Con una doppia iniziativa e nuovi servizi il Comune punta a un porta a porta ancora più capillare e scrupoloso

## Rifiuti, la differenziata diventa «smart»

Al via i contenitori per conferire gli oli esausti. Al via anche la distribuzione gratuita di compost

**L'iniziativa** Torna «Concesio Pulito» In prima linea i volontari

**VALTROMPIA & VALSABBIA** Per i segugi una tre giorni di sfide, prove e gare in quota

**LA VILLANUOVA** Da 5 anni senza polizza: automobilista nei guai dopo l'inseguimento

**LA VITTA DELLA FRATERIA** In una repentina caduta di tono il paese con il suo centro storico è in declino

**OPPURE STABILIRE** Il sindaco ha chiesto ai cittadini di esprimere il proprio parere su una proposta di legge



LAURA PIARDI

## Rifiuti, la differenziata diventa «smart»

Gardone sempre più verde e attenta alla gestione dei rifiuti. Nell'ottica di una differenziazione più scrupolosa e precisa, con l'idea che i rifiuti siano una risorsa, l'Amministrazione comunale sta per avviare altri due servizi per i cittadini e le imprese. «SI COMINCIA - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Piergiuseppe Grazioli - con il progetto Oleo, per la raccolta degli oli vegetali esausti. Iniziativa che rientra nella campagna per la riduzione dei rifiuti e l'aumento della differenziata che ormai si attesta a un dato medio del 70%. In collaborazione con la cooperativa sociale Cauto - ha aggiunto Grazioli - gli oli saranno recuperati grazie al posizionamento di appositi contenitori sul territorio». Contenitori da 120 litri che saranno dislocati davanti agli ingressi delle scuole, in particolare don Milani a Magno, Anna Frank di Inzino, zona Oneto, scuola Andersen a Gardone sud e Scuola Rodari e Canossi, in zona Gardone centro.

**Bresciaoggi** < Segui > Sezioni VALTROMPIA  
 Concesso Gardone Valtrompia Lumezzane

OGGI IN GARDONE VALTROMPIA

La montagna ha tanti amici il Cai ne conta settecento  
 Nuova vita per il Parco del vento  
 Ambiente è sostenibile: ora il Comune è «virtuoso»  
 Inzino col pollice verde a lezione con La Pieve

06.04.2017

### Rifiuti, la differenziata diventa «smart»

La quota di differenziata si è già attestata attorno al 70%

Gardone sempre più verde e attenta alla gestione dei rifiuti. Nell'ottica di una differenziazione più scrupolosa e precisa, con l'idea che i rifiuti siano una risorsa, l'Amministrazione comunale sta per avviare altri due servizi per i cittadini e le imprese.

«SI COMINCIA - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Piergiuseppe Grazioli - con il progetto Oleo, per la raccolta degli oli vegetali esausti. Iniziativa che rientra nella campagna per la riduzione dei rifiuti e l'aumento della differenziata che ormai si attesta a un dato medio del 70%. In collaborazione con la cooperativa sociale Cauto - ha aggiunto Grazioli - gli oli saranno recuperati grazie al posizionamento di appositi contenitori sul territorio». Contenitori da 120 litri che saranno dislocati davanti agli ingressi delle scuole, in particolare don Milani a Magno, Anna Frank di Inzino, zona Oneto, scuola Andersen a Gardone sud e Scuola Rodari e Canossi, in zona Gardone centro. (...)

**Leggi l'articolo integrale sul giornale in edicola**

Laura Piardi

COMMENTA PARTECIPA, INVIACI I TUOI COMMENTI

Scrivi qui il tuo commento e premi invia

**ULTIMA ORA**

- 12:04 Mondo Russia chiede di bandire Testimoni Giusti
- 11:37 Cultura Sergio Romano al ragazzo, occhio a Trump
- 11:04 Altri Sport Elkann, belli gli Higuain, spero altri...
- 11:04 Mondo S.Pietroburgo: trovati contatti jalliv
- 11:04 Mondo Belgio: allarme bomba ad Anversa

TUTTE LE NOTIZIE

**PIÙ VISTI**

- 1 In Jays, pistola in mano senza nessuno al mondo
- 2 Preso l'omicida del Flaminio: «Non volevo»
- 3 Accabellato all'alba muore dopo dodici ore
- 4 Devastante rogo in Valcamonica: preso il piromano
- 5 Il maxi incendio di bancali oscura il cielo sul Novagli

TUTTE LE PIÙ VISTI

**SONDAGGIO**

**Dopo gli attentati dei terroristi islamici a Parigi, quali misure andrebbero adottate dall'Italia?**

- Chiusura delle frontiere
- Espulsione di tutti gli stranieri clandestini
- Ricerca di un dialogo più intenso con i musulmani integralisti che condannano il terrorismo
- Controlli e fuggite in tutta la moschea e nei luoghi di ritrovo dei musulmani
- Una grande manifestazione contro cristiani-musulmani
- Maggiore salvaguardia delle tradizioni cristiane, anche a costo di penalizzare i non cristiani

OK

ALTRI SONDAGGI

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Scambio di stagione nel fine settimana a Cascina Maggia

Il «baratto». Una delle precedenti edizioni di Scambio di stagione a «É terrificante» commenta Carmine Trecroci di Legambiente, leggendo i dati della ricerca realizzata in collaborazione con Il Sole 24 ore che colloca Brescia al 94esimo posto nella classifica dei capoluoghi con 696 kg di rifiuti procapite all'anno e al 68esimo posto con solo il 36,7% di raccolta differenziata. Grazie al nuovo sistema la situazione recente di Brescia è migliorata ma la strada verso un' economia circolare, in cui il materiale di scarto diventa risorsa per qualcun' altro, è ancora lunga.

Alcune iniziative però possono aiutare a traghettare gli stili di vita individuali e collettivi verso questa direzione, e il mercatino «Scambio di stagione» è uno di questi. Giunto alla 26esima edizione, il mercatino del libero e gratuito scambio si svolge domani e domenica a Cascina Maggia, organizzato da Legambiente Lombardia con la collaborazione del comune di Brescia, Consulta per l' ambiente, Aprica, Cauto, Spigolandia, Cascina Maggia, Acli provinciali di Brescia e Libera. Come funziona? Domani, dalle 14 alle 18, i cittadini potranno consegnare tutto ciò che non usano più, come vestiti, giochi, libri, oggetti per la casa, piccolo mobilio e piccoli elettrodomestici funzionanti. Domenica, dalle 9 alle 16 chiunque potrà prenderli, gratuitamente, e dargli una seconda vita. Una volta finito l' evento Cauto passerà a ritirare gli oggetti rimasti, che dopo una fase di recupero e selezione verranno venduti a Spigolandia o, se senza speranza («mi raccomando, non portate videocassette» ha ammonito Trecroci), smaltiti da Aprica. Il mercatino ha visto nell' ultima edizione di ottobre la partecipazione di quasi un migliaio di persone diventando per Gianluigi Fondra, assessore all' ambiente, «appuntamento fisso ma anche un luogo educativo» per promuovere altruismo e senso civico.

GIORNALE DI BRESCIA Venerdì 7 aprile 2017

LA CITTÀ

### Bs Infrastrutture e Hdemia S. Giulia un patto nel nome del metrobús

**Il contenzioso**

Principale scoglio di cui tenere conto è il contenzioso tra Loggia e Hdemia per il mancato completamento regionale per il corso. In 12 dicembre il Tar aveva dato ragione al Comune, successivamente la Commissione di appalto ha respinto del tutto i ricorsi, ma il Consiglio di Hdemia - chiamato in causa dalla Regione - ha chiesto la cessione di consiglio.

Allo studio una mostra al Mo.Ca e altre iniziative per far conoscere l'opera in tutti i suoi aspetti

**L'intesa**

Gliano Meoni

Il progetto di Hdemia Infrastrutture e Hdemia S. Giulia è un patto di collaborazione che ha lo scopo di realizzare un servizio di trasporto pubblico locale che consenta di collegare il centro storico di Hdemia con il centro di Cascina Maggia. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Hdemia e dalla Giunta comunale di Cascina Maggia.

**Appuntamento**

Il barattone. Una delle precedenti edizioni di Scambio di stagione

**Addio a Giuseppe Berruti l'impegno civile e i monti**

**Lutto**

Giuseppe Berruti, assessore all'ambiente, è morto il 4 aprile a 84 anni.

**7 GIORNI IRRIPETIBILI**

**SOLO FINO A MARTEDÌ 11 APRILE!**

SCONTO 3.500 € SCONTO 5.900 € SCONTO 6.300 € SCONTO 5.700 €

**AUTENTIKA**  
LA CONCESSIONARIA OPEL A BRESCIA

**APERTI SABATO E DOMENICA**  
www.opelautentika.it



## Vivere il Parco delle Colline

Tra scuola e natura insieme a Cauto. Il 20 maggio giornata aperta a tutti. 4 mila ettari per un'area naturalistica che valica i confini di sei comuni della provincia bresciana, capoluogo incluso, per un Parco Locale di Interesse Sovracomunale (Pils). Questo è il Parco delle Colline; lo sanno bene bambini e ragazzi delle 122 classi dei comuni di Brescia, Bovezzo, Cellatica, Collebeato, Rodengo Saiano e Rezzato i comuni del Pils che dal mese di marzo stanno scoprendo gli ecosistemi naturali a pochi passi da casa loro, grazie al progetto per le scuole proposto dal settore educazione ambientale della Cooperativa sociale Cauto. Guidati da naturalisti esperti, operatori della cooperativa, gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado coinvolte nel progetto stanno facendo la conoscenza di un patrimonio naturale troppe volte trascurato, attraverso incontri in classe ed escursioni nel parco. Obiettivo principale di un progetto che da anni viene finanziato dall'ente Parco delle Colline è sensibilizzare alla riscoperta, alla valorizzazione e alla tutela di una risorsa verde, collinare e pedecollinare, adiacente alla zona urbanizzata. Grazie alla varietà di ambienti che il Parco delle Colline comprende, ogni classe ha potuto scegliere di approfondire uno dei percorsi tematici proposti dalla cooperativa. C'è chi alla fine di questo progetto la saprà lunga su rocce e fossili, chi saprà riconoscere alberi e arbusti, chi invece avrà scoperto quali sono le specie animali più diffuse nel parco. Le conoscenze acquisite verranno poi rielaborate in un incontro finale, per alcune classi anche sotto forma di resoconto giornalistico, con l'aiuto di un giornalista di infoSOStenibile; agli articoli realizzati sarà dedicata una sezione speciale sul nostro sito web ([www.infosostenibile.it](http://www.infosostenibile.it)). Un paio di classi poi prepareranno insieme alla redazione del nostro periodico la conferenza stampa finale del progetto scuola che si terrà la mattina del 12 maggio presso l'Auditorium del Museo di Scienze Naturali di Brescia. Oltre che momento di restituzione di quanto fatto, la conferenza sarà anche occasione di lancio dell'evento conclusivo del progetto, ViViParco, una mattinata aperta a tutti, il 20 maggio, alla scoperta del Parco insieme a Cauto e ad alcune associazioni del territorio. Per i dettagli dell'evento, contattare Cauto, settore educazione ambientale, al numero 030 3690338.

HOME MONDO ITALIA LOMBARDIA BERGAMO BRESCIA

infoSOStenibile

ATTUALITÀ GREEN ECONOMY STILI DI VITA ALIMENTAZIONE E BENESSERE

Vivere il Parco delle Colline

MONDO | ITALIA | LOMBARDIA | BRESCIA

STILI DI VITA SOCIETÀ ASSOCIAZIONI EDUCAZIONE

**Tra scuola e natura insieme a Cauto. Il 20 maggio giornata aperta a tutti**

4 mila ettari per un'area naturalistica che valica i confini di sei comuni della provincia bresciana, capoluogo incluso, per un Parco Locale di Interesse Sovracomunale (Pils). Questo è il Parco delle Colline; lo sanno bene bambini e ragazzi delle 122 classi dei comuni di Brescia, Bovezzo, Cellatica, Collebeato, Rodengo Saiano e Rezzato – i comuni del Pils – che dal mese di marzo stanno scoprendo gli ecosistemi naturali a pochi passi da casa loro, grazie al progetto per le scuole proposto dal settore educazione ambientale della Cooperativa sociale Cauto.

Guidati da naturalisti esperti, operatori della cooperativa, gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado coinvolte nel progetto stanno facendo la conoscenza di un patrimonio naturale troppe volte trascurato, attraverso incontri in classe ed escursioni nel parco.

Obiettivo principale di un progetto che da anni viene finanziato dall'ente Parco delle Colline è sensibilizzare alla riscoperta, alla valorizzazione e alla tutela di una risorsa verde, collinare e pedecollinare, adiacente alla zona urbanizzata.

Grazie alla varietà di ambienti che il Parco delle Colline comprende, ogni classe ha potuto scegliere di approfondire uno dei percorsi tematici proposti dalla cooperativa.

C'è chi alla fine di questo progetto la saprà lunga su rocce e fossili, chi saprà riconoscere alberi e arbusti, chi invece avrà scoperto quali sono le specie animali più diffuse nel parco.

Le conoscenze acquisite verranno poi rielaborate in un incontro finale, per alcune classi anche sotto forma di resoconto giornalistico, con l'aiuto di un giornalista di infoSOStenibile; agli articoli realizzati sarà dedicata una sezione speciale sul nostro sito web ([www.infosostenibile.it](http://www.infosostenibile.it)).

Un paio di classi poi prepareranno insieme alla redazione del nostro periodico la conferenza stampa finale del progetto scuola che si terrà la mattina del 12 maggio presso l'Auditorium del Museo di Scienze Naturali di Brescia.

Oltre che momento di restituzione di quanto fatto, la conferenza sarà anche occasione di lancio dell'evento conclusivo del progetto, ViViParco, una mattinata aperta a tutti, il 20 maggio, alla scoperta del Parco insieme a Cauto e ad alcune associazioni del territorio.

Per i dettagli dell'evento, contattare Cauto, settore educazione ambientale, al numero 030 3690338.

Angela Garbelli

Aprile 2017

Prossimi eventi

- 7 APR** Fiori nella Rocca  
Il fascino di piante e fiori rari unito a storia e arte giunge...  
[leggi tutto](#)
- 7 APR** Barcelona - Cena Catalana  
IL MENU' DELLA CENA CATALANA  
ANTIPASTI: Sangria e Tapas PRIMI...  
[leggi tutto](#)
- 7 APR** Prendersi cura del mondo  
Incontro dal titolo Economia  
solidale. Per informazioni...  
[leggi tutto](#)
- 8 APR** Mercato della Terra - Bergamo  
Ogni secondo e quarto sabato del  
mese, l'appuntamento con il...  
[leggi tutto](#)
- 8 APR** La Salute in Piazza - Comun Nuovo  
Conferenza di educazione  
alimentare e Corso di Cucina  
Naturale...  
[leggi tutto](#)

Angela Garbelli

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Olio e compost, la differenziata inizia a maggio

### Comune e Cauto posizioneranno i diversi contenitori sul territorio

Conto alla rovescia per due nuovi servizi nell'ambito della raccolta dei rifiuti a Gardone. A maggio decolla infatti il «ritiro» di olio esausto e la distribuzione gratuita di compost. Il tutto nell'ottica di «una continua differenziazione del rifiuto» e dell'idea che «i rifiuti sono una risorsa».

«Il progetto della raccolta degli olii vegetali esausti rientra nella campagna avviata dall'Amministrazione comunale - spiega l'assessore Piergiuseppe Grazioli - per la riduzione dei rifiuti e, quindi, per favorire l'aumento della raccolta differenziata, che ormai si attesta ad un dato medio del 70%».

Come funzionerà? In collaborazione con la cooperativa sociale Cauto, gli olii saranno recuperati grazie al posizionamento di appositi contenitori da 120 litri ciascuno - sul territorio comunale, in particolare davanti agli ingressi delle scuole, Don Milani a Magno, Anna Frank di Inzino, Andersen, Rodari e Canossi. Altri «cassonetti» saranno posati in zona Oneto, Gardone centro e sud. I cittadini dovranno conferire l'olio in normali bottiglie di plastica, ben chiuse, senza effettuare alcuna operazione di travaso.

C'è però un'altra possibilità: il conferimento dell'olio direttamente all'isola ecologica. Per quanto riguarda invece le diverse attività di ristorazione, oppure feste organizzate da associazioni e gruppi, il Comune consegnerà gratuitamente un bidone da 60 litri, che sarà svuotato a chiamata. Il secondo servizio ai blocchi di partenza è poi relativo alla distribuzione gratuita di compost, che avverrà al centro di raccolta di via Roma. I cittadini potranno ricevere gratuitamente, presentandosi con un proprio contenitore, una quantità fissa di 40 litri di compost già pronto per l'uso come concime. «In questo modo - conclude l'assessore Piergiuseppe Grazioli - restituiamo al cittadino il frutto della sua gestione del rifiuto organico domestico».

### VALTROMPIA E LUMEZZANE

**Villa Carcina**  
**In gita al parco del delta del Po**  
Sono aperte le iscrizioni alla gita organizzata dal Comune e Cauto al parco regionale del delta del Po il 17 maggio. Addebito in bilibonina, 35 euro.

**Naive**  
**Aperte le iscrizioni per il «City camp»**  
Sono aperte le iscrizioni per alcuni di elementari e medie al City camp in inglese dal 18 agosto al 1° settembre. Addebito 1.500 euro. Info: 33.93624368.

**Concine**  
**Venerdì all'Ancora «Breakfast in English»**  
Venerdì alle 10 all'Ancora il programma Breakfast in English. Inglese gratuito di conversazione in inglese. Prenotazione entro giovedì alle 16.14.2601.

**Naive, montagna**, Alle 20.30 di via Roma 11 sala Dada, il programma di teatro di animazione per la scuola. Info: 33.93624368.

**Perazzo, assemblea**, Venerdì, alle 20.30 in sala Dada, il programma di teatro di animazione per la scuola. Info: 33.93624368.

**Villa Carcina, gita**, Domenica 17 maggio in programma la gita organizzata dal Comune e Cauto al parco regionale del delta del Po. Info: 33.93624368.

## «Su Asvt scelte condivise da tutti i Comuni»

**La Comunità montana interviene sulla vicenda della cessione delle quote della società ad A2A**

**Gardone**  
**Rivista Inis**

Il presidente **Massimo Ottali** della **«Milkline»** è **«restante»** **«entusiasta»** **«di servizio»**

**Il presidente Massimo Ottali** della **«Milkline»** è **«restante»** **«entusiasta»** **«di servizio»**. Ottali per otto e quello di Gardone. Il presidente della società **«Milkline»** che ha lavorato in questi anni al servizio di servizio e di servizio. Ottali per otto e quello di Gardone. Il presidente della società **«Milkline»** che ha lavorato in questi anni al servizio di servizio e di servizio.

**La parte anche non** Per quanto riguarda la distribuzione gas, i contenuti sono in linea con quelli del progetto di legge di bilancio 2017. Il progetto di legge di bilancio 2017. Il progetto di legge di bilancio 2017. Il progetto di legge di bilancio 2017.

**Manzo pubblica**, Anche per il Comune di Manzo pubblica il progetto di legge di bilancio 2017. Il progetto di legge di bilancio 2017. Il progetto di legge di bilancio 2017.

## Olio e compost, la differenziata inizia a maggio

**Gardone**  
**Comune e Cauto posizioneranno i diversi contenitori sul territorio**

**Comune e Cauto** posizioneranno i diversi contenitori sul territorio. Il progetto di legge di bilancio 2017. Il progetto di legge di bilancio 2017. Il progetto di legge di bilancio 2017.

**Comune e Cauto** posizioneranno i diversi contenitori sul territorio. Il progetto di legge di bilancio 2017. Il progetto di legge di bilancio 2017. Il progetto di legge di bilancio 2017.

## Alle elementari l'atletica leggera sale in cattedra

**Villa Carcina**  
**1280 allievi di Carcina, Villa, Callina, Cogozzo a lezione di sport**

**Villa Carcina** 1280 allievi di Carcina, Villa, Callina, Cogozzo a lezione di sport. Il progetto di legge di bilancio 2017. Il progetto di legge di bilancio 2017. Il progetto di legge di bilancio 2017.

**Villa Carcina** 1280 allievi di Carcina, Villa, Callina, Cogozzo a lezione di sport. Il progetto di legge di bilancio 2017. Il progetto di legge di bilancio 2017. Il progetto di legge di bilancio 2017.

## Sfida sul campo di futsal per ricordare «Tone»

**Lumezzane**  
**Per ricordare «Tone»**

**Lumezzane** Per ricordare «Tone». Il progetto di legge di bilancio 2017. Il progetto di legge di bilancio 2017. Il progetto di legge di bilancio 2017.

**Lumezzane** Per ricordare «Tone». Il progetto di legge di bilancio 2017. Il progetto di legge di bilancio 2017. Il progetto di legge di bilancio 2017.

## Verso un' economia circolare

La Fondazione Castello di Padernello con il 2016 ha avviato il progetto Verso un'economia circolare finanziato da Fondazione Cariplo il cui ente Capofila è la Fondazione Cogeme Onlus in collaborazione con Kyoto Club, Provincia di Brescia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore e Cooperativa Cauto. L'economia circolare è un sistema economico che si rigenera da solo. Vede nei cosiddetti rifiuti una possibilità di riutilizzo o di riciclo; da una parte reimmettendoli nel ciclo della generazione, de-generazione e ri-generazione della materia; dall'altra dando nuova vita a oggetti che altrimenti resterebbero inutilizzati. Le materie prime non sono infinite e sarà quindi sempre più indispensabile recuperare risorse, riutilizzarle o trovare nuove modalità per gli imballaggi. Si tratta di un progetto in sinergia con più enti coinvolti, ognuno dei quali declinerà il progetto secondo le proprie competenze e inclinazioni. All'interno di questo progetto la Fondazione Castello di Padernello ha avviato la creazione di una centro di competenza sull'economia circolare come nodo di raccolta e diffusione delle documentazioni e delle buone pratiche di economia circolare in collaborazione con Kyoto Club e l'Università degli Studi di Università di Brescia e la Provincia di Brescia con il suo sistema bibliotecario. La Fondazione è inoltre orientata all'attivazione di una cooperativa / impresa sociale per il recupero, restauro e riutilizzo, biciclette, radio e altri materiali, che diventi una nuova opportunità lavorativa. Al fine di comunicare il progetto verranno effettuati dei laboratori didattici mirati a far conoscere i concetti di un modo differente di pensare l'economia e la sua gestione dei rifiuti. Una prassi ormai consolidata di economia circolare, attraverso l'acquisto di prodotti locali e direttamente dal produttore, nel Castello di Padernello sono i Mercati della Terra® - Slow Food, non un mercato qualunque, ma un luogo di alleanze, dove fare la spesa, incontrarsi e conoscere. Il tema dell'anno sarà lo spreco quotidiano. [fondazione.cogeme/economia-circolare](http://fondazione.cogeme/economia-circolare) Ente Capofila Fondazione Cogeme Onlus Partner Kyoto Club Fondazione Castello di Padernello Provincia di Brescia Università degli Studi di Brescia Università Cattolica del Sacro Cuore Cooperativa Cauto



La Fondazione Castello di Padernello con il 2016 ha avviato il progetto "Verso un'economia circolare" finanziato da Fondazione Cariplo il cui ente Capofila è la Fondazione Cogeme Onlus in collaborazione con Kyoto Club, Provincia di Brescia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore e Cooperativa Cauto.

L'economia circolare è un sistema economico che si rigenera da solo. Vede nei cosiddetti rifiuti una possibilità di riutilizzo o di riciclo; da una parte reimmettendoli nel ciclo della generazione, de-generazione e ri-generazione della materia; dall'altra dando nuova vita a oggetti che altrimenti resterebbero inutilizzati.

Le materie prime non sono infinite e sarà quindi sempre più indispensabile recuperare risorse, riutilizzarle o trovare nuove modalità per gli imballaggi.

Si tratta di un progetto in sinergia con più enti coinvolti, ognuno dei quali declinerà il progetto secondo le proprie competenze e inclinazioni.

All'interno di questo progetto la Fondazione Castello di Padernello ha avviato la creazione di una centro di competenza sull'economia circolare come nodo di raccolta e diffusione delle documentazioni e delle buone pratiche di economia circolare in collaborazione con Kyoto Club e l'Università degli Studi di Università di Brescia e la Provincia di Brescia con il suo sistema bibliotecario.

La Fondazione è inoltre orientata all'attivazione di una cooperativa / impresa sociale per il recupero, restauro e riutilizzo, biciclette, radio e altri materiali, che diventi una nuova opportunità lavorativa.

Al fine di comunicare il progetto verranno effettuati dei laboratori didattici mirati a far conoscere i concetti di un modo differente di pensare l'economia e la sua gestione dei rifiuti.





## Cauto Cantiere Autolimitazione

LOCALI. Il gruppo pop-punk lanciato da Cecchetto alla Latteria Molloy

# Il ritorno dei Finley, Cinelli Klimt 1818 e Ottavia Brown

### Superdownhome in arrivo al Circolo del Monco Le riletture dei Blue Sunset sul palco dello Stranpalato

Il sabato live si apre con la rentrée dei Finley: il gruppo pop-punk italiano nato nel 2002 tra i banchi del liceo e lanciato da Claudio Cecchetto è on the road con «La fine del mondo tour». La band è ospite di Encarta2000, la festa delle medie alla Latteria Molloy: live alle 21.45, dj set anni 2000, biglietti in cassa 12 euro. Tutti i classici, dall' album «Tutto è possibile» del 2006 (doppio platino): Best Italian Act agli Mtv Europe Music Awards. Nel 2008 a Sanremo; nel 2013 i Finley furono scelti da Lego per la colonna sonora della serie tv «Legends of Chima».

Live alle 16.30 di Ottavia Brown da Spigolandia (via Mantova) per «Facciamo girare la cultura»: la cantautrice e illustratrice bresciana presenta il suo primo disco, che tutti gli spettatori potranno portarsi a casa scambiandolo con cinque vecchi libri.

Il Colony, tempo metal, cambia sonorità per una notte con lo shoegaze dei romani Klimt 1818, che presentano il nuovo «Sentimentale Jugend»: con loro i Divenere (genere Sigur Rós-Mogwai), dalle 22.30, a 10 euro per tesserati. Notte a tutto ritmo allo Stranpalato con i Blue Sunset, quintetto bresciano che propone classici R'n B rivisitati (dalle 21.30; al Circolo del Monco di Sant' Eufemia i Superdownhome, duo rural blues bresciano nato a giugno dall' unione tra il cantante e chitarrista Henry Sauda e il batterista Beppe Facchetti (alle 21). Al bar La Torre di via San Faustino ape e cena con l' acustic live di Yolomitas, duo che propone cover assortite e inediti (dalle 20, ingresso libero).

CHARLIE CINELLI al Mister X Pub di Adro (alle 22, ingresso libero), mentre al Meeting Pub di Borno torna la Festa della Stalla Domestica, etichetta del Re Tarantola: s Jena, Superinvaders, Il Vuoto Elettrico, Thee Jones Bones, Elf, I Feroci, Lady Ubuntu, Misanthropia e i rapper camuni Loopbusters. Dalle 21.30 alle 2, con dj set.

**48 Spettacoli**

**FESTIVAL DI CANNES.** Assente dal concorso principale il cinema italiano si prende la rivincita

### I fantasmi siciliani aprono la Settimana della critica

La selezione degli esperti premia i registi Grassano e Piazza, che già nel 2013 avevano vinto il Premio rivelazione con il film d'esordio «Salvo»

**Una Thurman presiede la giuria che valuterà due pellicole italiane**

**Eastwood e l'attacco terroristico**

**Una Thurman presiede la giuria di Cannes**

Una Thurman presiede la giuria di Cannes. La sua giuria è composta da 17 membri, tra cui il regista italiano Paolo Sorrentino. La giuria è composta da 17 membri, tra cui il regista italiano Paolo Sorrentino. La giuria è composta da 17 membri, tra cui il regista italiano Paolo Sorrentino.

**Una Thurman presiede la giuria di Cannes**

Una Thurman presiede la giuria di Cannes. La sua giuria è composta da 17 membri, tra cui il regista italiano Paolo Sorrentino. La giuria è composta da 17 membri, tra cui il regista italiano Paolo Sorrentino.

**COMICITÀ/MAGIA.** «Ormai sono una milf» in scena al Palabrescia

### I terribili «40» di Pintus Gli amici di Raul Cremona

Una serata di commedia con Pintus e Raul Cremona. La serata è composta da 17 membri, tra cui il regista italiano Paolo Sorrentino. La serata è composta da 17 membri, tra cui il regista italiano Paolo Sorrentino.

**Il ritorno dei Finley, Cinelli Klimt 1818 e Ottavia Brown**

Superdownhome in arrivo al Circolo del Monco. Le riletture dei Blue Sunset sul palco dello Stranpalato.



## Ottavia Brown Presentazione dell'Album

FACCIAMO GIRARE LA CULTURA INTERVISTE LIVE MUSIC BOOKCROSSING  
Sabato 22 Aprile il secondo appuntamento dedicato alla musica a Spigolandia OTTAVIA BROWN PRESENTA L'ALBUM INFONDO  
Intervista Showcase acustico Gli appuntamenti sono realizzati in collaborazione con Musica da Bere concorso per chi suona e canta la propria musica giunto alla 8ª edizione Scopri il programma completo sul sito [www.musicadabere.it](http://www.musicadabere.it) [http: WWW musicadabere it]

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [leggi qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento accetti l'uso dei cookie. [OK](#)

Brescia  CERCA METEO 21°

SCOPRI ALTRE CITTÀ: ROMA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, TORINO, GENOVA, TUTTA ITALIA

HOME AZIENDE NOTIZIE **EVENTI** CINEMA FARMACIE SPECIALI METEO MAPPA FOOD

TUTTI **VISTI IN RETE** MERCATINI CONCERTI RASSEGNE SPETTACOLI MOSTRE ALTRO LOCATION

22 APR 2017

**VISTI IN RETE** **OTTAVIA BROWN**  
presentazione dell'album  
INFONDO

Condividi

MUSICA DAL VIVO **22 Apr**

FACCIAMO GIRARE LA CULTURA INTERVISTE LIVE MUSIC BOOKCROSSING  
Sabato 22 Aprile il secondo appuntamento dedicato alla musica a Spigolandia

OTTAVIA BROWN PRESENTA L'ALBUM INFONDO  
Intervista Showcase acustico

Gli appuntamenti sono realizzati in collaborazione con Musica da Bere concorso per chi suona e canta la propria musica giunto alla 8ª edizione Scopri il programma completo sul sito [www.musicadabere.it](http://www.musicadabere.it) [http: WWW musicadabere it]

ISCRIVITI ALL EVENTO E PORTA 5 TUOI LIBRI RICEVE  
[LEGGI TUTTO](#)

Per maggiori informazioni  
[SITO](#)

**Spigolandia**  
Via Mantova 82,  
25123 BRESCIA (BS)

Nelle vicinanze  
[PIZZERIE](#) [RISTORANTI](#) [PARCHGGI](#)

Prezzo non disponibile  
16:30 - 18:00

Gli eventi presenti in questa pagina sono selezionati in modo automatico attraverso sistemi automatizzati. Itallonline non garantisce l'esattezza delle informazioni pubblicate e suggerisce pertanto di verificarne sempre la correttezza.

Ti potrebbero interessare

**VISTI IN RETE - MUSICA DAL VIVO**  
**Le X Giornate per l'arte/Bach Diverso**  
Sabato 22 aprile CI SCOPRI IL PALAZZO CON IL SUO INTERNO...  
ORE 3 SCOPRI IL PALAZZO CON IL SUO INTERNO...

**VISTI IN RETE - CULTURA**  
**Impara L' Arte**  
Sabato 22 aprile ci incontreremo per imparare a realizzare...

**VISTI IN RETE - FIERE**  
**Alzheimer Café**  
Informazione sui servizi socio sanitari a disposizione nel...



## Cauto Cantiere Autolimitazione

L' INIZIATIVA. Gli assessorati all' Ambiente dei Comuni competenti hanno promosso un progetto di educazione ambientale strettamente connesso all' ambito formativo

# Le scuole «scoprono» il Parco delle colline

Una proposta multidisciplinare rivolta a 122 classi della primaria e della secondaria di primo grado per un totale di oltre 2mila alunni

Un' ondulata e continua distesa verde che copre una superficie di oltre 4mila ettari, habitat ideale di querce e castagni, ma anche di specie tipicamente mediterranee come il lentisco, l' erica arborea o l' orchidea conosciuta con il nome di Barbone adriatico (protetta dall' Unione Europea). I suoi boschi sono popolati da cinghiali, donnole, tassi e caprioli, mentre nel cielo che la sovrasta volteggiano falchetti e poiane.

Il Parco delle Colline di Brescia, area protetta di interesse sovramunicipale istituita nel 2002, si estende dalla più alta sommità della Maddalena ai dolci rilievi del colle Sant' Anna, dai Campiani al colle San Giuseppe, includendo i pendii del capoluogo e delle vicine realtà di Rezzato, Bovezzo, Collebeato, Cellatica e Rodengo Saiano.

Tale patrimonio verde, preservato a fatica dalle speculazioni del passato, continuerà a vivere e a prosperare soltanto se sarà amato e custodito dalle generazioni più giovani. Per questa essenziale ragione gli assessorati all' Ambiente dei Comuni competenti hanno promosso in sinergia con la cooperativa sociale Onlus Cauto un progetto di educazione ambientale strettamente connesso all' ambito formativo.

Sviluppata nell' anno scolastico ancora in corso, la proposta multidisciplinare ha coinvolto 122 classi della primaria e della secondaria di primo grado dei Paesi aderenti al Parco, per un totale di oltre 2mila alunni «invitati» a scoprire in prima persona le bellezze paesaggistiche annidate a pochissimi passi da casa. Guidati nelle escursioni da un team di scienziati naturalisti interno al Gruppo Cauto, gli allievi delle medie hanno partecipato a un percorso di sei ore tra alberi e sentieri, potendo scegliere una tra le aree tematiche proposte: botanica, zoologia, rocce e fossili o uomo e ambiente.

I PARTECIPANTI si sono avvicinati alla flora e alla fauna del Parco, alla formazione geologica dei siti prealpini e alle condizioni climatiche e antropiche che ne hanno disegnato i contorni e assegnato mutevoli fisionomie in diverse epoche.

Ciascuna uscita è stata anticipata da una lezione teorica preparatoria e da una successiva produzione di elaborati.

Grazie alla collaborazione del Museo civico di Scienze naturali di via Ozanum, gli allievi delle medie



**Cronaca 15**  
**L'INIZIATIVA.** Gli assessorati all' Ambiente dei Comuni competenti hanno promosso un progetto di educazione ambientale strettamente connesso all' ambito formativo  
**Le scuole «scoprono» il Parco delle colline**  
Una proposta multidisciplinare rivolta a 122 classi della primaria e della secondaria di primo grado per un totale di oltre 2mila alunni  
**Stefano Maresca**  
Un gruppo di studenti del Museo civico di Scienze naturali di via Ozanum, gli allievi delle medie hanno partecipato a un percorso di sei ore tra alberi e sentieri, potendo scegliere una tra le aree tematiche proposte: botanica, zoologia, rocce e fossili o uomo e ambiente.  
**Gli allievi delle medie hanno avuto l'opportunità di testare l'app ambientale GeIT**  
Grazie alla collaborazione del Museo civico di Scienze naturali di via Ozanum, gli allievi delle medie hanno partecipato a un percorso di sei ore tra alberi e sentieri, potendo scegliere una tra le aree tematiche proposte: botanica, zoologia, rocce e fossili o uomo e ambiente.  
**Gli studenti hanno partecipato a un percorso di sei ore che si è diviso in tre alberi e sentieri**  
Grazie alla collaborazione del Museo civico di Scienze naturali di via Ozanum, gli allievi delle medie hanno partecipato a un percorso di sei ore tra alberi e sentieri, potendo scegliere una tra le aree tematiche proposte: botanica, zoologia, rocce e fossili o uomo e ambiente.

**CERCHI LAVORO?**  
PUBLIADIGE RICERCA PER LA SEDE DI BRESCIA  
**2 COMMERCIALI**  
PER POTENZIARE LA RETE VENDITA  
OFFRIAMO: Formazione iniziale e antilogo promozionale mensile nel periodo di inserimento.  
I candidati interessati possono inviare il proprio curriculum vitae con il consenso al trattamento dei dati personali all'e-mail: [publiadige@publiadige.it](mailto:publiadige@publiadige.it) o più semplicemente telefonando al numero: 030 2911301 (Lunedì - Venerdì dalle 9.00 - 18.00)  
Medio in concessione: **Bresciaoggi** **COOPERATIVE DELLA NERA** **COOPERATIVE DELLA NERA** **COOPERATIVE DELLA NERA** **COOPERATIVE DELLA NERA**  
**FORMATO L'ARENIA** **IL GIORNALE DI BRESCIA**

**CENTRO FIERA DI MONTICHIARI**  
**MOSTRA**  
MERCATO E SCAMBIO  
**13 e 14 MAGGIO**  
AUTO - MOTO - ACCESSORI E RICAMBI D'EPOCA  
Orari: 9.00 - 18.00  
[www.centrofiera.it](http://www.centrofiera.it)

hanno avuto l'opportunità di testare l'app GeRt del progetto dell'Università di Trieste CSMON-Life, scattando fotografie georeferenziate di vegetali e animali, da inviare agli istituti di ricerca aderenti, con l'obiettivo di ottenere in poco tempo una descrizione accurata e rigorosa della specie.

Un assaggio di ciò che viene chiamato Citizen Science, ossia il contributo del singolo cittadino alla mappatura del territorio circostante e all'arricchimento dei dati a disposizione della comunità scientifica internazionale. Il progetto si è esteso anche alla classe 1<sup>a</sup>C della primaria «Tiboni» dell'Istituto Comprensivo Ovest 2: attraverso il percorso «A Scuola nel parco», i piccoli alunni hanno assistito a sei incontri formativi immersi nella vegetazione rigogliosa del boschetto didattico della scuola Tridentina (nel quartiere della Pedolina).

Un'occasione irripetibile che, al di là delle innegabili sfumature ludiche, ha permesso ai bambini di svolgere le consuete lezioni su un soffice manto d'erba.

Esperienze che vanno a rafforzare un Parco che ambisce a espandersi lungo tutta la cinta urbana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*DAVIDE VITACCA*

# Parco delle colline come aula a cielo aperto

Imparare dalla natura e con la natura. Non solo lezioni di scienze e biologia, ma anche di civiltà, arte e comunicazione.

Con questo intento l'associazione Parco delle Colline, in collaborazione con la cooperativa sociale Cauto, ha attivato un progetto di educazione ambientale rivolto alle scuole elementari e medie di Brescia, Bo vezzo, Cellatica, Collebeato, Rezzato e Rodengo Saiano.

Ieri mattina al Museo di scienze naturali le classi III A e D della media Tridentina hanno presentato il lavoro svolto agli assessori all'Ambiente dei Comuni coinvolti. Il parco durante l'anno scolastico è diventato aula a cielo aperto per 122 classi. Una narrazione fatta di parole, immagini e suoni nei video di presentazione, ma anche delle testimonianze di bambini e adolescenti, che con le passeggiate hanno imparato il rispetto verso gli altri e l'ambiente.

Gli studenti hanno svolto un percorso di sei ore su un argomento a scelta tra botanica, zoologia, rocce e fossili, uomo e ambiente. Durante le uscite con i ragazzi delle medie è stata utilizzata la app GeRt del progetto Csmo-life, applicazione con cui i cittadini possono partecipare alla catalogazione delle specie arboree e animali.

I ragazzi non si sono però limitati a imparare: hanno anche intervistato, gli assessori, i rappresentanti di alcune associazioni e i bambini della I C della Tiboni. Domenica 21 ci sarà la giornata «Vivi parco» (prenotazioni: 030.3690338).

10 | 13 maggio 2017 | GIORNALE DI BRESCIA

## BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@gornaledibrescia.it

---

**Ambiente** | Il Sito di interesse nazionale



**La Caffaro rilascia ancora veleni**  
**«La barriera idraulica è inefficace»**

**Il bando ha già avviato l'iter per trovare una soluzione alla raccolta e al trattamento delle acque di falda**

**Il ministro in città**

**Parco delle colline come aula a cielo aperto**

**Suole**

**Museo di scienze**

**OROLOGERIA OROLOGERIA OROLOGERIA**

*Vantini*

**Consiglio e assistenza in Italia con competenza al mondo. Nuovo polo. 500 metri.**

BRESCIA • Via G. Mameli, Tel. 030 3757310  
BRESCIA • Via Musei, Tel. 030 280469  
www.gioiellerivantini.com

**Parco delle colline come aula a cielo aperto**

**Suole**

**Museo di scienze**



## ViViParco 20 maggio | infoSOStenibile

Giornata dedicata alla vivibilità e alla conoscenza del patrimonio naturalistico del Parco delle Colline ViViParco è l'evento conclusivo del progetto di educazione ambientale 2016/17 che ha visto coinvolte 122 classi dei comuni del Parco (Bovezzo, Brescia, Cellatica, Collebeato, Rezzato, Rodengo Saiano) con percorsi di approfondimento sulle scienze naturali a cura della Cooperativa sociale Cauto. Una giornata aperta a tutti, dedicata alla vivibilità e alla conoscenza del patrimonio naturalistico del Parco delle Colline. Per l'occasione verranno proposte una serie di attività completamente gratuite aperte a tutti: escursioni con un esperto naturalista per famiglie, alunni, insegnanti e cittadini partiranno nell'arco della giornata in diverse aree del Parco, tutte alla scoperta della sua biodiversità. Nelle escursioni a cura di Cauto e del Museo di Scienze Naturali - si imparerà a utilizzare la App CSMON-life, collegata al progetto GeRT del Comune di Brescia, per il riconoscimento di piante, uccelli, animali e insetti. Per partecipare è obbligatoria la prenotazione entro lunedì 15 maggio telefonando al numero 030 3690338 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.00. La giornata aderirà a Biobliz evento di citizen science in tutti i parchi e le riserve della Lombardia (20-21 maggio). L'intera giornata verrà realizzata anche grazie alla collaborazione di alcune associazioni presenti sul territorio del Parco. Di seguito il programma completo di ViViParco.

**Bovezzo**  
Dalle 9.30 alle 11.30: ritrovo presso la fermata dell'autobus 10 in Piazza Rota  
- Escursione di "Citizen Science" a cura di Cauto;  
- Introduzione teorica all'attività di Orienteering a cura del Gruppo G.I.A.N.  
Dalle 14.30 alle 18.00: ritrovo presso la casa della Natura  
- Esplorazione del sentiero botanico;  
- Proiezione video: La storia dell'ovile e del marroneto. Attività a cura del Gruppo G.I.A.N.

**Mompiano - Brescia**  
Dalle 9.30 alle 11.30: ritrovo presso la sbarra in Via Valle di Mompiano.  
- Escursione di "Citizen Science" a cura di Cauto;  
- Laboratorio artistico con la Natura a cura dell'Associazione gnari de' Mompiani.  
Dalle 14.30 alle 17.30: ritrovo presso la sbarra in via Valle di Mompiano.  
- Salita al Rifugio Valle di Mompiano e presentazioni delle opere prodotte nella mattina;  
- Visita guidata al sentiero di ARTEVALLE con installazione delle opere prodotte. Attività a cura dell'Associazione Gnari de' Mompiani.  
Collebeato Dalle 9.30 alle 11.30: ritrovo presso Santuario della Madonna della Calvarola.  
- Escursione di Citizen Science a cura di Cauto;  
- Passeggiata fino al Casì del Feo a cura di GEUC e del Gruppo Ecologico Collebeato.  
Sant'Anna - Brescia Dalle 9.30 alle 11.30: ritrovo in via Santellone - Bosco S. Anna.  
- Escursione di Citizen Science a cura di Cauto;  
- Impariamo insieme a tener pulito il bosco e i suoi sentieri: cosa fanno e come lavorano i volontari dell'Associazione

The screenshot shows the website 'infoSOStenibile' with a navigation bar at the top containing 'HOME', 'MONDO', 'ITALIA', 'LOMBARDIA', 'BERGAMO', and 'BRESCIA'. The main content area features a large image of a wooden sign for 'Parco delle Colline di Brescia' and a text block titled 'Giornata dedicata alla vivibilità e alla conoscenza del patrimonio naturalistico del Parco delle Colline'. Below this, there are sections for 'Bovezzo' and 'Mompiano - Brescia' detailing the event schedule. On the right side, there is a search bar, a 'Cerca' button, and a 'Prossimi eventi' section listing various events with dates and titles.

CODA. In caso di pioggia le iniziative di ViViParco saranno rinviate a sabato 27 maggio.





Infine non vanno dimenticate tra le altre cose l' integrazione delle rette delle scuole paritarie (300 mila euro), il trasporto scolastico (145 mila) e l' assistenza domiciliare agli anziani (110 mila).

## Life-MED recuperate 31 tonnellate di materiali destinati a rifiuto

Brescia. Ogni anno in Europa si producono 11,6 milioni di tonnellate di rifiuti elettronici e di questi il 60% finisce in discarica. Si tratta di una vera e propria miniera di materiali preziosi potenzialmente recuperabili che, invece, vengono gettati. La strategia di riduzione dei rifiuti rappresenta un'opportunità di recupero di materie prime e di risorse minerarie. In questo contesto si inserisce il progetto europeo Life-MED, i cui risultati saranno presentati giovedì 18 maggio dalle 9 alle 12.45 presso la Sala Consiliare del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale, via Branze 38 a Brescia. In 36 mesi il progetto europeo Life-MED ha visto coinvolti la Cooperativa sociale CAUTO, Legambiente Lombardia insieme all'Università di Brescia, al partner rumeno Ateliere Fara Frontiere e a Medicus Mundi Attrezzature di Brescia, quest'ultima attiva nel fornire apparecchiature medicali nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale per lo sviluppo. Un settore particolarmente interessante nell'ambito della gestione delle apparecchiature elettroniche è quello sanitario. In Europa sono stati censiti 11 mila ospedali, 68 mila presidi sanitari e 55 mila cliniche veterinarie, che producono ogni anno 3 milioni di tonnellate di rifiuti classificabili come Raee.

Una parte di essi non può che essere distrutta, in quanto potenzialmente a rischio infettivo, ma ben l'85% di questi materiali contiene componenti suscettibili di valorizzazione, attraverso il riciclaggio e, in molti casi, il riutilizzo perché ancora operanti. «Il progetto punta a rendere minima la quota di rifiuti derivante dalla dismissione di attrezzature mediche, massimizzando il recupero e la rigenerazione, attraverso il ricondizionamento di attrezzature, strumenti biomedici e ausili sanitari che possono tornare ad essere pienamente funzionali, per essere donate a organizzazioni e associazioni nel territorio europeo, a cliniche e centri medici - spiega Anna Brescianini della Cooperativa CAUTO, capofila del progetto Life-MED - Grazie all'azione pilota svolta dal progetto, l'obiettivo è rendere il processo economicamente sostenibile, definendo le strategie di mercato possibili e le tipologie di attrezzature recuperabili. L'obiettivo finale è, infatti, presentare un ordine del giorno alla Commissione Ambiente della Camera, per avviare l'iter di creazione di una normativa nazionale sulla gestione degli apparati elettromedicali, innescando un circuito virtuoso di domanda e offerta». In 3 anni sono stati ricondizionati 441 tra attrezzature elettromedicali, componenti di ricambio smontati e arredi sanitari, che hanno permesso di evitare la produzione di 31 tonnellate di rifiuti. I partner dell'iniziativa

popolis Un progetto di cooperazione internazionale  
Dove cresce il valore dagli stessi comuni

Mercoledì Sereno  
Domani Sereno  
Venerdì Possibilità di temporale  
Sabato Possibilità di temporale  
Domenica Sereno

SERVIZI - NO PROFIT - TERRITORIO - SCUOLA - TEMPO LIBERO - ECONOMIA - MONDO

Siete qui: Home - Territorio - Brescia

Life-MED recuperate 31 tonnellate di materiali destinati a rifiuto

Giovedì 18 maggio a Brescia i risultati di 3 anni del progetto europeo Life-MED

Da Valerio Gardani - 17 maggio 2017

Tempo di lettura: 3 minuti

Brescia. Ogni anno in Europa si producono 11,6 milioni di tonnellate di rifiuti elettronici e di questi il 60% finisce in discarica. Si tratta di una vera e propria miniera di materiali preziosi potenzialmente recuperabili che, invece, vengono gettati. La strategia di riduzione dei rifiuti rappresenta un'opportunità di recupero di materie prime e di risorse minerarie. In questo contesto si inserisce il progetto europeo Life-MED, i cui risultati saranno presentati giovedì 18 maggio dalle 9 alle 12.45 presso la Sala Consiliare del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale, via Branze 38 a Brescia.

**In pratica**

Quando: 18 maggio 2017  
Dove: Sala Consiliare del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale, via Branze 38 a Brescia  
Contatti & Info: Life-Med Cauto Legambiente Lombardia  
Mappa: 45°33'52.5"N 10°13'... Visualizza mappa più grande

hanno individuato 80 enti beneficiari in Europa ai quali sono state destinate, attraverso donazione, le apparecchiature revisionate, con l'obiettivo di arrivare ad avviare un sistema di recupero e riacquisto delle attrezzature nel settore sanitario. Tra le realtà coinvolte sul territorio italiano l'Asst di Crema ha rappresentato uno degli esempi più virtuosi di partecipazione. Grazie alla collaborazione con l'ospedale nei laboratori di Medicus Mundi a Brescia sono arrivate due culle termiche, molto preziose per i progetti di cooperazione, tre respiratori per anestesia, diversi ecografi ed alcuni monitor parametrici, contribuendo a recuperare sei quintali di materiali altrimenti destinati a divenire rifiuto. «Da sempre siamo attenti a chi ha di meno e nel rispetto di questo, abbiamo adottato una procedura organizzativa interna tale per cui nel momento in cui è necessario il rinnovo delle attrezzature mediche, viene consultata una lista di Associazioni alle quali destinare il riuso del dispositivo ricondizionato - dichiara il Direttore Generale dell'Asst di Crema, il dott. Luigi Ablondi - L'ottimo risultato di partecipazione al Progetto è stato possibile grazie alla gestione in proprio della manutenzione delle attrezzature sanitarie. Il virtuosismo di donazioni raggiunto a fine 2016 sarà difficilmente ripetibile nei prossimi anni per diversi motivi, tra i quali l'esternalizzazione dei servizi per la gestione della manutenzione ai 'Globalservice', che trattengono le apparecchiature dismesse per riutilizzarne diversi componenti come "pezzi di ricambio", è il più rilevante». Le attrezzature che i tecnici specializzati hanno dichiarato non più recuperabili, sono state caratterizzate per i diversi componenti, recuperandone le parti di ricambio.



## Settimane verdi

Proposta estiva: Settimane verdi Ente organizzatore: Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino, Cooperativa Sociale Cauto Contatti organizzatore: telefono: 030 3690338 mail: eduambientale@cauto.it sito: www.cauto.it Descrizione attività svolta: Le settimane verdi sono un'occasione unica per vivere un'esperienza coinvolgente a contatto con la natura: una vacanza a pochi metri da casa nel verde della Riserva delle Torbiere. Per chi ama scoprire animali, fiori e paesaggi, fare passeggiate ed escursioni, lavorare in gruppo, fare nuove amicizie e mettersi alla prova in laboratori manuali all'aria aperta. Le settimane si svolgeranno su turni di 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30, più una festa finale il venerdì pomeriggio con i genitori, dove si potranno ammirare i lavori svolti dai ragazzi durante il Campo. All'inizio del Campo sarà allestita la tana, un rifugio dove potersi riposare, ripararsi dalle intemperie e dove si svolgeranno alcune delle attività didattiche ricreative. L'attività didattica sarà garantita dalla presenza di operatori specializzati in attività di educazione ambientale della Cooperativa Sociale Cauto. 1° campo 12-16 Giugno: Natura e sport uscite in torbiera, perlustrazioni in canoa sul lago, orienteering, bicicletta in Franciacorta. Il° campo 4-8 Settembre: Arte del fare attività manuali in cui scoprire nuove abilità, ad esempio: laboratorio creativo di produzione di mobile ispirati all'artista Calder, attività di upcycling, costruzione di mangiatoie per l'inverno, laboratorio di intreccio, visita a Montisola. Per limitare la produzione dei rifiuti i ragazzi iscritti saranno invitati a portare un set riutilizzabile per il pranzo in plastica rigida: piatto fondo, piano, bicchiere, posate e tovagliolo di stoffa. Molte delle attività di scoperta e di conoscenza saranno svolte all'aperto saranno quindi consigliati abiti e scarpe comode, una giacca impermeabile, una borraccia, un cappello e uno zainetto. Dove: Centro Visitatori della Riserva Naturale delle Torbiere, Iseo (ingresso alla Riserva di fronte allo stadio) Periodo: Turno/settimana dal al 1° turno 12/06 16/06 2° turno 04/09 08/09 Età dei destinatari: 6-10 anni (primaria), 11-14 anni (medie) Copertura oraria: giornata intera dalle 8.30 alle 17.30 Costi: Turno/settimana costo fratelli 1° turno 90 80 2° turno 90 80 Spese extra: Non sono compresi costi per gite Accessibilità portatori handicap: NO

**Settimane verdi**

**Proposta estiva: Settimane verdi**

Ente organizzatore: Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino, Cooperativa Sociale Cauto  
 Contatti organizzatore:  
 telefono: 030 3690338  
 mail: eduambientale@cauto.it  
 sito: www.cauto.it

Descrizione attività svolta:

Le settimane verdi sono un'occasione unica per vivere un'esperienza coinvolgente a contatto con la natura: una vacanza a pochi metri da casa nel verde della Riserva delle Torbiere. Per chi ama scoprire animali, fiori e paesaggi, fare passeggiate ed escursioni, lavorare in gruppo, fare nuove amicizie e mettersi alla prova in laboratori manuali all'aria aperta.

Le settimane si svolgeranno su turni di 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30, più una festa finale il venerdì pomeriggio con i genitori, dove si potranno ammirare i lavori svolti dai ragazzi durante il Campo. All'inizio del Campo sarà allestita la "tana", un rifugio dove potersi riposare, ripararsi dalle intemperie e dove si svolgeranno alcune delle attività didattiche ricreative.

L'attività didattica sarà garantita dalla presenza di operatori specializzati in attività di educazione ambientale della Cooperativa Sociale Cauto.

1° campo 12 - 16 Giugno: Natura e sport - uscite in torbiera, perlustrazioni in canoa sul lago, orienteering, bicicletta in Franciacorta.  
 Il° campo 4 - 8 Settembre: Arte del fare - attività manuali in cui scoprire nuove abilità, ad esempio: laboratorio creativo di produzione di "mobile" ispirati all'artista Calder, attività di upcycling, costruzione di mangiatoie per

**15** 9:00 Mille Miglia @ Piazza Vittoria

**18** 9:30 Panettoni lavabili @ Centro La Ninfea

10:00 Mammie a confronto @ Pane, libri e marmellata

15:00 AAA cercasi casa per Farfalle @ il Nano e la Mela

16:00 L'ora del racconto @ Biblioteca Sirmione

16:30 Laboratori montessoriani in ling... @ La Libreria dei Ragazzi

16:30 Le storie di Letizia @ Nuova Libreria Rilasciata

17:00 Aerobica e pilates per mamme @

## Cauto Cantiere Autolimitazione

IL PROGETTO. I risultati ottenuti dall' Università di Brescia, Cauto, Legambiente, Medicus Mundi e Ateliere Fara Frontiere

# Con «Life-Med» recuperate 31 tonnellate destinate al rifiuto

*In tre anni rigenerato un importante quantitativo di attrezzature mediche e di componenti dismessi nel nome di un' economia circolare nella sanità*

In tre anni sono stati recuperati e rimessi in funzione 441 pezzi, fra attrezzature elettromedicali, componenti di ricambio smontati e arredi sanitari, evitando la produzione di 31 tonnellate di rifiuti, ma anche regalando materiale prezioso ai magazzini di Medicus Mundi per la cooperazione internazionale.

In totale sono state coinvolte 59 strutture ospedaliere di cui 23 in Lombardia, con 33 ritiri. Ottanta gli enti beneficiari, italiani, greci, lituani, rumeni, a cui sono finite le dotazioni revisionate e funzionanti. È il risultato di un progetto europeo, «Life-Med», portato avanti dall' Università di Brescia, dalla cooperativa Cauto, da Legambiente Lombardia, con il partner rumeno Ateliere Fara Frontiere, illustrato ieri alla facoltà di Ingegneria. Obiettivo diminuire la quantità di scarti da smaltire facendoli tornare efficienti, nel nome dell' economia circolare applicata al settore sanitario. Dell' opportunità di creare in concreto la necessaria rete in via Branze hanno parlato Andrea Ghedi dell' Asst Bergamo Ovest Treviglio, Fabrizio Longoni del Cdc Raee, Mario Nova direttore generale della DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia, Laura Depero docente di Scienze Chimiche al Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale della Statale, Andrea Di Stefano del mensile «Valori», Enrico Fontana direttore della rivista «La nuova ecologia». In particolare Nova ha sottolineato la disponibilità della Regione al passaggio dalla realtà. «Dovremo ragionare insieme, fare del modello studiato a Brescia un punto di partenza, capire come muoverci, anche perché alcune norme necessarie sono di pertinenza nazionale». E proprio in mattinata in Commissione Ambiente della Camera è stata depositata per la discussione la «Risoluzione sulla gestione dei dispositivi medico sanitari dismessi» a firma degli onorevoli Maria Chiara Gadda, Miriam Cominelli, Raffaella Mariani, Piergiorgio Carrescia, Massimiliano Manfredi.

«Anche questo era uno scopo del nostro progetto, puntolare la politica sul tema, dimostrando la fattibilità» hanno spiegato Alessandro Zani di Cauto (Medicus Mundi Attrezzature) e Giuseppe

### 16 Cronaca

## Con «Life-Med» recuperate 31 tonnellate destinate al rifiuto

In tre anni rigenerato un importante quantitativo di attrezzature mediche e di componenti dismessi nel nome di un' economia circolare nella sanità

**Magia Magia**  
In tre anni sono stati recuperati e rimessi in funzione 441 pezzi, fra attrezzature elettromedicali, componenti di ricambio smontati e arredi sanitari, evitando la produzione di 31 tonnellate di rifiuti, ma anche regalando materiale prezioso ai magazzini di Medicus Mundi per la cooperazione internazionale.

### 16 Cronaca

## Scaip, l'amore in Missione

La Ong bresciana di ispirazione piemontina ha presentato i risultati 2016



Volontario Scaip

### Domenica

## Cardiologie aperte al Civile

Il servizio di cardiologia è stato aperto al Civile. Il servizio di cardiologia è stato aperto al Civile. Il servizio di cardiologia è stato aperto al Civile.

### Fotonotizia

## Provincia, a Roma contro i tagli

Una delegazione guidata dal presidente della Provincia di Brescia Pier Luigi Marzotto, formato da consiglieri, politici e cittadini, si è recata a Roma per partecipare alla riunione della Conferenza delle Province.



Delegazione della Provincia di Brescia

**Balkan express**  
fly low, spend smart

da €240

VACANZA COMPLETA CON VOLI DA VERONA A BERGAMO

Tomasoni dell' Università.

IL TESTO impegna il Governo a promuovere la cessione gratuita a enti non profit e onlus delle apparecchiature medicali ancora utilizzabili, individuando linee di indirizzo per le strutture di cura. Molta è la parte elettronica degli scarti. Ogni anno in Europa si producono 11,6 milioni di tonnellate di rifiuti elettronici e di questi il 60 per cento finisce in discarica. Una vera e propria miniera di materiali preziosi potenzialmente recuperabili che, invece, vengono gettati. In Europa sono stati censiti 11mila ospedali, 68 mila presidi sanitari e 55 mila cliniche veterinarie, che producono all' anno 3 milioni di tonnellate di Raee (rifiuti apparecchiature elettriche elettroniche) di cui l' 85 per cento riciclabile.

*MAGDA BIGLIA*



## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Apparecchi medici riciclati Brescia capofila di un progetto

### Cauto e Medicus Mundi hanno sistemato 300 macchinari per i poveri

Le apparecchiature sanitarie, se si aggiustano, possono avere un'altra vita. Ma se non è possibile, si smontano e si recuperano metalli importanti (come rame o alluminio), da riciclare. Insomma, l'economia circolare è il futuro. «No, è già il presente» obietta Alessandro Zani, responsabile di Medicus Mundi Attrezzature, la cooperativa bresciana che ha messo in piedi - insieme a Cauto, Università di Brescia, Legambiente e Ateliere Fara Frontiere - un innovativo progetto, sostenuto dallo strumento finanziario «Life» della Commissione europea. Il progetto si chiama Life-Med (Medical equipment discarded) e in tre anni ha permesso di stringere accordi con 59 strutture ospedaliere, recuperando quindi centinaia di apparecchiature elettromedicali (culle termostatiche, ecografi, tavoli e attrezzature di sala operatoria, letti): 300 macchinari sono stati sistemati e di questi 150 sono già donati.

I beneficiari? Ottanta tra Ong, cooperative e associazioni che hanno aperto ambulatori sociali in zone povere o disagiate, ad esempio nella periferia di Roma, nelle zone rurali intorno a Bucarest (Romania), in Grecia (clinica mobile) o nella città di Kaunas (Lituania). Medicus Mundi Attrezzature ha revisionato anche 180 arredi sanitari (di cui 100 già spediti). Ridurre i rifiuti alla sorgente è uno degli obiettivi comunitari e, grazie a Life-Med, si è creato un circolo virtuoso: «grazie a questo progetto - ricorda Zani - 45 tonnellate di rifiuti elettromedicali non sono finite in discarica». Un centinaio i pezzi di ricambio recuperati e 120 le tonnellate di rifiuti avviati al riciclo. Partner scientifico del progetto è l'Università di Brescia, «molto interessata» a temi come questi sui quali «c'è fermento: Life-Med ha un importante valore sociale - ricorda Rodolfo Faglia, direttore del dipartimento di Ingegneria meccanica - ma guarda al futuro», visto che parla di «sostenibilità ambientale». Fondamentale il contributo di Cauto, la cooperativa attiva da vent'anni nel riciclo e nel riutilizzo di prodotti che in apparenza sono solo rifiuti. «Se abbiamo ottenuto il finanziamento - spiega Anna Brescianini di Cauto - è perché il progetto non aveva un valore soltanto dimostrativo».

L'obiettivo, infatti, è che il sistema messo a punto «si potesse replicare anche in altri Paesi». Brescia è



**2 GIORNI PER VISITARE GLI APPARTAMENTI DAL VIVO E SCOPRIRE COME ACQUISTARE SENZA PENSIERI**

# OPEN-WEEKEND

**MILANO 20/21 MAGGIO**  
speciale **PATTO DI FUTURO ACQUISTO**

Vieni a vedere dal vivo gli appartamenti di Città Contemporanea: sono già pronti! Potrai conoscere le opportunità offerte dal **PATTO DI FUTURO ACQUISTO** che permette alle giovani coppie e ai single di diventare proprietari con pagamenti 100% rateali e senza anticipo. Con CMB puoi anche goderti i primi 5 anni senza spese condominiali.

Ti aspettiamo sabato 20 e domenica 21 maggio, in via Pasolini 9 a fianco del Parco di Cascina Merlati.

**CittàContemporanea®** **cmbcasa®**

► www.CittàContemporanea.it ► info 02 33 91 24 66 ► via Gallarate 394 - Milano, Cascina Merlati

<-- Segue

## Cauto Cantiere Autolimitazione

---

quindi pioniera di un progetto che punta a porre le basi legislative per la «creazione di una normativa nazionale sulla gestione degli apparati elettromedicali, innescando un circuito virtuoso di domanda e offerta». E non a caso, ieri mattina è stata depositata in Commissione ambiente della Camera una risoluzione con la quale alcuni deputati impegnano il governo «a promuovere la cessione gratuita ad enti non profit ed onlus delle apparecchiature medicali ancora utilizzabili».

*Matteo Trebeschi*

# Università di Brescia Progetto Life-Med sulla gestione dei rifiuti medici

È stata depositata in Commissione Ambiente della Camera la risoluzione sulla gestione dei dispositivi medico-sanitari dismessi. Il testo è frutto del lavoro del progetto europeo Life-Med che in tre anni ha coinvolto la cooperativa sociale Cauto, Legambiente Lombardia e l'Università di Brescia, con il partner romeno Ateliere Fara Frontiere e a Medicus mundi attrezzature Brescia. Il progetto, presentato ad Ingegneria meccanica e industriale, punta a rendere minima la quota di rifiuti derivante dalla dismissione di attrezzature mediche, massimizzandone recupero e rigenerazione.

GIORNALE DI BRESCIA Venerdì 19 maggio 2017

### LA CITTÀ

## La ragazza fantasma che doveva essere espulsa

Alla giovane, che viveva in un campo nomadi irregolare, il Comune non ha mai dato i documenti

**L'ordinanza**  
Davide Zoni  
L'ordinanza è stata depositata in Commissione Ambiente della Camera.

La ragazza fantasma è una donna di 25 anni, di etnia rumena, che viveva in un campo nomadi irregolare a sud di Brescia. Il Comune non ha mai dato i documenti necessari per regolarizzare la sua permanenza. L'ordinanza di espulsione è stata emessa dal Comune di Brescia, ma la ragazza non è mai stata espulsa. Il Comune non ha mai dato i documenti necessari per regolarizzare la sua permanenza. L'ordinanza di espulsione è stata emessa dal Comune di Brescia, ma la ragazza non è mai stata espulsa.

**All' Ospedale Civile Scoppio cardiaco: esami e visite gratuiti**  
Luciana Torvetti, 47 anni, è stata ricoverata all'Ospedale Civile di Brescia per un infarto miocardico. Il Comune di Brescia ha pagato le spese mediche e di degenza. La signora è stata ricoverata all'Ospedale Civile di Brescia per un infarto miocardico. Il Comune di Brescia ha pagato le spese mediche e di degenza.

**Università di Brescia Progetto Life-Med sulla gestione dei rifiuti medici**  
Il progetto europeo Life-Med ha coinvolto l'Università di Brescia, la cooperativa sociale Cauto, Legambiente Lombardia e Ateliere Fara Frontiere. Il progetto punta a rendere minima la quota di rifiuti derivante dalla dismissione di attrezzature mediche, massimizzandone recupero e rigenerazione.

### SCEGLI LA TUA DESTINAZIONE.

Tua a 15.690 €  
PORTE APERTE SABATO 20 E DOMENICA 21 MAGGIO

**Liberini**  
www.liberini.it

Via Cassale, 88 - BRESCIA  
030 3770474

Via Crossetto, 1 - CONCESIO  
030 2751570

SUZUKI POINT: AUTOQUATTRO SRL Gianico (BS) - BARZAURO SRL Desenzano D.G. (BS)





## Cauto Cantiere Autolimitazione

sanità

## Apparecchi medici riciclati, Brescia capofila di un progetto

*Cauto e Medicus Mundi hanno sistemato 300 macchinari per i poveri. I beneficiari: 80 tra Ong, coop e associazioni che hanno ambulatori sociali in zone povere o degradate*

Le apparecchiature sanitarie, se si aggiustano, possono avere un'altra vita. Ma se non è possibile, si smontano e si recuperano metalli importanti (come rame o alluminio), da riciclare. Insomma, l'economia circolare è il futuro. «No, è già il presente» obietta Alessandro Zani, responsabile di Medicus Mundi Attrezzature, la cooperativa bresciana che ha messo in piedi - insieme a Cauto, Università di Brescia, Legambiente e Ateliere Fara Frontiere - un innovativo progetto, sostenuto dallo strumento finanziario «Life» della Commissione europea. Il progetto si chiama Life-Med (Medical equipment discarded) e in tre anni ha permesso di stringere accordi con 59 strutture ospedaliere, recuperando quindi centinaia di apparecchiature elettromedicali (culle termostatiche, ecografi, tavoli e attrezzature di sala operatoria, letti): 300 macchinari sono stati sistemati e di questi 150 sono già stati donati. I beneficiari? Ottanta tra Ong, cooperative e associazioni che hanno aperto ambulatori sociali in zone povere o disagiate, ad esempio nella periferia di Roma, nelle zone rurali intorno a Bucarest (Romania), in Grecia (clinica mobile) o nella città di Kaunas (Lituania). Medicus Mundi Attrezzature ha revisionato anche 180 arredi sanitari (di cui 100 già spediti). Ridurre i rifiuti alla sorgente è uno degli obiettivi comunitari e, grazie a Life-Med, si è creato un circolo virtuoso: «ricorda Zani - 45 tonnellate di rifiuti elettromedicali non sono finite in discarica». Un centinaio i pezzi di ricambio recuperati e 120 le tonnellate di rifiuti avviati al riciclo. Partner scientifico del progetto è l'Università di Brescia, «molto interessata» a temi come questi sui quali «c'è fermento: Life-Med ha un importante valore sociale - ricorda Rodolfo Faglia, direttore del dipartimento di Ingegneria meccanica - ma guarda al futuro», visto che parla di «sostenibilità ambientale». Fondamentale il contributo di Cauto, la cooperativa attiva da vent'anni nel riciclo e nel riutilizzo di prodotti che in apparenza sono solo rifiuti. «Se abbiamo ottenuto il finanziamento - spiega Anna Brescianini di Cauto - è perché il progetto non aveva un valore soltanto dimostrativo». L'obiettivo, infatti, è che il sistema messo a punto «si potesse

Le apparecchiature sanitarie, se si aggiustano, possono avere un'altra vita. Ma se non è possibile, si smontano e si recuperano metalli importanti (come rame o alluminio), da riciclare. Insomma, l'economia circolare è il futuro. «No, è già il presente» obietta Alessandro Zani, responsabile di Medicus Mundi Attrezzature, la cooperativa bresciana che ha messo in piedi - insieme a Cauto, Università di Brescia, Legambiente e Ateliere Fara Frontiere - un innovativo progetto, sostenuto dallo strumento finanziario «Life» della Commissione europea. Il progetto si chiama Life-Med (Medical equipment discarded) e in tre anni ha permesso di stringere accordi con 59 strutture ospedaliere, recuperando quindi centinaia di apparecchiature elettromedicali (culle termostatiche, ecografi, tavoli e attrezzature di sala operatoria, letti): 300 macchinari sono stati sistemati e di questi 150 sono già stati donati.

I beneficiari? Ottanta tra Ong, cooperative e associazioni che hanno aperto ambulatori sociali in zone povere o disagiate, ad esempio nella periferia di Roma, nelle zone rurali intorno a Bucarest (Romania), in Grecia (clinica mobile) o nella città di Kaunas (Lituania). Medicus Mundi Attrezzature ha revisionato anche 180 arredi sanitari (di cui 100 già spediti). Ridurre i rifiuti alla sorgente è uno degli obiettivi comunitari e, grazie a Life-Med, si è creato un circolo virtuoso: «ricorda Zani - 45 tonnellate di rifiuti elettromedicali non sono finite in discarica». Un centinaio i pezzi di ricambio recuperati e 120 le tonnellate di rifiuti avviati al riciclo. Partner scientifico del progetto è l'Università di Brescia, «molto interessata» a temi come questi sui quali «c'è fermento: Life-Med ha un importante valore sociale - ricorda Rodolfo Faglia, direttore del dipartimento di Ingegneria meccanica - ma guarda al futuro», visto che parla di «sostenibilità ambientale». Fondamentale il contributo di Cauto, la cooperativa attiva da vent'anni nel riciclo e nel riutilizzo di prodotti che in apparenza sono solo rifiuti. «Se abbiamo ottenuto il finanziamento - spiega Anna Brescianini di Cauto - è perché il progetto non aveva un valore soltanto dimostrativo». L'obiettivo, infatti, è che il sistema messo a punto «si potesse

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per servizi pubblicitari e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

**CORRIERE DELLA SERA**  
BRESCIA / CRONACA

SANITÀ  
**Apparecchi medici riciclati, Brescia capofila di un progetto**

Cauto e Medicus Mundi hanno sistemato 300 macchinari per i poveri. I beneficiari: 80 tra Ong, coop e associazioni che hanno ambulatori sociali in zone povere o degradate

Matteo Trebeschi



Le apparecchiature sanitarie, se si aggiustano, possono avere un'altra vita. Ma se non è possibile, si smontano e si recuperano metalli importanti (come rame o alluminio), da riciclare. Insomma, l'economia circolare è il futuro. «No, è già il presente» obietta Alessandro Zani, responsabile di Medicus Mundi Attrezzature, la cooperativa bresciana che ha messo in piedi - insieme a Cauto, Università di Brescia, Legambiente e Ateliere Fara Frontiere - un innovativo progetto, sostenuto dallo strumento finanziario «Life» della Commissione europea. Il progetto si chiama Life-Med (Medical equipment discarded) e in tre anni ha permesso di stringere accordi con 59 strutture ospedaliere, recuperando quindi centinaia di apparecchiature elettromedicali (culle termostatiche, ecografi, tavoli e attrezzature di sala operatoria, letti): 300 macchinari sono stati sistemati e di questi 150 sono già stati donati.

I beneficiari? Ottanta tra Ong, cooperative e associazioni che hanno aperto ambulatori sociali in zone povere o disagiate, ad esempio nella periferia di Roma, nelle zone rurali intorno a Bucarest (Romania), in Grecia (clinica mobile) o nella città di Kaunas (Lituania). Medicus Mundi Attrezzature ha revisionato anche 180 arredi sanitari (di cui 100 già spediti). Ridurre i rifiuti alla sorgente è uno degli obiettivi comunitari e, grazie a Life-Med, si è creato un circolo virtuoso: «ricorda Zani - 45 tonnellate di rifiuti elettromedicali non sono finite in discarica». Un centinaio i pezzi di ricambio recuperati e 120 le tonnellate di rifiuti avviati al riciclo. Partner scientifico del progetto è l'Università di Brescia, «molto interessata» a temi come questi sui quali «c'è fermento: Life-Med ha un importante valore sociale - ricorda Rodolfo Faglia, direttore del dipartimento di Ingegneria meccanica - ma guarda al futuro», visto che parla di «sostenibilità ambientale». Fondamentale il contributo di Cauto, la cooperativa attiva da vent'anni nel riciclo e nel riutilizzo di prodotti che in apparenza sono solo rifiuti. «Se abbiamo ottenuto il finanziamento - spiega Anna Brescianini di Cauto - è perché il progetto non aveva un valore soltanto dimostrativo». L'obiettivo, infatti, è che il sistema messo a punto «si potesse

**Attiva le notifiche di Corriere della Sera**

**CORRIERE DELLA SERA**  
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
Statali, dipendenti licenziabili dopo 3 anni di «bocciature»  
di Lorenzo Savio

L'INCIDENTE  
«Hayden è sbucato all'improvviso dallo stop» | La Endostoria  
di Redazione Online

STAZIONE CENTRALE  
L'aggressore di Milano pro-Isis indagato per terrorismo  
di Andrea Gelli e Cesare Guzzi

TRAPANI  
Indagata la sottosegretaria Vicari: «Norma taglia via in cambio di un voto»  
di Felice Cavallaro

SCUOLA E PREVENZIONE  
Saranno dodici i vaccini obbligatori per la

replicare anche in altri Paesi». Brescia è quindi pioniera di un progetto che punta a porre le basi legislative per la «creazione di una normativa nazionale sulla gestione degli apparati elettromedicali, innescando un circuito virtuoso di domanda e offerta». E non a caso, ieri mattina è stata depositata in Commissione ambiente della Camera una risoluzione con la quale alcuni deputati impegnano il governo «a promuovere la cessione gratuita ad enti non profit ed onlus delle apparecchiature medicali ancora utilizzabili».

*Matteo Trebeschi*



## Cauto Cantiere Autolimitazione

TAVERNOLE. Il progetto scolastico in vetrina

# L'educazione ecologica è un gioco da ragazzi

Tre livelli di studi, elementare, materna e media, hanno unito le forze a Tavernole, e il risultato è stata una straordinaria lezione di educazione ambientale che i ragazzi hanno offerto ai grandi col titolo «Caro adulto ti insegno io».

Per una mattinata, nella cornice del forno fusorio hanno presentato insieme l'esito di una proposta della cooperativa sociale Cauto accettata e finanziata dall'amministrazione comunale. I ragazzi hanno sviluppato due progetti: «Riciclo è vita» e «Dal piccolo seme al grande albero», gli stessi temi degli incontri con gli esperti della cooperativa durante l'anno scolastico.

Nel suggestivo monumento dell'archeologia industriale hanno messo in mostra i lavori sul tema realizzati nei laboratori con gli insegnanti, e in questo modo hanno di fatto preceduto una importante rivoluzione del costume: a giorni anche a Tavernole prenderà il via la raccolta differenziata col sistema a calotta, per presentare la quale sono state organizzate tre riunioni a Pezzoro, Cimmo e nel capoluogo.

22 Provincia

### VALTROMPIA & VALSABBIA

LUNEGIANE. La famiglia proprietaria della maggior parte degli spazi per negozi ha fatto una scelta davvero coraggiosa

## Commercio, prove di rilancio Al «Noab» non si paga l'affitto

La decisione ha avuto successo. Sono arrivate le prime riaperture e c'è un'agenda di appuntamenti che comprende 25 interessati

**Maria Bonanni** - In un via vai di affari, i fratelli (e sorelle) Bonanni, (arrivi) fa anche la gestione sempre con una serie di scelte che, in un'ottica di medio e lungo periodo, si rivelano vincenti. Un esempio è stato il recente acquisto del «Noab» di Lunnegiane, un centro commerciale di 10 mila metri quadrati, in un'area di 15 ettari, a pochi metri dal centro storico di Lunnegiane.

Il «Noab» era stato acquistato nel 2012, ma per un anno non si era mai aperto. La famiglia Bonanni ha deciso di rilanciare il progetto, e ha deciso di non pagare l'affitto per i primi mesi. La decisione ha avuto successo: sono arrivate le prime riaperture e c'è un'agenda di appuntamenti che comprende 25 interessati.



Exterior view of the Noab shopping center in Lunnegiane.

### Il cartellone In galleria tra acquisti e spettacoli

L'Amministrazione comunale di Lunnegiane ha deciso di rilanciare il progetto, e ha deciso di non pagare l'affitto per i primi mesi. La decisione ha avuto successo: sono arrivate le prime riaperture e c'è un'agenda di appuntamenti che comprende 25 interessati.

NAVE. Il Comune insiste sulla trasparenza

## Consiglio in diretta Caccia agli sponsor per le sedute in rete

Per lo spazio del logo aziendale bisogna farsi avanti entro il 30

Una volta c'era l'affollamento delle manifestazioni durante i giorni pubblici, ora il Comune di Nave ha deciso di rilanciare il progetto, e ha deciso di non pagare l'affitto per i primi mesi. La decisione ha avuto successo: sono arrivate le prime riaperture e c'è un'agenda di appuntamenti che comprende 25 interessati.

## Servizi «on line» per i Comuni Secoval è un'azienda da premio

La parola magica è l'eseo, il cloud che sta facendo volare gli enti locali

**Massimo Pizzetti** - In un via vai di affari, i fratelli (e sorelle) Bonanni, (arrivi) fa anche la gestione sempre con una serie di scelte che, in un'ottica di medio e lungo periodo, si rivelano vincenti. Un esempio è stato il recente acquisto del «Noab» di Lunnegiane, un centro commerciale di 10 mila metri quadrati, in un'area di 15 ettari, a pochi metri dal centro storico di Lunnegiane.



Lavoratori del servizio di Secoval.

Brevi

### INNOVAZIONE TECNOLOGICA INNOVANDO IL FUTURO

L'Innovazione Tecnologica è un campo vasto e in continua evoluzione. In questo articolo, esploriamo le ultime tendenze e le sfide del settore.

VOBARNO. Parte un mini corso per genitori

## Pedagogia in pillole: ci si vede alla materna

Il corso è gratuito e si svolge al Comune di Vobarno

Il corso di pedagogia in pillole è un'opportunità per i genitori di migliorare le loro competenze educative. Il corso è gratuito e si svolge al Comune di Vobarno.

TAVERNOLE. Il progetto scolastico in vetrina

## L'educazione ecologica è un gioco da ragazzi

Il progetto scolastico in vetrina è un'opportunità per i ragazzi di imparare l'educazione ecologica. Il progetto è gratuito e si svolge al Comune di Tavernole.

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Dall'emergenza all'accoglienza: nasce il «borgo dei volontari»

### In via Rose la nuova casa di City Angels, Mamme e papà separati e Gruppo cinofili Leonessa Brescia Associazioni

Sono talmente abituati all' arte di arrangiarsi e di fare di necessità virtù che, alla fine, hanno salvato anche uno spazio che doveva essere abbattuto.

Lo spazio è quello di via Rose, a quel civico 14 che intreccia via villa Glorie che -prima - ospitava il servizio Emergenza freddo.

Loro sono invece tre realtà diverse, ma unite dalla stessa vocazione e dalla stessa esigenza: volontari in cerca di una sede operativa.

Così - con la regia dell' assessore a Lavori pubblici e Sicurezza, Valter Muchetti - City Angels, associazione Mamme e papà separati e Gruppo cinofili Leonessa Brescia Protezione civile onlus hanno unito le forze e trovato una casa comune. Un quartier generale operativo capace di trasformare l' emergenza in accoglienza.

Aiuto. La grande inaugurazione sarà a settembre, ma i lavori sono già iniziati e - per qualcuno - anche terminati. Del resto di abilità ne hanno tante, ma una cosa che proprio non sanno fare è restare con le mani in mano. Perché «non c' è tempo da perdere»: sono troppe le persone che hanno bisogno di un aiuto.

Ci sono i senzatetto, ci sono le madri e i padri separati, ci sono persone sole che li attendono arrivare anche solo per poter avere la parentesi di sollievo di una chiacchierata che le distraga dal fondo della disperazione.

E poi ci sono i terremotati, ci sono le famiglie che faticano a conquistare un pasto, ci sono donne che cercano un «rifugio» sicuro dopo aver consumato le energie in una fuga faticosa e dolorosa allo stesso tempo. E allora eccoli il rifugio, il conforto, il pasto, la chiacchierata, la «mano d' operax»: sta nei magazzini dei City Angels colmi di abiti da distribuire, sta nello sportello di Mamme e papà separati che offre un ventaglio di servizi e sussidi per chi non sa a che porta bussare, sta nel lavoro del Gruppo cinofili Leonessa che - zaino e volontà in spalle - raccoglie il necessario e parte al servizio di chi ha ne ha più bisogno. Tre associazioni, una sede, la voglia di essere «operai dell' umanità».

Gli angeli. I City Angels, in via Rose, sono già operativi da un paio di mesi.

Certo, «dobbiamo riordinare il magazzino degli abiti da consegnare- spiega Cristina - ma in sede c' è

**LA CITTÀ**

## Dall'emergenza all'accoglienza: nasce il «borgo dei volontari»

In via Rose la nuova casa di City Angels, Mamme e papà separati e Gruppo cinofili Leonessa Brescia

**Associazioni**  
Nell'inaugurazione della nuova sede operativa, le tre associazioni - City Angels, Mamme e papà separati e Gruppo cinofili Leonessa - hanno unito le forze per dare una risposta concreta alle emergenze.

**Ultimi lavori**  
In corso nella cittadina di via Rose, a quel civico 14 che intreccia via villa Glorie. I lavori sono già operativi da un paio di mesi.

**Il sogno della città**  
Gli angeli. I City Angels, in via Rose, sono già operativi da un paio di mesi.

**Immagine**  
Certo, «dobbiamo riordinare il magazzino degli abiti da consegnare- spiega Cristina - ma in sede c' è

**Dall'arredo a nuove forze: «Ogni aiuto è prezioso»**  
«Ogni aiuto è prezioso» è il motto del borgo dei volontari. In via Rose, il quartiere generale operativo, si sta costruendo una nuova casa comune. Un quartier generale operativo capace di trasformare l'emergenza in accoglienza.

**Protezione civile**  
Il Gruppo cinofili Leonessa Brescia Protezione civile onlus ha unito le forze e trovato una casa comune.

TRIBUNALE DI BRESCIA - SEZIONE SPECIALE IMPRESA  
Giudice Delegato Dott.ssa Vincenza Agnelli  
Liquitazione giudiziale - Gruppo Misto Creditore e Associati

Invito alla presentazione di offerte per l'acquisto di beni inventariati

Il liquidatore giudiziale, Gruppo Misto Creditore e Associati, invita alla presentazione di offerte per l'acquisto di beni inventariati di cui all'elenco sottostante.

LOTTO	TIPO	COMUNE	PREZZO/BIENE	DESCRIZIONE
1	Immobile strumentale	Brescia	€ 1.200.000,00	Immobile strumentale composto da: (a) capannoni industriali sita in viale dell'Industria n. 10/12/14/16/18/20/22/24/26/28/30/32/34/36/38/40/42/44/46/48/50/52/54/56/58/60/62/64/66/68/70/72/74/76/78/80/82/84/86/88/90/92/94/96/98/100/102/104/106/108/110/112/114/116/118/120/122/124/126/128/130/132/134/136/138/140/142/144/146/148/150/152/154/156/158/160/162/164/166/168/170/172/174/176/178/180/182/184/186/188/190/192/194/196/198/200/202/204/206/208/210/212/214/216/218/220/222/224/226/228/230/232/234/236/238/240/242/244/246/248/250/252/254/256/258/260/262/264/266/268/270/272/274/276/278/280/282/284/286/288/290/292/294/296/298/300/302/304/306/308/310/312/314/316/318/320/322/324/326/328/330/332/334/336/338/340/342/344/346/348/350/352/354/356/358/360/362/364/366/368/370/372/374/376/378/380/382/384/386/388/390/392/394/396/398/400/402/404/406/408/410/412/414/416/418/420/422/424/426/428/430/432/434/436/438/440/442/444/446/448/450/452/454/456/458/460/462/464/466/468/470/472/474/476/478/480/482/484/486/488/490/492/494/496/498/500/502/504/506/508/510/512/514/516/518/520/522/524/526/528/530/532/534/536/538/540/542/544/546/548/550/552/554/556/558/560/562/564/566/568/570/572/574/576/578/580/582/584/586/588/590/592/594/596/598/600/602/604/606/608/610/612/614/616/618/620/622/624/626/628/630/632/634/636/638/640/642/644/646/648/650/652/654/656/658/660/662/664/666/668/670/672/674/676/678/680/682/684/686/688/690/692/694/696/698/700/702/704/706/708/710/712/714/716/718/720/722/724/726/728/730/732/734/736/738/740/742/744/746/748/750/752/754/756/758/760/762/764/766/768/770/772/774/776/778/780/782/784/786/788/790/792/794/796/798/800/802/804/806/808/810/812/814/816/818/820/822/824/826/828/830/832/834/836/838/840/842/844/846/848/850/852/854/856/858/860/862/864/866/868/870/872/874/876/878/880/882/884/886/888/890/892/894/896/898/900/902/904/906/908/910/912/914/916/918/920/922/924/926/928/930/932/934/936/938/940/942/944/946/948/950/952/954/956/958/960/962/964/966/968/970/972/974/976/978/980/982/984/986/988/990/992/994/996/998/1000/1002/1004/1006/1008/1010/1012/1014/1016/1018/1020/1022/1024/1026/1028/1030/1032/1034/1036/1038/1040/1042/1044/1046/1048/1050/1052/1054/1056/1058/1060/1062/1064/1066/1068/1070/1072/1074/1076/1078/1080/1082/1084/1086/1088/1090/1092/1094/1096/1098/1100/1102/1104/1106/1108/1110/1112/1114/1116/1118/1120/1122/1124/1126/1128/1130/1132/1134/1136/1138/1140/1142/1144/1146/1148/1150/1152/1154/1156/1158/1160/1162/1164/1166/1168/1170/1172/1174/1176/1178/1180/1182/1184/1186/1188/1190/1192/1194/1196/1198/1200/1202/1204/1206/1208/1210/1212/1214/1216/1218/1220/1222/1224/1226/1228/1230/1232/1234/1236/1238/1240/1242/1244/1246/1248/1250/1252/1254/1256/1258/1260/1262/1264/1266/1268/1270/1272/1274/1276/1278/1280/1282/1284/1286/1288/1290/1292/1294/1296/1298/1300/1302/1304/1306/1308/1310/1312/1314/1316/1318/1320/1322/1324/1326/1328/1330/1332/1334/1336/1338/1340/1342/1344/1346/1348/1350/1352/1354/1356/1358/1360/1362/1364/1366/1368/1370/1372/1374/1376/1378/1380/1382/1384/1386/1388/1390/1392/1394/1396/1398/1400/1402/1404/1406/1408/1410/1412/1414/1416/1418/1420/1422/1424/1426/1428/1430/1432/1434/1436/1438/1440/1442/1444/1446/1448/1450/1452/1454/1456/1458/1460/1462/1464/1466/1468/1470/1472/1474/1476/1478/1480/1482/1484/1486/1488/1490/1492/1494/1496/1498/1500/1502/1504/1506/1508/1510/1512/1514/1516/1518/1520/1522/1524/1526/1528/1530/1532/1534/1536/1538/1540/1542/1544/1546/1548/1550/1552/1554/1556/1558/1560/1562/1564/1566/1568/1570/1572/1574/1576/1578/1580/1582/1584/1586/1588/1590/1592/1594/1596/1598/1600/1602/1604/1606/1608/1610/1612/1614/1616/1618/1620/1622/1624/1626/1628/1630/1632/1634/1636/1638/1640/1642/1644/1646/1648/1650/1652/1654/1656/1658/1660/1662/1664/1666/1668/1670/1672/1674/1676/1678/1680/1682/1684/1686/1688/1690/1692/1694/1696/1698/1700/1702/1704/1706/1708/1710/1712/1714/1716/1718/1720/1722/1724/1726/1728/1730/1732/1734/1736/1738/1740/1742/1744/1746/1748/1750/1752/1754/1756/1758/1760/1762/1764/1766/1768/1770/1772/1774/1776/1778/1780/1782/1784/1786/1788/1790/1792/1794/1796/1798/1800/1802/1804/1806/1808/1810/1812/1814/1816/1818/1820/1822/1824/1826/1828/1830/1832/1834/1836/1838/1840/1842/1844/1846/1848/1850/1852/1854/1856/1858/1860/1862/1864/1866/1868/1870/1872/1874/1876/1878/1880/1882/1884/1886/1888/1890/1892/1894/1896/1898/1900/1902/1904/1906/1908/1910/1912/1914/1916/1918/1920/1922/1924/1926/1928/1930/1932/1934/1936/1938/1940/1942/1944/1946/1948/1950/1952/1954/1956/1958/1960/1962/1964/1966/1968/1970/1972/1974/1976/1978/1980/1982/1984/1986/1988/1990/1992/1994/1996/1998/2000/2002/2004/2006/2008/2010/2012/2014/2016/2018/2020/2022/2024/2026/2028/2030/2032/2034/2036/2038/2040/2042/2044/2046/2048/2050/2052/2054/2056/2058/2060/2062/2064/2066/2068/2070/2072/2074/2076/2078/2080/2082/2084/2086/2088/2090/2092/2094/2096/2098/2100/2102/2104/2106/2108/2110/2112/2114/2116/2118/2120/2122/2124/2126/2128/2130/2132/2134/2136/2138/2140/2142/2144/2146/2148/2150/2152/2154/2156/2158/2160/2162/2164/2166/2168/2170/2172/2174/2176/2178/2180/2182/2184/2186/2188/2190/2192/2194/2196/2198/2200/2202/2204/2206/2208/2210/2212/2214/2216/2218/2220/2222/2224/2226/2228/2230/2232/2234/2236/2238/2240/2242/2244/2246/2248/2250/2252/2254/2256/2258/2260/2262/2264/2266/2268/2270/2272/2274/2276/2278/2280/2282/2284/2286/2288/2290/2292/2294/2296/2298/2300/2302/2304/2306/2308/2310/2312/2314/2316/2318/2320/2322/2324/2326/2328/2330/2332/2334/2336/2338/2340/2342/2344/2346/2348/2350/2352/2354/2356/2358/2360/2362/2364/2366/2368/2370/2372/2374/2376/2378/2380/2382/2384/2386/2388/2390/2392/2394/2396/2398/2400/2402/2404/2406/2408/2410/2412/2414/2416/2418/2420/2422/2424/2426/2428/2430/2432/2434/2436/2438/2440/2442/2444/2446/2448/2450/2452/2454/2456/2458/2460/2462/2464/2466/2468/2470/2472/2474/2476/2478/2480/2482/2484/2486/2488/2490/2492/2494/2496/2498/2500/2502/2504/2506/2508/2510/2512/2514/2516/2518/2520/2522/2524/2526/2528/2530/2532/2534/2536/2538/2540/2542/2544/2546/2548/2550/2552/2554/2556/2558/2560/2562/2564/2566/2568/2570/2572/2574/2576/2578/2580/2582/2584/2586/2588/2590/2592/2594/2596/2598/2600/2602/2604/2606/2608/2610/2612/2614/2616/2618/2620/2622/2624/2626/2628/2630/2632/2634/2636/2638/2640/2642/2644/2646/2648/2650/2652/2654/2656/2658/2660/2662/2664/2666/2668/2670/2672/2674/2676/2678/2680/2682/2684/2686/2688/2690/2692/2694/2696/2698/2700/2702/2704/2706/2708/2710/2712/2714/2716/2718/2720/2722/2724/2726/2728/2730/2732/2734/2736/2738/2740/2742/2744/2746/2748/2750/2752/2754/2756/2758/2760/2762/2764/2766/2768/2770/2772/2774/2776/2778/2780/2782/2784/2786/2788/2790/2792/2794/2796/2798/2800/2802/2804/2806/2808/2810/2812/2814/2816/2818/2820/2822/2824/2826/2828/2830/2832/2834/2836/2838/2840/2842/2844/2846/2848/2850/2852/2854/2856/2858/2860/2862/2864/2866/2868/2870/2872/2874/2876/2878/2880/2882/2884/2886/2888/2890/2892/2894/2896/2898/2900/2902/2904/2906/2908/2910/2912/2914/2916/2918/2920/2922/2924/2926/2928/2930/2932/2934/2936/2938/2940/2942/2944/2946/2948/2950/2952/2954/2956/2958/2960/2962/2964/2966/2968/2970/2972/2974/2976/2978/2980/2982/2984/2986/2988/2990/2992/2994/2996/2998/3000/3002/3004/3006/3008/3010/3012/3014/3016/3018/3020/3022/3024/3026/3028/3030/3032/3034/3036/3038/3040/3042/3044/3046/3048/3050/3052/3054/3056/3058/3060/3062/3064/3066/3068/3070/3072/3074/3076/3078/3080/3082/3084/3086/3088/3090/3092/3094/3096/3098/3100/3102/3104/3106/3108/3110/3112/3114/3116/3118/3120/3122/3124/3126/3128/3130/3132/3134/3136/3138/3140/3142/3144/3146/3148/3150/3152/3154/3156/3158/3160/3162/3164/3166/3168/3170/3172/3174/3176/3178/3180/3182/3184/3186/3188/3190/3192/3194/3196/3198/3200/3202/3204/3206/3208/3210/3212/3214/3216/3218/3220/3222/3224/3226/3228/3230/3232/3234/3236/3238/3240/3242/3244/3246/3248/3250/3252/3254/3256/3258/3260/3262/3264/3266/3268/3270/3272/3274/3276/3278/3280/3282/3284/3286/3288/3290/3292/3294/3296/3298/3300/3302/3304/3306/3308/3310/3312/3314/3316/3318/3320/3322/3324/3326/3328/3330/3332/3334/3336/3338/3340/3342/3344/3346/3348/3350/3352/3354/3356/3358/3360/3362/3364/3366/3368/3370/3372/3374/3376/3378/3380/3382/3384/3386/3388/3390/3392/3394/3396/3398/3400/3402/3404/3406/3408/3410/3412/3414/3416/3418/3420/3422/3424/3426/3428/3430/3432/3434/3436/3438/3440/3442/3444/3446/3448/3450/3452/3454/3456/3458/3460/3462/3464/3466/3468/3470/3472/3474/3476/3478/3480/3482/3484/3486/3488/3490/3492/3494/3496/3498/3500/3502/3504/3506/3508/3510/3512/3514/3516/3518/3520/3522/3524/3526/3528/3530/3532/3534/3536/3538/3540/3542/3544/3546/3548/3550/3552/3554/3556/3558/3560/3562/3564/3566/3568/3570/3572/3574/3576/3578/3580/3582/3584/3586/3588/3590/3592/3594/3596/3598/3600/3602/3604/3606/3608/3610/3612/3614/3616/3618/3620/3622/3624/3626/3628/3630/3632/3634/3636/3638/3640/3642/3644/3646/3648/3650/3652/3654/3656/3658/3660/3662/3664/3666/3668/3670/3672/3674/3676/3678/3680/3682/3684/3686/3688/3690/3692/3694/3696/3698/3700/3702/3704/3706/3708/3710/3712/3714/3716/3718/3720/3722/3724/3726/3728/3730/3732/3734/3736/3738/3740/3742/3744/3746/3748/3750/3752/3754/3756/3758/3760/3762/3764/3766/3768/3770/3772/3774/3776/3778/3780/3782/3784/3786/3788/3790/3792/3794/3796/3798/3800/3802/3804/3806/3808/3810/3812/3814/3816/3818/3820/3822/3824/3826/3828/3830/3832/3834/3836/3838/3840/3842/3844/3846/3848/3850/3852/3854/3856/3858/3860/3862/3864/3866/3868/3870/3872/3874/3876/3878/3880/3882/3884/3886/3888/3890/3892/3894/3896/3898/3900/3902/3904/3906/3908/3910/3912/3914/3916/3918/3920/3922/3924/3926/3928/3930/3932/3934/3936/3938/3940/3942/3944/3946/3948/3950/3952/3954/3956/3958/3960/3962/3964/3966/3968/3970/3972/3974/3976/3978/3980/3982/3984/3986/3988/3990/3992/3994/3996/3998/4000/4002/4004/4006/4008/4010/4012/4014/4016/4018/4020/4022/4024/4026/4028/4030/4032/4034/4036/4038/4040/4042/4044/4046/4048/4050/4052/4054/4056/4058/4060/4062/4064/4066/4068/4070/4072/4074/4076/4078/4080/4082/4084/4086/4088/4090/4092/4094/4096/4098/4100/4102/4104/4106/4108/4110/4112/4114/4116/4118/4120/4122/4124/4126/4128/4130/4132/4134/4136/4138/4140/4142/4144/4146/4148/4150/4152/4154/4156/4158/4160/4162/4164/4166/4168/4170/4172/4174/4176/4178/4180/4182/4184/4186/4188/4190/4192/4194/4196/4198/4200/4202/4204/4206/4208/4210/4212/4214/4216/4218/4220/4222/4224/4226/4228/4230/4232/4234/4236/4238/4240/4242/4244/4246/4248/4250/4252/4254/4256/4258/4260/4262/4264/4266/4268/4270/4272/4274/4276/4278/4280/4282/4284/4286/4288/4290/4292/4294/4296/4298/4300/4302/4304/4306/4308/4310/4312/4314/4316/4318/4320/4322/4324/4326/4328/4330/4332/4334/4336/4338/4340/4342/4344/4346/4348/4350/4352/4354/4356/4358/4360/4362/4364/4366/4368/4370/4372/4374/4376/4378/4380/4382/4384/4386/4388/4390/4392/4394/4396/4398/4400/4402/4404/4406/4408/4410/4412/4414/4416/4418/4420/4422/4424/4426/4428/4430/

quel che serve: dalla cucina alle stanze per la formazione, fino all' ufficio per i report da inviare alla Locale».

Partiti in pochi, ora sono in 34 a prestare servizio in città e quella di via Milano è una zona che conoscono bene. «Ci lavoriamo da anni -spiega Diego De Franceschi-, abbiamo già fatto informazione nei parchi inclusi nel perimetro Pcb». Al momento il gruppo esce tre volte alla settimana: martedì, giovedì e sabato e il raggio d' azione è a tutto campo. Dal supporto per la viabilità al controllo al mercato del centro, passando per la collaborazione con l' Asl per i progetti di inserimento e assistenza, fino alla distribuzione del cibo.

«Oltre a Cauto -spiega De Franceschi - sono quattro le botteghe che ogni settimana ci donano cibo per aiutare le persone in difficoltà: Il senso del gusto in via Lamarmora, La fenice in via Sabotino, Non solo pane in via San Faustino e l' azienda agricola Cavalli del mercato di San Zeno».

Famiglie. A una porta di distanza ci sono Eugenia, Alberto e Cinzia che compongono la «squadra» dell' associazione Mamme e papà separati. Un esercito di volontari in grado di fornire sostegno e conforto a circa 200 nuclei famigliari, per un totale di 450 persone. «Di queste, almeno l' 80% ha necessità di usufruire del Banco alimentare». Tanto che, pur con la nuova sede ancora «in allestimento», stanno valutando di mantenere il magazzino a Sanpolino.

Quel che è certo è che - grazie alla collaborazione con l' asses sorato alla Persona gestito da Felice Scalvini - da settembre i servizi si arricchiranno di un nuovo sportello. «Oltre a quello di consulenza legale e psicologica - annunciano - attiveremo uno sportello informazioni su agevolazioni e sussidi, un servizio che sarà aperto a tutti e non solo ai membri dell' associazione».

Protezione civile. A spiegare come la sede di via Rose sia in grado di trasformarsi in un battibaleno in un «campo di emergenza» qualora ce ne fosse bisogno è poi Giuseppe Spalenza, a capo del Gruppo cinofili Leonessa Brescia Protezione civile onlus. «Stiamo lavorando per rimettere a nuovo questa sede racconta -ed entro un mese dovremmo essere operativi -. Ab biamo allestito una stanza per i volontari, stiamo ripulendo gli spogliatoi e soprattutto, in caso di emergenze odi sgomberi per via di bombe da far brillare, qui si può creare un accampamento». Un' unità, quella della onlus, composta da una trentina di volontari sempre in azione dove c' è bisogno di aiuto: è così, tutt' oggi, per L' Aquila come per Amatrice. Grazie al lavoro di squadra, le casette di via Rose non saranno abbattute ma rimesse a nuovo.

«Demolirle -conclude Muchetti-sarebbe costato 60mila euro.

Così, con 30mila euro di investimento per installare le pompe di calore, il Comune ha dato una casa a tre associazioni che oltre a fare rete, offrono un servizio preziosissimo per la città».

*Nuri Fatolahzadeh n.fatolahzadeh@giornaledibrescia.it*





## Cauto Cantiere Autolimitazione

APPUNTAMENTI. Poi The Rebel, Rootz Ital Movement, Jakala Reggae, Echo, Coast To Coast e altri

# Bookcrossing con Charlie Cinelli

Il sabato live comincia già nel pomeriggio con un Charlie Cinelli in veste insolita: il mattatore valtrumpolino sarà protagonista del terzo appuntamento di «Facciamo girare la cultura», rassegna di incontri con musicisti bresciani organizzata da Spigolandia in via Mantova con la collaborazione di Musica da Bere. L'evento prenderà il via alle 16.30 e prevede intervista, showcase acustico e presentazione del libro «Il Charlie»: volume che in un'inedita operazione di bookcrossing gli spettatori potranno scambiare con cinque vecchi libri portati da casa. L'ingresso è come sempre gratuito.

Per chi ama il reggae «made in Bs», non ci sarà davvero che l'imbarazzo della scelta. Al bar La Torre suonano The Rebel Duo, ovvero la versione ridotta del progetto dei Plan de Fuga dedicato al repertorio di Bob Marley (dalle 20, ingresso libero), mentre al Circolo del Monco di Sant' Eufemia è di scena Rootz Ital Movement, band attiva dal 2014 che propone pezzi inediti e ha suonato in apertura ad artisti come Patois Brother e Train To Roots (alle 21). Al Caffè Letterario Primo Piano la Jakala Reggae Band, attiva a Brescia dal 2012, e all'esordio nel gennaio del 2016 con l'album «Idoneo» (alle 22, ingresso Arci).

Metal made in Bs al Circolo Colony di Sant' Eufemia con gli Echo, un gruppo di atmospheric doom metal: con loro sul palco anche Hungry Like Rakovitz, Gospel of Wolves e La Fin, inizio alle 21 e ingresso gratuito con tessera del circolo. Lo Stranpalato vede invece in scena i Coast To Coast Live Band con il loro concerto-tributo ad alcuni fra i più grandi nomi del rock classico (alle 21.30).

Da non perdere al Red Dog di Rezzato il live dei Red Lines, uno dei nomi più interessanti della nuova generazione elettronica bresciana: duo che poggia sulla voce di Marianna Pluda e sulle chitarre di Simone Apostoli. Il loro ultimo ep «Colder» è davvero notevole: inizio dello show alle 22, ingresso gratuito.

AL BIRRIFICIO Babb di Manerbio, infine, suonano i GoGo Away del chitarrista Gogo Ghidelli, affiancato dall'altra sei corde di Alessandro Fossati e dalla voce bresciana di Stefania Martin. Alle 22, ingresso gratuito.

**Spettacoli 49**

**CLASSICA.** Concerto al salone Da Cerro

### Clarinetto e archi

#### E dodici stagioni di Vivaldi e Piazzolla

Note nel giardino di castello Bororiv Eventi a Foggia, Iseo, Toscanello

L'engagement con la orchestra sinfonica di Foggia, diretta dal direttore artistico del Conservatorio, Nicola Di Lorenzo, ha portato il Quartetto per clarinetto a sette ore, 14 di concerti, presso il Teatro di Brindisi e Iseo di Vercelli, a maggio e giugno. Il Quartetto è formato da: Nicola Di Lorenzo, clarinetto; Marco Maffei, violino; Riccardo Albertoni, violoncello; Matteo Rocca, contrabbasso.

**ANCIENNETE.** Il Giardino all'italiana del Castello Bororiv, appartenente alla famiglia Bororiv, è stato restaurato per la stagione 2017. Il giardino è stato restaurato e attrezzato con piante e fiori. La stagione si apre il 15 maggio con il concerto di Foggia. La stagione si chiude il 15 giugno con il concerto di Foggia.

**LA FUGA.** La Fuga è un progetto di musica da camera che si svolge in tutta Italia. Il progetto è nato nel 2005 e ha coinvolto molti musicisti italiani e stranieri. Il progetto è stato organizzato da Musica da Bere e Spigolandia.

**IL GIOCO DEL DADO.** Il gioco del dado è un gioco di strategia che si svolge in tutta Italia. Il gioco è stato organizzato da Musica da Bere e Spigolandia.

**APPUNTAMENTI.** Poi The Rebel, Rootz Ital Movement, Jakala Reggae, Echo, Coast To Coast e altri

### Bookcrossing con Charlie Cinelli

Il sabato live comincia già nel pomeriggio con un Charlie Cinelli in veste insolita: il mattatore valtrumpolino sarà protagonista del terzo appuntamento di «Facciamo girare la cultura», rassegna di incontri con musicisti bresciani organizzata da Spigolandia in via Mantova con la collaborazione di Musica da Bere. L'evento prenderà il via alle 16.30 e prevede intervista, showcase acustico e presentazione del libro «Il Charlie»: volume che in un'inedita operazione di bookcrossing gli spettatori potranno scambiare con cinque vecchi libri portati da casa. L'ingresso è come sempre gratuito.

**IL GIOCO DEL DADO**

Località	Località	Località	Località	Località	Località
BARCELONA	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMA	LEGNANO
...	...	...	...	...	...



## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Le Torbiere? Un'aula studio a cielo aperto

### Grande successo per i laboratori con gli studenti di Provaglio: il progetto continua

La riserva naturale delle Torbiere del Sebino è diventata sede di lezioni fuori aula grazie al progetto didattico dal titolo «A scuola in Torbiera» proposto dall'ente gestore e realizzato Puzzle e diorami. Le lezioni svoltesi sono concentrate su temi come orientamento, flora e fauna della riserva, paesaggi e regole. Durante questi laboratori gli alunni, insieme alle insegnanti, hanno realizzato diorami, cartelloni esplicativi, puzzle con le specie tipiche della riserva ed erbari.

Alla fine ogni bambino ha scritto su un grande tabellone il più bel ricordo «che porterà a casa» legato alla natura del posto.

Avanti tutta. «Abbiamo voluto andare aldilà della semplice visita guidata di una giornata che tanti alunni fanno ogni anno spiega la presidente dell'ente Emma Soncini -. L'idea è stata quella di progettare insieme alle insegnanti e ai nostri esperti delle attività di educazione ambientale utilizzando il territorio della riserva naturale delle Torbiere come un'aula di studio all'aria aperta. I ragazzi hanno fatto una serie di uscite che hanno permesso loro di studiare, confrontarsi e rendersi protagonisti di uno studio interdisciplinare unico. Un esperimento che trova pochi casi simili in Lombardia e che intendiamo riproporre e migliorare ulteriormente nei prossimi anni anche perché abbiamo constatato che l'esperienza sul campo è una delle cose più utili ad aumentare la sensibilità ambientale nelle nuove generazioni».

Avanti tutta. «Abbiamo voluto andare aldilà della semplice visita guidata di una giornata che tanti alunni fanno ogni anno spiega la presidente dell'ente Emma Soncini -. L'idea è stata quella di progettare insieme alle insegnanti e ai nostri esperti delle attività di educazione ambientale utilizzando il territorio della riserva naturale delle Torbiere come un'aula di studio all'aria aperta. I ragazzi hanno fatto una serie di uscite che hanno permesso loro di studiare, confrontarsi e rendersi protagonisti di uno studio interdisciplinare unico. Un esperimento che trova pochi casi simili in Lombardia e che intendiamo riproporre e migliorare ulteriormente nei prossimi anni anche perché abbiamo constatato che l'esperienza sul campo è una delle cose più utili ad aumentare la sensibilità ambientale nelle nuove generazioni».

Avanti tutta. «Abbiamo voluto andare aldilà della semplice visita guidata di una giornata che tanti alunni fanno ogni anno spiega la presidente dell'ente Emma Soncini -. L'idea è stata quella di progettare insieme alle insegnanti e ai nostri esperti delle attività di educazione ambientale utilizzando il territorio della riserva naturale delle Torbiere come un'aula di studio all'aria aperta. I ragazzi hanno fatto una serie di uscite che hanno permesso loro di studiare, confrontarsi e rendersi protagonisti di uno studio interdisciplinare unico. Un esperimento che trova pochi casi simili in Lombardia e che intendiamo riproporre e migliorare ulteriormente nei prossimi anni anche perché abbiamo constatato che l'esperienza sul campo è una delle cose più utili ad aumentare la sensibilità ambientale nelle nuove generazioni».

Per adulti. La riserva si presta ad essere un laboratorio didattico «open air», non solo per bambini ma anche per adulti.

**SEBINO E FRANCIACORTA**

**Concorso sul vino in italiano e dialetto**  
Dopo la Festa Intertribù dedicata al vino, la Biblioteca e il Comune di Casnago hanno un concorso particolare articolato in due sezioni: prevede in dialetto e scritto in lingua italiana. «Opera iniziativa» spiegano dal municipio - «che ha lo scopo in grado di recuperare il vino, ma anche di far conoscere le persone che lo abitano. Per info e per prenotare le proprie opere, entro il 30 giugno visitate il sito [www.comune.casnago.bs.it](http://www.comune.casnago.bs.it).

**Due appuntamenti col Teatro Totale**  
Dopo il doppio spettacolo col Teatro Totale alle 20 in biblioteca il laboratorio di corruzione aggriti, alle 21 gli spettacoli della Compagnia spettacolo-Vita a piedi.

**Capriolo, film**. Per il centenario della biblioteca statale e durante tutto il mese di giugno si proietta il film "Capriolo", scritto e diretto da Roberto Ruffini.

**Collegio, elezioni**. Nella scuola, che diventa un laboratorio di democrazia, si svolgono le elezioni per il presidente del collegio di gestione della scuola.

**Provaglio, cinema**. Il primo appuntamento del cinema al centro sportivo del Comune è stato alle 21.30 con il film "Il buco" di Francesco Rosi.

**Le Torbiere? Un'aula studio a cielo aperto**  
Una visita guidata alla riserva naturale delle Torbiere del Sebino, con lezioni interdisciplinari e laboratori didattici. Le uscite sono guidate da Emma Soncini e i docenti. Durante le uscite gli alunni, insieme alle insegnanti, hanno realizzato diorami, cartelloni esplicativi, puzzle con le specie tipiche della riserva ed erbari. Alla fine ogni bambino ha scritto su un grande tabellone il più bel ricordo «che porterà a casa» legato alla natura del posto.

**Le Torbiere? Un'aula studio a cielo aperto**  
Una visita guidata alla riserva naturale delle Torbiere del Sebino, con lezioni interdisciplinari e laboratori didattici. Le uscite sono guidate da Emma Soncini e i docenti. Durante le uscite gli alunni, insieme alle insegnanti, hanno realizzato diorami, cartelloni esplicativi, puzzle con le specie tipiche della riserva ed erbari. Alla fine ogni bambino ha scritto su un grande tabellone il più bel ricordo «che porterà a casa» legato alla natura del posto.

**Le Torbiere? Un'aula studio a cielo aperto**  
Una visita guidata alla riserva naturale delle Torbiere del Sebino, con lezioni interdisciplinari e laboratori didattici. Le uscite sono guidate da Emma Soncini e i docenti. Durante le uscite gli alunni, insieme alle insegnanti, hanno realizzato diorami, cartelloni esplicativi, puzzle con le specie tipiche della riserva ed erbari. Alla fine ogni bambino ha scritto su un grande tabellone il più bel ricordo «che porterà a casa» legato alla natura del posto.

**Fuori per «The Floating Piers», il ladro tenta il colpo**  
Un ladro ha tentato di rubare un'opera d'arte dal cantiere di The Floating Piers, un'installazione temporanea di ponti galleggianti in lagno sul lago di Iseo.

**Pilzone**  
I proprietari della villa, in via Poja Giovanni XIII a Pilzone, si sono scontrati per un progetto di restauro della casa, con il Comune di Pilzone.

**Monticelli**  
Una nuova casa per gli studenti della scuola di Monticelli, in provincia di Brescia, è stata inaugurata.

**Statera si cammina e si ascolta con i «Suoni della rugiada»**  
Una manifestazione culturale a Statera, in provincia di Brescia, ha visto la partecipazione di molti cittadini.





Durante i mesi primaverili ed estivi infatti la cooperativa Cauto organizza uscite aperte a tutti, gratuite e su prenotazione, che vanno dal birdwatching alla conoscenza di erbe e fiori spontanei, alle mattinate dedicate alla fotografia. Per info visitare il sito e la pagina Facebook della riserva.

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# «Effetto zero»: festa per imparare l' arte del riciclo Ci saranno anche gli scolari che a scuola hanno imparato a non sprecare gli oggetti

Imparare l' arte del riuso non è cosa immediata per chi vive in una società fortemente consumistica come la nostra, per questo è importante educare al riciclo e a non sprecare oggetti e cibo già a partire dai primi anni di scuola.

Proprio in questa direzione si è mosso il progetto che ha coinvolto oltre un centinaio di scolari delle scuole elementari del comune che, negli ultimi mesi, hanno affrontato in classe, insieme alla cooperativa Cauto, un percorso dedicato allo spreco dei materiali e al riutilizzo e al riciclo, che culminerà con una festa in programma in biblioteca per mercoledì 7 giugno, dalle 10 alle 12.30. La festa si chiamerà, non a caso, «Effetto zero».

«L' intera iniziativa è stata condotta in parallelo all' apertura, avvenuta lo scorso marzo, dell' «isola del riuso» all' interno dell' isola ecologica di via Sardegna - spiega l' assessore all' ambiente Anna Rizzinelli - ; un posto dove, come in altre esperienze simili, chiunque può portare gli oggetti che non utilizza più e che potranno assumere nuova vita e un nuovo valore per altre persone, anziché finire nei cassonetti dei rifiuti».

Le classi coinvolte nell' iniziativa sono la 2A e la 2B del plesso di Villa, la 4A e 5A del plesso di Cogozzo, insieme alla 5a del plesso di Carcina.

«L' esperienza con i bambini ci è servita proprio come lancio e, dopo due mesi, stiamo tirando prime somme sui risultati ottenuti dall' isola - continua Rizzinelli - . In occasione della festa di giugno, i piccoli studenti si immedesimeranno negli utenti di questa nuova proposta che facciamo al cittadino, cimentandosi in varie prove di laboratorio dove cercheranno di replicare tutto il ciclo che coinvolge le cose che vengono portate all' interno dell' isola del riuso».

Conclude l' assessore Rizzinelli: «Mercoledì prossimo ognuno ha il compito di portare alla festa un oggetto che non utilizza più e che avrebbe avuto intenzione di buttare. In questo modo, potrà vedere con i suoi occhi, in tempo quasi reale, il percorso che l' oggetto segue per essere trasformato e pronto ad una nuova vita. Alcuni infatti andranno puliti, altri aggiustati e poi tutti rimessi in circolo. Infine, ci saranno anche altre prove dimostrative di quanto i ragazzi hanno imparato in classe, dove si ripasseranno i concetti relativi alla raccolta differenziata, oppure vi saranno giochi sull' importanza dei mezzi pubblici, prove di abilità».

26 | 2017 | 4 giugno | **GIORNALE DI BRESCIA**

### VALTROMPIA E LUMEZZANE

**Cantù**  
**Martedì con il libro**  
su Pierluigi Marzulli  
Martedì 6 giugno alle 20.30 in biblioteca è in programma la presentazione del libro «Pierluigi Marzulli. Dalla mia vita come vedeva il mare» di Anselmo Palleo.

**Sarzana**  
**Laboratorio di danza**  
e teatro  
Il 10 e il 11 giugno alle 10.30 appuntamento al teatro Labo di via Dante. Laboratorio di danza e teatro. Incontro a cura di Maurizio Masetti. Info e prenotazioni al 3385946095.

**Verduno**  
**Cineola, chiusa**  
la grande per la festa  
L'8 giugno per la Festa della Cineola. Alle 10.30 cinema, poi pranzo, alle 18 «Il Cavallone», alle 21 teatro con «Chiloe» e «Mariane» e alle 22 filmati di artefatti.

**Sarezzo, gita**, il 9 luglio viaggio a St. Maria e a L'Angelo organizzato dal Comitato sezione del Comune. Partenza ore 15. Partenza alla Via Madre Teresa di Calcutta.

**Lumezzane, laboratorio**, lunedì 5 giugno a ore 20.30 laboratorio di cucina. Giovedì 8 giugno a ore 20.30 laboratorio di cucina. Sabato 10 giugno a ore 20.30 laboratorio di cucina. Info e prenotazioni al 3385946095.

**Palavena, caccia**, Aperto lo scenario al primo mattino di caccia in un'area di caccia gestita dal Comune di Palavena dal 10 giugno. Per info e iscrizioni 3385946095.

## La «Casa di Pongo» un bed & breakfast simbolo di rinascita che si fa accoglienza

Due anni fa l'edificio fu devastato da un incendio, Luca Ienco e i genitori si sono rimessi in gioco

**Gardone Vt.**  
Fianchi 100.  
• Rifabbricato in mattoni. Cambiate vita e colori. Incauto l'ultimo. Con la struttura.



Via Zanardelli, La Casa di Pongo a Gardone Vt.

## «Effetto zero»: festa per imparare l' arte del riciclo

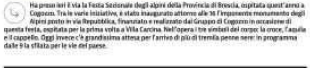
**Villa Carcina**  
Il 7 e il 10 giugno dalle 10 alle 12.30 in biblioteca è in programma la presentazione del libro «Pierluigi Marzulli. Dalla mia vita come vedeva il mare» di Anselmo Palleo.



Via Zanardelli, Villa Carcina a Gardone Vt.

## Alpini, inaugurato il monumento

Il monumento ai caduti Alpini è stato inaugurato il 4 giugno a Villa Carcina. Il monumento è stato realizzato dal Comune di Villa Carcina e dal Comune di Gardone Vt. Il monumento è stato inaugurato dal sindaco di Villa Carcina, Luca Ienco, e dal sindaco di Gardone Vt, Luca Ienco.



Via Zanardelli, il monumento ai caduti Alpini a Villa Carcina.

## La «spiaggia» apre in Valle al via il lido estivo in piscina

**Lumezzane**  
L'8 giugno si apre la spiaggia di Lumezzane. La spiaggia è stata inaugurata dal Comune di Lumezzane e dal Comune di Gardone Vt. La spiaggia è stata inaugurata dal sindaco di Lumezzane, Luca Ienco, e dal sindaco di Gardone Vt, Luca Ienco.

## La «spiaggia» apre in Valle al via il lido estivo in piscina

**Lumezzane**  
L'8 giugno si apre la spiaggia di Lumezzane. La spiaggia è stata inaugurata dal Comune di Lumezzane e dal Comune di Gardone Vt. La spiaggia è stata inaugurata dal sindaco di Lumezzane, Luca Ienco, e dal sindaco di Gardone Vt, Luca Ienco.



## Scuola aperta L'anno chiude con la lezione di ecologia - Valtrompia - Bresciaoggi

Si intitola «Effetto zero» la specialissima festa messa in calendario per mercoledì, a Villa Carcina, dall'assessorato all'Ambiente: dalle 10 alle 12.30, nel giardino antistante la biblioteca comunale si concluderà il percorso di approfondimento sul tema del recupero e dell'eliminazione degli sprechi. Realizzata con la collaborazione di Cauto Educazione, la mattinata vedrà la partecipazione di 105 ragazzini delle elementari (le seconde di Villa, le quarte di Cogozzo e la quinta di Carcina) che hanno partecipato in marzo al progetto «Isola del riuso».

The screenshot shows the Bresciaoggi website interface. The main article is titled "Scuola aperta L'anno chiude con la lezione di ecologia" and is dated 04.06.2017. The article text describes the "Effetto zero" event in Villa Carcina, involving 105 elementary school children. The website layout includes a navigation bar, a sidebar with "ULTIMA ORA" news items, and a "SONDAGGIO" (poll) section at the bottom right. The poll asks about measures to be adopted after the Paris terrorist attacks.

**Scuola aperta L'anno chiude con la lezione di ecologia**

Si intitola «Effetto zero» la specialissima festa messa in calendario per mercoledì, a Villa Carcina, dall'assessorato all'Ambiente: dalle 10 alle 12.30, nel giardino antistante la biblioteca comunale si concluderà il percorso di approfondimento sul tema del recupero e dell'eliminazione degli sprechi. Realizzata con la collaborazione di Cauto Educazione, la mattinata vedrà la partecipazione di 105 ragazzini delle elementari (le seconde di Villa, le quarte di Cogozzo e la quinta di Carcina) che hanno partecipato in marzo al progetto «Isola del riuso». (...)

Leggi l'articolo integrale sul giornale in edicola

**SONDAGGIO**

**Dopo gli attentati dei terroristi Islamici a Parigi, quali misure andrebbero adottate dall'Italia?**

- Chiusura delle frontiere
- Espulsione di tutti gli stranieri clandestini
- Ricerca di un dialogo più intenso con i musulmani intingiti che condannano il terrorismo
- Controllo a tappeto in tutte le moschee e nei luoghi di ritrovo dei musulmani
- Una grande manifestazione contro i cristiani musulmani
- Maggiore sobrietà della tradizione cristiana, anche a costo di penalizzare i non cristiani





Il territorio

# Brescia capitale dell' economia circolare con Cogeme

La Fondazione lancia un concorso nazionale per avviare un centro pionieristico sul tema

La Franciacorta è in prima fila per l'economia circolare, per produrre meglio azzerando gli sprechi e i rifiuti. Su questo tema la Fondazione Cogeme Onlus è impegnata ormai da tempo. È ora, quindi, di un salto di qualità. Con un obiettivo ambizioso ma alla portata della Onlus guidata dal professor Gabriele Archetti: chiamare a raccolta enti locali e aziende di tutta Italia per il primo concorso nazionale «Verso un'economia circolare: avvio di un centro nazionale di competenza in provincia di Brescia». In regia. La Fondazione franciacortina, con il contributo di Fondazione Cariplo e la collaborazione del «Kyoto Club», no profit attiva dal 1999 per il rispetto degli accordi internazionali su ambiente e clima - come l'ultimo Cop 21 di Parigi - ha lanciato a livello nazionale un premio di eccellenza rivolto a enti locali e mondo produttivo. Il premio nazionale ha raccolto una lunga serie di partnership importanti: Fondazione Nympha Castello di Padernello, Provincia di Brescia, Università degli Studi di Brescia e Università Cattolica del Sacro Cuore e Rete Cauto, tutte realtà impegnate in un patto comune per costruire a Brescia un centro di competenza nazionale sull' economia circolare, oltre a rendere il Bresciano un territorio pioniere nell' esplorazione e nell' applicazione e la conversione ecologica dell' economia.

Come aderire. Le domande di partecipazione al premio dovranno essere inviate entro il 15 settembre alla sede nazionale del «Kyoto Club», in via Genova, 23 a Roma. Possono candidarsi enti locali e aziende che, negli anni 2016-2017, abbiano realizzato, avviato, o anche solo approvato ed autorizzato, interventi di diminuzione dei rifiuti e di uso efficiente dei materiali di scarto, dimostranti un attivo coinvolgimento, in tutte le fasi di sviluppo, di uno o più ulteriori attori interessati al progetto: amministrazioni pubbliche locali e statali, aziende, scuole e università pubbliche e private, organizzazioni della società civile, consorzi, enti e fondazioni, anche privati cittadini e altre strutture organizzate sul territorio. Entrando nel dettaglio, il progetto deve rispondere a tre prerequisiti: contenere azioni concrete legate alla diminuzione dei rifiuti e all' uso efficiente dei materiali di scarto e attinente ai temi legati all' economia circolare; essere stato avviato, o anche solo approvato e autorizzato, negli anni

GIORNALE DI BRESCIA - Martedì 27 giugno 2017

Franciacorta e Sebino

## Il territorio Brescia capitale dell' economia circolare con Cogeme

### La proposta

La Fondazione lancia un concorso nazionale per avviare un centro pionieristico sul tema

La Franciacorta è in prima fila per l'economia circolare, per produrre meglio azzerando gli sprechi e i rifiuti. Su questo tema la Fondazione Cogeme Onlus è impegnata ormai da tempo. È ora, quindi, di un salto di qualità. Con un obiettivo ambizioso ma alla portata della Onlus guidata dal professor Gabriele Archetti: chiamare a raccolta enti locali e aziende di tutta Italia per il primo concorso nazionale «Verso un'economia circolare: avvio di un centro nazionale di competenza in provincia di Brescia».

In regia. La Fondazione franciacortina, con il contributo di Fondazione Cariplo e la collaborazione del «Kyoto Club», no profit attiva dal 1999 per il rispetto degli accordi internazionali su ambiente e clima - come l'ultimo Cop 21 di Parigi - ha lanciato a livello nazionale un premio di eccellenza rivolto a enti locali e mondo produttivo. Il premio nazionale ha raccolto una lunga serie di partnership importanti: Fondazione Nympha Castello di Padernello, Provincia di Brescia, Università degli Studi di Brescia e Università Cattolica del Sacro Cuore e Rete

Cauto, tutte realtà impegnate in un patto comune per costruire a Brescia un centro di competenza nazionale sull' economia circolare, oltre a rendere il Bresciano un territorio pioniere nell' esplorazione e nell' applicazione e la conversione ecologica dell' economia.

Come aderire. Le domande di partecipazione al premio dovranno essere inviate entro il 15 settembre alla sede nazionale del «Kyoto Club», in via Genova, 23 a Roma. Possono candidarsi enti locali e aziende che, negli anni 2016-2017, abbiano realizzato, avviato, o anche solo approvato ed autorizzato, interventi di diminuzione dei rifiuti e di uso efficiente dei materiali di scarto, dimostranti un attivo coinvolgimento, in tutte le fasi di sviluppo, di uno o più ulteriori attori interessati al progetto: amministrazioni pubbliche locali e statali, aziende, scuole e università pubbliche e private, organizzazioni della società civile, consorzi, enti e fondazioni, anche privati cittadini e altre strutture organizzate sul territorio. Entrando nel dettaglio, il progetto deve rispondere a tre prerequisiti: contenere azioni concrete legate alla diminuzione dei rifiuti e all' uso efficiente dei materiali di scarto e attinente ai temi legati all' economia circolare; essere stato avviato, o anche solo approvato e autorizzato, negli anni 2016-2017, oltre che essere stato reso pubblico sul web o con altri canali. //



Obiettivo comune. Non sprecare le risorse del nostro pianeta



Presidente. Gabriele Archetti guida la Fondazione Cogeme Onlus

### Archetti: «Cosi puntiamo a sostenere sistemi che favoriscano riciclo e riuso»

Dietro al progetto sull' economia circolare, al centro delle riflessioni anche al recente G7 sull' ambiente di Bologna, c'è l'idea di un modello sostenibile in cui tutte le attività siano organizzate in maniera circolare e senza quindi consumare risorse, ma autogenerando i materiali oggi ritenuti di scarto. Il premio nazionale di Cogeme è stato presentato durante la recente Fiera «Made expo -

BullisSmart» di Milano al convegno «Verso un' economia circolare: la progettazione dei prodotti eco-compatibili in edilizia». Come sottolinea il presidente della Fondazione, Gabriele Archetti, «l'obiettivo del premio è sostenere quei percorsi verso sistemi industriali che favoriscano il riciclo e il riuso delle risorse». Per informazioni e contatti: [www.kyotoclub.org](http://www.kyotoclub.org) oppure il numero 06.485539.

2016 e 2017 oltre che essere stato reso pubblico sul web o con altri canali.



## Brescia: VOLUTIO City Show dall' 11 al 19 luglio 2017

Brescia: VOLUTIO City Show dall' 11 al 19 luglio 2017 Dove Intero 10,00 - Ridotto 8,00 (under 25 anni - over 65) Altre Informazioni 08 luglio 2017 14:16 Condivisioni Martedì 11 luglio, alle ore 21, debutterà lo spettacolo VOLUTIO City Show - Brixiae editio, una performance teatrale itinerante prodotta dal CTB Centro Teatrale Bresciano con il contributo della Regione Lombardia, progetto "Cult City", con il contributo del Comune di Brescia, il patrocinio della Fondazione Cariplo e in collaborazione con LABA - Libera Accademia di Belle Arti di Brescia. VOLUTIO City Show si svolgerà dall' 11 al 19 luglio (escluso il 16 luglio) percorrendo, con partenza ed arrivo in Piazza della Loggia, un chilometro lungo Via dei Musei: un percorso in cui le stratificazioni temporali della città di Brescia sono ancora ben visibili. L' idea è di raccontare, attraverso la storia di 25 personaggi storici più o meno conosciuti dall' immaginario collettivo, la storia della città dagli albori ad oggi, con uno sguardo al nostro futuro prossimo. Il pubblico sarà diviso dunque in cinque gruppi tematici che affronteranno questo percorso attraversando cinque diverse traiettorie: la storia di cinque personaggi femminili bresciani, la storia di cinque personaggi maschili bresciani, la storia di cinque artisti bresciani, la storia di cinque personaggi illustri bresciani conosciuti, la storia di cinque personaggi illustri bresciani sconosciuti. Strumento innovativo ed indispensabile di questi percorsi sarà un sistema di audio-guide che accompagnerà ciascuno spettatore in un mondo "altro" portandolo ad interfacciarsi in dieci luoghi selezionati e significativi con uomini e donne del passato che hanno segnato la storia di Brescia, le cui storie verranno interpretate e raccontate da dieci attori. La regia è di Fausto Cabra con la collaborazione di Marco Angelilli e Silvia Quarantini, drammaturgia dei testi di Marco Archetti con la collaborazione di Silvia Quarantini. Progetto sonoro è a cura di Edoardo Chiaf, le musiche originali composte da Mimosa Campirani, scenografie di Andrea Anselmini e Andrea Gentili con la collaborazione degli allievi di Scenografia della LABA Libera Accademia delle Belle Arti. Cinque spettacoli teatrali, in contemporanea, itineranti nel cuore della città, 10 attori: Valentina Bartolo, Mimosa Campirani, Monica Ceccardi, Alessandro Mor, Alberto Onofrietti, Antonio Palazzo, Franca Penone, Silvia Quarantini, Alessandro Quattro, Francesco Sferrazza Papa interpreteranno 25 monologhi-dialoghi, in 10 luoghi diversi, che racconteranno la città aprendo sguardi su epoche diverse. Storia di donne: il giardino verde che sognavo per noi Storia di uomini: il secondo

Martedì 11 luglio, alle ore 21, debutterà lo spettacolo EVOLUTION City Show - Brixiae editio, una performance teatrale itinerante prodotta dal CTB Centro Teatrale Bresciano con il contributo della Regione Lombardia, progetto "Cult City", con il contributo del Comune di Brescia, il patrocinio della Fondazione Cariplo e in collaborazione con LABA - Libera Accademia di Belle Arti di Brescia. EVOLUTION City Show si svolgerà dall'11 al 19 luglio (escluso il 16 luglio) percorrendo, con partenza ed arrivo in Piazza della Loggia, un chilometro lungo Via dei Musei: un percorso in cui le stratificazioni temporali della città di Brescia sono ancora ben visibili. L'idea è di raccontare, attraverso la storia di 25 personaggi storici più o meno conosciuti dall'immaginario collettivo, la storia della città dagli albori ad oggi, con uno sguardo al nostro futuro prossimo.

**BRESCIATODAY** Sezioni Teatro Segnala Evento

**CASA**

Eventi / **Brescia: EVOLUTION City Show dall'11 al 19 luglio 2017**

★★★★★

DOVE  
Piazza della Loggia  
Piazza della Loggia, 5

QUANDO  
Dal 11/07/2017 al 19/07/2017  
21.00

PREZZO  
Intero € 10,00 - Ridotto € 8,00 (under 25 anni - over 65)

ALTRE INFORMAZIONI

Redazione  
08 LUGLIO 2017 14:16

1 Condivisioni

Martedì 11 luglio, alle ore 21, debutterà lo spettacolo EVOLUTION City Show - Brixiae editio, una performance teatrale itinerante prodotta dal CTB Centro Teatrale Bresciano con il contributo della Regione Lombardia, progetto "Cult City", con il contributo del Comune di Brescia, il patrocinio della Fondazione Cariplo e in collaborazione con LABA - Libera Accademia di Belle Arti di Brescia.

EVOLUTION City Show si svolgerà dall'11 al 19 luglio (escluso il 16 luglio) percorrendo, con partenza ed arrivo in Piazza della Loggia, un chilometro lungo Via dei Musei: un percorso in cui le stratificazioni temporali della città di Brescia sono ancora ben visibili. L'idea è di raccontare, attraverso la storia di 25 personaggi storici più o meno conosciuti dall'immaginario collettivo, la storia della città dagli albori ad oggi, con uno sguardo al nostro futuro prossimo.

**SALDI**  
WANTED  
dal 1 luglio  
il Leone

diluvioStoria d' arte: la vita é meravigliosaStoria di illustri conosciuti: electron bluStoria di illustri sconosciuti: mondo nuovo senza pauraLa durata di ogni percorso sarà di circa un' ora e cinquanta.Ogni sera sarà possibile partecipare ad un solo percorso; lo spettatore potrà scegliere, previa prenotazione, a quale prendere parte. Sono previste formule facilitate di abbonamento che permetteranno di partecipare a tutti i percorsi in diverse serate.Avvertenze: posti limitati! Si consiglia di acquistare il biglietto in anticipo. Per coloro che hanno gravi e impedito capacità motorie si consiglia il percorso BLU 02 - storia di uomini.Si ringrazia: Biblioteca Queriniana - CAUTO/Spigolandia - Fondazione Brescia Musei - Fondazione Casa di Industria - Fondazione Provincia di Brescia Eventi - Impresa edile Gaidoni - Missionari Saveriani Brescia - Scena Sintetica Intero 10,00 - Ridotto 8,00 (under 25 anni - over 65)ABBONAMENTO A 5 SPETTACOLIIL' abbonamento prevede la scelta del percorso e della data contestualmente all' acquisto.Vendita biglietti:TEATRO SOCIALEI biglietti sono in prevendita alla biglietteria del Teatro Sociale in orario della stessa. Via Felice Cavallotti, 20 - 25121 Brescia - Biglietteria tel. 030 2808600 - mail. biglietteria@centroteatralebrenciano.itSEDE PIAZZA DELLA LOGGIAPunto vendita del CTB in Piazza della Loggia, 6 - da martedì a venerdì dalle 10.00 alle 13.00 Tel. 030 2928609 (sabato e festivi esclusi) e anche la sera stessa a partire dalle ore 18.00 nei giorni di spettacolo.ON-LINE in tutti i punti vendita del circuito Vivaticket.it e sul sito del CTB [www.centroteatralebrenciano.it](http://www.centroteatralebrenciano.it) biglietti e l' abbonamento acquistati on-line vanno convertiti in biglietti alla biglietteria del Punto vendita di Piazza della Loggia a partire dalle ore 18.00.Via F.lli Porcellaga, 4 - Brescia Tel. 030290171 Orari: 9.15 - 12.15 /15.30 - 19.00 (lunedì mattina e domenica chiuso)Per informazioni :





## Cauto Cantiere Autolimitazione

L' ASSEMBLEA. Il bilancio sociale della cooperativa di Buffalora mostra numeri importanti tra cui un patrimonio netto di oltre 4,4 milioni di euro

# Cauto, l' economia circolare per il bene comune

*Pasinetti: «La nostra è una realtà solida senza la quale si creerebbe un vuoto per il lavoro»*

Oltre 4,4 milioni di euro di patrimonio netto, un valore della produzione che supera i 16 milioni di euro, 382 lavoratori. La cooperativa sociale Cauto di Brescia ha chiuso un 2016 positivo, come emerge dai dati illustrati durante l' assemblea di approvazione del Bilancio sociale dello scorso esercizio.

A fare il punto è stato Michele Pasinetti, direttore generale di Cauto, parlando anche dell'«effetto-domino» connesso a un' eventuale assenza della realtà con sede a Buffalora. «Si genererebbe un vuoto-lavoro. Gli occupati assunti in Cauto a fine 2016 erano 382, 40 in più rispetto all' anno prima. Di questi, ben 112, sono persone in progetto di inserimento lavorativo» (carcerati, tossicodipendenti, alcolodipendenti, disabili, persone con problemi psichiatrici): «un numero importante, ben al di sopra dei minimi di legge». Pasinetti ha ricordato che «sono inquadrati con regolari contratti di lavoro dipendente: un impegno che ogni giorno prendiamo nei confronti degli addetti, delle loro famiglie e del territorio».

ENRICO RE, educatore professionale esperto di integrazione lavorativa, ha parlato del valore sociale della cooperativa. «Cauto non cataloga le persone, ma costruisce un lavoro su misura, coinvolgendo l' intera organizzazione - ha detto -. È un elemento di eccellenza e unicità dell' intero tessuto della cooperazione sociale». Questo, per Pasinetti, ha anche portato a un risparmio economico per la Pubblica amministrazione, come testimoniato dal Centro studi Socialis. «L' azione di Cauto ha generato, nel solo 2016, un risparmio per la Pa di oltre 400 mila euro, perché il lavoro, oltre a essere uno strumento di riscatto sociale, genera reddito e allo stesso tempo riduce l' utilizzo di strutture pubbliche quali ospedali, comunità terapeutiche e carcere», è stato evidenziato.

Altri gli aspetti positivi. La Dispensa sociale Cauto raccoglie alimenti scartati dalla grande distribuzione: molte associazioni si rivolgono a questa realtà e ciò permette a circa 7 mila persone di ritirare settimanalmente pacchi alimentari. Nel 2016, Cauto ha anche incontrato oltre 14 mila studenti, sensibilizzandoli sui temi ambientali e ha salvato oltre 11 mila libri dal macero, grazie a una filiera dedicata e alla presenza del negozio Spigolandia. «Siamo una realtà solida - ha concluso il direttore generale della cooperativa -, che mostra numeri importanti e sa coniugare al meglio economia circolare

**10 Cronaca**

**LA CERIMONIA.** Il vescovo originario di Adria ha fatto il suo ingresso ufficiale nella diocesi della comunità emiliana

### Vezzoli alla guida di Fidenza «con solide radici bresciane»

**Nell' omelia, prendendo spunto dalla parabola del seme, ha evidenziato l' importanza di ascoltare e permettere alla Parola di dimorare in noi»**

**Masini/Venturi**

C'era un altro vescovo della Chiesa di Fidenza, nella città della produzione della balsamina, quattro secoli fa. Il 1918, con il vescovo bresciano Luigi Biondi, vennero trasferiti i resti di Carlo e regnò la pace. Il vescovo bresciano Luigi Biondi, vennero trasferiti i resti di Carlo e regnò la pace. Il vescovo bresciano Luigi Biondi, vennero trasferiti i resti di Carlo e regnò la pace.

**Il successore di Menari**

### Monsignor Tremolada anticipa le linee guida A Brescia sale l'attesa

**Laurea/Masini** ha annunciato l'arrivo di Monsignor Tremolada

**PRINCIPALI** novità della settimana. In provincia di Brescia, il vescovo bresciano Luigi Biondi, vennero trasferiti i resti di Carlo e regnò la pace.

### L'ASSEMBLEA. Il bilancio sociale della cooperativa di Buffalora mostra numeri importanti tra cui un patrimonio netto di oltre 4,4 milioni di euro

## Cauto, l'economia circolare per il bene comune

**Pasinetti** ha ricordato che «sono inquadrati con regolari contratti di lavoro dipendente: un impegno che ogni giorno prendiamo nei confronti degli addetti, delle loro famiglie e del territorio».

**ENRICO RE**, educatore professionale esperto di integrazione lavorativa, ha parlato del valore sociale della cooperativa. «Cauto non cataloga le persone, ma costruisce un lavoro su misura, coinvolgendo l' intera organizzazione - ha detto -. È un elemento di eccellenza e unicità dell' intero tessuto della cooperazione sociale».

**Altri gli aspetti positivi.** La Dispensa sociale Cauto raccoglie alimenti scartati dalla grande distribuzione: molte associazioni si rivolgono a questa realtà e ciò permette a circa 7 mila persone di ritirare settimanalmente pacchi alimentari. Nel 2016, Cauto ha anche incontrato oltre 14 mila studenti, sensibilizzandoli sui temi ambientali e ha salvato oltre 11 mila libri dal macero, grazie a una filiera dedicata e alla presenza del negozio Spigolandia. «Siamo una realtà solida - ha concluso il direttore generale della cooperativa -, che mostra numeri importanti e sa coniugare al meglio economia circolare

### RENDI SICURA LA TUA CASA E LA TUA IMPRESA

AR. SETTEMBRA 2017

SOPRALUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

**VEGALLARMI**

PROTEZIONE E BELLIZIA DEI TUOI IMMOBILIARI

Contatti: Mail: [vegallarmi@vegallarmi.it](mailto:vegallarmi@vegallarmi.it) - Via Calzone, 23 - Tel. 030-3585999 - Fax 030-3589091 - Cell. 333-322734 - [www.vegallarmi.it](http://www.vegallarmi.it)

### LA MOBILITAZIONE. Corona doppia iniziativa a Desenzano

## Protesta ambientalista: «Più tutele per il Garda»

**Ambientalisti** alla ricerca del nuovo corso della mobilità e dell'attuazione del Piano di gestione del traffico. Il gruppo ambientalista ha organizzato una manifestazione di protesta a Desenzano. Le iniziative sono state organizzate da un gruppo di cittadini che si sono riuniti per discutere delle problematiche relative alla mobilità e all'ambiente. Le iniziative sono state organizzate da un gruppo di cittadini che si sono riuniti per discutere delle problematiche relative alla mobilità e all'ambiente.

<-- Segue

**Cauto Cantiere Autolimitazione**

---

e sociale».M.VENT.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Economia circolare, la seconda vita degli oggetti

Si è conclusa da poco l'edizione 2017 di Eco Forum, un convegno di 3 giorni organizzato da Legambiente, La Nuova Ecologia e Kyoto Club, per discutere del problema rifiuti analizzare le migliori esperienze di economia circolare in Italia. L'economia circolare è un concetto molto più ampio dello smaltimento dei rifiuti (che pure è fondamentale), anche se comunque ha a che fare col riciclo: la differenza è che gli oggetti nascono già per essere riutilizzati, magari in modo completamente diverso, magari sarà qualcun altro a dar loro una seconda vita. Insomma, parafrasando Charlie Chaplin, Nulla finisce, cambia soltanto: quello che è conta è mettere fine al modello usa e getta, che sta costando tanto in termini di risorse naturali come acqua ed energia. Eco Forum ha premiato le migliori esperienze della penisola, da Nord a Sud, realizzate da Comuni, imprese pubbliche o private; ecco le loro storie. A Padova c'è un grosso problema di abbandono di biciclette: basta girare per le strade per rendersene conto. Quello che normalmente accade, è che il Comune le faccia portare via, mandando in discarica oggetti ancora funzionanti. E qui è entrata in gioco una cooperativa di ragazzi: La stazione delle biciclette fa un lavoro di recupero e, con metodi artigianali, le rimette a nuovo, vendendole al prezzo dell'usato. Dal 2013 hanno salvato più di 2.000 bici! Brescia: CONDIVIDERE IL CIBO Lo spreco di cibo è un problema enorme, nel mondo come in Italia: si calcola che in un anno, nel nostro Paese, finiscano nell'immondizia circa 179 kg di cibo pro capite. Almeno a Brescia c'è chi vi mette un freno: Cauto Cooperativa Sociale Onlus, che da sempre si occupa di recupero e riutilizzo (ad esempio mobili o apparecchiature mediche), ritira anche il cibo che i supermercati non possono mettere in vendita, seppur commestibile. Ciò che finirebbe in discarica, viene invece portato sulle tavole delle persone in difficoltà: insomma, lotta allo spreco e un aiuto per i più bisognosi! Torino: RECUPERARE I GIOCATTOLI Con i bambini è così: bisogna comprare montagne di cose, dai vestiti ai giocattoli, che purtroppo durano pochissimo. Ma non è un peccato buttare via oggetti praticamente nuovi? Nasce così l'associazione T-Riciclo, formata da un gruppo di genitori che, invece di comprare tutto quanto, si dividono gli acquisti e poi li scambiano. Al momento funziona tramite una chat, in cui si postano le foto degli oggetti da dare via e si prendono accordi con gli interessati; il loro desiderio però è che diventi presto un'App: io glielo auguro. Si Chiama Pietro: come il famoso modo di dire quando si dà qualcosa in prestito. Perché è a questo che serve il portale, dare in prestito a chi ne ha bisogno oggetti che non ci servono quotidianamente. Perché acquistare una macchina per fare la pasta o pennelli per dipingere le pareti, quando magari li useremo

The screenshot shows the website interface for ecocentrica.it. At the top is the 'CASA' logo, a stylized figure with arms raised inside a heart shape. Below it is a navigation bar with links: HOME, GREEN LIFESTYLE, PROVATO PER VOI, A TAVOLA, NEWS, PUNTO DI VISTA, CONTATTI, and social media icons. The main content area features the article title 'ECONOMIA CIRCOLARE, LA SECONDA VITA DEGLI OGGETTI' with a sub-headline 'I CAMPIONI ITALIANI DI ECONOMIA CIRCOLARE'. The article text is partially visible, discussing the Eco Forum 2017 and the concept of circular economy. On the right side, there are several smaller images and text blocks, including another 'CASA' logo, a 'PUNTO DI VISTA' section, and a 'CONTENUTI SPONSORIZZATI' section featuring an image of a woman holding a product.



una volta e mai più? A Genova basta iscriversi al portale, assolutamente gratuito, e vedere se qualcuno tra gli alti membri ha ciò che stiamo cercando. Nato per il quartiere della Maddalena, ha avuto così successo che si è allargato al centro storico della città: un bellissimo esempio di condivisione e di fiducia. Genova: RIPARARE LA QUALUNQUE Quante volte abbiamo portato un oggetto a fare aggiustare e ci siamo sentiti rispondere Fa prima a comprarlo nuovo? Questo non succederebbe al MadLab. Siamo ancora a Genova e nella Maddalena, dove, grazie all'unione di una cooperativa sociale e 2 associazioni che operano nel campo della tecnologia, è nato questo esperimento. Gli oggetti danneggiati vengono riparati producendo pezzi di ricambio con una stampante 3D, che impiega materiali eco-compatibili, con due risvolti positivi: è diventato un luogo dove i giovani possono apprendere le nuove tecnologie, e dove i cittadini vedono risolvere i loro problemi in poco tempo. Assolutamente da copiare! Potenza: GLI EROI DEL CIBO Scambiologico è un luogo di incontro tra produttori e consumatori, quelli che amano i prodotti locali e di qualità, biologici e rispettosi dell'ambiente. Gli agricoltori della Basilicata hanno accesso al mercato, incontrando di persona i propri clienti, mentre questi ultimi hanno la possibilità di acquistare, a filiera corta, ottimi prodotti a km 0 a prezzi accessibili. Una bellissima idea per sostenere l'economia locale e offrire di più a chi a tavola non si accontenta. Albano Laziale (RM): TRASFORMARE RIFIUTI IN ORO Quando riciclare conviene. Ecopunti è un'idea viene dal Comune, che ha installato (per ora) 4 macchine mangia-plastica: i cittadini vi portano gli imballaggi da smaltire e hanno la possibilità di accumulare punti, che si traducono in buoni spesa, da utilizzare nei negozi convenzionati. Il successo è stato enorme: lo scorso anno, il primo, sono stati raccolti 1 milione di imballi, e i cittadini sono stati ricompensati con 50.000 euro; quest'anno sembra andare ancora meglio. Le persone sono invogliate a riciclare, e il loro contributo nella gestione dei rifiuti permette un risparmio, di cui poi sono i primi a beneficiare. Un bellissimo circolo virtuoso! Questi sono i 7 campioni di economia circolare premiati da Legambiente, tutte lodevoli iniziative da cui bisognerebbe prendere esempio; e sono sicura che in Italia ci sono tante altre idee, che aspettano solo di essere scoperte!

## La rete del prestito fa «boom»: decuplicato dallo scorso novembre

*L' introduzione del nuovo sistema sta dando i suoi frutti: da 300 scambi al mese agli attuali 3.500*

Amedea Ziliani a «Ogni libro è un capitale che silenziosamente ci dorme accanto, ma che produce interessi incalcolabili». Lo sapeva bene Johann Wolfgang Goethe, e ora lo sa anche il Sistema Bibliotecario di Brescia e Provincia che, dopo l' integrazione dei cataloghi dello scorso novembre, ha registrato un incremento del 1.000% sui prestiti.

Il nuovo sistema. Tutto il merito va al nuovo sistema interbibliotecario che non solo favorisce lo scambio di libri e materiale didattico fra le biblioteche locali, ma anche fra quelle della città e tutte quelle della provincia bresciana e cremonese, e viceversa. Solo la Rete Bibliotecaria Bresciana (RBB) si compone di 221 biblioteche, fra cui undici appartenenti al sistema urbano, ora riunite dentro un grande contenitore digitale. Il totale delle collezioni ora connesse in rete arriva a 341.

La fusione fra i sistemi informativi può vantare ora un unico catalogo online, Opac, con più di 5 milioni di titoli fra testi di tutti i generi, musica, supporti multimediali, e -book, riviste e quotidiani, facilmente consultabile dagli utenti e non solo: «Ogni singolo cittadino dal proprio computer o dalle postazioni in biblioteca può avere accesso all' intera lista, scegliere online il titolo d' interesse e prenotarlo per poi ritirarlo nella biblioteca più comoda per lui, che non per forza deve essere la stessa in cui ha dato iscrizione» spiegano Marina Menni e Alessandra Ci coli dell' Ufficio Biblioteche della Provincia di Brescia. Ed è così che il best seller più letto dell' estate e introvabile in città può arrivare, ad esempio, da Salò o dalla Val Camonica nel giro di pochi giorni.

Numeri in crescita. Aumentano i libri a disposizione e il loro numero di copie, per non parlare del prezioso e unico patrimonio della biblioteca cittadini Il nuovo sistema. La Rete bibliotecaria bresciana comprende da sola 221 biblioteche. Con l' allargamento al sistema cremonese ha portato il numero a 341.

I titoli. Ben 5 milioni i titoli a disposizione dei lettori, tra libri cartacei ed e -book, dvd, cd, riviste e quotidiani.

L' accesso. Il catalogo è accessibile sul sito <https://rbb.provincia.brescia.it> Per il prestito occorre registrarsi in una biblioteca del sistema.



na Queriniana che «apre gli scaffali», anche se solo virtualmente, a tutto il territorio bresciano e alla provincia di Cremona. Fino allo scorso novembre, per accedere a titoli non presenti nella propria sede di riferimento, la lenta procedura prevedeva una formale richiesta via email alla quale conseguivano «continue scartoffie. Ora è molto più semplice - precisano Menni e Cicoli -. Ora chiunque può prenotare autonomamente quello che più desidera e il servizio di logistica, coordinato da Cauto, pensa al trasporto. Nel tragitto i libri e i materiali richiesti vengono prelevati dalla sede di partenza, passano dall'ufficio provinciale di smistamento a Rezzato, per poi partire verso la sede o il comune che l'ha richiesto».

Nuove sfide. Il sistema ha dato immediatamente i suoi frutti, in termini di crescita dei prestiti interbibliotecari. Se a ottobre 2016 il numero di interscambi richiesti era di 300 mensili, nel giugno 2017 quel numero si è decuplicato arrivando a quasi 3.500. Un balzo immediatamente percepito, quando tra ottobre e dicembre si passò da 342 movimenti a circa 1.100, e infine ad oltre 2.600.

«Questi numeri sono chiaramente destinati a stabilizzarsi nei prossimi anni - concludono le responsabili -. Il boom è dovuto all'integrazione e all'ampliamento del catalogo, un chiaro segno di quanto sia stata una strategia vincente e di successo. Ora la sfida più grande si rivela essere quella di portare nuovi utenti in biblioteca, che sono fissi a 140mila. La ricca offerta e la facile accessibilità sono fra i punti a favore, ma ora nuovi investimenti su personale e acquisto di nuovi titoli sono più che mai necessari».

// Portare nuovi lettori in biblioteca non è impresa da poco ma le iniziative non mancano. Fra tutti cittadini che la frequentano, quasi il 36% è composto da ragazzi sotto ai 14 anni: «Questo vuol dire fra i giovani c'è un buon margine di crescita, e bisogna investire su attività in grado di intrattenerli e mantenerli utenti attivi».

Il catalogo online può aiutare a consultare tutti i titoli a disposizione. «Non essendo una biblioteca a scaffale aperto la maggior parte del patrimonio della Queriniana restava dimenticato e ignorato nei depositi - spiegano i responsabili -.

Il paradosso è che tenere un libro fermo ha un costo maggiore rispetto a trasportarlo».



## Energia solare, energia solidale

*Il progetto di Cantiere del Sole, cooperativa sociale della Rete CAUTO a favore dell'associazione Bimbo chiama Bimbo*

Il progetto di Cantiere del Sole, cooperativa sociale della Rete CAUTO a favore dell'associazione Bimbo chiama Bimbo I vantaggi del fotovoltaico? Al giorno d'oggi probabilmente chiunque saprebbe rispondere a una domanda simile con almeno uno di questi aggettivi rinnovabile, inesauribile, ecologico, economico, pulito. Cantiere del Sole aggiunge all'elenco una caratteristica in più: l'energia solare è anche solidale. Solidale innanzitutto perché affidare a questa cooperativa sociale bresciana la realizzazione del proprio impianto fotovoltaico significa contribuire al raggiungimento dei suoi obiettivi, vale a dire l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo qualificanti nel settore delle energie rinnovabili per persone che vivono situazioni di disagio. Poi, solidale anche perché scegliendo il fotovoltaico di Cantiere del Sole, da giugno 2017 a giugno 2018, puoi decidere di supportare il progetto a favore dell'Associazione Bimbo chiama Bimbo. Infatti, al raggiungimento di 55 kW installati dagli associati e dagli amici di Bimbo chiama Bimbo, Cantiere del Sole donerà l'ideazione, la progettazione e l'installazione dell'impianto fotovoltaico per la sede dell'associazione. Per saperne di più Per chi non avesse mai sentito parlare delle due realtà coinvolte nel progetto, procediamo subito con una breve presentazione. Cantiere del Sole (www.cantieredelsole.it) è una cooperativa sociale di tipo B che fa parte della Rete CAUTO. Nasce nel 2003 con lo scopo di generare occupazione valorizzando le risorse energetiche dell'ambiente. Grazie all'esperienza acquisita in oltre 15 anni di attività, propone tecnologie nel campo delle energie rinnovabili e dell'efficientamento energetico. Dal 2015 nuove energie in campo, con la fusione della Cooperativa "Cantiere di Valle" in "Cantiere del Sole". Infatti, grazie al progetto "L'unione fa la forza: Valle in Sole" Cantiere del Sole ha valorizzato il proprio organico, le attrezzature, consolidando ulteriormente la struttura organizzativa. Il progetto ha ottenuto un finanziamento da Fondazione Cariplo Bando Sociale 2015 per il sostegno allo sviluppo delle imprese sociali finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Quanto all'associazione Bimbo chiama Bimbo nasce nel 1998 per rispondere alle esigenze quotidiane di sostegno di famiglie con minori che vivono situazioni di disagio e fragilità. Grazie a un folto gruppo di volontari di ogni età, promuove iniziative, progetti e collaborazioni a favore dei bambini. Le azioni dell'associazione intendono inoltre sensibilizzare la collettività alle problematiche dell'infanzia, così da promuovere una crescita attenta e solidale. (www.bimbocambiaimbo.it).

HOME MONDO - ITALIA LOMBARDIA BERGAMO BRESCIA

infoSOStenibile

ATTUALITÀ - GREEN ECONOMY - STILI DI VITA - ALIMENTAZIONE E BENESSERE - EVENTI

**Energia solare, energia solidale**

LOMBARDIA | BRESCIA

**CANTIERE DEL SOLE**  
Scopri i vantaggi del nostro fotovoltaico con accumulo  
WWW.CANTIEREDELSOLE.IT

PER MAGGIORI INFORMAZIONI  
A. 030 3603073  
M. commerciale@cantieredelsole.it

GREEN ECONOMY | AZIENDA GREEN | ENERGIE RINNOVABILI | FOTOVOLTAICO E SOLARE TERMICO

**Il progetto di Cantiere del Sole, cooperativa sociale della Rete CAUTO a favore dell'associazione Bimbo chiama Bimbo**

I vantaggi del fotovoltaico? Al giorno d'oggi probabilmente chiunque saprebbe rispondere a una domanda simile con almeno uno di questi aggettivi "rinnovabile, inesauribile, ecologico, economico, pulito". Cantiere del Sole aggiunge all'elenco una caratteristica in più: l'energia solare è anche "solidale".

Solidale innanzitutto perché affidare a questa cooperativa sociale bresciana la realizzazione del proprio impianto fotovoltaico significa contribuire al raggiungimento dei suoi obiettivi, vale a dire l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo qualificanti nel settore delle energie rinnovabili per persone che vivono situazioni di disagio.

Poi, solidale anche perché scegliendo il fotovoltaico di Cantiere del Sole, da giugno 2017 a giugno 2018, puoi decidere di supportare il progetto a favore dell'Associazione Bimbo chiama Bimbo. Infatti, al raggiungimento di 55 kW installati dagli associati e dagli amici di Bimbo chiama Bimbo, Cantiere del Sole donerà l'ideazione, la progettazione e l'installazione dell'impianto fotovoltaico per la sede dell'associazione.

**Per saperne di più...**

Per chi non avesse mai sentito parlare delle due realtà coinvolte nel progetto, procediamo subito con una breve presentazione.

Cantiere del Sole (www.cantieredelsole.it) è una cooperativa sociale di tipo B che fa parte della Rete CAUTO. Nasce nel 2003 con lo scopo di generare occupazione valorizzando le risorse energetiche dell'ambiente. Grazie all'esperienza acquisita in oltre 15 anni di attività, propone tecnologie nel campo delle energie rinnovabili e dell'efficientamento energetico.

Dal 2015 nuove energie in campo, con la fusione della Cooperativa "Cantiere di Valle" in "Cantiere del Sole". Infatti, grazie al progetto "L'unione fa la forza: Valle in Sole" Cantiere del Sole ha valorizzato il proprio organico, le attrezzature, consolidando ulteriormente la struttura organizzativa. Il progetto ha ottenuto un finanziamento da Fondazione Cariplo Bando Sociale 2015 per il sostegno allo sviluppo delle imprese sociali finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Quanto all'associazione Bimbo chiama Bimbo nasce nel 1998 per rispondere alle esigenze quotidiane di sostegno di famiglie con minori che vivono situazioni di disagio e fragilità. Grazie a un folto gruppo di volontari di ogni età, promuove iniziative, progetti e collaborazioni a favore dei bambini. Le azioni dell'associazione intendono inoltre sensibilizzare la collettività alle problematiche dell'infanzia, così da promuovere una crescita attenta e solidale. (www.bimbocambiaimbo.it).

**Prossimi eventi**

SET 14 **Progetto "Pancia piatta! Impara la tecnica e a mangiar sano" (Bergamo)**  
Questo progetto consentirà di ridurre il girovita non solo con...  
leggi tutto

SET 23 **Compagni di viaggio**  
Due giornate piene di iniziative per grandi e piccoli, passando...  
leggi tutto

OTT 1 **Laboratorio di profumeria botanica tra i giardini di Castello Quistini**  
Un vero e proprio laboratorio di profumeria botanica, un...  
leggi tutto

problematiche dell'infanzia, così da promuovere una crescita attenta e solidale ([www.bimbochiamabimbo.it](http://www.bimbochiamabimbo.it)). Dall'incontro tra Cantiere del Sole e Bimbo chiama Bimbo nasce il progetto di solidarietà che vuol essere un primo banco di prova per sperimentare la doppia finalità solidale del fotovoltaico col cuore: tante scelte economiche, ecologiche ed etiche diventano un unico grande progetto di solidarietà. Per partecipare contatta l'associazione Bimbo chiama Bimbo (riferimento Gianmario Dall'Asta) dal lunedì al venerdì (escluso il giovedì) dalle 14.00 alle 19.00 al numero di tel. 342 7693671 oppure scrivi una email a [amministrazione@bimbochiamabimbo.it](mailto:amministrazione@bimbochiamabimbo.it) Fotovoltaico: scegliere con la testa Non resta che ricordare di affidarsi a Cantiere del Sole, partner etico e altamente qualificato, senza dimenticare che l'energia solare è una scelta che ha già in sé del valore aggiunto, una scelta con la testa insomma: la tecnologia che sta alla base del fotovoltaico trasforma direttamente l'energia del sole in energia elettrica; pertanto, installare un impianto fotovoltaico vuol dire fare uso diretto dell'energia del sole riducendo la dipendenza dal gestore nazionale. Si disporrà così di energia pulita priva di CO2, prodotta da fonte rinnovabile e inesauribile, economica e che permette di generare ricavi superiori alla spesa iniziale. A.G.

## Il meglio del bio in piazza, con laboratori e visite guidate

Brescia. Meglio bio in piazza, la manifestazione organizzata a Brescia dall'associazione di produttori biologici La Buona Terra in collaborazione con il Comune di Brescia, non è solo mercato ma anche tante attività, in Largo Formentone domenica 10 settembre. Mercato di prodotti biologici, laboratori per bambini sull'alimentazione proposti dalla CAUTO, visita guidata al centro storico della città proposti da Arte con Noi, presentazione azienda bio e degustazione prodotti. Meglio bio in piazza, la manifestazione ideata e organizzata dall'associazione di produttori biologici per il sesto anno consecutivo è in scena nelle piazze del centro storico di Brescia, si svolge sia nell'ambito delle iniziative del palinsesto di East Lombardy European Region of Gastronomy 2017 che di quelle facenti capo al Distretto di Economia Solidale (DES) di Brescia. Le domeniche di meglio bio in piazza, all'insegna dell'alimentazione bio e dello stile di vita ecocompatibile, si ripropongono al pubblico con una formula ormai consolidata, che punta ad offrire ai consumatori dell'area urbana l'occasione di acquistare al mercato tipicità prevalentemente bresciane e lombarde, rigorosamente biologiche, grazie alla presenza di un gruppo di circa 15 espositori. In quasi tutte le date saranno organizzate iniziative integrative al mercato quali visite guidate al centro cittadino, laboratori per bambini e ragazzi, presentazione di aziende e degustazioni dei loro prodotti. Ecco il programma della giornata: Il mercato Le produzioni biologiche che si potranno acquistare: ortofrutta, formaggi delle valli lombarde, vini ed olio di oliva extravergine del Lago di Garda, miele, sott'oli, succhi di frutta, dolci, prodotti bio del trentino e altro ancora. Non mancherà il consueto spazio no food, dedicato a quei prodotti realizzati con materia prima biologica o ecologica e privi di tossicità per l'ambiente e per l'uomo: si potranno acquistare prodotti cosmetici e fitoterapici. I laboratori per bambini Il settore di educazione ambientale della cooperativa CAUTO proporrà, dalle 15 alle 19, attività laboratoriali per bambini, incentrate sul tema dell'alimentazione. La partecipazione alle attività è gratuita, e non c'è bisogno di prenotazione. Una postazione di CAUTO sarà presente per tutta la giornata per dare informazioni sulla loro realtà organizzativa e sui servizi e le attività che svolgono nell'ambito del riciclo, risparmio energetico, educazione ambientale. La visita guidata Alle ore 15 dal mercato (angolo largo Formentone/piazza Loggia) partirà la visita guidata La città e l'acqua, le fontane uso e decoro a cura di ArteconNoi. La vista

The screenshot shows a web browser displaying an article on the Popolis website. At the top, there are social media icons and a navigation menu. Below the site logo, a weather forecast for the week of September 9-13, 2017, is shown. The main article title is "Il meglio del bio in piazza, con laboratori e visite guidate" and the sub-headline is "Domenica 10 settembre in Largo Formentone a Brescia". The article text is partially visible, matching the text on the left. A sidebar on the right contains a "In pratica" section with details about the event: "Quando: Domenica 10 settembre 2017", "Dove: Largo Formentone Brescia", and "Categorie: CAUTO, La Buona Terra, East Lombardy". Below this is a map of Brescia with a location pin and coordinates (45°22'24.8"N 10°13'10.5"E).



guidata si concluderà con la presentazione di una delle aziende biologiche presenti in piazza e con la degustazione dei suoi prodotti. Per info e prenotazioni: [cinzia.pasini@arteconnoi.it](mailto:cinzia.pasini@arteconnoi.it) tel. 340/3503863. Le visite guidate con degustazione si ripeteranno in tutte le rimanenti date di Meglio Bio. Come sempre i visitatori potranno confrontarsi direttamente con i produttori per approfondire adeguatamente la propria conoscenza delle metodologie dell'agricoltura biologica come elemento essenziale di uno stile di vita ecocompatibile.



libero. Nelle scuole, invece, si terranno corsi di educazione stradale a cura della Polizia Locale e dell'associazione Vittime dellastrada. Da non perdere, infine, l'itinerario gastronomico «Bici con gusto», venerdì 22, dalle 18 alle 23, partendo da Largo Formentone: i posti sono limitati ed è necessaria la prenotazione (giovedì dalle 15.30 alle 18 e sabato dalle 9.30 alle 12.30 al Bike point di Largo Formentone).



Cauto Cantiere Autolimitazione

## Olio, vino, formaggi: il Meglio Bio oggi in largo Formentone

### L'iniziativa Nel pomeriggio visita guidata in centro e laboratori per bimbi con la coop Cauto

/ Oggi si rinnova l'appuntamento con le produzioni biologiche del nostro territorio.

Un'occasione per poter conoscere quali sono, degustarle, e se si vuole, anche acquistarle.

E sono davvero molte le proposte che verranno portate in Largo Formentone (e non in piazza Vittoria come programmato in precedenza). Spaziano dall'olio extravergine del Garda, dal sapore vivo e unico ai vini, dagli ortaggi e la frutta a chilometro zero ai formaggi delle valli, per passare dai dolci ai succhi di frutta fino ai prodotti bio del Trentino.

Sarà possibile parlare direttamente con i produttori per approfondire la conoscenza del metodo biologico, per poter scegliere con consapevolezza tra i banchi del supermercato o nei negozi specializzati.

«Meglio Bio» promosso da LaBuona terra prende il via stamattina alle 9.30 con il mercato, ma nel pomeriggio le iniziative si moltiplicano grazie a Cauto e Arte con noi.

Infatti dalle 15 alle 19 sono in programma attività laboratoriali per bambini che punteranno l'attenzione sul tema dell'alimentazione, La partecipazione è gratuita e non è necessaria la prenotazione. Inoltre la postazione della cooperativa Cauto si potranno acquisire informazioni sulle attività da svolgere nell'ambito del riciclo, del risparmio energetico e dell'educazione ambientale.

Arte con noi invece propone, sempre dalle 15, la Visita guidata al centro storico, seguendo il tema «La città e l'acqua, le fontane uso e decoro».

Al termine della visita guidata sarà presentata una delle aziende biologiche presenti in piazza cantando di degustazione dei prodotti.

«Meglio Bio in piazza» rientra nelle iniziative del palinsesto «East Lombardy» European region of gastronomy e del Distretto di economia solidale di Brescia. I prossimi appuntamenti con i prodotti biologici in piazza saranno l'8 ottobre, il 12 novembre e il 10 dicembre sempre dalle 9.30 alle 19.30.

GIORNALE DI BRESCIA | Domenica 10 settembre 2017

LA CITTÀ



Cauto, nell'immagine, con bambini e adulti del mondo per fare dolci. In basso, la visita guidata in centro.



Visita, la visita guidata in centro.

### Olio, vino, formaggi: il Meglio Bio oggi in largo Formentone

#### L'iniziativa

Nel pomeriggio visita guidata in centro e laboratori per bimbi con la coop Cauto



Formaggio. Tra prodotti in piazza.

La Buona terra prende il via stamattina alle 9.30 con il mercato, ma nel pomeriggio la iniziativa si moltiplica: grazie a Cauto e Arte con noi. Iniziativa che vede in programma attività laboratoriali per bambini che punteranno l'attenzione sul tema dell'alimentazione. La partecipazione è gratuita e non è necessaria la prenotazione. Spaziano dall'olio extravergine del Garda, dal sapore vivo e unico ai vini, dagli ortaggi e la frutta a chilometro zero ai formaggi delle valli, per passare dai dolci ai succhi di frutta fino ai prodotti bio del Trentino.

## Sette quartieri in festa per un incontro tra i popoli

Al parco polivalente di Urago Mella lo scambio tra culture fatto d'arte, di musica e parole

**Integrazione**  
Anna Zilli

Le protagoniste della festa, le musiciste, sono le ragazze del coro di Urago Mella. Sono state loro a dare il via all'iniziativa che ha coinvolto sette quartieri della città. Un incontro tra culture fatto d'arte, di musica e parole. Le protagoniste della festa, le musiciste, sono le ragazze del coro di Urago Mella. Sono state loro a dare il via all'iniziativa che ha coinvolto sette quartieri della città. Un incontro tra culture fatto d'arte, di musica e parole.

### Crociera del GdB

#### Una favola sul mare durata dieci giorni

Il Mare Adriatico con la più grande nave italiana che sarà nelle acque del mare Adriatico per dieci giorni in crociera, la Crociera del GdB della Marina Militare. Una favola sul mare durata dieci giorni.



Il Mare Adriatico con la più grande nave italiana che sarà nelle acque del mare Adriatico per dieci giorni in crociera, la Crociera del GdB della Marina Militare.

### TIVOLI

UN'OFFERTA TOTALY UNEXPECTED

ANCHE AZIENDALI E KM ZERO CON PASSAGGIO GRATIS!!!

prezzo pieno da 14.450€ con finanziamento

Stagione "Zero Interesse" fino al 31/12/2017. Tassa di possesso fino a 4.000€ a lungo termine con libero di tenuta, restituzione o sostituzione.

BE DIFFERENT

### SINAUTO

Statale Brescia Desenzano tel. 030/21120132 info@sinauto.it



# Vacanze educative alle Torbiere

UNA SETTIMANA immersi nella natura della Riserva delle Torbiere del Sebino. È il bilancio del progetto voluto dalla direzione dell'ente e gestito dalla cooperativa Cauto di Brescia che ha coinvolto settanta bambini in giochi, laboratori, gite ed escursioni sul territorio alla scoperta delle bellezze della natura del Sebino.

BRESCIA Oggi 16 settembre 2017  
**SEBINO & FRANCIACORTA**  
Provincia 27

### ERBUSCO. Raddoppiano gli spazi e aumentano il confort di aule e laboratori didattici

## La scuola elementare decolla grazie alla nuova ala dello Zocco

Un investimento da 700 mila euro per dare risposte alla costante crescita demografica della frazione. Il piano sarà intitolato a Mario Lodi



Il nuovo edificio della scuola elementare di Erbusco

**Giancarlo Ciani** - di Erbusco, in provincia di Brescia, si sta costruendo una nuova scuola elementare. Il progetto, che prevede la costruzione di una nuova ala di 1.200 metri quadrati, è stato approvato dal consiglio comunale nella seduta del 14 settembre. L'investimento, che ammonta a 700 mila euro, sarà intitolato a Mario Lodi, il più grande maestro italiano. La nuova ala sarà adibita a laboratori didattici e a spazi per attività extrascolastiche. Il progetto è stato elaborato dall'architetto Giancarlo Ciani, che ha anche progettato la nuova sede della scuola materna di Erbusco. La nuova ala sarà inaugurata nel 2018.

Il nuovo edificio, che sarà intitolato a Mario Lodi, sarà adibito a laboratori didattici e a spazi per attività extrascolastiche. Il progetto è stato elaborato dall'architetto Giancarlo Ciani, che ha anche progettato la nuova sede della scuola materna di Erbusco. La nuova ala sarà inaugurata nel 2018.

### Brevi

## CELLATICA. Domani scattano le celebrazioni

### L'Avis al traguardo del mezzo secolo

#### Un libro con prefazione del sindaco Quasi 500 donazioni nel 2016

«Sono questo del donatore...» è il titolo del libro «Un libro con prefazione del sindaco Quasi 500 donazioni nel 2016» che sarà presentato domani a Cellatica. Il libro, curato dall'Avis, raccoglie le testimonianze di 498 donatori che hanno sostenuto la cooperativa nel 2016. Il libro è prefato dal sindaco Giancarlo Ciani. Le celebrazioni saranno organizzate dall'Avis di Cellatica.

### MARONE. L'operazione è scattata dopo la scoperta di alcune crepe

## Messa in sicurezza lampo: le aule sono a prova di crollo

Gli alunni della scuola elementare di Marone hanno trascorso un'ora di lezione in sicurezza. Le aule sono state rinforzate dopo la scoperta di alcune crepe. L'operazione è stata completata in poche ore.

Le aule sono state rinforzate con tralicci di ferro. L'operazione è stata completata in poche ore. Gli alunni sono stati evacuati e le lezioni sono state sospese.

### PAERNO. Accorciare i tempi e maquillage benefici

## «Bellezza e solidarietà» Rifarsi il look fa del bene

Un'attività di maquillage e di bellezza per le donne di Paerno. L'attività è stata organizzata dalla cooperativa Cauto. L'attività è stata molto apprezzata dalle partecipanti.

### ISEO. Una delegazione di Hevra ha incontrato il sindaco Venchiariutti

## Il Network dei laghi cresce: adesso c'è anche l'Ungheria

Una delegazione di Hevra ha incontrato il sindaco Venchiariutti. Il Network dei laghi cresce: adesso c'è anche l'Ungheria. La delegazione ha parlato della cooperazione internazionale.

La delegazione ha parlato della cooperazione internazionale. Il Network dei laghi cresce: adesso c'è anche l'Ungheria. La delegazione ha parlato della cooperazione internazionale.

### Fotonotizie



Vacanze educative alle Torbiere

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# La city è smart, la burocrazia no In 5 anni non è arrivato un euro

### Il progetto approvato dal Miur non ha ricevuto i finanziamenti promessi e nemmeno il contratto

Nicole Orlando n.orlando@giornaledibrescia.it a Azzoppato di quasi il 40% rispetto al previsto, rallentato da una burocrazia contorta e messo a dura prova da giri di valzer e ripensamenti del Miur. Barcolla, ma resta in piedi: il progetto Brescia Smart living, in ritardo e dopo anni (tanti: cinque) di preliminari ha iniziato a prendere forma nei due quartieri della città scelti per la sperimentazione.

Il capitolo è quello dell'efficientamento energetico, con corollario di servizi integrati: salute, ambiente e sicurezza. Sanpolino e via Solferino, il nuovo e il vecchio della città, sono le zone scelte per diventare prototipi di azioni «intelligenti». Capofila è A2A, la regia del Comune e partecipano una dozzina di realtà grandi e piccole: Beretta, Cavagna Group, Enea, Università di Brescia, Cauto, Fge Elettronica e altre.

Il bando. Tutto è iniziato nel 2012, quando il Comune ha partecipato al bando indetto dal Ministero dell'Università e della ricerca per progetti di innovazione nell'ambito delle smart city. Buono il piano presentato dalla Giunta Paroli, talmente buono che nel 2013 ha vinto il bando aggiudicandosi un finanziamento del 40% su un progetto da 17 milioni di euro. Grande entusiasmo, poi il contordine: «Il Miur spiega Giovanni Accetta, responsabile di Bsl per A2A -ha approvato nel 2013 il progetto definitivo decurtando però i fondi a disposizione del 38%». Tutto da ridimensionare: dei dieci milioni rimasti il 40% dovrebbe arrivare da Roma, il resto è a carico dei partner. Che in questi anni hanno investito la propria parte e coperto quella di un finanziamento che non si è visto.

Le promesse. Co me se non bastasse nemmeno il contratto che Miur e partner devono firma come ultimo passo nella formalizzazione del progetto è ancora arrivato. Risultato, gli enti fanno da sé. E incrociano le dita. Nel frattempo la vice sindaco Laura Castelletti ha mobilitato l'Anci per chiedere al Miur di portare a termine la lunga vicenda. Di risposte non ne sono ancora arrivate.

E qualcuno è rimasto indietro: due degli attori del progetto, Itl e Delsus, loro malgrado si sono dovuti sfilare. Gli altri hanno continuato a lavorare, pensare, costruire, spendere: e ad avere fiducia.

Case intelligenti. Si sono stesi Case intelligenti. Si sono stesi questionari, organizzati incontri, fissati





sopralluoghi nelle case interessate, che diventeranno, per i nove mesi di sperimentazione, «smart». La sperimentazione doveva iniziare tempo fa, è stata rimandata a questo autunno: adesso dovrebbe partire nel 2018.

Le case -prototipo dovevano essere un centinaio ma saranno una trentina.

Nei due quartieri però è iniziata l'installazione degli strumenti dell'ambizioso progetto: tra questi 8 nuove telecamere che in caso di pericolo il cittadino può attivare tramite smartwatch allertando automaticamente anche la Polizia locale, 8 postazioni per il rilevamento degli inquinanti nell'aria, 40 cassonetti intelligenti (che comunicano il livello di riempimento), 5 rilevatori di fenomeni sismici.

Negli appartamenti arriveranno invece, tra le altre cose, 100 dispositivi per il controllo dei consumi, 10 apparecchi per chiudere automaticamente il gas in caso di fuoriuscita, 5 rilevatori sismici indoor e 10 sistemi per telesoccorso e teleassistenza. «Le rilevazioni spiega Accetta - saranno studiate per calibrare le risposte future, su misura per le reali necessità».

Una immensa raccolta di informazioni tanto preziose quanto sensibili, che saranno trattate, assicura A2A, nel rispetto di tutte le prescrizioni e tutela della privacy. La città prova a diventare intelligente anche imparando a confrontarsi con meccanismi tutt'altro che «smart».

//



## Vacanze educative alle Torbiere

UNA SETTIMANA immersi nella natura della Riserva delle Torbiere del Sebino. È il bilancio del progetto voluto dalla direzione dell'ente e gestito dalla cooperativa Cauto di Brescia che ha coinvolto settanta bambini in giochi, laboratori, gite ed escursioni sul territorio alla scoperta delle bellezze della natura del Sebino. Leggi l' articolo integrale sul giornale in edicola.

The screenshot shows the Bresciaoggi website interface. At the top, there's a navigation bar with the site name and location (SEBINO-FRANCIACORTA). Below that, a section titled 'OGGI IN SEBINO-FRANCIACORTA' features several news snippets with 'B' icons. The main article is titled 'Vacanze educative alle Torbiere' and is dated 15.09.2017. It includes a large group photo of children and adults. The text of the article is partially visible, matching the text in the left column. To the right of the article, there are sections for 'ULTIMA ORA' (latest news) and 'PIÙ VISTI' (most viewed), each with a list of headlines. At the bottom, there is a 'COMMENTA' section with a text input field and an 'INVIA' button.

# Brescia e l' Agenda digitale urbana: ecco i progetti che la attuano | Agenda Digitale

smart city" Il tema della città intelligente come obiettivo strategico a lungo termine, Brescia 2030, richiede uno sforzo di creatività, innovazione e partecipazione dei soggetti locali, dalle imprese, a partire da quelle del sistema Comune di Brescia, ai soggetti organizzati sul territorio, ai quartieri". È questa la premessa che apre l' Agenda Digitale Urbana del Comune di Brescia (il testo e le slide di sintesi sono pubblicate sul sito [dati.comune.brescia.it](http://dati.comune.brescia.it)) ovvero «lo strumento che definisce le strategie e declina gli obiettivi e le azioni per lo sviluppo di modelli in cui l' innovazione tecnologica (smart city) si accompagna all' innovazione sociale (smart communities)». Un piano che articola le sue azioni e definisce i suoi obiettivi (misurabili, concreti, con ricadute migliorative sulla città e sui cittadini) in cinque macro linee di interventi, che partono dalla rete e arrivano dritte al futuro. Perché l' essenza della smart city sta proprio qui: il processo, che cambia gli obiettivi, che a loro volta rimodulano il processo, e così via, in un continuo ridefinire e rimodulare sempre più ampio, continuo, fluido. In una parola: connesso. Brescia è una città dalle molte anime e dai molti talenti. Ma è soprattutto, da sempre, un laboratorio urbano

di strategie in grado di fronteggiare le sfide del presente attraverso sinergie spesso imprevedibili. E cos' è l' innovazione se non l' unione di creatività, esperienza e capacità di produrre risultati efficaci che generano, a loro volta, valore per tutti i soggetti che hanno contribuito a generarli? Anche per questo, il piano di innovazione urbana del Comune di Brescia, che negli anni si fa sempre più ampio e partecipato, ha avuto fin dal suo esordio due pilastri fondanti: l' innovazione è un ecosistema; la rete e le tecnologie devono unire le persone. Va detto che l' innovazione urbana -secondo le linee che dalla prima Agenda Digitale Europea del 2010 sono state assimilate e rielaborate anche da Brescia- si è innestata in una città che già possedeva infrastrutture uniche e importanti, come l' ampia rete di teleriscaldamento e la metropolitana, dove il mondo dell' impresa vedeva già un impegno sul fronte della rimodulazione degli impatti ambientali, dove la PA stessa vantava primati significativi: Brescia è stata tra le prime città ad avere un portale del Comune e, grazie a un' intuizione lungimirante, aveva iniziato con ASM (oggi A2A) a posare una rete di fibra ottica urbana fin dal 1985. Un DNA territoriale a innovare, a crescere, a competere che il progetto del Comune mantiene ancora oggi come valore. BRESCIA 2030: il futuro di un territorio a sistema. L' ultima versione dell' Agenda Digitale Urbana datata 25 ottobre 2016 attiva per



The screenshot shows the 'Agenda Digitale' website interface. At the top, it says 'Agenda Digitale' with a globe icon and 'Direttore responsabile Alessandro Longo'. Below is a search bar and social media icons for Twitter, LinkedIn, and Facebook. A navigation menu includes 'Infrastrutture', 'Cittadinanza', 'Sanità', 'Documenti', 'Industry 4.0', 'Procurement', 'Scuola', and 'Sicurezza'. The main content area features a 'SMART CITY' section with the headline 'Brescia e l' Agenda digitale urbana: ecco i progetti che la attuano' by Nadia Busato, Brescia Smart City Project Manager, published 15 minutes ago. The article text begins with 'Brescia 2030 è un laboratorio territoriale di progettazione che vede importanti innovazioni sia la delineazione della strategia che il suo processo di costruzione. Una iniziativa che fa di Brescia una delle esperienze più mature e organiche nel campo delle smart city italiane'. Below the text is a blue-tinted image of a city at night with various digital icons overlaid, representing smart city technology.

Brescia un laboratorio territoriale di progettazione che vede importanti innovazioni per quello che attiene sia la delineazione della strategia che il suo processo di costruzione. Si chiama "Brescia 2030" ed è un percorso di co-progettazione per una visione condivisa di sviluppo del territorio di Brescia. È promosso dal Comune di Brescia insieme alle Università del territorio, ovvero l'Università degli Studi di Brescia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, e vede coinvolti una pluralità di portatori di interesse (stakeholders) che sono persone giuridiche private e pubbliche ovvero enti privati o pubblici, con l'obiettivo di elaborare il piano operativo di sviluppo e innovazione urbana e metropolitana in co-progettazione. Brescia 2030 nasce in attuazione dell'"Agenda Digitale Urbana - Brescia 2030", approvata lo scorso 25 ottobre dalla Giunta Comunale. Concretamente, il gruppo dei soggetti si focalizza su quattro diverse aree di lavoro: Salute e Benessere, Formazione e Istruzione, Cultura e Turismo, Industria e Impresa. Tutte le aree includono lo sviluppo e l'approfondimento di temi considerati trasversali: sostenibilità, internazionalizzazione, mobilità, impiegabilità, fragilità sociale e immigrazione, dati. Sono i partecipanti ai laboratori che decidono, ad ogni incontro, di allargare la partecipazione a soggetti portatori di interessi chiave. Ogni laboratorio è coordinato da un pool di docenti delle Università che armonizzano il metodo di lavoro, dando un metodo scientifico al processo di co-design e operando per la necessaria sintesi del percorso che è prevista per la fine del 2017 e dovrebbe arrivare a definire poche ma concrete azioni, progetti comuni, obiettivi condivisi che siano aggregatori utili per lo sviluppo del territorio, sia in ambito infrastrutturale e digitale che in ambito socio-culturale. Come ha dichiarato la vicesindaco Laura Castelletti, che è anche l'Assessore alla Cultura Creatività e Innovazione «il punto non è il risultato, ma il metodo»: la leadership delle Università (indiscussi e sempre più necessari protagonisti dell'innovazione) permette di costruire per tutto il territorio un metodo di progettazione che già sta ricadendo sul territorio positivamente, sollecitando una riflessione doverosa e programmatica su un futuro a medio termine, attirando nel dibattito attori chiave e cittadini, ricostruendo in una forma operativa e lungimirante un dialogo a più voci necessario per ricostruire la fiducia tra cittadini e loro delegati. Brescia Smart Living. Il primo dimostratore. Il termine smart city è entrato in modo dirompente nel linguaggio della politica, dell'informazione e dell'impresa fin dai suoi esordi; ma la prima volta che a Brescia è stato possibile capire a quale realtà corrispondesse è stato il progetto Brescia Smart Living. Vincitore del bando nazionale "Smart Cities and Communities and Social Innovation" DD591 del 5.07.2012 per la competitiva categoria delle smart grid valeva nella sua formulazione originaria oltre 17 mln di euro ed è caratterizzato da un partenariato fortemente locale: coordinati dal capofila A2A spa, grandi imprese come Cavagna Group spa, Fabbrica d'armi Pietro Beretta spa e ST Microelectronics hanno cooperato insieme a ENEA e Università degli Studi di Brescia nonché con PMI già attive sul territorio quali Cauto Cantiere Autolimitazione srl, FGE Elettronica srl, Iperelle srl, Tw\_Teamware srl. Aziende che hanno avuto anche l'onere di aprire una falla in una delle barriere che ancora impedisce una piena e felice attuazione di gran parte delle innovazioni urbane italiane: l'eccesso di burocrazia, come ci ricorda ogni anno Doing Business, il report annuale della Banca Mondiale che fotografa le imprese nel contesto nazionale e globale. Avviato e sostenuto fino ad oggi dalle imprese e dagli Enti di Ricerca, il progetto -che si concluderà nel 2018- non ha ancora visto la firma del contratto da parte del MIUR né l'erogazione dei finanziamenti dovuti ai partner. Una mancanza nazionale su cui più volte Comuni, istituzioni territoriali e media hanno ribattuto. E che mina alle fondamenta la fiducia dei cittadini verso processi di cambiamento trasparenti, efficienti, in grado di mantenere il sistema Italia ai livelli di competitività richiesti dagli scenari internazionali. Nel merito dei contenuti di progetto, l'equilibrio fondamentale si gioca sulla capacità di rendere sostenibile un modello energetico dei diversi vettori di cui una città ha necessità, nei diversi ambiti di intervento possibile, nell'efficienza della produzione (se possibile da fonti rinnovabili), nella gestione dei sistemi di trasporto, distribuzione, trasformazione, e di utilizzo finale. In quest'ottica i concetti devono estendersi a tutti i servizi in senso allargato, nel quale non rientrano solo elettricità, illuminazione pubblica, acqua, calore, gas, gestione del ciclo dei rifiuti, ma anche servizi alla persona o alla comunità quali la sicurezza a

cittadino e l' inclusione sociale. Integrazione è la parola chiave del progetto, che conferisce al concetto di Smart Grid un significato più ampio, ossia di rete che distribuisce risorse e servizi sulla base dei bisogni con una logica di approccio modulare, innovativa e trasversale, che abbraccia più discipline quali l' ICT, i processi, l' economia, la giurisprudenza e le scienze umane, e che permette di esportare quelle parti che possono essere utilizzate per altre realtà italiane. Obiettivo primario del progetto è il miglioramento della vita dei cittadini e il rilancio dell' occupazione, soprattutto nelle fasce più deboli, mediante generazione di servizi supplementari legati all' associazionismo e alla disponibilità di nuove infrastrutture informatiche e di comunicazione. La grande sorpresa è stata la risposta dei cittadini: il progetto prevede infatti l' attivazione di due dimostratori in due quartieri urbani (smart district), in cui alcune tecnologie sono installate in case private. Quando i partner sono andati nei due quartieri a incontrare le persone, l' interesse è stato altissimo e le adesioni oltre il doppio di quanto sperato. Un sintomo che l' innovazione e la smart city sono temi in grado di interessare tutti, se spiegati adeguatamente e declinati in valori come la partecipazione e la cittadinanza. Oltre la strada. Innovare per ricucire L' ultimo grande progetto urbano che porta in sé il germe dell' innovazione, ultimo in ordine di tempo ma non certamente di valore, riguarda una periferia che per Brescia ha un valore davvero speciale. Si tratta di Via Milano, la prima vera periferia di Brescia, collocata all' estremo margine del SIN - Sito di Interesse Nazionale Brescia Caffaro, interessato da contaminazione diffusa da PCB, con una storia di abbandono dei siti industriali e, parallelamente, concentrazione di etnie extracomunitarie e marginalità; ma anche direttamente connessa al centro storico e alle arterie dello shopping urbano. Segnata più di altre zone dalla storia locale del novecento industriale, è stata insieme l' epicentro e il metro delle trasformazioni sociali, economiche e urbanistiche della città. In meno di mezzo secolo, nella percezione così come nel lessico, i bresciani hanno smesso di considerare questa zona un "quartiere": quella che un tempo non lontano fu Porta Milano è oggi per molti semplicemente "via Milano" ed è identificato nell' immaginario della città come l' agglomerato urbano affacciato sull' arteria di traffico di accesso al centro. OLTRE LA STRADA è il progetto che il Comune di Brescia ha candidato, in qualità di capofila, al bando DCPM 25.05.2016, risultato di un percorso di co-progettazione tra il Comune di Brescia e una rete di partner individuati in persone giuridiche pubbliche o private ovvero enti pubblici o privati, selezionati con un bando a evidenza pubblica del luglio 2016. Il progetto intende "restituire alla città il quartiere di Porta Milano" agendo su tre livelli di intervento: infrastrutturale e urbanistico (che include gli interventi sulla mobilità), socio-culturale (con un' attenzione a nuove formule di abitazione, che uniscano l' housing agli spazi di lavoro per imprese giovani, creative e laboratori di artigianato), e un coordinamento continuo che sia prima di tutto un ascolto attivo del Comune alle esigenze dei cittadini e delle realtà interessate a investire in quest' area. Parola chiave del progetto è "ricucitura" intesa sia come l' atto e il modo in cui si ricuce, sia come metafora del risanamento di una situazione, il superamento del dissidio fra persone ma anche il riaccostamento e il riavvicinamento all' interno di un organismo unitario di gruppi contrapposti e in polemica tra loro. "Ricucire" Porta Milano è inteso dal partenariato di progetto come un processo a lungo termine e ampia visione, di cui con il progetto OLTRE LA STRADA si avviano azioni chiave e si innesta una modalità di collaborazione in rete tra soggetti pubblici e privati. Brescia e il futuro: dialogo, condivisione, partecipazione L' innovazione di Brescia è sempre più fatta dai bresciani. Con i primi risultati concreti e un generale miglioramento dell' ecosistema (a cui hanno contribuito gli Enti che operano sul territorio, a loro volta -va detto- impegnati nel rinnovamento dei propri processi e anche dei loro valori), la città si fa sempre più esigente: si moltiplicano i percorsi di co-progettazione, i progetti, le iniziative, i momenti di informazione e formazione. Grazie anche a momenti pubblici importanti, come gli Smart Meetings promossi dal Comune o il festival Supernova guidato da TAG (che per quest' anno conosce una pausa dovuta alla grande trasformazione imprenditoriale di TAG stesso), smart city è ormai un termine familiare. Di più: è parte di una cultura dell' innovazione che appartiene a Brescia e al suo territorio da sempre. Verso il futuro la città scommette però su cittadini molto speciali: i bambini Con l' avvio dell' anno scolastico



2017/2018, il Comune insieme ad A2A smart city ha avviato " Scuole in Rete ": un progetto di cultura dell' innovazione che integra l' infrastruttura di connettività in fibra che, dal luglio 2015, ha connesso tutte e 106 le scuole della città, dai nidi alle medie. "Scuole in Rete" si rivolge a tutta la community della scuola, che è un punto di incontro tra generazioni ed è il fulcro di una rete sociale fondamentale per la vita di ognuno nella comunità sociale, urbana e relazionale. I suoi valori sono l' inclusione, la competenza, la consapevolezza e la responsabilità con cui ognuno può e deve agire in rete. Il digitale non è un mondo a sé: è uno dei nostri ambienti di vita. Per Brescia smart city, ogni cittadino è anche un cittadino digitale, con i diritti e con i doveri che questo comporta. Le reti di relazioni sono indispensabili per coltivare al meglio le tue passioni, per conoscere più approfonditamente argomenti di tuo interesse, per lavorare meglio, per conoscere il mondo e per innamorarti. Tratta le reti di conoscenze virtuali con lo stesso rispetto di quelle reali. [da Scuole in Rete, cartolina Fai molte reti, target: cittadini dai 5 anni in su]



# **RASSEGNA STAMPA**

**Venerdì, 13 ottobre 2017**

# RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 13 ottobre 2017

## Articoli

12/10/2017 <b>Brescia Oggi</b> Pagina 9	
<b>Allo «Scambio di stagione» l' economia è circolare</b>	1
<hr/>	
12/10/2017 <b>Giornale di Brescia</b> Pagina 15	
<b>Nel week end torna a S. Polo lo «Scambio di stagione»</b>	3

## Cauto Cantiere Autolimitazione

L' INIZIATIVA. Sabato e domenica alla Cascina Maggia in programma la 27a edizione della manifestazione di baratto promossa da Legambiente

# Allo «Scambio di stagione» l' economia è circolare

È possibile portare oggetti non più utilizzati, purché in buono stato, da mettere a disposizione di altri

«Solidali tra esseri umani e con il nostro pianeta, contro gli sprechi e per un radicale cambio di stili di vita»: con questa parole Isaac Scaramella di Legambiente ha delineato lo spirito di «Scambio di stagione 2017», ormai tradizionale appuntamento di baratto promosso dall' associazione ambientalista che si svolgerà sabato e domenica alla Cascina Maggia di via Maggia 3. Giunta alla sua ventisettesima edizione, la manifestazione ha il sostegno del Comune di Brescia che «sul tema della riduzione dei rifiuti e del riuso si sta fortemente impegnando» ha aggiunto l' assessore all' Ambiente Gianluigi Fondra. In un anno c' è stato un calo effettivo della produzione dei rifiuti, con 11mila tonnellate di rifiuti non avviati allo smaltimento, a dimostrazione che la cittadinanza ha capito l' importanza dell' obiettivo».

Sulla diminuzione della produzione di rifiuti è intervenuto Saverio Zetere di Aprica: «Se nel passaggio dal 2015 al 2016 il calo dei rifiuti è stato di un punto e mezzo, tra il 2016 e il 2017 ci aspettiamo non solo una conferma del trend, ma, anzi, un balzo molto significativo: potremmo azzardare il dato di circa 560 chili per anno per abitante, a fronte di quello del 2016 che è di 675. Se si confermassero queste aspettative il risultato sarebbe molto soddisfacente poiché avvenuto in pochissimo tempo».

In attesa dei dati certi su cui ragionare, un contributo piccolo ma fondamentale può essere apportato da tutti, partecipando attivamente allo «Scambio di stagione»: sabato dalle 14 alle 18 si potranno portare oggetti usati, non rotti, da inserire nell' economia circolare dello scambio, domenica dalle 9 alle 16 sarà invece possibile prendere il materiale; il tutto secondo la regola che è bene non portare via più di tre prodotti e che, basandosi sul baratto, rigattieri e rivenditori di modernariato/antiquariato sono esclusi; regola che viene generalmente rispettata, come ha garantito Michele Santoro di Legambiente: «In 11 anni di iniziativa è stato compreso lo spirito alla base che è quello solidaristico: il sabato tra le 300/400 persone portano oggetti e la domenica in circa mille passano a prenderli e chi dona di solito non è tra chi poi prende».

L' INIZIATIVA, realizzata in collaborazione con Cauto, Cascina Maggia, Acli e Libera, ha un format di sperimentato successo, quindi chiunque, dai condomini alle parrocchie fino ai Comuni, può replicarlo,

## Loggia, ecco le sentinelle anti-terremoto



Volontari saranno l'avamposto della macchina dei soccorsi, gli occhi e le orecchie incaricati di raccogliere le informazioni utili dal territorio

La città di Loggia, in provincia di Piacenza, è stata scelta per essere un avamposto della macchina dei soccorsi, gli occhi e le orecchie incaricati di raccogliere le informazioni utili dal territorio. I volontari saranno l'avamposto della macchina dei soccorsi, gli occhi e le orecchie incaricati di raccogliere le informazioni utili dal territorio. I volontari saranno l'avamposto della macchina dei soccorsi, gli occhi e le orecchie incaricati di raccogliere le informazioni utili dal territorio.



La città di Loggia, in provincia di Piacenza, è stata scelta per essere un avamposto della macchina dei soccorsi, gli occhi e le orecchie incaricati di raccogliere le informazioni utili dal territorio.

La città di Loggia, in provincia di Piacenza, è stata scelta per essere un avamposto della macchina dei soccorsi, gli occhi e le orecchie incaricati di raccogliere le informazioni utili dal territorio.

## Allo «Scambio di stagione» l' economia è circolare



La Cascina Maggia, di via Maggia 3, è stata scelta per essere un avamposto della macchina dei soccorsi, gli occhi e le orecchie incaricati di raccogliere le informazioni utili dal territorio.

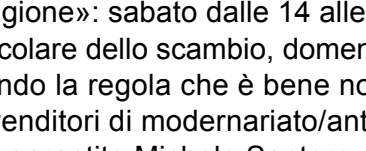
La Cascina Maggia, di via Maggia 3, è stata scelta per essere un avamposto della macchina dei soccorsi, gli occhi e le orecchie incaricati di raccogliere le informazioni utili dal territorio.



La Cascina Maggia, di via Maggia 3, è stata scelta per essere un avamposto della macchina dei soccorsi, gli occhi e le orecchie incaricati di raccogliere le informazioni utili dal territorio.

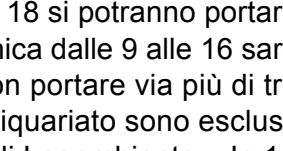
La Cascina Maggia, di via Maggia 3, è stata scelta per essere un avamposto della macchina dei soccorsi, gli occhi e le orecchie incaricati di raccogliere le informazioni utili dal territorio.

## Disturbo bipolare, ricerca dell'Irccs



La ricerca dell'Irccs è focalizzata sulla diagnosi e sul trattamento del disturbo bipolare, un disturbo psichiatrico complesso che richiede un'attenzione particolare.

La ricerca dell'Irccs è focalizzata sulla diagnosi e sul trattamento del disturbo bipolare, un disturbo psichiatrico complesso che richiede un'attenzione particolare.



La ricerca dell'Irccs è focalizzata sulla diagnosi e sul trattamento del disturbo bipolare, un disturbo psichiatrico complesso che richiede un'attenzione particolare.

La ricerca dell'Irccs è focalizzata sulla diagnosi e sul trattamento del disturbo bipolare, un disturbo psichiatrico complesso che richiede un'attenzione particolare.



con l' aiuto di Legambiente che si offre per spiegazioni e sostegno materiale.IR.PA.

# Nel week end torna a S. Polo lo «Scambio di stagione»

### Solidarietà

Una distesa di oggetti inutilizzati ma ancora utilizzabili. È lo «Scambio di stagione» che si terrà sabato 14 (dalle 14 alle 18, per portare giochi vestiti, libri, mobili e altro) e domenica 15 (dalle 9 alle 16, per prendere massimo 3 oggetti) alla Cascina Maggia. L'iniziativa, organizzata da Legambiente Brescia in collaborazione con Cauto, Aprica, Comune, Consulta per l'Ambiente, Spigolandia, Acli provinciali e Libera, è un appuntamento fisso: «Il nostro intento - precisano Carmine Trecroci, Isaac Scaramella e Michele Saporiti di Legambiente - è cambiare l'approccio d'uso delle risorse in direzione dell'economia circolare».

Azioni motivate dai dati: Brescia, secondo l'ultimo rapporto «Ecosistema urbano», nel 2015 era al 94esimo posto nella classifica dei capoluoghi italiani, con 696 kg di rifiuti all'anno prodotti per abitante, contro la media nazionale di 480 kg. «Negli ultimi 2 anni chiarisce l'assessore all'Ambiente Gianluigi Fondra - i bresciani sono più attenti e ciò ha portato a ridurre di 11mila tonnellate la massa di rifiuti prodotti». // C. D.

**LA CITTÀ**

## Tre esempi di dedizione Solidarietà da esposizione



**L'omaggio in Broletto ai benefattori Mariarosaria Inzoli, Enrica Lombardi e Luciano Silveri**

La mostra

**Viaggio di dedizione**

**Il loro ricordo attraverso foto, video e documenti di chi ha lavorato**

**La mostra**

**Ambedue 2016**

La città di Brescia, all'interno della sala San'Agostino dell'Oratorio, ha organizzato una mostra in occasione del centenario della morte di Mariarosaria Inzoli, Enrica Lombardi e Luciano Silveri. La mostra, che si terrà dal 14 al 15 ottobre, è un omaggio a questi tre grandi cittadini bresciani che hanno dedicato la loro vita al bene comune e alla solidarietà.

## Invecchiare bene Il futuro ruolo del Welfare



**L'incontro**

**Il futuro ruolo del Welfare**

Il welfare - ha sottolineato il presidente della Provincia di Brescia, Gianluigi Fondra - è un settore che deve essere sempre più attento e proattivo. Il futuro ruolo del welfare è un tema che merita di essere discusso e approfondito.

**CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO**

## Volontari Avo, ecco il corso di formazione



**Volontari Avo, ecco il corso di formazione**

Il corso di formazione per volontari Avo (Azione Volontaria) è un'opportunità per tutti coloro che vogliono impegnarsi nel volontariato. Il corso si terrà il 14 e 15 ottobre.

## AGGIUNTA DI COGNOME

Il sottoscritto **SUKHVIR SINGH** dichiara di aggiungere al proprio nome il cognome **DHAMI**, quindi nome e cognome corretti saranno **SUKHVIR SINGH DHAMI**.

**SPURGH ABBONAMENTI BRESCIANI**

Pulizie, fessure biologiche e pozzi neri. Immediata disponibilità anche di notte e festivi. Interventi molto economici.

Spagnoli: Tel. 333 4393642 - 340 6257870

Preventivi Gratuiti senza impegno da parte Vostra, Chiamateci subito





## Cauto Cantiere Autolimitazione

NUVOLERA. A soli due anni dall' introduzione del porta a porta la quota è balzata dal 38 al 72%

# Rifiuti, è «boom» differenziata

### Crollano da 225 a 165 le tonnellate di immondizia prodotta ogni mese

Dal 38% del 2014 al 72 del 2017: i primi due anni di porta a porta a Nuvolera (iniziato nell' ottobre 2015) hanno fatto segnare un vero e proprio boom della differenziata. Non solo: la quantità totale di rifiuti prodotti è crollata da 225 tonnellate mensili a 165, facendo registrare una diminuzione tendenziale positiva in termini ambientali.

«ABBIAMO superato nettamente l' obiettivo fissato dalla legge, che poneva al 65% il livello di differenziata - sottolinea l' assessore all' ambiente Stefano Dioni - e il dato già si è tradotto in un calo di circa l' 8% della taxa sui rifiuti. Ciò su cui ora dobbiamo puntare è premiare chi auto-produce più concime mediante il compostaggio, a oggi circa un centinaio di residenti, e coloro che producono meno indifferenziato, oltre a punire severamente chi ancora abbandona l' immondizia», con multe che possono arrivare anche a 500 euro.

Riguardo al riciclo virtuoso, Nuvolera e Nuvolento stanno avviando in questi giorni un nuovo servizio, l' isola del riuso, illustrata nei due paesi mediante assemblee informative pubbliche.

Di che cosa si tratta? All' isola ecologica di Nuvolera verranno raccolti oggetti che sono stati scartati ma sono ancora utilizzabili. Si va dalle biciclette ai piccoli elettrodomestici, dalla mobilia alle enciclopedie: tutto verrà separato, stoccato, pulito e aggiustato, se necessario, dalla cooperativa Cauto, che gestisce la discarica comunale. Il materiale verrà poi messo in vendita nel negozio di oggetti usati aperto a Brescia, in via Mantova, dalla cooperativa: «Spigolandia». Quanto recuperato verrà commercializzato a prezzi bassi e parte del ricavato verrà reso al Comune sotto forma di buoni sociali a beneficio dei residenti.

«Un triplice risultato per la comunità - sottolinea l' ingegnere Augusto Tosi della Cauto - poiché per prima cosa viene ridotta la quantità di rifiuto solido urbano, quindi si risparmia sulla raccolta e si fornisce un servizio sociale, senza poi dimenticare che il nostro negozio dà lavoro ad alcune persone, incaricate della gestione e della vendita della merce». Soddisfatto l' assessore Dioni: «È stato calcolato che in Italia il 50% di ciò che buttiamo potrebbe essere riutilizzato, perciò questo nuovo servizio va nella direzione giusta, offrendo vantaggi ecologici ed economici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

**22 Provincia**  
**VALTROMPIA & VALSABBIA**

**BAGLINO.** Fermato a bordo di una Panda nella foga a piedi e si getta nel vuoto da quindici metri il marciolo. Scappa dai carabinieri in pigiama e infradito

**SPORT & TURISMO.** Con la prima neve in quota è via alla vendita degli abbonamenti ufficialmente inizia la nuova stagione. L'apertura delle piste è pronta

**Il Maniva si prepara: l'inverno sta arrivando**

Sono 40 i chilometri di tracciati sciabili serviti da 8 impianti di risalita. Una trentina gli istituti che hanno già sottoscritto i pacchetti scolastici

**L'Iniziativa**  
**Tennis Collio avanti tutta dopo un anno da applausi**

**CONFERITE.** Le conferite di rifiuti sono state affidate a una società privata. A capo della società c'è il sindaco di Val Trompia, Paolo Tosi. La società si occuperà di raccogliere i rifiuti in tutto il territorio comunale. La società si occuperà anche di gestire i rifiuti in discarica. La società si occuperà anche di gestire i rifiuti in discarica. La società si occuperà anche di gestire i rifiuti in discarica.

**Per i residenti di Bagolino a Collio previste agevolazioni sugli sci-pas senza scadenza**

**NUVOLERA.** A soli due anni dall'introduzione del porta a porta la quota è balzata dal 38 al 72%

**Rifiuti, è «boom» differenziata**

Crollano da 225 a 165 le tonnellate di immondizia prodotta ogni mese

**Brevi**

**VALTROMPIA. PIAZZA LEONARDI. LA SQUADRA DI TOSI.** La squadra di Tosi ha vinto il campionato di calcio. La squadra di Tosi ha vinto il campionato di calcio. La squadra di Tosi ha vinto il campionato di calcio.



CLAUDIO CAZZAGO

# Gavardo - Incontri nel chiostro, saper leggere il libro del mondo

Prende il via questo venerdì 20 ottobre presso il salone del chiostro della chiesa di Santa Maria a Gavardo, una rassegna dedicata alla politica, all'economia, alle relazioni organizzata dal Circolo Acli Medio Chiese in collaborazione con l'erigenda Unità pastorale di Gavardo. Prende il via questo venerdì 20 ottobre presso il salone del chiostro della chiesa di Santa Maria a Gavardo, una rassegna dedicata alla politica, all'economia, alle relazioni organizzata dal Circolo Acli Medio Chiese in collaborazione con l'erigenda Unità pastorale di Gavardo

Martedì 24 Ottobre 2017

Utente: Password: ENTRA [REGISTRATI] [RICORDAMI]

**La Passa Rurale**  
Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella

**Valle Sabbia News**  
20 milioni in finanziamenti per il Piano Industria 4.0

HOME | MERCATINO | CERCO E OFFRO LAVORO | SEGNA LA MANIFESTAZIONE | SCRIVICI | REDAZIONE | CERCA

URONACHE | ECONOMIA E LAVORO | POLITICA E TERRITORIO | TERZA PAGINA | EVENTI | SPORT | LETTERE

Notizie da **Gavardo**

**ESTATE CALDA?**  
CLIMATIZZA CASA O UFFICIO.  
SFRUTTA I BENEFICI FISCALI 50% E 65%

18 Ottobre 2017, 11:00

**«Incontri nel chiostro», saper leggere il libro del mondo**

di Cinzia Pizzani

Prende il via questo venerdì 20 ottobre presso il salone del chiostro della chiesa di Santa Maria a Gavardo, una rassegna dedicata alla politica, all'economia, alle relazioni organizzata dal Circolo Acli Medio Chiese in collaborazione con l'erigenda Unità pastorale di Gavardo.

**Riuscire a leggere e interpretare la complessità del mondo di oggi, che spesso ci disorienta e ci fa chiudere in un individualismo che non lascia spazio alla speranza. È questo l'obiettivo degli "Incontri nel chiostro", organizzati dal Circolo Acli Medio Chiese e dall'erigenda Unità pastorale di Gavardo: uno spazio di approfondimento e di confronto, al quale sono invitati tutti i cittadini, in particolar modo coloro che hanno ruoli educativi e di responsabilità.**

**Questa prima edizione porta il titolo: "Vite condivise".**

**«I nostri sistemi democratici - affermano gli organizzatori - le forme della partecipazione e le modalità di rappresentanza stanno cambiando molto velocemente. Anche l'economia è sempre più scollegata dalla vita reale e alle persone, e le disuguaglianze, purtroppo, sono destinate a crescere in futuro. Pure le relazioni non se la passano meglio, con comunità sempre più rancorose, diffidenti e chiuse».**

**«In questa prima edizione degli "Incontri del Chiostro" - proseguono - vogliamo proporre una riflessione su tre aspetti salienti della nostra società, per capire se è possibile creare spazi di democrazia, economia e relazione diversi, che sappiano mettere al centro la persona e il suo bisogno di vivere la comunità».**

**Il programma**

**La rassegna, sviluppata in tre incontri, prenderà il via questo venerdì 20 ottobre, con il tema «Democrazia e politica: verso nuove forme di rappresentanza?», con Giovanni Moro, sociologo politico e delle organizzazioni, e Roberto Rossini, presidente nazionale delle Acli.**

**Venerdì 27 ottobre** toccherà a Pietro Raitano, direttore della rivista "Altreconomia", e a Michele Pasinetti, direttore generale della cooperativa Cauto, sviluppare il tema: **«Economia: c'è ancora spazio per la persona?».**

**«Relazioni: la capacità di passare dall'io al noi»**, sarà infine l'argomento della serata di venerdì 3 novembre, con Ivo Lizzola, docente universitario di Pedagogia della marginalità, e don Fabio Corazzina, parroco di Santa Maria in Silva a Brescia.

**Tutte le serate** si terranno presso il salone del chiostro della chiesa di Santa Maria, in via Santa Maria 24, a Gavardo, con inizio alle 20.45.

Altre da Gavardo

20/10/2017  
**Per nonno Orazio sono 96**  
Tanti auguri a nonno Orazio Bovicchio, di Gavardo, reduce di El Alamein, che oggi, 23 ottobre, compie 96 anni. #13

21/10/2017  
**Un mondo d'amore**  
Coni bomboni e regali, ogni compie gli anni mia sorella Rita. Perché ve ne parlo? Perché è una delle persone più buone che conosco (tutta mia mamma...). #14

18/10/2017  
**Discarica a cielo aperto in via Galluzzo**  
Prima un sacchetto, poi un altro, e alla fine sono arrivati anche una carovana ed una fuoristrada. La situazione è stata denunciata agli organi competenti dal Comitato Coo (co) #15

18/10/2017  
**Una serata con Padre Brown**  
Si progetta un venerdì sera interessante per gli amanti dei gialli. Alle ore 20.30 presso l'aulitorium "Gonella Zoni" di Gavardo è in programma una serata per conoscere meglio la figura del grande investigatore creata dalla penna di Gilbert & Sullivan. #16

18/10/2017  
**Altri braccianti nella rete dei Forestali**  
Prospetta l'attuazione di un contratto di lavoro, che ha visto impegnati i carabinieri forestali di Vobarno in quel di Borsara e i colleghi di Gavardo a Valle e Serle. #17

17/10/2017  
**Concentrazione di eventi**  
Tre interessanti eventi culturali tutti nella stessa serata. Serata a Gavardo. Ce lo fa notare un nostro attento lettore, che lancia un appello agli organizzatori per trovare la maniera di coordinarsi meglio. #18

15/10/2017  
**Una guida per i più piccoli**  
Questo lunedì 16 ottobre alle 20.30 verrà presentata ufficialmente la guida che accompagna i bambini, soprattutto quelli dai 5 ai 7 anni, alla scoperta del Museo archeologico della Valle Sabbia di Gavardo. #19

15/10/2017  
**È uno di quei giorni**  
È uno di quei giorni che il vetero addosso una grande malinconia. Presso a Felby (francese) Testolèti al ritorno in cui #20

**CASA Valle Sabbia News**  
BATAIA NEL BOSCO

Prezzo: Giudicarie  
Tipo: Baita - Chalet  
Superficie circa: 70 mq  
Superficie commerciale: 60 mq  
Prezzo: € 33.000

**TUTTI GLI IMMOBILI**

**Principali eventi**

25/10/2017  
**Chioschieri: "Accogliamoli tutti?"**

26/10/2017  
**Presentazione libro «Oltre le difficoltà»**

27/10/2017  
**Dieci anni di scavi archeologici al lago Luccone**

27/10/2017  
**Incontri del Chiostro - Vite condivise - Economia, c'è ancora spazio per la persona?**

31/10/2017  
**Halloween al Museo**

**Valle Sabbia La foto**

**Sottobosco d'autunno**  
by MAX

Invitate a Vallesabbiana a le vostre foto più belle.  
(Autunno) [Prense]

**Valle Sabbia Top 10**

23.10.2017 Bigoliano  
Pigiama ed infreddito, meglio della tuta di Raitano

22.10.2017 Roè Volciano  
Si ribalta alla «curva dell'Ulivo»

23.10.2017 Serle  
Pasta per un 24 enne di Serle

22.10.2017 Vobarno  
Irene Rubin Fak, Sabadori si dimette

22.10.2017 Giudicarie  
Tagliabue colpito da un albero

22.10.2017 Ando  
Scatti in Bocca

22.10.2017 Valsabbia  
Non solo moelle

23.10.2017 Pertica Alta  
Primo neve

23.10.2017 Treviso Be Valsabbia  
Chioschiera Slow Food per il «Lamartina»

22.10.2017 Vestone  
È ancora festa per Albertini

## Rivesti il mondo di valore

*Prevenire e ridurre i rifiuti. Ecco le iniziative di Caritas e Cauto in occasione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti*

La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti è l'iniziativa nata nell'ambito del programma LIFE+ della Commissione Europea per sensibilizzare istituzioni e cittadini sul tema della Prevenzione e riduzione dei rifiuti. In occasione dell'edizione 2017 di SERR (18-26 novembre 2017), che invita tutti a dare una seconda vita agli oggetti, Cauto e Caritas partecipano con una iniziativa congiunta sulla storica raccolta degli abiti usati, che interessa tutta la settimana. Una seconda iniziativa di CAUTO si svolgerà invece a Spigolandia, attività di vendita della cooperativa, dove gli oggetti scartati trovano nuove possibilità d'uso. L'Azione RI-VESTI il mondo di VALORE - SERR 2017. RI-VESTI il mondo di VALORE è il nome della raccolta di abiti usati di CAUTO cooperativa sociale onlus e Caritas diocesana di Brescia. Un invito rivolto a tutti i cittadini virtuosi attraverso una campagna di comunicazione dedicata e declinata con un opuscolo informativo realizzato già nel 2014. L'obiettivo della campagna è, da sempre, raccontate con trasparenza la filiera della raccolta differenziata degli abiti usati, rendendo consapevoli i cittadini sulle diverse fasi dell'attività, in particolare sulla valorizzazione sociale, ambientale e occupazionale dell'attività.

Per l'occasione, la sinergia di questa raccolta differenziata particolare si era rafforzata ulteriormente grazie al coinvolgimento di due agenti territoriali di solidarietà: le Caritas parrocchiali e il negozio di Cauto, Spigolandia. Da allora le Caritas parrocchiali che hanno concordato il posizionamento di un contenitore di valori per la raccolta degli abiti usati presso i propri spazi, hanno ricevuto un buono spesa a Spigolandia da destinare ai più bisognosi. Nuova Veste Grafica dei cassonetti In occasione di SERR 2017, la campagna RI-VESTI il mondo di VALORE viene rilanciata con una nuova veste grafica dei cassonetti gialli per la raccolta differenziata degli abiti usati. I nuovi adesivi che rivestono i cassonetti, trasformano i cassonetti stessi in contenitori di valori. Almeno tre i valori generati nel tempo dalla collaborazione tra CARITAS Diocesana di Brescia e CAUTO Cooperativa Sociale Onlus: Solidarietà, Sostenibilità e Lavoro. La presenza del logo RETE R.I.U.S.E. (Raccolta indumenti Usati Solidale ed ETICA) sui cassonetti certifica l'adesione di questa raccolta ad una rete solidale riservata proprio alle cooperative sociali o alle imprese senza fini di lucro, con un legame con le Caritas Diocesane del territorio in cui gestiscono, la raccolta differenziata degli indumenti usati. Dal 18 al 26 novembre i nuovi contenitori di valore raggiungono quattro quartieri della città in cui sono presenti le scuole primarie che ospiteranno gli esperti di educazione ambientale di CAUTO, impegnati in una azione di informazione su questa speciale raccolta differenziata.

The screenshot shows the article's layout on the website. At the top, there's a navigation bar with 'LA VOCE DEL POPOLO' logo, 'FEDE LEALTÀ CORAGGIO', and social media icons. Below is a sub-navigation bar with 'BRESCIA', 'CITTA', and 'RIVESTI IL MONDO DI VALORE'. The main content area features a red header with 'Brescia' and 'di REDAZIONE 23 nov 09:42'. The article title 'Rivesti il mondo di valore' is prominently displayed. Below the title is a photo of people in a train car. The text continues with details about the SERR 2017 initiative, the 'RI-VESTI il mondo di VALORE' campaign, and the 'Nuova Veste Grafica dei cassonetti'.

al 26 novembre i nuovi contenitori di valore raggiungono quattro quartieri della città in cui sono presenti le scuole primarie che ospiteranno gli esperti di educazione ambientale di CAUTO, impegnati in una azione di informazione su questa speciale raccolta differenziata. Ecobox nelle scuole Le scuole ricevono degli speciali contenitori dedicati, gli ECOBOX Contenitori di Valore dedicati appunto alla raccolta differenziata di abiti usati di CAUTO e CARITAS Diocesana di Brescia RI-VESTI il mondo di VALORE. Ogni classe può partecipare ad una raccolta speciale di abiti e accessori usati da conferire negli ECOBOX presenti nella propria scuola, contribuendo direttamente a dare una seconda vita agli indumenti usati, grazie alla valorizzazione possibile con questa speciale raccolta differenziata. La partecipazione attiva delle scuole alla raccolta RI-VESTI il mondo di VALORE Scuola SERR 2017 viene valorizzata alla fine dell'anno scolastico 2017/2018 con l'assegnazione di un riconoscimento in materiale scolastico di cancelleria. Le prime scuole virtuose della città sono: la scuola primaria di Audiofonetica della Fondazione Bresciana per l'Educazione Mons. Giuseppe Cavalleri; la scuola primaria G. Rodari; la scuola primaria Torricella; la scuola Don Vender 2, via Longure. Nuovo Sito La settimana si chiude con il lancio del nuovo sito per diffondere una maggiore consapevolezza sulla raccolta degli indumenti usati a cura di CAUTO Cooperativa Sociale Onlus e Caritas diocesana di Brescia. Oltre la settimana Rivesti il mondo di valore continua La settimana si conclude il 26 novembre ma RI-VESTI il mondo di VALORE proseguirà, ed entro l'anno in corso rivestirà i Contenitori di Valori dell'intera città. Col prossimo anno, quindi, si raggiungeranno i Comuni dell'intera Provincia di Brescia, dove il servizio si svolge. Tutte le scuole primarie che vorranno aderire e valorizzare il proprio impegno nella raccolta saranno le benvenute tra i nuovi agenti attivi nella filiera del nuovo senso alle cose.



## Ri-Vesti il mondo di Valore

Brescia. La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti è l'iniziativa nata nell'ambito del programma LIFE+ della Commissione Europea per sensibilizzare istituzioni e cittadini sul tema della Prevenzione e riduzione dei rifiuti. Invita tutti a dare una seconda vita agli oggetti, CAUTO Cooperativa Sociale Onlus e CARITAS Diocesana di Brescia partecipano con una iniziativa congiunta sulla storica raccolta degli abiti usati che interesserà tutta la settimana, con l'obiettivo di perdurare nel tempo. Una seconda iniziativa di CAUTO si svolgerà invece a Spigolandia, attività di vendita della cooperativa, dove gli oggetti scartati trovano nuove possibilità d'uso. Ri-Vesti il mondo di Valore è il nome della raccolta di abiti usati. Un invito rivolto a tutti i cittadini virtuosi attraverso una campagna nel 2014. L'obiettivo della campagna era rendere il più possibile trasparente la filiera della raccolta differenziata degli abiti usati, rendendo consapevoli i cittadini sulle diverse fasi dell'attività, in particolare sulla valorizzazione sociale, ambientale e occupazionale dell'attività. Per l'occasione, la sinergia di questa raccolta differenziata particolare si era rafforzata ulteriormente grazie al coinvolgimento di due

agenti territoriali di solidarietà: le Caritas parrocchiali e il negozio di CAUTO, Spigolandia. Da allora le Caritas parrocchiali che hanno concordato il posizionamento di un contenitore di valori per la raccolta degli abiti usati presso i propri spazi, hanno ricevuto un buono spesa a Spigolandia da destinare ai più bisognosi. In occasione di SERR 2017, la campagna Ri-Vesti il mondo di Valore viene rilanciata con una nuova veste grafica dei cassonetti gialli per la raccolta differenziata degli abiti usati. I nuovi adesivi che rivestono i cassonetti, trasformano i cassonetti stessi in contenitori di valori. Almeno tre i valori generati nel tempo dalla collaborazione tra CARITAS Diocesana di Brescia e CAUTO Cooperativa Sociale Onlus: Solidarietà, Sostenibilità e Lavoro. La presenza del logo RETE R.I.U.S.E. (Raccolta indumenti Usati Solidale ed ETICA) sui cassonetti certifica l'adesione di questa raccolta ad una rete solidale riservata proprio alle cooperative sociali o alle imprese senza fini di lucro, con un legame con le Caritas Diocesane del territorio in cui gestiscono a titolo gratuito, la raccolta differenziata degli indumenti usati. Sino al 26 novembre i nuovi contenitori di valore raggiungono quattro quartieri della città in cui sono presenti le scuole primarie che ospiteranno gli esperti di educazione ambientale di CAUTO, impegnati in una azione di diffusione e informazione su questa speciale raccolta differenziata. Le scuole ricevono degli speciali contenitori dedicati, gli ECOBOX Contenitori di Valore dedicati appunto alla raccolta differenziata di abiti usati. Ogni classe può partecipare ad una raccolta speciale di

The screenshot shows the Popolis.it website interface. At the top, there are social media icons and a navigation menu. The main content area features a large image of a person interacting with a yellow recycling bin labeled 'CONTENITORE DI VALORI'. Below the image is the article title 'Ri-Vesti il mondo di Valore' and a sub-headline: 'Storica raccolta degli abiti usati che interesserà tutta la settimana, con l'obiettivo di perdurare nel tempo'. To the right of the article is a sidebar with a 'In pratica' section, which includes a map showing the location of the recycling bin in Brescia, with coordinates 45°32'00.2"N 10°14'06.8"E. The sidebar also lists contact information for CAUTO Cooperativa Sociale Onlus and Caritas Diocesana di Brescia.

abiti e accessori usati da conferire negli ECOBOX presenti nella propria scuola, contribuendo direttamente a dare una seconda vita agli indumenti usati, grazie alla valorizzazione possibile con questa speciale raccolta differenziata. La partecipazione attiva delle scuole alla raccolta viene valorizzata alla fine dell'anno scolastico 2017/2018 con l'assegnazione di un riconoscimento in materiale scolastico di cancelleria. La settimana si chiude con il lancio del nuovo sito [www.rivestidivalore.it](http://www.rivestidivalore.it) per informare e diffondere una maggiore consapevolezza sulla raccolta degli indumenti usati a cura di CAUTO Cooperativa Sociale Onlus e CARITAS Diocesana di Brescia. La settimana si conclude il 26 novembre ma Ri-Vesti il mondo di Valore proseguirà ed entro l'anno in corso rivestirà i Contenitori di Valori dell'intera città, quindi col prossimo anno si raggiungeranno i comuni dell'intera Provincia di Brescia, dove il servizio si svolge. Tutte le scuole primarie che vorranno aderire e valorizzare il proprio impegno nella raccolta saranno le benvenute tra i nuovi agenti attivi nella filiera. Anche Spigolandia partecipa alla settimana, il negozio dell'usato di CAUTO per dare un nuovo senso alle cose. Sabato 25 novembre Spigolandia offre un laboratorio gratuito per grandi e piccini, condotto da una operatrice esperta del settore Educazione Ambientale della cooperativa sociale. Il laboratorio si terrà dalle ore 16.00 alle ore 18.00, all'interno di Spigolandia, in via Mantova 36 a Brescia. Non è necessario portare materiali, Spigolandia offrirà beni scartati per trasformarli creativamente in decorazioni e addobbi natalizi. La sola cosa importante è dunque partecipare e possibilmente iscriversi al laboratorio scrivendo a [comunicazione@cauto.it](mailto:comunicazione@cauto.it). Entrambe le azioni sono candidate al premio SERR 2017, vinto in passato da CAUTO con la Dispensa Sociale, modello europeo della cooperativa, per il recupero con distribuzione a scopo sociale di scarti alimentari della Grande Distribuzione Organizzata.

## Cauto Cantiere Autolimitazione

L' INIZIATIVA. Nella Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti

# Cauto e Caritas insieme nel nome della solidarietà

### «Ecobox» saranno inseriti nelle scuole cittadine Spigolandia offrirà sabato un laboratorio gratuito

Cauto e Caritas Diocesana di Brescia scendono in campo insieme, promuovendo alcune operazioni congiunte in occasione del «Serr 2017» (la «Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti» che si concluderà domenica 26) con l' obiettivo di dare una seconda vita agli oggetti raccolti. È il caso dell' iniziativa che si svolgerà a Spigolandia, attività di vendita della cooperativa, dove gli oggetti scartati trovano nuove possibilità d' uso.

Nell' edizione del «Serr 2017» troverà spazio «Ri-Vesti il mondo di valore», nome assegnato alla raccolta di abiti usati e verso la quale sono invitati a partecipare tutti i cittadini virtuosi.

L' OBIETTIVO è rendere il più possibile trasparente la filiera della raccolta differenziata degli abiti usati, rendendo consapevoli i cittadini sulle diverse fasi dell' attività, in particolare sulla valorizzazione sociale, ambientale e occupazionale dell' attività. Per l' occasione, la sinergia di questa raccolta differenziata particolare si era rafforzata ulteriormente grazie al coinvolgimento delle Caritas parrocchiali e del negozio di Cauto, Spigolandia.

La raccolta 2017 avrà luogo in un contesto rinnovato, grazie alla nuova veste grafica data ai cassonetti gialli per la differenziata degli abiti usati.

I nuovi adesivi che rivestono i cassonetti, trasformano i cassonetti stessi in «contenitori di valori». Solidarietà, sostenibilità e lavoro saranno i valori generati nel tempo dalla collaborazione tra Caritas Diocesana di Brescia e Cauto. La presenza del logo Rete Riuse (raccolta indumenti usati sociale ed etica) certifica l' adesione della raccolta ad una rete solida riservata alle cooperative sociali e ad imprese senza scopi di lucro.

Le scuole saranno dotate di Ecobox, contenitori che permetteranno ad ogni classe di partecipare ad una raccolta speciale. La partecipazione attiva delle scuole alla raccolta verrà riconosciuta al termine dell' anno scolastico con l' assegnazione di un riconoscimento in materiale di cancelleria. Tra i poli maggiormente virtuosi spiccano le scuole primarie «Rodari» e «Torricella» e la «Don Vender 2».

Spigolandia parteciperà a Serr 2017 con un evento dedicato: sabato 25 tra le 16 e le 18 verrà offerto un laboratorio gratuito per grandi e piccini condotto da un' operatrice esperta del settore educazione ambientale della cooperativa sociale. Spigolandia, che ha sede in città in via Mantova 36, avrà così modo di offrire beni scartati per trasformarli creativamente in decorazioni e addobbi natalizi.

**BRESCIA** Cronaca 21

**L'OPERAZIONE** La Polizia Locale di Brescia ha anche individuato in un appartamento di via Cremona il laboratorio per il taglio degli stupefacenti

**Spazio di droga in stazione, arrestati due tunisini**

Entomidi etrogli non alle forze dell'ordine e ora è scattato il sequestro di droga. Un appartamento di via Cremona è stato individuato dalla Polizia Locale di Brescia come laboratorio per il taglio degli stupefacenti. L'operazione è stata condotta dai carabinieri della stazione di via Cremona, in collaborazione con la Polizia Locale. I due tunisini, un 34enne e un 31enne, sono stati arrestati mentre lavoravano in un appartamento di via Cremona. Insieme a loro sono stati sequestrati circa 100 grammi di cocaina e una bilancia di precisione. I due tunisini sono stati trasferiti al carcere di viale dell'Industria e sottoposti a interrogatorio. La Polizia Locale ha anche individuato in un appartamento di via Cremona il laboratorio per il taglio degli stupefacenti. L'operazione è stata condotta dai carabinieri della stazione di via Cremona, in collaborazione con la Polizia Locale. I due tunisini, un 34enne e un 31enne, sono stati arrestati mentre lavoravano in un appartamento di via Cremona. Insieme a loro sono stati sequestrati circa 100 grammi di cocaina e una bilancia di precisione. I due tunisini sono stati trasferiti al carcere di viale dell'Industria e sottoposti a interrogatorio.

**BUONGIORNO BRESCIA**

**Il «Gioco delle 4R» conquista il cuore degli alunni bresciani**

Alta base del progetto figurano riduzione, riuso, riciclo e recupero. L'assessore Morelli: «Scuola in prima linea per queste iniziative»

Una foto di un gruppo di bambini che partecipano al progetto. L'assessore Morelli è seduto a un tavolo con i bambini.

**Il «Gioco delle 4R» conquista il cuore degli alunni bresciani**

Alta base del progetto figurano riduzione, riuso, riciclo e recupero. L'assessore Morelli: «Scuola in prima linea per queste iniziative»

Una foto di un gruppo di bambini che partecipano al progetto. L'assessore Morelli è seduto a un tavolo con i bambini.

**L'INIZIATIVA** Nella Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti

**Cauto e Caritas insieme nel nome della solidarietà**

«Cauto e Caritas insieme nel nome della solidarietà»

Una foto di un gruppo di bambini che partecipano al progetto. L'assessore Morelli è seduto a un tavolo con i bambini.

**SMOG** Dopo quattro super scattati i diesel

**Aria, i valori di Pm10 tornano sopra i limiti**

Polmoni scottati e la soglia di tolleranza superata. I valori di Pm10 tornano sopra i limiti.

Una foto di un gruppo di bambini che partecipano al progetto. L'assessore Morelli è seduto a un tavolo con i bambini.



<-- Segue

Cauto Cantiere Autolimitazione

---





Brescia Istituto delle Suore delle poverelle Istituto Palazzolo Parrocchia San Gaudenzio Associazione Centro teatrale bresciano Parrocchia Natività di Maria Vergine Teatro19 Provincia italiana della società di Maria- Padri Maristi, grazie a «Alma- Autoritratti di città, uno spazio di meditazione e integrazione per ragazze straniere di prima e di seconda generazione», mentre 19.300 vanno all' Istituto delle Suore delle Poverelle - Isti tuto Palazzolo per «Impariamo a litigare».

Gli altri vincitori del bando sono la Fabbrica sociale del teatro («Io e te, una storia insieme! Anziani e bambini un filo inscindibile di memorie e futuro», 16.400 euro), all' istituto Vittoria Razzetti onlus 29.600 («Autoritratti di città: prove tecniche di atterraggio», 15mila euro), a Teatro 19 («Metamorfosi festival - scena mentale in trasformazione», 14mila euro) e alla parrocchia San Gaudenzio («Mompiano digital lab», 7mila euro). //C. D.

## Cauto Cantiere Autolimitazione

L'INTESA. Brescia da sempre in prima linea nella prevenzione con interventi a tutto campo che consentono di aiutare oltre settemila persone ogni settimana

# Sprechi di cibo, sconti sulla Tari ai virtuosi

*Intesa tra la Loggia e il Comune di Bergamo. Rimborsi fino al 6% per supermercati, mense e grandi rivenditori che donano le eccedenze*

BERGAMO Brescia insieme a Bergamo è in prima linea per ridurre gli sprechi alimentari, partendo alla radice. Dal 2018 i due Comuni applicheranno infatti, tra i primi in Italia, la legge Gadda. Una normativa che - come ha spiegato l'assessore orobico all'Ambiente Leyla Ciagà - da un lato fa chiarezza sulle modalità di cessione delle eccedenze di cibo, dall'altro introduce misure educative e culturali oltre a prevedere specifici finanziamenti.

ALL'ARTICOLO 17 poi dà facoltà alle Amministrazioni locali di introdurre agevolazioni tariffarie per raggiungere l'obiettivo, ed è proprio questo il punto su cui sono concentrati in sinergia la Loggia e i colleghi bergamaschi, ipotizzando uno sconto sulla tariffa rifiuti tra il 5 e il 6% per grandi punti vendita e mense che si impegneranno sul fronte della devoluzione. Sarà approvato a breve, ma avrà efficacia in forma di rimborso sulla bolletta 2019.

Un' iniziativa inclusa anche nel progetto East Lombardy che, come ha spiegato la coordinatrice di Alimentarsi Livia Consolo, oltre che di cibo si occupa di sostenibilità.

Fin dal 2003, con la cooperativa Cauto che gestisce 40 associazioni di volontariato, Brescia è particolarmente all'avanguardia nella politica di reimpiego del cibo, trasformazione e redistribuzione alle associazioni del territorio.

Per la provincia, nel 2016 sono stati mandati a recupero 2 milioni di chili di alimentari dai supermercati, 800mila chili da organizzazioni di produttori, 300mila da aziende, altrettanti da onlus e 6.367 chili dalle mense comunali cittadine dove una cinquantina di volontari risigillano gli alimenti non consumati dai bambini, che vengono entro pochi minuti reimmessi nel circuito della solidarietà.

In Italia - è stato spiegato ieri nella conferenza stampa a Bergamo, Palazzo Frizzoni - si stima che lo spreco alimentare per quanto attiene la filiera produttiva sia pari a 3,5 miliardi, cioè un punto percentuale del Pil, con un picco di 16 miliardi inclusi anche gli sprechi dei singoli cittadini. «Combattere il fenomeno ha un retroscena etico e ambientale - ha precisato Ciagà -: sottrarre la produzione al ciclo dei rifiuti equivale a ridurre il consumo di risorse naturali, oltre che ad evitare l'impatto dello smaltimento».

**Cronaca 13**

### Sprechi di cibo, sconti sulla Tari ai virtuosi

Intesa tra la Loggia e il Comune di Bergamo. Rimborsi fino al 6% per supermercati, mense e grandi negozi che donano le eccedenze



**Coali in provincia**  
Recupero di cibo nel 2016

Alimenti recuperati	2.000.000 kg
Alimenti recuperati dai supermercati	800.000 kg
Alimenti recuperati dalle aziende	300.000 kg
Alimenti recuperati dalle onlus	800.000 kg
Alimenti recuperati dalle mense comunali	200.000 kg

**Mense e supermercati del quartiere**

**ALIMENTI RECUPERATI**  
2.000.000 kg nel 2016

**ALIMENTI RECUPERATI DAI SUPERMERCATI**  
800.000 kg nel 2016

**ALIMENTI RECUPERATI DALLE AZIENDE**  
300.000 kg nel 2016

**ALIMENTI RECUPERATI DALLE ONLUS**  
800.000 kg nel 2016

**ALIMENTI RECUPERATI DALLE MENSE COMUNALI**  
200.000 kg nel 2016

### Agroalimentare, ecco le sfide per i produttori

Fidarsi di «capacità di mercato» e «capacità di distribuzione» sono i due pilastri su cui si basano le strategie di sviluppo per i produttori agroalimentari. In un mercato sempre più globale e competitivo, la sfida è trovare nuove opportunità di crescita e differenziazione.



**PERICOLO DI GRUPPO**  
I rischi di contaminazione e sicurezza alimentare sono sempre più elevati. I produttori devono adottare misure preventive rigorose per garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti.

**INIZIATIVA**  
Le cooperative e le associazioni di produttori stanno lavorando per migliorare le condizioni di lavoro e la redditività dei produttori, attraverso iniziative di marketing e distribuzione.

### Ideare e gestire una coop, gli studenti ci provano

Un gruppo di studenti universitari ha ideato e gestito una cooperativa di servizi. L'esperienza ha permesso loro di mettere in pratica le conoscenze acquisite in aula e di affrontare le sfide del mondo del lavoro in modo concreto.



**LA COOP**  
La cooperativa ha fornito servizi di consulenza e supporto alle imprese locali, contribuendo allo sviluppo del territorio.

**LE SFIDE**  
Gestire una cooperativa è una sfida complessiva che richiede competenze tecniche, manageriali e relazionali.

NELLA PRATICA, la riduzione della Tari riguarderà soggetti che operano nel campo della distribuzione: grande distribuzione, negozi di ampia metratura (la legge prevede un minimo di 15mila euro di controvalore del devoluto per donazione), mense e grande ristorazione. Come ha spiegato l' assessore della Loggia Gianluigi Fondra con due tavoli tecnici, il 9 e 16 ottobre, è stata stilata una modifica congiunta al regolamento Tari che identifica le categorie beneficiarie e definisce le modalità tecniche, tra cui l' applicazione dell' agevolazione fino ad un massimo del 20% sulla quota variabile della tariffa che si traduce appunto in un 6% totale. Le devoluzioni potranno andare esclusivamente a favore di enti no profit e la richiesta andrà corredata da documentazione certificata che attesti il quantitativo devoluto e il controvalore, per evitare speculazioni.

Ad esempio chi opera su una superficie alimentare di 1.200 metri quadri e paga una Tari di 10mila euro all' anno potrà beneficiare di una riduzione massima fino a 600 euro. Per superficie di 2.500 metri quadrati su cui la Tari è di 20mila euro all' anno si potrà arrivare fino 1.200 euro. Un punto vendita di 4mila metri quadrati, che paga ben 36mila euro di Tari, può beneficiare di una riduzione di 2mila euro a fronte di 37 tonnellate alimentari cedute.

«La prevenzione consente a Brescia di aiutare oltre 7mila persone la settimana - ha aggiunto Fondra - pari al 60% degli aiuti distribuiti, in aggiunta al 25% di scarti e ortofrutta utilizzati per gli allevamenti. Solo il 15% dei recuperi va al compostaggio e diventa rifiuto. Molte grandi catene in provincia hanno già aderito alle azioni anti - spreco e l' auspicio è che chi non l' ha ancora fatto si adegui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

NATALIA DANESI





Comuni. «Grazie alla legge Gadda - ha aggiunto l' assessore Ciagà - possiamo offrire a imprenditori e commercianti l' opportunità di compiere una buona azione, dando loro la possibilità di donare alimenti che altrimenti verrebbero sprecati, in cambio di una diminuzione della Tari. Un' azione che garantisce vantaggi non solo economici, ma anche sociali e ambientali, se si calcolano le risorse utilizzate per la produzione del cibo e il consumo di risorse per lo smaltimento».

I precedenti. Un' esperienza, quella della lotta allo spreco, che vede Brescia in prima linea da ormai quasi quindici anni grazie alla cooperativa Cauto, impegnata nel recupero del cibo e nella consegna alla Caritas, ad associazioni, mense e dormitori. «Dal 2003 ogni anno - ha concluso Fondra - Cauto recupera qualcosa come 2 milioni di kg di alimenti dai supermercati, 1,5 milioni di kg da aziende produttrici e Onlus, e oltre 6.400 kg dalle mense scolastiche delle scuole primarie.

Un' opera di prevenzione ormai consolidata che consente a Brescia di aiutare oltre 7.000 persone la settimana».

Di tutto quanto raccolto ogni anno il 60% viene distribuito per l' alimentazione umana, mentre il 25% di scarti e ortofrutta viene utilizzato per l' alimentazione degli animali d' affezione. Solo il 15% di quanto recuperato diventa rifiuto.

//

SALVATORE MONTILLO



area che ha ancora problemi ancora da risolvere, e da qui si esce solo salvaguardando la biodiversità. La madre di tutte le battaglie è la Cava Castella, area che noi vogliamo rinaturalizzare». Fondra ha ricordato le altre problematiche della zona: dall' ex Cava Piccinelli, «sito debolmente radioattivo monitorato dall' Ispra» alla ex Ve-par, «anch' essa controllata», all' ex Noventa, «acquistata dalla cooperativa Cauto e di cui si sta ridiscutendo dell' impiego», fino alla necessità di «trovare un equilibrio con le aziende esistenti: quest' area non può continuare ad essere un concentrato di problemi». Angela Papparazzo, della Consulta per l' ambiente e del Codisa, ha chiesto quale sarà la vocazione del parco nella sua interezza: «Vorremmo una maggiore attenzione sulla aree naturalistiche da preservare», ha chiarito, chiedendo anche soluzioni per i bitumifici e per l' ex Ecoservizi. Non sono mancati i riferimenti al traffico pesante di via delle Bettole «che negli ultimi mesi sta aumentando esponenzialmente, con 4 mila camion al giorno in transito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*MANUEL VENTURI*



## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Dalla Colombia al Gruppo Foppa per aprire un nuovo orizzonte

Ieri in via Tommaseo la delegazione del Servizio nazionale colombiano per l'apprendistato

Francesca Zani a Italia e Colombia. Due nazioni divise da più di 9mila chilometri. Eppure ieri, in via Tommaseo, i 18 membri della delegazione colombiana del Sena (acronimo di Servizio nazionale per l'apprendistato, un ente sostenuto al 100% dal Governo e quindi totalmente gratuito per gli utenti, al cui interno sono presenti anche il sindacato dei lavoratori e l'associazione delle imprese), in visita alle realtà formative del gruppo Foppa, hanno annullato ogni distanza. L'obiettivo era confrontarsi e porre le fondamenta di quella che potrebbe essere una proficua collaborazione internazionale. Ed è stato conseguito, in un'atmosfera di perfetta sintonia.

La visita. La delegazione colombiana era accompagnata dalla Ong Coopermondo con Giorgio Lonardi e Fernando Bragado, che insieme a Confcooperative ha promosso la missione di scambi con altre dieci eccellenze italiane tra le quali a Brescia, oltre al Foppa, Cauto e la cooperativa Alpe del Garda di Tremosine.

L'amministratore delegato del gruppo Foppa Giovanni Lodrini, il direttore di Its Machina Lonati Riccardo Romagnoli e il direttore del Cfp Francesco Lonati Paolo Rizzetti hanno guidato la delegazione nella visita delle aule dove si stavano svolgendo lezioni, facendo toccare con mano la realtà formativa bresciana, unica scelta in Italia per la sua tradizione e il suo ruolo di spicco.

Gli ospiti. Un'esperienza non meno significativa è quella portata dagli ospiti: il Sena è nato 70 anni fa dalla volontà dei lavoratori, che hanno dato nato metà dei loro guadagni al Governo chiedendo in cambio di creare questo ente, presente oggi in 33 regioni della Colombia con 117 centri di formazione, pari al 100% della formazione professionale nazionale a livello tecnico.

Formazione e lavoro. «Annualmente -ha spiegato nel suo intervento il direttore regionale del Sena, Alveiro Trjillo Solarte - formiamo un milione e 300mila persone a livello tecnico e tecnologico e circa sei milioni con percorsi brevi e ag giornamento continuo. Il risultato è che il 68% degli apprendisti che seguono i nostri percorsi trovano un lavoro. Sena- ha continuato Solarte- lavora anche attraverso una agenzia pubblica di occupazione che ogni anno trova impiego ad altre 400mila persone. Per l'ente, la

GIORNALE DI BRESCIA | Giovedì 30 novembre 2017

LA CITTÀ

## Dalla Colombia al Gruppo Foppa per aprire un nuovo orizzonte

Ieri in via Tommaseo la delegazione del Servizio nazionale colombiano per l'apprendistato

**Collaborazioni**  
Francesca Zani

La visita. La delegazione colombiana era accompagnata dalla Ong Coopermondo con Giorgio Lonardi e Fernando Bragado, che insieme a Confcooperative ha promosso la missione di scambi con altre dieci eccellenze italiane tra le quali a Brescia, oltre al Foppa, Cauto e la cooperativa Alpe del Garda di Tremosine. L'amministrazione delegata del gruppo Foppa Giovanni Lodrini, il direttore di Its Machina Lonati Riccardo Romagnoli e il direttore del Cfp Francesco Lonati Paolo Rizzetti hanno guidato la delegazione nella visita delle aule dove si stavano svolgendo lezioni, facendo toccare con mano la realtà formativa bresciana, unica scelta in Italia per la sua tradizione e il suo ruolo di spicco.

**La visita ha coinvolto anche Cauto e la cooperativa Alpe del Garda**

La visita ha coinvolto anche Cauto e la cooperativa Alpe del Garda di Tremosine. L'obiettivo era confrontarsi e porre le fondamenta di quella che potrebbe essere una proficua collaborazione internazionale. Ed è stato conseguito, in un'atmosfera di perfetta sintonia.

**Appuntamenti**

CidneON torna in Castello dal 10 al 17 febbraio

• Sono previste a Natale e in occasione la seconda edizione di CidneON. I risultati della manifestazione per la prima volta nel febbraio scorso dal Comune. Anni del Calcio (Cidne) con la direzione artistica di Carlo V. Bracci. Esponevano appannati tra il 10 e il 17 febbraio 2016, nel castello della città di Caravino.

• Nel frattempo Brescia è stata sostenuta, nella città italiana a lungo del patrimonio culturale e internazionale che comprende il Comune di Caravino, Pavia, Milano, Cidi del Malindi, Corinto, Kenia, Giappone e Rio de Janeiro, con la partecipazione dell'azienda Robbini con Cauto. L'evento è stato diretto dal direttore internazionale dell'ICCA International Light Organization dopo la manifestazione di Caravino del 2017, che ha portato al Calcio alle 2016, per la prima volta.

• Questa volta, la manifestazione è prevista per il 10 e 17 febbraio, dalle 10.30 alle 12.00. Appuntamenti: 22.30 in location di Brescia, esposizione di opere realizzate con la luce da artisti nazionali e internazionali di linea mondiale, Pavia e Milano. CidneON è il primo evento della luce in Europa realizzato interamente in un'atmosfera di perfetta sintonia.

**Novità**

Il Servizio nazionale per l'apprendistato colombiano e il gruppo Foppa hanno concordato un accordo di collaborazione. L'accordo prevede la creazione di un centro di formazione professionale in Italia, che sarà gestito dal gruppo Foppa e dal gruppo colombiano. Il centro sarà aperto ad altre 400mila persone. Per l'ente, la formazione è un settore importante in quanto trova impiego ad altre 400mila persone. Per l'ente, la

**vivigas energia**

ti regala 51€ sulla luce!

Green Light Revolution

CON NOI SODDISFATTI O RIMBORSATI

RONCADELLÉ, Via Vittorio Emanuele II 4/20 Dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 18.45  
Sabbato dalle 8.30 alle 12.30

NAVE, Via Brescia 116/a Mercoledì e Venerdì dalle 8.30 alle 18.45

CHIARI, Piazza Zanardelli Giuseppe Lunati, Martedì e Giovedì dalle 9.00 alle 12.30

FISSA L'APPUNTAMENTO  
800.15.13.13

www.vivigas.it

<-- Segue

## Cauto Cantiere Autolimitazione

---

formazione è strettamente legata al mondo del lavoro, e i corsi sono organizzati unicamente in base alla domanda di questo mercato estremamente importante in questo tempo di pace, dopo 50 anni di guerriglia».

Nuovi orizzonti. Il Servizio nazionale per l' apprendistato colombiano e il gruppo Fop pa, hanno concordato Lodrini e Solarte, pur essendo geograficamente lontani condividono soprattutto l' idea della centralità della persona e della sua crescita e formazione, intese come elementi in grado di «dare un senso alla propria vita».

I nuovi orizzonti aperti dall' incontro di ieri saranno da subito esplorati dalle due realtà attraverso lo scambio di esperienze.

//

*FRANCESCA ZANI*

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# L' INIZIATIVA. La Fondazione Comunità Bresciana ha presentato due nuovi progetti solidali Superare il disagio economico Aiuti alle famiglie in difficoltà

L' obiettivo è offrire un sostegno a chi è rimasto senza un lavoro

Michela Bono Una piccola scintilla può far nascere un grande fuoco: è ciò che sperano alla Fondazione della Comunità Bresciana, regista di un progetto di raccolta fondi destinato a chi è entrato nel tunnel del disagio economico.

«La mancanza o la perdita del lavoro genera l'impossibilità di pagare i costi fissi di una casa, conducendo chi ne è coinvolto in un vortice negativo di debiti, che si accumulano generando disperazione», spiegano dalla fondazione. La possibile soluzione è fermare il disagio non appena si presenta. Da questa consapevolezza sono nati due progetti simili: «Energie in circolo» e «Rilancio», entrambi sottoposti al vaglio di un bando di Fondazione Cariplo. Il primo si è guadagnato 150mila euro, mentre il secondo nulla. «Abbiamo bisogno del sostegno di tutti: anche una piccola offerta può essere la scintilla che alimenta un grande falò» hanno sottolineato dalla Comunità Bresciana, la fondazione presieduta da Pier Luigi Streparava.

IL PRIMO progetto parte dunque con una base di 150mila euro, a cui la fondazione ne ha aggiunti altri 10mila. Ente capofila è l'associazione Casa Betel 2000 onlus, braccio operativo di Caritas Brescia.

L' obiettivo è raggiungere circa 100 famiglie entro i confini provinciali, selezionate da gennaio ad aprile 2018 grazie all' aiuto dei partner della rete: oltre alla fondazione di via Gramsci, partecipano le cooperative La Rete, La Vela e la Scalabrini Bonomelli più le associazioni Il Baule della Solidarietà e Dignità e Lavoro. Per una maggior capillarità di intervento, altri soggetti coinvolti sono le associazioni Rut, Aiuto per l' ultimo e l' Associazione Bresciana Famiglie affidatarie, il Gruppo Volontari Brescia 3 Solco Brescia e Fondazione Consulenti Lavoro.

Il secondo progetto parte con un fondo di 20mila euro stanziati dalla fondazione, ma conta sulla generosità dei bresciani. Anche in questo caso la rete di soggetti coinvolti garantisce la massima serietà: i partner della Comunità Bresciana sono Bimbo chiama Bimbo, Cauto Cantiere Autolimitazione e gli Amici del Calabrone. Altri soggetti sono le Acli, l' associazione Maremosso e Confcooperative. Con il doppio ruolo di partner e sostenitori ci sono la Congrega della Carità Apostolica e la San Vincenzo De Paoli. Partecipa come sostenitore anche la Fondazione Maria Enrica. Il Comune di Brescia ha stanziato



**L'INIZIATIVA.** La Fondazione Comunità Bresciana ha presentato due nuovi progetti solidali a chi è rimasto senza un lavoro

**Superare il disagio economico Aiuti alle famiglie in difficoltà**

L'obiettivo è offrire un sostegno a chi è rimasto senza un lavoro

Michela Bono

«Una piccola scintilla può far nascere un grande fuoco: è ciò che sperano alla Fondazione della Comunità Bresciana, regista di un progetto di raccolta fondi destinato a chi è entrato nel tunnel del disagio economico. Da questa consapevolezza sono nati due progetti simili: «Energie in circolo» e «Rilancio», entrambi sottoposti al vaglio di un bando di Fondazione Cariplo. Il primo si è guadagnato 150mila euro, mentre il secondo nulla. «Abbiamo bisogno del sostegno di tutti: anche una piccola offerta può essere la scintilla che alimenta un grande falò» hanno sottolineato dalla Comunità Bresciana, la fondazione presieduta da Pier Luigi Streparava.

IL PRIMO progetto parte dunque con una base di 150mila euro, a cui la fondazione ne ha aggiunti altri 10mila. Ente capofila è l'associazione Casa Betel 2000 onlus, braccio operativo di Caritas Brescia.

L'obiettivo è raggiungere circa 100 famiglie entro i confini provinciali, selezionate da gennaio ad aprile 2018 grazie all' aiuto dei partner della rete: oltre alla fondazione di via Gramsci, partecipano le cooperative La Rete, La Vela e la Scalabrini Bonomelli più le associazioni Il Baule della Solidarietà e Dignità e Lavoro. Per una maggior capillarità di intervento, altri soggetti coinvolti sono le associazioni Rut, Aiuto per l' ultimo e l' Associazione Bresciana Famiglie affidatarie, il Gruppo Volontari Brescia 3 Solco Brescia e Fondazione Consulenti Lavoro.

Il secondo progetto parte con un fondo di 20mila euro stanziati dalla fondazione, ma conta sulla generosità dei bresciani. Anche in questo caso la rete di soggetti coinvolti garantisce la massima serietà: i partner della Comunità Bresciana sono Bimbo chiama Bimbo, Cauto Cantiere Autolimitazione e gli Amici del Calabrone. Altri soggetti sono le Acli, l' associazione Maremosso e Confcooperative. Con il doppio ruolo di partner e sostenitori ci sono la Congrega della Carità Apostolica e la San Vincenzo De Paoli. Partecipa come sostenitore anche la Fondazione Maria Enrica. Il Comune di Brescia ha stanziato

**ALTA SFERA**  
HOTEL, BAR E RISTORANTI  
INGRESSO ALIMENTARE

INPREDELLI OFFERTI A TUTTI I RINGHIERI  
dopo le 18:00 in tutti i ristoranti

Fino al 31 dicembre ogni acquisto è premiato:  
Meno costi a fine anno!  
Contrattiamo gli aiuti conosciuti per il tuo lavoro.

**BUONI SPESA PER TUTTI**

300€	10€
500€	25€
700€	40€

CALABRONE MENU  
DEI LE FESTE

CALABRONE  
REALTA' 2017

5mila euro, mentre si attende di sapere quale importo devolgerà l' Associazione Comuni Bresciani. Ogni cittadino però può fare la sua parte, facendo una donazione all' iban IT 02 F 03359 01600 10000000 9608.

BENEFICERANNO di questi fondi famiglie diverse, la maggior parte con minori, ma anche alcuni over 65 e utenti monoparentali. Nella sola città sono 16 mila le famiglie che vivono con meno di 7.600 euro l' anno, considerato indice di povertà assoluta, e altre 9.000 con meno di 11.400 euro l' anno, indice di povertà relativa. La metà sono stranieri. L' equilibrio di queste persone è estremamente precario. Basta poco per ritrovarsi in un disagio ancora maggiore, che impedisce di pagare le bollette, di affrontare le cure mediche, di onorare il mutuo. «Il denaro che riceveremo sarà usato per pagare queste spese a famiglie selezionate, con le quali si farà una sorta di patto sociale - hanno concluso dalla sede di via Gramsci-: un rapporto di reciproca fiducia e responsabilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*MICHELA BONO*





Energie per le famiglie, energie per il territorio». Le finalità sono quelle di «ridurre la vulnerabilità sociale ed economica con un'attenzione particolare a famiglie con minori, attraverso sperimentazioni e azioni integrate volte a intercettare precocemente la fragilità e favorire l'empowerment personale e comunitario». Ente capofila dell'iniziativa è Casa Betel 2000 onlus, braccio operativo della Caritas diocesana. Partner sono le cooperative sociali La Rete e La Vela, l'associazione Il Baule della Solidarietà, la cooperativa Scalabrini e Bonomelli, l'associazione Dignità e Lavoro e la Fondazione della Comunità Bresciana. La rete progettuale vede poi il coinvolgimento operativo delle associazioni Rut, Solco Brescia, Gruppo Volontari Brescia 3, Aiuto per l'ultimo, Bresciana famiglie affidatarie, della Fondazione Consulenti per il lavoro e della cooperativa sociale Articolo UNO.

La rete incontrerà circa 200 famiglie e i centri di ascolto. Una novantina, scelte in base al grado di fragilità temporanea e alla loro capacità di reagire alla situazione di difficoltà, diventeranno protagoniste del progetto. Tre i tipi di aiuto previsti: il buono energia-casa per pagare le bollette e fare la spesa; il buono energia-famiglia, vale a dire un supporto psicologico ed educativo; il buono energia-lavoro, con corsi di formazione, tirocini e iniziative che facilitino l'inserimento lavorativo.

Rilancio. Il secondo progetto, «Rilancio. Maggiori risorse per il bilancio familiare dei nuclei poveri», coinvolge come partner l'associazione Bimbo chiama Bimbo, la Fondazione della Comunità Bresciana, la cooperativa Cauto Cantiere Autolimitazione e l'associazione Amici del Calabrone. La rete di progettazione può contare sulle Acli Bresciane, l'associazione Mare mosso, Confcooperative Brescia e la Fondazione Maria Enrica. Sono invece sia partner che soggetti attuatori la Congrega della Carità Apostolica e la Società San Vincenzo De Paoli. Il progetto è articolato su tre azioni: aumentare il reddito familiare attraverso azioni di risparmio e di attivazione occupazionale; prevenire le situazioni di peggioramento mediante la presa in carico nel manifestarsi di una fragilità temporanea; ridurre il tasso di recidività delle persone e dei nuclei in situazione di povertà cronica.

Risorse. Entrambi i progetti godono di un contributo del Comune di Brescia e dall'Associazione dei Comuni Bresciani.

«Energie in circolo» può anche contare sul contributo erogato dal bando «Doniamo energia», promosso dal Banco dell'Energia, l'ente promosso da A2A e dalle Fondazioni Aem e Asm, insieme a Fondazione Cariplo. «Rilancio» sarà invece completamente sostenuto dalla raccolta fondi. Raccolta che, per entrambi i progetti, Fondazione della Comunità Bresciana lancia da oggi, con l'iniziativa «Scintille di solidarietà», in modo che questo Natale possa portare un aiuto a chi rischia di finire ai margini.

//





## Cauto Cantiere Autolimitazione

L' INIZIATIVA. La Fondazione Comunità Bresciana ha promosso una raccolta fondi per due progetti di aiuto a chi si trova in una situazione improvvisa di disagio economico

# Le «Scintille solidali» rilanciano la speranza

L' obiettivo è evitare che la perdita del lavoro o una malattia possano portare una famiglia a sprofondare in una condizione di povertà

Michela Bono La prima donazione è arrivata martedì: la raccolta fondi lanciata dalla Fondazione della Comunità Bresciana «Scintille di solidarietà» è aperta. Il denaro che l' ente di via Gramsci raccoglierà serve a un nobile scopo: aiutare chi si trova in una situazione improvvisa di disagio economico, generata da fattori quali, ad esempio, la perdita del lavoro o una malattia improvvisa.

Il progetto punta ad arginare il problema non appena si presenta, così da evitare di incappare in un tunnel di debiti che, accumulandosi, rischiano di far sprofondare la famiglia in una condizione di povertà permanente. La raccolta andrà a sostenere due progetti: «Energie in circolo» e «Rilancio», il primo con una dotazione iniziale di 150mila euro guadagnati grazie a un bando di Fondazione Cariplo (più altri 10mila messi da Comunità Bresciana), il secondo con i «soli» 20mila euro stanziati dalla Fondazione. Il Comune ha concesso altri 5mila euro e anche l' Associazione Comuni Bresciani si è impegnata a donare.

In entrambi i progetti sono coinvolte realtà del no profit bresciano.

Per il primo, Casa Betel 2000 onlus da gennaio selezionerà le famiglie aventi diritto con le cooperative La Rete, La Vela e la Scalabrini Bonomelli, più le associazioni Il Baule della Solidarietà, Dignità e Lavoro, Rut, Aiuto per l' ultimo, Famiglie affidatarie, Gruppo Volontari Brescia 3 Solco e Fondazione Consulenti Lavoro. «Saranno 33 i centri di ascolto selezionati per accogliere le domande - ha piegato Anna Attolico di Casa Betel -: da famiglie con reddito basso a persone separate con figli, magari maggiorenni ma senza impiego, fino a persone sole, senza alcun parente». Capita di trovare la mamma che deve scegliere se pagare il riscaldamento o comprare le scarpe alla figlia, il padre che per pagare il mutuo non si cura i denti. A tutte queste persone verranno pagate le spese fisse per un anno, sancendo una sorta di patto sociale: «Non si danno soldi a pioggia, ma si cerca di fare un percorso di accompagnamento - ha sottolineato Orietta Filippini di Comunità Bresciana -. Li aiuteremo anche a meglio gestire un bilancio familiare».

Il secondo progetto prevede la collaborazione di Bimbo chiama Bimbo, Cauto Cantiere Autolimitazione, gli Amici del Calabrone, le Acli, l' associazione Maremosso, Confcooperative, Congrega della Carità



L'evento di San Giacomo per il presepe di Bambin Gesù. In alto: la rappresentazione della natività

## Le «Scintille solidali» rilanciano la speranza

L'obiettivo è evitare che la perdita del lavoro o una malattia possano portare una famiglia a sprofondare in una condizione di povertà

**Michela Bono**

La prima donazione è arrivata martedì: la raccolta fondi lanciata dalla Fondazione della Comunità Bresciana «Scintille di solidarietà» è aperta. Il denaro che l'ente di via Gramsci raccoglierà serve a un nobile scopo: aiutare chi si trova in una situazione improvvisa di disagio economico, generata da fattori quali, ad esempio, la perdita del lavoro o una malattia improvvisa.

Il progetto punta ad arginare il problema non appena si presenta, così da evitare di incappare in un tunnel di debiti che, accumulandosi, rischiano di far sprofondare la famiglia in una condizione di povertà permanente. La raccolta andrà a sostenere due progetti: «Energie in circolo» e «Rilancio», il primo con una dotazione iniziale di 150mila euro guadagnati grazie a un bando di Fondazione Cariplo (più altri 10mila messi da Comunità Bresciana), il secondo con i «soli» 20mila euro stanziati dalla Fondazione. Il Comune ha concesso altri 5mila euro e anche l'Associazione Comuni Bresciani si è impegnata a donare.

In entrambi i progetti sono coinvolte realtà del no profit bresciano.

Per il primo, Casa Betel 2000 onlus da gennaio selezionerà le famiglie aventi diritto con le cooperative La Rete, La Vela e la Scalabrini Bonomelli, più le associazioni Il Baule della Solidarietà, Dignità e Lavoro, Rut, Aiuto per l'ultimo, Famiglie affidatarie, Gruppo Volontari Brescia 3 Solco e Fondazione Consulenti Lavoro. «Saranno 33 i centri di ascolto selezionati per accogliere le domande - ha piegato Anna Attolico di Casa Betel -: da famiglie con reddito basso a persone separate con figli, magari maggiorenni ma senza impiego, fino a persone sole, senza alcun parente». Capita di trovare la mamma che deve scegliere se pagare il riscaldamento o comprare le scarpe alla figlia, il padre che per pagare il mutuo non si cura i denti. A tutte queste persone verranno pagate le spese fisse per un anno, sancendo una sorta di patto sociale: «Non si danno soldi a pioggia, ma si cerca di fare un percorso di accompagnamento - ha sottolineato Orietta Filippini di Comunità Bresciana -. Li aiuteremo anche a meglio gestire un bilancio familiare».

Il secondo progetto prevede la collaborazione di Bimbo chiama Bimbo, Cauto Cantiere Autolimitazione, gli Amici del Calabrone, le Acli, l'associazione Maremosso, Confcooperative, Congrega della Carità

**OPEN DAY**  
SABATO 23 DICEMBRE  
Tutto  
**METÀ PREZZO**

**ORARIO CONTINUATO**  
9:00 - 19:30



Apostolica, la San Vincenzo De Paoli e la fondazione Maria Enrica. «Da soli non si fa nulla, ecco perché ci si prende per mano e si prova a camminare», ha ricordato il presidente degli Amici del Calabrone Piero Zanelli.

IL CRITERIO per la selezione, spiegano, è la resilienza, perché questi progetti non vanno a intervenire sulla povertà cronica. Chi volesse dare un contributo, anche piccolo, può fare un bonifico all' iban IT 02 F 03359 01600 100000009608 e, facendo avere alla fondazione tutti i dati completi di codice fiscale, potrà detrarre la donazione dalle tasse.

«Nel nostro progetto offriamo anche un accompagnamento al lavoro - ha spiegato Anna Brescianini di Cauto -: cerchiamo di fare in modo che almeno una persona della famiglia abbia un' entrata e un mestiere che possa dare, oltre che sostegno economico, anche un senso di dignità».

La rete è un eccellente esempio di come il privato sociale riesca a organizzarsi in autonomia, andando a integrare i canali istituzionali, spesso burocratizzati e saturi. «Ci siamo messi insieme anche per ottimizzare le risorse, senza spezzettare gli ambiti di intervento - ha concluso Romina Rasa di Calabrone -; per rendere davvero efficace il programma, monitoreremo la situazione anche dopo l' anno previsto per l' affiancamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MICHELA BONO

# Arrivate le prime donazioni Associazioni già al lavoro

### I protagonisti

a Entrambi i progetti godono di un contributo del Comune di Brescia e dell' Associazione dei Comuni Bresciani. Ma se «Energie in circolo» conta anche sul contributo del bando «Doniamo energia», «Rilancio» è sostenuto tutto dalla raccolta «Scintille 2017». Martedì è arrivata la prima donazione e l' auspicio è che il budget cresca di ora in ora. Intanto, gli enti aderenti sono già al lavoro con una compagine nutrita: per «Energie in Circolo», con Casa Betel, La Rete, La Vela, Il Baule della Solidarietà, coop. Scalabrini e Bonomelli, Dignità e Lavoro e Fondazione Comunità Bresciana, con il coinvolgimento operativo di Rut, Solco, Gruppo Volontari Brescia 3, Aiuto per l' ultimo, Bresciana famiglie affidatarie, Fondazione Consulenti per il lavoro e coop. Articolo UNO. Per «Rilancio», Bimbo chiama Bimbo, Fondazione Comunità Bresciana, Cauto e Amici del Calabrone con Acli, Maremosso, Confcooperative e Fondazione Maria Enrica più Congrega e San Vincenzo come partner e soggetti attuatori. // A.D.

**LA CITTÀ**

**Filantropia** Fondazione della Comunità Bresciana

## Nuove povertà, una risposta «corale» per aiutare le famiglie in difficoltà

**Prosegue la raccolta fondi per i progetti di welfare comunitario «Rilancio» e «Energie in circolo»**

**Angelo Desi**

di nuovo, la novità è la finalizzazione della Fondazione Comunità Bresciana per dare un filo di sostegno alle famiglie in difficoltà. Anche se il progetto è ancora in fase di avvio, una parte importante del budget è già stata raccolta. Il Comune di Brescia e l'Associazione dei Comuni Bresciani hanno contribuito con un milione di euro. Ma la vera novità è la raccolta «Scintille 2017», che ha permesso di raggiungere i 12 milioni di euro necessari per avviare i progetti. Il Comune di Brescia ha contribuito con un milione di euro, l'Associazione dei Comuni Bresciani con un milione di euro. Ma la vera novità è la raccolta «Scintille 2017», che ha permesso di raggiungere i 12 milioni di euro necessari per avviare i progetti.

**Il valore aggiunto è dare risposte immediate alle povertà**

La raccolta fondi è stata sostenuta da una grande compagine di associazioni e cooperative. Per «Energie in Circolo», con Casa Betel, La Rete, La Vela, Il Baule della Solidarietà, coop. Scalabrini e Bonomelli, Dignità e Lavoro e Fondazione Comunità Bresciana, con il coinvolgimento operativo di Rut, Solco, Gruppo Volontari Brescia 3, Aiuto per l' ultimo, Bresciana famiglie affidatarie, Fondazione Consulenti per il lavoro e coop. Articolo UNO. Per «Rilancio», Bimbo chiama Bimbo, Fondazione Comunità Bresciana, Cauto e Amici del Calabrone con Acli, Maremosso, Confcooperative e Fondazione Maria Enrica più Congrega e San Vincenzo come partner e soggetti attuatori. // A.D.

**Arrivate le prime donazioni Associazioni già al lavoro**

**I protagonisti**

Il Comune di Brescia e l'Associazione dei Comuni Bresciani hanno contribuito con un milione di euro. Ma la vera novità è la raccolta «Scintille 2017», che ha permesso di raggiungere i 12 milioni di euro necessari per avviare i progetti.

**Ringraziamo per la collaborazione**

**BANCA ALETTI** GRUPPO BANCO POPOLARE

**AMBROSI**

**EUROACCIAI** SOCIETÀ INSUBRIDIOTTI

**FIDELITAS** SERVIZI DI SICUREZZA

**Feralpi Group**

**Palazzoli**

**AMIR** AUTOMOTIVE

**TERME DI SIRMIONE**

**TORCHIANI** + ASSOCIATI

**GHIAL**

**S streparava**

**TECHNO** PCLV A&P



## Cauto Cantiere Autolimitazione

Filantropia Fondazione della Comunità Bresciana

# Nuove povertà, una risposta «corale» per aiutare le famiglie in difficoltà

### Prosegue la raccolta fondi per i progetti di welfare comunitario «Rilancio» e «Energie in circolo»

Angela Dessì a Raccontare la vulnerabilità non è mai facile. Anche perché vulnerabilità, precarietà e rinunce non amano far mostra di sé: piuttosto si nascondono, arrancano, tentano il tutto per tutto prima di bussare a una porta per chiedere aiuto. Eppure, le storie sono molte, moltissime, anche nel bresciano. Ci sono famiglie che quotidianamente si trovano a scegliere tra pagare una bolletta o curare i denti dei propri figli, comprare un paio di scarpe o saldare la retta delle mense, versare un mese di affitto o sostenere il costo di un percorso di reinserimento lavorativo. Altre che sino a ieri erano come noi e poi, in pochi mesi, per una caduta che sembrava quasi accidentale, non riescono più a rialzarsi, strette tra la solitudine e la rabbia di chi sente di non aver fatto nulla per meritarsi.

Raccolta fondi. Ne raccontano tante, di queste storie, gli operatori delle istituzioni e del terzo settore che giorno dopo giorno si dedicano a portare un po' di ristoro a chi altrimenti faticerebbe a trovarne. Ed è proprio da loro che nasce l'idea di sedersi intorno ad un tavolo e, insieme, sviluppare un nuovo progetto di welfare comunitario che, pur nella consapevolezza di non poter salvare nessuno, ha l'ambizione di poter accompagnare almeno qualcuno verso un domani migliore. Così - dopo un anno di incontri e confronti prende corpo «Scintille di Soli darietà», la raccolta fondi organizzata da Fondazione Comunità Bresciana per aiutare le famiglie fragili favorendo la loro riattivazione attraverso misure personalizzate. Non, dunque, una elargizione di denaro fine a se stessa, ma piuttosto un percorso in cui ogni organizzazione contribuisce con le proprie specificità a sostenere le esigenze contingenti di ogni famiglia all'interno di un quadro nel quale, però, la risposta è decisa insieme.

«Il valore aggiunto è dare una risposta strutturata per far uscire queste famiglie dalla marginalità o evitare che quella stessa marginalità si trasformi in una nuova povertà», dice Orietta Filippini della Fondazione Comunità Bresciana, per la quale proprio la «coralità» garantisce una capillarità e capacità di intervento altrimenti impossibile.

GIORNALI IN BRESCIA - Sabato 23 dicembre 2017

25

**LA CITTÀ**

**Filantropia** Fondazione della Comunità Bresciana

## Nuove povertà, una risposta «corale» per aiutare le famiglie in difficoltà

**Prosegue la raccolta fondi per i progetti di welfare comunitario «Rilancio» e «Energie in circolo»**

Angela Dessì

In questa intervista personale, Angela Dessì racconta la vulnerabilità, la precarietà e le rinunce che non amano far mostra di sé: piuttosto si nascondono, arrancano, tentano il tutto per tutto prima di bussare a una porta per chiedere aiuto. Eppure, le storie sono molte, moltissime, anche nel bresciano. Ci sono famiglie che quotidianamente si trovano a scegliere tra pagare una bolletta o curare i denti dei propri figli, comprare un paio di scarpe o saldare la retta delle mense, versare un mese di affitto o sostenere il costo di un percorso di reinserimento lavorativo. Altre che sino a ieri erano come noi e poi, in pochi mesi, per una caduta che sembrava quasi accidentale, non riescono più a rialzarsi, strette tra la solitudine e la rabbia di chi sente di non aver fatto nulla per meritarsi.

**Il valore aggiunto è dare una risposta strutturata per far uscire queste famiglie dalla marginalità o evitare che quella stessa marginalità si trasformi in una nuova povertà.**

**Arrivate le prime donazioni. Associazioni già al lavoro**

**I protagonisti**

Il progetto «Energie in Circolo» è un progetto di welfare comunitario che ha l'obiettivo di aiutare le famiglie fragili favorendo la loro riattivazione attraverso misure personalizzate. Non, dunque, una elargizione di denaro fine a se stessa, ma piuttosto un percorso in cui ogni organizzazione contribuisce con le proprie specificità a sostenere le esigenze contingenti di ogni famiglia all'interno di un quadro nel quale, però, la risposta è decisa insieme.

**Scintille 2017**

**PROGETTO "ENERGIE IN CIRCOLO"**  
"Energie per le famiglie, energie per il territorio"

**PROGETTO "RILANCIO"**  
"Raggiare risorse per il rilancio famiglie dei nuclei poveri"

**Soluzioni di entrambi i progetti: COMUNE DI BRESCIA + ASSOCIAZIONE DEI COMUNI BRESCIANI**

**Arrivate le prime donazioni. Associazioni già al lavoro**

**I protagonisti**

Il progetto «Energie in Circolo» è un progetto di welfare comunitario che ha l'obiettivo di aiutare le famiglie fragili favorendo la loro riattivazione attraverso misure personalizzate. Non, dunque, una elargizione di denaro fine a se stessa, ma piuttosto un percorso in cui ogni organizzazione contribuisce con le proprie specificità a sostenere le esigenze contingenti di ogni famiglia all'interno di un quadro nel quale, però, la risposta è decisa insieme.

**Ringraziamo per la collaborazione**

BANCA ALETTI GRUPPO BANCO POPOLARI  
AMBROSI  
EUROACCIAI SOCIETÀ FINANZIARIE  
FIDELITAS SERVIZI DI SICUREZZA  
Feralpi Group  
Palazzoli  
OIR AUTOMOTIVE  
TORCHIANI  
GHIAL  
S. streparava  
TERME DI SIRMIONE  
TECHNO POLYMER



I progetti. Ma quali sono i progetti in cui questo intervento «corale» di istituzioni, enti non profit e soggetti privati si concretizza? I percorsi attivati sono due: «Energie in Circolo» e «Rilancio». Come a dire, due facce di una stessa medaglia: quella di una Brescia che non si arrende a lasciare indietro qualcuno, e usa la sua tradizione di filantropia e generosità per dare un sostegno concreto ai meno fortunati. Nel dettaglio, «Energie in Circolo» mira a «ridurre la vulnerabilità sociale e economica con un'attenzione particolare a famiglie con minori, attraverso sperimentazione di azioni integrate volte a intercettare precocemente la fragilità e favorire l' empowerment personale e comunitario». L' ente capofila è in questo caso Casa Betel 2000 onlus, braccio operativo di Caritas diocesana, che ha messo in rete 12 dei 37 centri di ascolto Caritas con 21 analoghe realtà facenti capo ad altre associazioni per selezionare tra gennaio e marzo -140 famiglie bisognose che diventeranno le protagoniste del progetto. Tre, spiega Anna Attolico di Casa Betel, i tipi di aiuto: il buono energia -casa per pagare le bollette o fare la spesa; il buono energia -famiglia, per un supporto psicologico ed educativo e il buono energia -lavoro, per corsi di formazione, tirocini e iniziative di inserimento lavorativo. «Non diamo soldi- precisala Attolico-. Si chiama "buono" ma non corrisponde a una donazione di denaro: piuttosto, è una presa in carico della famiglia, che in base alle sue specificità viene seguita con interventi ad hoc, agendo sull' emergenza ma soprattutto sulla resilienza».

Il secondo progetto, «Rilancio», si basa invece su 3 step: aumentare il reddito familiare attraverso azioni di risparmio e di attivazione occupazionale; prevenire le situazioni di peggioramento mediante la presa in carico nel manifestarsi di una fragilità temporanea e ridurre il tasso di recidività delle persone e dei nuclei in situazione di povertà cronica. «Il principio è quello di cui cantava Gaber nella sua Sindrome del Porcospino, ossia che nessuno si salva da solo», sintetizzano Piero Zanelli e Romina Rasa dell' Associazione Amici del Calabrone, che come Anna Bresciani nidi Cauto indulgiano sull' importanza della stipula di un «patto familiare» in cui la famiglia presa in carico si mette in discussione attivando al suo interno nuovi percorsi virtuosi.

// PARTNER Cooperativa Sociale La Rete Cooperativa Sociale La Vela Associazione Il Baule della Solidarietà Cooperativa Scalabrini e Bonomelli Fondazione Comunità Bresciana onlus Associazione Dignità e Lavoro PARTNER Bimbo chiama Bimbo Fondazione Comunità Bresciana Cauto Cantiere Autolimitazione Associazione Amici del Calabrone SOGGETTI DELLA RETE Acli Bresciane Associazione Maremosso Confcooperative Brescia.



## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Dalla Regione arrivano fondi per l' isola del riuso

a Ventunomila euro dalla Regione Lombardia al Comune di Manerbio per un' isola del riuso a beneficio «dell' ambiente» ma anche degli stessi cittadini. A tanto ammonta il contributo del Pirellone che deriva dalla partecipazione ad un bando indetto lo scorso giugno con la quale il Comune realizzerà una struttura nel centro del riutilizzo, detta anche area «second life».

Sorgerà all' interno del nuovo centro per la raccolta rifiuti, inaugurato a inizio settembre in via Cadignano.

L' isola del riuso sarà accessibile negli stessi orari di apertura del centro rifiuti e sarà gestito senza costi per il Comune dalla cooperativa Cauto.

Qui i cittadini potranno volontariamente consegnare oggetti di cui non hanno più bisogno. In cambio riceveranno dei «buoni» spendibili in alcuni centri vendita di Cauto per ottenere in cambio altri oggetti o poterli acquistare a prezzo scontato.

Soddisfatta per l' esito del bando il vice sindaco e assessore all' Ecologia Nerina Carlotti: «Si tratta di un altro importante traguardo di tutta l' Amministrazione. Questo nuovo contributo va ad aggiungersi a quelli già ottenuti di 120mila euro della Provincia tutti destinati al centro di raccolta. E grazie a questa novità si cerca di allungare la vita utile degli oggetti, favorirne la circolazione tra chi e per chi ha meno disponibilità economiche, ridurre la quantità di rifiuti che vengono smaltiti». // U. SC.

**BASSA BRESCIANA**

**Manerbio, ecologia.** In vista di distribuzione l'eco-azienda, in un'isola di riuso, informazioni e recupero sui servizi di cura rifiuti.

**Calvisano, cinema.** Scienza della vita: il cinema di Calvisano celebra l'arrivo di un parco per permettere agli abitanti i servizi di manutenzione.

**Calvisano, Tribunale, lo sportello riapre il 31 gennaio**  
Lo sportello di prossimità del Tribunale di Brescia rimarrà chiuso da oggi al 31 gennaio per le festività. Riparte il 31 gennaio.

**Calvisano, mercato anticipato al 31 dicembre**  
In occasione delle festività, il tradizionale mercato del lunedì, in programma il prossimo 1° gennaio, sarà anticipato a domenica 31 dicembre.

**Manerbio**  
Dati i cittadini potranno volontariamente consegnare oggetti di cui non hanno più bisogno. In cambio riceveranno dei «buoni» spendibili in alcuni centri vendita di Cauto per ottenere in cambio altri oggetti o poterli acquistare a prezzo scontato.

**Soddisfatta per l'esito del bando**  
Il vice sindaco e assessore all'Ecologia Nerina Carlotti è soddisfatta per l'esito del bando con il quale il Comune realizzerà una struttura nel centro del riutilizzo, detta anche area «second life».

**Sorgerà all'interno del nuovo centro**  
per la raccolta rifiuti, inaugurato a inizio settembre in via Cadignano.

**L'isola del riuso sarà accessibile**  
negli stessi orari di apertura del centro rifiuti e sarà gestito senza costi per il Comune dalla cooperativa Cauto.

**Dalla Regione arrivano fondi per l'isola del riuso**

**Manerbio**  
Dati i cittadini potranno volontariamente consegnare oggetti di cui non hanno più bisogno. In cambio riceveranno dei «buoni» spendibili in alcuni centri vendita di Cauto per ottenere in cambio altri oggetti o poterli acquistare a prezzo scontato.

**Soddisfatta per l'esito del bando**  
Il vice sindaco e assessore all'Ecologia Nerina Carlotti è soddisfatta per l'esito del bando con il quale il Comune realizzerà una struttura nel centro del riutilizzo, detta anche area «second life».

**Sorgerà all'interno del nuovo centro**  
per la raccolta rifiuti, inaugurato a inizio settembre in via Cadignano.

**L'isola del riuso sarà accessibile**  
negli stessi orari di apertura del centro rifiuti e sarà gestito senza costi per il Comune dalla cooperativa Cauto.

**Dall'Ucid pergamena a Maurizio Cavaciocchi**  
La sezione Ucid Bassa Bresciana ha consegnato una pergamena a Maurizio Cavaciocchi, segretario del comitato, anche presidente onorario del Gruppo storico-archeologico di Mantova, per l'ingresso nell'elenco di persone che hanno contribuito a salvare il territorio.

**Con «Una coperta per la vita» cucire fa rima con solidarietà**  
I tessuti saranno venduti alla Fiera agricola e il ricavato devoluto al Centro Aiuto locale

**Calvisano**  
Meno zainetti  
L'idea di un grande magazzino di tessuti è stata accolta con entusiasmo da una ventata di artigiani e imprenditori per sostenere le loro attività artigianali. L'isola del riuso sarà accessibile negli stessi orari di apertura del centro rifiuti e sarà gestito senza costi per il Comune dalla cooperativa Cauto.

**Manerbio**  
Dati i cittadini potranno volontariamente consegnare oggetti di cui non hanno più bisogno. In cambio riceveranno dei «buoni» spendibili in alcuni centri vendita di Cauto per ottenere in cambio altri oggetti o poterli acquistare a prezzo scontato.

**Soddisfatta per l'esito del bando**  
Il vice sindaco e assessore all'Ecologia Nerina Carlotti è soddisfatta per l'esito del bando con il quale il Comune realizzerà una struttura nel centro del riutilizzo, detta anche area «second life».

**Sorgerà all'interno del nuovo centro**  
per la raccolta rifiuti, inaugurato a inizio settembre in via Cadignano.

**L'isola del riuso sarà accessibile**  
negli stessi orari di apertura del centro rifiuti e sarà gestito senza costi per il Comune dalla cooperativa Cauto.

**Dall'Ucid pergamena a Maurizio Cavaciocchi**  
La sezione Ucid Bassa Bresciana ha consegnato una pergamena a Maurizio Cavaciocchi, segretario del comitato, anche presidente onorario del Gruppo storico-archeologico di Mantova, per l'ingresso nell'elenco di persone che hanno contribuito a salvare il territorio.

**IN ALTA QUOTA SOTTO CANESTRO**

CRISTIANO TONOLI conduttore Basket Time  
In diretta ogni mercoledì alle 21.30  
SMS al numero 335 77 04 800

**TELETUTTO**  
OGNI GIORNO CON TE  
Canale 12 - www.teletutto.it - L'unico tv della provincia di Brescia certificato AUSTEL

In collaborazione con:

GERMANI, AMICA NATURA, D.O. L'Espresso, AUTENTICA, IVAR, MININI, STRELLA, eir, EUROMODA

